

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0020184
DATA: 21/03/2022
OGGETTO: Verifica dei risultati dell'attività dell'anno 2021 e piano di lavoro anno 2022 dell' Unità Operativa Attività Veterinarie.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Chiara Berardelli

CLASSIFICAZIONI:

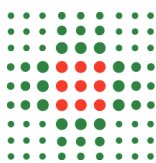
- [01-06-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0020184_2022_Lettera_firmata.pdf:	Berardelli Chiara	D913042CFBE8B0702922A73746DF4385D EF52058C0F257B952A273EC6ACD1BB5
PG0020184_2022_Allegato1.pdf:		059159219968C524F1750D48ED739A11A 1952B84FCFA73D93D2557275449936A
PG0020184_2022_Allegato2.pdf:		751B48C073EE5894D4AAB7A1E18C5EE4 62ED1CB1BB3D445BCF67B668E2FFB427



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Unità Operativa Attività Veterinarie
Direttore: dott.a Chiara Berardelli

Ai Dirigenti Veterinari
Ai Tecnici della Prevenzione
e Operatori Tecnici
Al Personale Amministrativo

dell'U.O. Attività Veterinarie

e p.c.

Al Direttore del Dipartimento di Sanità
Pubblica
Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo
Al Servizio Prevenzione Collettiva e
Sanità Pubblica della Regione Emilia
Romagna

OGGETTO: Verifica dei risultati dell'attività dell'anno 2021 e piano di lavoro anno 2022 dell'Unità Operativa Attività Veterinarie.

Con il piano di lavoro annuale l'Unità Operativa Attività Veterinarie programma le attività di controllo ufficiale, espresse in termini di tipologia e numero di ispezioni, verifiche e audit in funzione delle strutture da controllare, altre attività istituzionali e attività trasversali o di supporto che riguardano la gestione del Sistema Qualità, del Sistema Informativo e Documentale, la Formazione e Qualificazione del Personale, l'attività di Supervisione e di Audit interno, l'Educazione alla salute, la Comunicazione esterna, i Progetti specifici e le collaborazioni esterne.

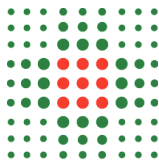
La programmazione del lavoro riconosce come riferimenti cogenti:

- I LEA sono dettati dal DPCM 12/01/2017 e declinati dalle norme nazionali e regionali;
- il Piano Regionale Integrato (PRI) di cui alla Deliberazione Giunta Regionale 10 ottobre 2017, n. 1500, che contiene gli obiettivi e gli indicatori delle attività della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, di cui è pervenuto un aggiornamento "PRI 2020-2022" in bozza nel dicembre 2020, utilizzato anche per la programmazione 2022;
- i documenti pertinenti del Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica della Regione, le Linee strategiche aziendali annuali, il Manuale della Qualità dell'UO, le procedure e istruzioni operative aziendali, dipartimentali e di UO;
- gli obiettivi regionali assegnati alle Aziende USL per l'anno 2022;
- gli obiettivi annuali assegnati dalla Direzione aziendale.

L'elaborazione del Piano di lavoro dell'UOAV si basa su:

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
UNITÀ OPERATIVA ATTIVITÀ VETERINARIE
Via Cassoli, 30 – 44121 FERRARA
Tel. 0532/235982 – Fax 0532/235985
e-mail - areaveterinaria@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



- il riesame da parte della Direzione dei risultati ottenuti (valutazione) dalle attività pianificate per l'anno precedente, sia in termini quantitativi che di miglioramento della qualità;
- la quantificazione delle risorse disponibili.

La programmazione dell'attività applica i criteri elencati nella parte 4 del Manuale della Qualità ed utilizza il Software di Gestione (SWG) Sicer, a garanzia dell'aderenza della programmazione alle strutture del territorio.

In particolare, i contenuti del PRI sono parte integrante della programmazione e si ritrovano declinati in tutti i paragrafi del presente Piano di lavoro, strutturato secondo i LEA ed in maniera coerente con il PRI secondo: analisi del contesto e motivazione, principali documenti e norme di riferimento, obiettivi generali e specifici, indicatori e risultati dell'anno precedente, numero/frequenza dei controlli in base a categorizzazione del rischio, ove applicabile, modalità operative, responsabili per l'attuazione, standard e modalità di registrazione dell'attività.

La programmazione dei piani ispettivi, di audit e di sorveglianza sanitaria viene implementata sul SWG Sicer con assegnazione individuale dei singoli controlli ufficiali ai Dirigenti Veterinari e ai Tecnici della Prevenzione. Ad ogni verifica o accertamento sanitario assegnato corrisponde un "tempo" che va a formare il carico di lavoro individuale degli Operatori.

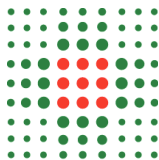
Per quanto sopra, lo strumento Sicer costituisce parte integrante della programmazione dell'UO.

Su Sicer deve essere registrata tutta l'attività svolta dagli Operatori sia essa programmata, su richiesta, segnalazione o per altra motivazione. Ogni Operatore può verificare lo stato di avanzamento dell'attività di interesse.

La PUO "Attività di controllo ufficiale", doc-web n. 1754, e la IOUO "Compilazione scheda controllo ufficiale e scheda rilevazione NC e prescrizioni", doc-web n. 1785, devono essere sempre applicate.

Con documentazione a parte, richiamata nel presente documento quale parte integrante del piano di lavoro complessivo dell'UO, si sono programmate per l'anno in corso le attività relative a:

- "Programmazione anno 2022 ispezioni presso le strutture veterinarie di cura e presso i distributori di farmaci veterinari", PG n. 2654 del 13/01/2022 e integrazione PG n. 8697 del 04/02/2022;
- "Assegnazione campionamenti PRA 2022", PG n. 4108 del 19/01/2022;
- "Trasmissione programma anno 2022 audit OSA DGR 1488/2012", PG n. 6937 del 28/01/2022;
- "Collaborazione tra la Polizia Stradale e l'Unità Operativa Attività Veterinarie per i controlli sul trasporto di animali e di alimenti", PG n. 6716 del 28/01/2022 e PG n. 18091 del 14/03/2022;
- "Assegnazione dell'attività di controllo ufficiale per l'anno 2022 presso gli STABILIMENTI RICONOSCIUTI Reg. 853/04 settore alimenti di origine animale – ispezioni e audit. art. 18 Reg. 625 /2017", PG n. 7182 del 31/01/2022;
- "Programmazione anno 2022 ispezioni presso impianti SOA", PG n. 7704 del 01/02/2022;
- "Programmazione anno 2022 ispezioni presso le strutture della filiera alimentazione animale", PG n. 9098 del 07/02/2022;
- "Assegnazione attività di campionamento in applicazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano Nazionale Residui e Sistema regionale di sorveglianza per la presenza delle Aflatossine nel latte per l'anno 2022", PG n. 9690 del 09/02/2022;



- “Attività di limitazione delle nascite dei gatti delle colonie feline censite dei Comuni di Argenta, Comacchio, Ferrara, Poggio Renatico, Portomaggiore e Ostellato svolta dall’Azienda USL Ferrara nell’anno 2021 e programmazione attività anno 2022”, PG n. 12375 del 18/02/2022;
- “Programmazione attività ispettiva 2022 presso strutture della LR 05/2005 e strutture animali non DPA, canili / gattili e stabulari sperimentazione animale”, PG n. 12621 del 21/02/2022;
- “Piano di sorveglianza delle zone di produzione Molluschi Bivalvi Vivi - Anno 2022”, PG n. 14541 del 25/02/2022;
- “Programmazione ispezioni per il controllo Anagrafico degli allevamenti zootecnici anno 2022”, PG n. 15266 del 01/03/2022;
- “Organizzazione del Personale Veterinario, rotazione degli incarichi sugli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale anno 2022”, PG n. 15091 del 01/03/2022;
- “Programma annuale campionamenti di acqua potabile presso gli stabilimenti riconosciuti Reg. 853 /04 del settore Alimenti O.A.”, PG n. 15637 del 02/03/2022;
- “Verifica raggiungimento degli obiettivi del Programma Sicurezza Alimentare 2021; definizione degli obiettivi annuali 2022”, PG n. 18027 del 11/03/2022;
- “Collaborazione tra UO Attività Veterinarie e Uffici Marittimi per il controllo ufficiale dei prodotti ittici. Verifica attività 2021 e proposta attività 2022”, PG n. 19178 del 17/03/2022.

Il presente programma di lavoro si deve concludere entro il 31 dicembre 2022 e potrà subire modificazioni in relazione a variazioni dei LEA o a emergenze.

Distinti saluti.

Allegati:

Elenco Piani programmati su Sicer
Standard di Prodotto – anno 2021

Firmato digitalmente da:

Chiara Berardelli
(Direttore Unità Operativa Attività Veterinarie)

Responsabile procedimento:
Chiara Berardelli

PIANO LAVORO

UNITÀ OPERATIVA ATTIVITÀ VETERINARIE

Anno 2022

INDICE

PREMESSA	7
PARTE GENERALE	9
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ, CRITERI E RESPONSABILITÀ	9
DESCRITTORI DEL TERRITORIO	10
CONTROLLI UFFICIALI DA SVOLGERE	13
RESPONSABILITÀ PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE	17
MODALITÀ OPERATIVE	22
MONITORAGGIO E VERIFICA	25
INDICATORI	25
LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA DA EROGARE IN SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	29
D - SALUTE ANIMALE E IGIENE URBANA VETERINARIA	29
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	29
D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali.....	29
D3 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	29
D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	29
D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali.....	29
D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	29
ANAGRAFE ZOOTECNICA	29
PIANO DI SORVEGLIANZA DELLA PARATUBERCOLOSI BOVINA	34
PIANO DI SORVEGLIANZA DELLA BRUCELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI OVINI E CAPRINI	34
SORVEGLIANZA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI (TSE) E PIANO DI SELEZIONE GENETICA PER LA RESISTENZA ALLA SCRAPIE NEGLI OVINI	36
SORVEGLIANZA DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUETONGUE)	38
SORVEGLIANZA DELLA MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO (MVS), DELLA MALATTIA DI AUJESZKY E DELLA TRICHINOSI NEGLI ALLEVAMENTI SUINI	39
SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) E DELLA PESTE SUINA CLASSICA (PSC) ,.....	42
SORVEGLIANZA DELL'INFLUENZA AVIARE E DELLA MALATTIA DI NEWCASTLE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	43
SORVEGLIANZA DELLE SALMONELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	45
BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	46
SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE DEGLI EQUIDI	48
SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA WEST NILE DISEASE ED ALLA LEISHMANIOSI VISCERALE ZOONOTICA	49
SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE DEGLI ORGANISMI ACQUATICI ALLEVATI	53
SORVEGLIANZA PER LA RICERCA DI AETHINA TUMIDA, CONTROLLO DELLA VARROATOSI ED ALTRE MALATTIE DELLE API, CONTROLLO DELLE MORIE	56

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	58
D10 Igiene Urbana veterinaria, controllo delle popolazioni sinantropiche, controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani	58
IGIENE URBANA VETERINARIA	58
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	61
D9 Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali da affezione	61
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	66
D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	66
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	67
D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmaco resistenza	67
CONTROLLO SULLA DISTRIBUZIONE, COMMERCIO ED UTILIZZAZIONE DEI MEDICINALI PER USO VETERINARIO	67
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	75
D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi.....	75
CONTROLLO E VIGILANZA SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE E SULLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEI MANGIMI	75
Area intervento E Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	82
E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli.....	82
Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	86
E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze.....	86
Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	87
E9 Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano	87
CONTROLLO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA) O LORO DERIVATI	87
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	90
D2 - Riproduzione Animale	90
SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E CONTROLLO UFFICIALE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA RIPRODUZIONE ANIMALE	90
Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori.....	92
E 1 - Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare.....	92
E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti ..	92
E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 882/2004).....	92
CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRODUZIONE DEL LATTE NELLA FASE PRIMARIA	92
CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI LATTE	96
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	98

D4 - Controllo sul benessere degli animali da reddito.....	98
BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO - IGIENE ZOOTECNICA.....	98
PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO E LA MACELLAZIONE	102
Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria	106
D13 Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione	106
Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori.....	107
E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti.....	107
Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori.....	109
E2 - Sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina.....	109
CONTROLLO UFFICIALE NEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE	109
Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori.....	111
E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente	111
E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti.....	111
E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti.....	111
CONTROLLO ATTIVITA' DI SEZIONAMENTO DELLE CARNI FRESCHE (SEZ. I, II), PRODUZIONE DI CARNI MACINATE, PREPAZIONE DI CARNI, CSM (SEZ. V) PRODOTTI A BASE DI CARNE (SEZ. VI), GRASSI ANIMALI FUSI (SEZ. XII), STOMACI VESCICHE INTESTINI (SEZ XIII), IMPIANTI DI RICONFEZIONAMENTO - RW (SEZ. 0), DEPOSITI FRIGORIFERI - CS (SEZ. 0)	111
CONTROLLO DEI CENTRI IMBALLAGGIO UOVA - EPC (SEZ. X).....	114
MACELLAZIONI AD USO FAMILIARE (MUF).....	115
LABORATORI DI SMIELATURA PRESSO APICOLTORI.....	116
Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori.....	118
E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente	118
E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti.....	118
E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti.....	118
CONTROLLO SULLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA	118
Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori.....	124
E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente	124
E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti.....	124
E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti.....	124
E 8 - Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e / o allevamento molluschi	124

CONTROLLO VETERINARIO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI, A PARTIRE DALLA PRODUZIONE PRIMARIA (ALLEVAMENTI IN CUI SI EFFETTUA LA PRODUZIONE E/O RACCOLTA) AI CENTRI DI DEPURAZIONE E SPEDIZIONE	124
Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori.....	130
E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente	130
E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti.....	130
E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti.....	130
E14 - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	130
CONTROLLO SUL TRASPORTO, SUL DEPOSITO E SULLA COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO DELLE DERRATE E DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	130
CONTROLLO SULLA COMMERCIALIZZAZIONE AL DETTAGLIO DELLE DERRATE E DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, SUI LABORATORI DI PRODUZIONE DI PRODOTTI GASTRONOMICI A BASE DI CARNE ANNESSI AGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO E SULLE STRUTTURE AGRITURISTICHE.....	132
CONTROLLO SULLA PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE DERRATE E DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (RISTORAZIONE).....	134
Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori.....	136
E3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti.....	136
E 4 – Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il Piano Nazionale Integrato dei controlli	136
E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04	136
E11- Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti.....	136
CAMPIONAMENTO ALIMENTI	136
Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	138
E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04	138
CONTROLLO UFFICIALE AI FINI DEL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI EXPORT	138
Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	139
E7 - Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo	139
CONTROLLO DEI LABORATORI ANNESSI ALLE IMPRESE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO	139
Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	140
E 4 – Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il Piano Nazionale Integrato dei controlli	140
E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti.....	140
E11- Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti.....	140
GESTIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI ALLERTA PER ALIMENTI	140

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori.....	141
E14 - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	141
INDAGINE EPIDEMIOLOGICA E GESTIONE DEGLI EPISODI DI MALATTIA A TRASMISSIONE	
ALIMENTARE (MTA)	141
ATTIVITÀ TRASVERSALI E DI SUPPORTO	143
SVILUPPO SISTEMA GESTIONE DELLA QUALITÀ	143
GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO	145
FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	146
AUDIT INTERNI	148
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO	149
PROGETTI SPECIFICI	150
OBIETTIVI DI BUDGET	150
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E FORMAZIONE	151
COMUNICAZIONE ESTERNA: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO	152
ASCOLTO DEGLI UTENTI: QUESTIONARI DI GRADIMENTO, RECLAMI ED ELOGI	152
COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE	153
COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE	154

PREMESSA

Con il piano di lavoro annuale l'Unità Operativa Attività Veterinarie programma le attività di controllo ufficiale, espresse in termini di tipologia e numero di ispezioni, verifiche e audit in funzione delle strutture da controllare, altre attività istituzionali e attività trasversali o di supporto che riguardano la gestione del Sistema Qualità, del Sistema Informativo e Documentale, la Formazione e Qualificazione del Personale, l'attività di Supervisione e di Audit interno, l'Educazione alla salute, la Comunicazione esterna, i Progetti specifici e le collaborazioni esterne.

La programmazione del lavoro riconosce come riferimenti cogenti:

- I LEA sono dettati dal DPCM 12/01/2017 e declinati dalle norme nazionali e regionali;
- il Piano Regionale Integrato (PRI) di cui alla Deliberazione Giunta Regionale 10 ottobre 2017, n. 1500, che contiene gli obiettivi e gli indicatori delle attività della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, di cui è pervenuto un aggiornamento "PRI 2020-2022" in bozza nel dicembre 2020, utilizzato anche per la programmazione 2022;
- i documenti pertinenti del Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica della Regione, le Linee strategiche aziendali annuali, il Manuale della Qualità dell'UO, le procedure e istruzioni operative aziendali, dipartimentali e di UO;
- gli obiettivi regionali assegnati alle Aziende USL per l'anno 2022;
- gli obiettivi annuali assegnati dalla Direzione aziendale.

L'elaborazione del Piano di lavoro dell'UOAV si basa su:

- il riesame da parte della Direzione dei risultati ottenuti (valutazione) dalle attività pianificate per l'anno precedente, sia in termini quantitativi che di miglioramento della qualità;
- la quantificazione delle risorse disponibili.

La programmazione dell'attività applica i criteri elencati nella parte 4 del Manuale della Qualità ed utilizza il Software di Gestione (SWG) Sicer, a garanzia dell'aderenza della programmazione alle strutture del territorio.

In particolare, i contenuti del PRI sono parte integrante della programmazione e si ritrovano declinati in tutti i paragrafi del presente Piano di lavoro, strutturato secondo i LEA ed in maniera coerente con il PRI secondo: analisi del contesto e motivazione, principali documenti e norme di riferimento, obiettivi generali e specifici, indicatori e risultati dell'anno precedente, numero/frequenza dei controlli in base a categorizzazione del rischio, ove applicabile, modalità operative, responsabili per l'attuazione, standard e modalità di registrazione dell'attività.

La programmazione dei piani ispettivi, di audit e di sorveglianza sanitaria viene implementata sul SWG Sicer con assegnazione individuale dei singoli controlli ufficiali ai Dirigenti Veterinari e ai Tecnici della Prevenzione. Ad ogni verifica o accertamento sanitario assegnato corrisponde un "tempo" che va a formare il carico di lavoro individuale degli Operatori.

Per quanto sopra, lo strumento Sicer costituisce parte integrante della programmazione dell'UO.

Su Sicer deve essere registrata tutta l'attività svolta dagli Operatori sia essa programmata, su richiesta, segnalazione o per altra motivazione. Ogni Operatore può verificare lo stato di avanzamento dell'attività di interesse.

La PUO "Attività di controllo ufficiale", doc-web n. 1754, e la IOUO "Compilazione scheda controllo ufficiale e scheda rilevazione NC e prescrizioni", doc-web n. 1785, devono essere sempre applicate.

Con documentazione a parte, richiamata nel presente documento quale parte integrante del piano di lavoro complessivo dell'UO, si sono programmate per l'anno in corso le attività relative a:

- "Programmazione anno 2022 ispezioni presso le strutture veterinarie di cura e presso i distributori di farmaci veterinari", PG n. 2654 del 13/01/2022 e integrazione PG n. 8697 del 04/02/2022;
- "Assegnazione campionamenti PRA 2022", PG n. 4108 del 19/01/2022;
- "Trasmissione programma anno 2022 audit OSA DGR 1488/2012", PG n. 6937 del 28/01/2022;
- "Collaborazione tra la Polizia Stradale e l'Unità Operativa Attività Veterinarie per i controlli sul trasporto di animali e di alimenti", PG n. 6716 del 28/01/2022 e PG n. 18091 del 14/03/2022;

- “Assegnazione dell’attività di controllo ufficiale per l’anno 2022 presso gli STABILIMENTI RICONOSCIUTI Reg. 853/04 settore alimenti di origine animale – ispezioni e audit. art. 18 Reg. 625/2017”, PG n. 7182 del 31/01/2022;
- “Programmazione anno 2022 ispezioni presso impianti SOA”, PG n. 7704 del 01/02/2022;
- “Programmazione anno 2022 ispezioni presso le strutture della filiera alimentazione animale”, PG n. 9098 del 07/02/2022;
- “Assegnazione attività di campionamento in applicazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano Nazionale Residui e Sistema regionale di sorveglianza per la presenza delle Aflatossine nel latte per l’anno 2022”, PG n. 9690 del 09/02/2022;
- “Attività di limitazione delle nascite dei gatti delle colonie feline censite dei Comuni di Argenta, Comacchio, Ferrara, Poggio Renatico, Portomaggiore e Ostellato svolta dall’Azienda USL Ferrara nell’anno 2021 e programmazione attività anno 2022”, PG n. 12375 del 18/02/2022;
- “Programmazione attività ispettiva 2022 presso strutture della LR 05/2005 e strutture animali non DPA, canili / gattili e stabulari sperimentazione animale”, PG n. 12621 del 21/02/2022;
- “Piano di sorveglianza delle zone di produzione Molluschi Bivalvi Vivi - Anno 2022”, PG n. 14541 del 25/02/2022;
- “Programmazione ispezioni per il controllo Anagrafico degli allevamenti zootecnici anno 2022”, PG n. 15266 del 01/03/2022;
- “Organizzazione del Personale Veterinario, rotazione degli incarichi sugli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale anno 2022”, PG n. 15091 del 01/03/2022;
- “Programma annuale campionamenti di acqua potabile presso gli stabilimenti riconosciuti Reg. 853/04 del settore Alimenti O.A.”, PG n. 15637 del 02/03/2022;
- “Verifica raggiungimento degli obiettivi del Programma Sicurezza Alimentare 2021; definizione degli obiettivi annuali 2022”, PG n. 18027 del 11/03/2022;
- “Collaborazione tra UO Attività Veterinarie e Uffici Marittimi per il controllo ufficiale dei prodotti ittici. Verifica attività 2021 e proposta attività 2022”, PG n. 19178 del 17/03/2022.

Il presente programma di lavoro si deve concludere entro il 31 dicembre 2022 e potrà subire modificazioni in relazione a variazioni dei LEA o a emergenze.

Distinti saluti.

Ferrara, 21 marzo 2022

Chiara Berardelli
(documento firmato digitalmente)

PARTE GENERALE

Le attività di controllo della sanità pubblica veterinaria riconoscono tre tipologie essenziali di erogazione:

- controlli ufficiali programmati, precisati e quantificati nel presente piano di lavoro e integrazioni
- controlli derivanti da una richiesta dell'utente, indicati come tipologia nel presente piano
- controlli dovuti a situazioni di emergenza, trattati in documenti a parte.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ, CRITERI E RESPONSABILITÀ

MANDATO ISTITUZIONALE, LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA: il quadro normativo di riferimento è costituito dal DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che fissa i LEA in sanità pubblica veterinaria per i settori d) "Salute animale e igiene urbana veterinaria" ed e) "Sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori". Altre fonti cogenti sono il Piano Regionale Integrato (PRI), il Piano Regionale della Prevenzione ed il Piano attuativo Locale, i Piani di sorveglianza Regionali, gli Obiettivi annuali assegnati dalla Regione alle Aziende USL, gli obiettivi annuali espressi dalla Direzione Aziendale. Obiettivi specifici e attività da svolgere sono declinati dalla normativa comunitaria, nazionale e Regionale, che è richiamata specificatamente in ogni paragrafo del documento.

All'interno del presente piano di lavoro, per ciascun LEA (Livelli Essenziali di Assistenza da erogare in Sanità Pubblica Veterinaria), in paragrafi specifici si precisano:

- analisi del contesto e motivazione,
- principali documenti e norme di riferimento,
- obiettivi generali e specifici,
- indicatori e risultati dell'anno precedente,
- numero/frequenza dei controlli in base a categorizzazione del rischio, ove applicabile,
- modalità operative,
- responsabili per l'attuazione,
- standard di attuazione,
- modalità di registrazione dell'attività.

VERIFICA ATTIVITA' ANNO PRECEDENTE: si sono utilizzati per il riesame, ai fini della presente programmazione, i risultati conseguiti l'anno precedente, documentati da specifica reportistica e riportati per ogni obiettivo specifico del presente piano e nello standard di prodotto 2021, qui allegato.

ANAGRAFICA DELLE STRUTTURE OGGETTO DI CONTROLLO: l'aggiornamento costante delle anagrafiche sul SWG Sicer è compito dei Referenti territoriali del Sistema Informativo, nominati per ognuna delle 3 discipline specialistiche (A, B e C), ed è verificato dai Referenti aziendali. L'aggiornamento delle anagrafiche provenienti dalla BDN, invece, è effettuato mediante allineamento annuale e in caso di necessità (nuove aziende), in modo da garantire che l'attività programmata sia coerente con la realtà del territorio.

Dalla medesima fonte sono stati tratti i dati contenuti nelle tabelle dei descrittori del territorio.

DESCRITTORI DEL TERRITORIO

Si riportano nelle tabelle seguenti le strutture oggetto di controllo ufficiale di sanità pubblica veterinaria presenti nel territorio di competenza, con indicazione del numero di strutture e dei piani di controllo / sorveglianza previsti dai LEA.

STRUTTURE DA CONTROLLARE - ALLEVAMENTI: LEA Sanità animale e Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche

SPECIE ALLEVATA	INDIRIZZO PRODUTTIVO ALLEVAMENTO	N. aziende	N. allevamenti	N. capi	Alimentazione animale	Utilizzo sottoprodotti OA	Benessere anim. / Igiene allev.	Farmaco-sorveglianza	Controllo igiene prod. Latte	Riproduzione animale	Piano Nazionale Residui	Piano Reg. Aliment. Anim.	Anagrafe zootecnica	Biosicurezza	Brucellosi	TBC - Leucosi	Blue tongue	BSE	Scrapie	MVS-PSC-AUJ	WIND	A nemia Infertiva Equina	Influenza aviare	Salmonellosi	Pullorosi	Newcastle Disease	Malattie delle api
BOVINI / BUFALINI	da latte	28	28	5.208	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
	linea vacca - vitello (compresi 3 all. bufalini)	45	45	839	X		X	X		X		X	X	X	X	X	X	X									
	vacche in asciutta - manze da rimonta	1	1	-	X		X	X		X		X	X	X	X	X	X	X									
	da ingrasso	32	40	14.750	X		X	X			X	X	X														
	da ingrasso autoconsumo	24	24	35																							
	stalle di sosta	-	-	-	X		X	X			X		X	X	X	X											
OVI-CAPRINI	da latte	8	8	1.022	X			X	X		X	X		X					X								
	da carne	47	47	1.247	X			X			X	X		X					X								
	da autoconsumo	110	111	201										X													
SUINI	da ingrasso	19	19	45.656	X	X		X			X	X	X	X						X							
	da riproduzione	2	2	4.208	X			X			X	X		X						X							
	altre finalità	6	6	19																							
	da autoconsumo	76	97	33																							
EQUINI	da ingrasso	48	54	ND	X		X	X		X		X	X								X	X					
	sportivi / diporto / amatoriali	471	515	ND	X		X	X		X											X	X					
	ippodromo	1	1	ND				X					X								X	X					
	altre finalità	2	2	ND	X		X	X		X			X									X	X				
	riproduzione	7	8	ND	X		X	X		X			X									X	X				
	maneggi / scuderie	19	21	ND	X		X	X													X	X					
AVICOLI	galline ovaiole	5	5	1.071.056	X		X	X			X	X		X									X	X	X		
	pollastre	1	1	18.623	X			X			X	X		X									X	X			
	tacchini riproduzione	3	3	28.485	X			X			X			X									X	X	X	X	
	tacchini carne	12	12	572.753	X			X			X	X		X									X	X			
	polli carne	4	4	560.466	X			X			X	X		X									X	X			
	avicoli misti	3	3	900	X			X			X																
	selvaggina da ripopolamento	2	2	65.000	X			X			X												X				
	avicoli ornamentali	2	2	800	X			X			X			X									X				
	commercianti		16	ND	X			X			X												X				
	rurali (registrati in BDN)	67	67	ND				X															X				
CONIGLI	ciclo completo	1	1	43.000	X		X	X			X	X															
ACQUACOLTURA	intensivi	5	5	ND	X			X			X	X															
API	stanziali o nomadi	347	942	10.208							X	X														X	
ELIGICOLTURA		11	11	ND	X		X	X																			
SPECIE NON DPA	all. cani a fini di lucro	19	19	ND	X		X	X																			
	all. cani senza fini di lucro	13	13	ND	X		X	X																			
	all. gatti	-	-	-	X		X	X																			
	altri all. anim. aff.ne - uccelli ornam.	9	9	ND	X		X	X																			
	altri all. anim. aff.ne - pesci ornam.	1	1	ND	X		X	X																			
TOTALE		1.451	2.145	2.444.509																							

ALTRE STRUTTURE DA CONTROLLARE: LEA Sanità animale e Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche

STRUTTURE DA CONTROLLARE	N. STRUTTURE	Alimentazione animale / sottoprodotti	Benessere anim. / Igiene struttura	Farmacovigilanza	Riproduzione animale	Piani sorveglianza malattie infettive
STABILIMENTI UTILIZZATORI DI ANIMALI DESTINATI A FINI SCIENTIFICI	8	X	X	X		
STABILIMENTI DI ALLEVAMENTO DI ANIMALI DESTINATI A FINI SCIENTIFICI	3	X	X	X		
CANILI / GATTILI	6	X	X	X		X
CRAS	3	X	X	X		
RIVENDITE ANIMALI	14	X	X			
PENSIONI CANI / GATTI	11	X	X			
TOILETTATURE	37		X			
CAMPI ADDESTRAMENTO CANI	18		X			
AMBULATORI - STUDI CON ACCESSO ANIMALI - CLINICHE VETERINARIE - OSPEDALI VETERINARI	78		X	X		
AMBULATORI AUSL	3		X	X		
SCORTE ATTIVITA' ZOIATRICA	23		X	X		
FARMACIE	134			X		
PARAFARMACIE	23		X	X		
GROSSISTI FARMACI SENZA VENDITA DIRETTA	1		X	X		
GROSSISTI FARMACI CON VENDITA DIRETTA	1		X	X		
PRODUZ. MEDICINALI OMEOPATICI PER USO VETERINARIO	1		X			
PRODUZIONE ADDITIVI	1		X			
PRODUZIONE MANGIMI PER COMMERCIALIZZ. ANIMALI DA REDDITO	1	X	X	X		
PRODUZIONE MANGIMI PER ESCLUSIVO FABBISOGNO AZIENDALE	1	X	X	X		
PRODUZIONE MANGIMI PER COMMERCIALIZZ. ANIMALI DA AFFEZIONE	4	X	X			
PRODUZIONE ESCHE PER LA PESCA	1	X	X			
DEPOSITI MATERIE PRIME PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE	43	X	X			
ESSICCATOI MATERIE PRIME PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE	30	X	X			
IMPIANTI TRASFORMAZ. CON PRODUZ. MATERIE PRIME USO ZOOTECNICO	17	X	X			
RIVENDITE MANGIMI (REGISTRATE REG. N. 183/05)	69	X	X			
TRASPORTATORI MANGIMI CONTO TERZI	117	X	X			
TRASPORTATORI ANIMALI (DITTE AUTORIZZATE E REGISTRATE)	166		X			X
IMPIANTI MAGAZZINAGGIO SOTTOPRODOTTI OA	1	X	X			
IMPIANTI ATTIVITA' INTERMEDIE SOTTOPRODOTTI OA	2	X				
INCENERITORI BASSA CAPACITA' SOTTOPRODOTTI CAT. 1	1		X			
IMPIANTI COMBUSTIONE GRASSI CAT. 3	2	X	X			
IMPIANTI BIOGAS (SOA)	2	X	X			
PRODUZIONE FERTILIZZANTI ORGANICI/AMMENDANTI (FOA)	2	X	X			
COMMERCIO FERTILIZZANTI ORGANICI/AMMENDANTI (FOA)	4					
COMMERCIO SOTTOPRODOTTI OA (SOA)	3	X	X			
USO IN DEROGA SOA/PRODOTTI DERIVATI PER ALIMENTAZIONE ANIMALE	1		X			
USO IN DEROGA SOA/PRODOTTI DERIVATI - SCOPI DIAGNOSTICI/DIDATTICI/RICERCA	1					
LAVORAZIONE SOA/PRODOTTI DERIVATI NON PER ALIMENTAZIONE ANIMALE	2	X	X			
AZIENDE ZOOTECNICHE UTILIZZATRICI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	3	X				
TRASPORTATORI SOTTOPRODOTTI OA	13	X				
DISTRIBUTORI AUTOMATICI VENDITA LATTE CRUDO	-		X			
IMPIANTI TRASFORMAZIONE SOTTOPRODOTTI DEL LATTE	-	X	X			
IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - MONTA NATURALE PUBBLICA	5		X		X	X
IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - MONTA NATURALE PRIVATA	8		X		X	X
IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - INSEMINAZIONE ARTIFICIALE	3		X		X	
IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - PRODUZIONE MATERIALE SEMINALE	2		X		X	X
IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - RECAPITI	3		X		X	
CENTRI RACCOLTA SPERMA RICONOSCIUTI	1		X		X	X
TOTALE	873					

STRUTTURE DA CONTROLLARE: LEA Igiene Alimenti Origine Animale

STRUTTURE DA CONTROLLARE / CONTROLLI DA EFFETTUARE	N. STRUTTURE	NOTIFICA/ATTO DI RICONOSCIMENTO	STRUTTURE/ATTREZZATURE	PULIZIA / SANIFICAZIONE	IGLAVORAZIONI E PERSONALE	PREREQUISITI	MAT. PRIME / PROD. FINITO	VERIFICHE DELL'ATTUAZIONE E DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE (GESTIONE)	CAMPIONI	TAMPONI	ISPEZIONE ANTE E POST MORTEM	VERIFICA BENESSERE ANIMALE	VERIFICA MATERIALI SPECIFICI A RISCHIO / SOTTOPR. O.A.	CONTROLLO BOLLATURA SANIATARIA / MARCHIATURA D'IDENTIFICAZIONE	CERTIFICAZIONE	HACCP
Carni di Pollame - Macello - SH	1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratorio di sezionamento carni di ungulati domestici - CP	6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Laboratori di sezionamento carni di pollame e lagomorfi - CP	1	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Attività Generali – Deposito frigorifero - generale	37	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Attività Generali – Centro di riconfezionamento	25	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Carni macinate, prep. di c. e c. separ. meccan. - lab. di carni macin.	1	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Carni macinate, prep. di c. e c. separ. meccan. - lab. di prep. di c.	2	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Prodotti a base di carne - Impianto di lavorazione - PP	16	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Centri depurazione molluschi – PC	16	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Centri spedizione molluschi - DC	18	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Prodotti della pesca - impianto prodotti della pesca freschi	11	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Prodotti della pesca - impianto di trasformazione	3	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Impianti collettivi d'asta - AH	2	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Latte e prodotti a base di latte - stabilimento di trasformazione	1	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Centri imballaggio uova - EPC	3	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Grassi animali fusi – Stabilimento di trasformazione	2	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Stabilimento di trasformazione - PP Stomaci vesciche e intestini trattati	3	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Peschereccio	80	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Imbarcazioni raccolta molluschi	222	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Raccolta molluschi	87	x			x	x	x	x	x							
Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e agrituristiche	7	x	x	x	x	x	x	x				x				x
Raccolta (centro conferimento) e lavorazione di prodotti dell'apiario (esclusa prod.primaria)	50	x	x	x	x	x	x	x								x
Vendita uova presso produzione primaria	11	x	x	x	x	x	x	x								
Piccolo laboratorio di lavorazione carne, prodotti o preparazioni a base di carne annessi a spaccio	24	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
Impianto di lavorazione carne, prodotti o preparazioni a base di carne annesso ad esercizio di vendita a sede fissa: Macellerie	185	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Impianto di lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne annesso a esercizio di vendita ambulante	3	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Impianto lavorazione prodotti della pesca annesso a esercizi di vendita a sede fissa: Pescherie	58	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Impianto lavorazione prodotti della pesca annesso a esercizi di vendita ambulante	42	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	4	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Centri produzione pasti	9	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Mense per utenza sensibile	141	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Mense per utenza non sensibile	17	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Terminali di distribuzione	19	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Gastronomie Prodotti di O.A.	193	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Cash & Carry	4	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Intermediari - senza deposito	5	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Commercio all'ingrosso - con deposito	11	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato del settore alimentare	266	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Media struttura di vendita	142	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di vendita	8	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Commercio alimentare ambulante	41	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x
Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura	5	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Deposito conto terzi di alimenti non in regime di temperatura	6	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Piattaforma di distribuzione alimenti	7	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Deposito funzionalmente ma non materialmente annessi ad esercizi di vendita di alimenti in regime di temperatura	8	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Deposito funzionalmente ma non materialmente annessi ad esercizi di vendita non in regime di temperatura	5	x	x	x	x	x	x	x	x							x
Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna	3	x	x	x	x	x		x								x
Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura controllata	35	x	x	x	x	x		x								x
Trasporto conto terzi di alimenti non in regime di temperatura controllata	9	x	x	x	x	x		x								x
Macellazioni Suini ed ovicapri <12mesi a domicilio	82								x		x					
TOTALE	1.937															

CONTROLLI UFFICIALI DA SVOLGERE

CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO OSA E FREQUENZE DI CONTROLLO: le frequenze di controllo sono fissate dalla norma e dai documenti regionali di categorizzazione del rischio degli OSA/OSM:

- Stabilimenti riconosciuti settore Igiene Alimenti OA: la programmazione delle ispezioni, per singola verifica, presso gli stabilimenti riconosciuti del settore alimenti OA, applica il Protocollo Tecnico per la “Categorizzazione del rischio” degli Operatori del Settore Alimentare (OSA), trasmesso unitamente al PRI. Il documento, che attua quanto stabilito dal Regolamento n. 625/17/UE, dispone che “i controlli ufficiali siano eseguiti periodicamente, in base ad una valutazione dei rischi e con frequenza appropriata”. Prevede che il calcolo del rischio complessivo (RC) delle aziende si ottenga applicando la formula: $RC=A \text{ (Prodotto)} \times B \text{ (Processo)} \times C \text{ (Entità Produttiva)}$ e possa assumere i valori di Basso, Medio ed Alto. Il significato della rivalutazione annuale degli impianti riconosciuti è quello di tenere conto della maggiore o minore affidabilità dimostrata dall’OSA, modificando, in riduzione od in aumento, la frequenza del controllo ufficiale programmato. Tali regole sono state utilizzate per programmare, mediante il SWG Sicer, il numero e il tipo di verifiche/ispezioni strutturali e gestionali da effettuare sulle diverse attività produttive di ogni impianto, e assegnarle al Veterinario dello stabilimento, con un approssimativo carico orario desunto dal tempo medio impiegato nelle ispezioni condotte nel periodo precedente e registrate su Sicer. Per ciascun impianto sono state individuate l’attività produttiva principale e quelle eventualmente “annesse”. In tali casi, poiché ognuna delle attività necessita di un preciso piano di verifiche/ispezioni, la programmazione complessiva dello stabilimento è stata inserita nel piano di controllo del processo prevalente. Ciò al fine di garantire la visione unitaria dello stabilimento ai fini del controllo. La programmazione dell’attività da svolgere presso gli stabilimenti riconosciuti settore Igiene Alimenti è stata emessa ed assegnata con nota PG n. 7182 del 31/01/2022;
- Strutture Registrate settore Igiene Alimenti OA: anche in questo settore si applica la categorizzazione del rischio prevista dal documento sopra citato, per tipologia di struttura, con la conseguente frequenza del controllo ufficiale. In taluni settori si sono applicate frequenze di controllo superiori, tenuto conto dello storico e di alcune peculiarità del territorio;
- Operatori Settore Mangimi: la classificazione del rischio dei mangimifici e dei depositi / essiccatoi di cereali viene effettuata secondo i criteri e i punteggi definiti nell’Allegato 9 del PNAA 2021-2023, integrati per quanto riguarda i depositi/essiccatoi mediante una CL aziendale di classificazione del rischio, condivisa con la Regione; i valori dei singoli fattori di rischio di ogni struttura sono riportati sul SWG Sicer;
- Operatori Settore Sottoprodotti OA: in occasione dei controlli ispettivi, si effettua la categorizzazione del rischio secondo la nota Ministero della Salute PG n. 11181 del 17/04/2009 “Indicazioni operative ed organizzazione dell’attività di controllo ufficiale sulla corretta applicazione del Regolamento CE/1774/2002” recepite con Istruzione operativa;
- Produzione primaria, allevamenti: il Ministero della Salute, con nota prot. n. 2830-03/02/2022-DGSAF-MDS-P “Piano Nazionale Farmacosorveglianza anno 2022” e la Regione con nota prot. 03/03/2022.0223194.U. “Programmazione farmacosorveglianza anno 2022”, hanno dettato le modalità della programmazione dei controlli di farmacosorveglianza: vengono programmati controlli su una quota random del 5% degli allevamenti di grandi dimensioni esistenti, quota estratta dalla Banca Dati Nazionale (Vetinfo) direttamente dal Ministero, a cui si aggiunge una quota del 60% di allevamenti categorizzati per il rischio dal sistema Classyfarm di Vetinfo in base all’uso di antimicrobici e mangimi medicati contenenti antimicrobici, mentre un ulteriore 35% dei controlli viene individuato dalla Autorità Competente Locale, AUSL, sulla base di criteri di rischio specifici. Criteri analoghi a quelli descritti sono stati adottati per la programmazione dei controlli di benessere animale con nota Min. Sal. prot. n. 30114-22/12/2021-DGSAF-MDS-P “Piano Nazionale Benessere Animale 2022 (PNBA)” e nota RER Prot. 03/03/2022.0223223.U. Anche per la programmazione dei controlli di anagrafe le funzionalità del sito su Vetinfo, tramite cruscotti, tabelle e dati, permette la categorizzazione del rischio degli allevamenti per la programmazione dei controlli.

Per la programmazione delle restanti tipologie di ispezione in allevamento (biosicurezza, igiene produzione latte, alimentazione animale) si continuerà ad utilizzare il Protocollo Tecnico regionale per la categorizzazione del rischio degli allevamenti allegato al PRI;

- Strutture sanitarie veterinarie e farmacie: il Ministero della Salute, con il sopra richiamato “Piano Nazionale Farmacosorveglianza anno 2022”, ha fornito indicazioni per la programmazione della farmacosorveglianza di queste strutture simili a quelle riferite agli allevamenti. Ha quindi fornito direttamente la quota del 5% delle strutture selezionate con metodo random e ha rimandato al territorio la selezione della quota del 20% delle strutture da selezionare in base al rischio (n. prescrizioni eseguite dai medici veterinari, n. forniture effettuate da farmacie, parafarmacie, grossisti).
- Per altri settori in cui mancano indicazioni specifiche si utilizza la rotazione delle strutture da controllare secondo le frequenze previste.

ISPEZIONI, VERIFICHE, CAMPIONAMENTI: nel presente documento vengono programmate le ispezioni, le verifiche, i controlli sanitari e richiamati e/o programmati i piani di campionamento e di audit.

Definizioni: ai fini della programmazione, della registrazione e della rendicontazione dell'attività di C.U. si definisce ISPEZIONE l'attività, eseguita e documentata con l'utilizzo di appropriata Lista di Riscontro, che comprenda tutte le verifiche riferibili ad un'intera AREA di INDAGINE, eseguite in una stessa data.

Il C.U. effettuato su alcuni punti di una o più aree di indagine configura attività di VERIFICA.

AUDIT SU OSA

AUDIT DGR 1488/2012

Risultati dell'attività 2021: n. 15 audit eseguiti su n. 15 programmati, pari al 100%.

Con nota PG n. 6937 del 28/01/2022, a cui si rimanda, si è programmata l'attività di audit DGR 1488/2012 su OSA. La programmazione è basata su criteri quali la rotazione delle strutture, le esigenze di mantenimento della qualifica di auditor degli Operatori (4 audit nel triennio) e di formazione per gli Auditor in qualificazione (4 audit nell'anno) monitorate dal Referente SICAL e l'individuazione degli Auditor secondo un criterio di scambio territoriale, per quanto possibile. Sono individuati i settori produttivi da sottoporre ad audit, il numero di audit per settore, le strutture coinvolte e la calendarizzazione.

Gli audit sono eseguiti secondo le modalità previste dalla IOUO “Controllo ufficiale mediante Audit” doc. Nr. 2600, in applicazione della DGR n. 1488/2012 presso gli OSA, OSM e OSS:

- settore Alimenti di OA: le verifiche di audit concorrono al raggiungimento del totale delle verifiche programmate nell'anno. Le risultanze dell'audit non pregiudicano i riscontri che potranno emergere dai controlli successivi, tenuto anche conto che in audit si opera mediante campionamento nell'ambito delle aree di indagine, mentre il controllo ispettivo prevede un controllo puntuale di ogni singolo item. La presenza dell'uditore dovrà essere attentamente valutata caso per caso in funzione della necessità di limitare la numerosità del Team di audit:

AUDIT DGR 1488/2012 Igiene Alimenti O.A.											
N.	MESE	ID_UA	DISTRETTO	APPROV. NUM.	IMPIANTO/ STABILIMENTO	ATTIVITA'	TEAM LEADER	AUDITOR 1	AUDITOR 2	AUDITOR 3	UDITORE
1	MARZO	29257	FERRARA	XXX	XXX	Stab. trasf. PBC produz. insaccati / carni salate	Greco Angelo *	Canella Eleonora	Pontecchiani Massimo	Saladino Flavia **	Strano
2	APRILE	34226	PORTOMAGGIORE	XXX	XXX	Stab. trasf. PBC produz. insaccati / carni salate	Strano Rosa Maria *	Marra Alessandro	Bruno Gianluca	Saladino Flavia **	Greco
3	MAGGIO	32404	CENTO	XXX	XXX	Centri di imballaggio uova - EPC	Franco Fabio	D'Andria Giuseppe	Bruno Gianluca		Zaghi
4	GIUGNO	29740	FERRARA	XXX	XXX	Stab. trasf. PBC produz. insaccati / carni salate	Canella Eleonora	Marra Alessandro	Graziano Beatrice	Iorio Simone	Strano
5	SETTEMBRE	44618	CODIGORO	XXX	XXX	Centri depurazione spedizione MBV PC.DC	Francalacci Chiara *	Franco Fabio	Pancaldi Davide	Saladino Flavia **	Rizzi

* Tutor

** Auditor in formazione

- settore della Produzione primaria: si sono programmate le aree di indagine che nel loro insieme compongono il controllo di audit. Nel settore SOA sono stati programmati gli audit in applicazione delle Linee Guida ministeriali per il controllo ufficiale (DGR 30/10/2017, n. 1667):

AUDIT DGR 1488/2012 Sanità Animale / Igiene Allevamenti e P.Z.: Aree di indagine						
N.	U.A.	MESE	DISTRETTO	DITTA	ATTIVITA'	Aree indagine da valutare
1	29297	FEBBRAIO	FERRARA	XXX	SOA - III - IMPIANTO INCENERIMENTO A BASSA CAPACITA'	SOA e Classificazione rischio
2	28823	FEBBRAIO	PORTOMAGGIORE	XXX	ALLEVAMENTO BOVINI LATTE	anagrafe alimentazione farmaco latte
3	35247	MARZO	CODIGORO	XXX	SOA - VI - BIOGAS	SOA e Classificazione rischio
4	35795	MARZO	COPPARO	XXX	SOA - XII - PRODUZIONE FERTILIZZANTI ORGANICI/AMMENDANTI	SOA e Classificazione rischio
5	42621	APRILE	PORTOMAGGIORE	XXX	SOA - III - IMPIANTO COMBUSTIONE GRASSI CAT. 3	SOA e Classificazione rischio
6	32848	MAGGIO	CODIGORO	XXX	REG. 183 ART. 5 C.2 - MANGIMIFICIO	alimentazione
7	43718	GIUGNO	CENTO	XXX	ALLEVAMENTO SUINI INGRASSO	anagrafe biosicurezza farmaco alimentazione
8	29128	SETTEMBRE	PORTOMAGGIORE	XXX	ALLEVAMENTO CUNICOLO	anagrafe alimentazione farmaco benessere

AUDIT DGR 1488/2012 Sanità Animale / Igiene Allevamenti e P.Z.: Composizione del team								
N.	U.A.	MESE	DISTRETTO	DITTA	ATTIVITA'	TEAM LEADER	AUDITOR 1	AUDITOR 2
1	29297	FEBBRAIO	FERRARA	XXX	SOA - III - IMPIANTO INCENERIMENTO A BASSA CAPACITA'	Scaioli *	Neri **	
2	28823	FEBBRAIO	PORTOMAGGIORE	XXX	ALLEVAMENTO BOVINI LATTE	Manfredi *	Mancini **	Ferrara **
3	35247	MARZO	CODIGORO	XXX	SOA - VI - BIOGAS	Poli *	Bianconi **	Ferrara **
4	35795	MARZO	COPPARO	XXX	SOA - XII - PRODUZIONE FERTILIZZANTI ORGANICI/AMMENDANTI	Chendi *	Neri **	Saladino **
5	42621	APRILE	PORTOMAGGIORE	XXX	SOA - III - IMP. COMBUSTIONE GRASSI CAT. 3	Faggioli *	Bianconi **	Naccari **
6	32848	MAGGIO	CODIGORO	XXX	REG. 183 ART. 5 C.2 - MANGIMIFICIO	Manfredi *	Bianconi **	Neri **
7	43718	GIUGNO	CENTO	XXX	ALLEVAMENTO SUINI INGRASSO	Trevisi *	Neri **	Bianconi **
8	29128	SETTEMBRE	PORTOMAGGIORE	XXX	ALLEVAMENTO CUNICOLO	Marino *	Mancini **	Naccari **

* Tutor

** Auditor in formazione

La programmazione su SICER è assegnata al Team Leader e agli altri componenti dell'equipe, quali auditor, tutor e auditor in formazione.

La registrazione dell'attività di audit è effettuata in campo mediante Tablet, a cura del Team Leader. Nel caso in cui l'equipe si divida in sottogruppi, è necessario tenere traccia del controllo su CL cartacea, da riversare su Tablet prima della conclusione dell'audit.

La registrazione dell'attività svolta su SICER, nell'ambito di "2022 PIANO AUDIT OSA DGR 1488", avverrà mediante up-load del controllo eseguito da parte del Team leader.

Il Responsabile Qualità UOAV, in qualità di Referente del Progetto Regionale SICAL, ha la responsabilità di garantire il rispetto delle scadenze fissate dalla Regione per gli auditor in qualificazione e di monitorare il mantenimento delle qualifiche.

Le modalità operative sono quelle previste dalla IO "Controllo ufficiale mediante Audit" in applicazione della DGRER n. 1488/2012.

Standard di valutazione: attuazione del 100% degli audit previsti.

AUDIT OSA REG. 625/2017

In applicazione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del rischio degli Operatori del Settore Alimentare e delle Linee Guida per il controllo ufficiale del Ministero della Salute (DGR 30/10/2017, n. 1667) con nota UOAV PG n. 7182 del 31/01/2022 si sono programmati gli audit previsti dall'art. 18 del Reg. 625/2017 sugli stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 853/04 secondo le percentuali indicate dal Protocollo citato:

- 33% dei controlli annuali per la Sezione 0: n. 38 Impianti presenti, n. 14 audit programmati
- 20% dei controlli annuali per tutte le altre sezioni: n. 70 Impianti, n. 11 audit programmati.

Gli Audit saranno eseguiti con le seguenti modalità:

- equipe di due Auditor: il ruolo di Team Leader di norma è assegnato al Veterinario Ufficiale incaricato dei controlli presso lo stabilimento;
- comunicazione formale alla Ditta con un preavviso di almeno 10 gg, con eventuale richiesta di documentazione;
- trasmissione del rapporto di audit formalizzata entro 15 gg dall'esecuzione;
- calendarizzazione per trimestre:

Si prevedono due tipologie di audit:

- o n. 10 audit di buone prassi igieniche, che prevedono l'esecuzione, nella stessa giornata, delle ispezioni di cui ai punti da 6.1 a 6.12 della SCU (programma e gestione);
- o n. 15 audit sulle procedure basate su HACCP, che prevedono l'esecuzione, nella stessa giornata, delle ispezioni di cui ai punti 6.13, HACCP valutazione del piano e 6.14, HACCP implementazione (programma e gestione):

AUDIT ART. 18 REG. 625/17								
N.	ID UA	COD. STRUTT.	NOME	ATTIVITÀ	TEAM LEADER	AUDITOR	AMBITO DI CONTROLLO	TRIM.
1	40398	XXX	XXX	* CENTRI DI IMBALLAGGIO UOVA - EPC (*)	Zaghi	Greco	Procedure basate sull'HACCP	1
2	32470	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. STOMACI VESCICHE INTESTINI TRATTATI - PP (*)	Zaghi	Graziano	Buone prassi igieniche	1
3	45289	XXX	XXX	* CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI (TERRA) - DC (*) * CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC (*)	Franco	Greco	Procedure basate sull'HACCP	1
4	32771	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF. * (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW (*)	Franco	Canola	Buone prassi igieniche	1
5	33437	XXX	XXX	* (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUT - RW (*) * (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF.	Francalacci	Franco	Procedure basate sull'HACCP	1
6	45148	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF.	Strano	Canella	Procedure basate sull'HACCP	1
7	37373	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI LATTE - PP	Strano	Canella	Procedure basate sull'HACCP	1
8	31208	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	Zaghi	Greco	Buone prassi igieniche	2
9	35338	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF.	Zaghi	Greco	Procedure basate sull'HACCP	2
10	33653	XXX	XXX	* (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI (*) * (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	Rizzi	Strano	Buone prassi igieniche	2
11	37034	XXX	XXX	* CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI (TERRA) - DC (*) * CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC (*)	Franco	Francalacci	Procedure basate sull'HACCP	2
12	32492	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. * (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW (*)	Rizzi	Canola	Procedure basate sull'HACCP	2
13	41119	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF. * (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW (*)	Francalacci	Canola	Procedure basate sull'HACCP	2
14	43850	XXX	XXX	* (A5) LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	Marra	Zaghi	Procedure basate sull'HACCP	2
15	30024	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PROD. GASTRON. E PASTE ALIMENT.	Greco	Zaghi	Procedure basate sull'HACCP	2
16	30433	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PRODOTTI ESPOSTI	Marra	Canella	Procedure basate sull'HACCP	2
17	30012	XXX	XXX	* (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW (*) * (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF.	Rizzi	Francalacci	Buone prassi igieniche	3
18	32578	XXX	XXX	* CENTRI DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI (GALLEGGIANTI) (*)	Rizzi	Canola	Buone prassi igieniche	3
19	36703	XXX	XXX	* CENTRI DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI (GALLEGGIANTI) (*)	Franco	Canola	Buone prassi igieniche	3
20	29504	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	Greco	Strano	Procedure basate sull'HACCP	3
21	31833	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE (*)	Marra	Canella	Procedure basate sull'HACCP	3
22	33424	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. * (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI (*)	Rizzi	Marra	Buone prassi igieniche	4

AUDIT ART. 18 REG. 625/17								
N.	ID UA	COD. STRUTT.	NOME	ATTIVITÀ	TEAM LEADER	AUDITOR	AMBITO DI CONTROLLO	TRIM.
23	44715	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI AUT - CS PROD. IMBALL. E CONF. * (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW (*)	Rizzi	Franco	Buone prassi igieniche	4
24	35437	XXX	XXX	* (A2) DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. * (A3) CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI (*)	Franco	Francalacci	Procedure basate sull'HACCP	4
25	32053	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE (*)	Marra	Strano	Buone prassi igieniche	4

La registrazione dell'attività di audit, a cura del Team Leader, sarà effettuata in campo mediante Tablet, selezionando il piano "2022 PIANO AUDIT ART.18 REG. 625/17".

Standard di valutazione: attuazione di almeno il 95% degli audit previsti.

RESPONSABILITÀ PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE

Le responsabilità per il CU sono definite al punto 7.1.2.5 della PUO "Programmazione annuale dell'attività" e al punto 7.2 della PUO "Attività di controllo ufficiale", a cui si rimanda.

Le responsabilità per i controlli ufficiali e le altre attività sono attribuite in funzione di:

- ubicazione territoriale e tipologia produttiva da controllare (o del richiedente)
- tipologia di controllo (certificazione da rilasciare / mantenere)
- profilo professionale e livello di competenza specialistica del Personale, con riferimento all'UO di appartenenza, alla formazione e all'addestramento ricevuti.

REFERENTI TERRITORIALI E

Per la realizzazione dell'attività, sono individuati dei Referenti territoriali, riportati nei vari paragrafi del presente piano e nelle tabelle che seguono.



DIRIGENTI VETERINARI REFERENTI TERRITORIALI SANITA' ANIMALE - ANNO 2022							
DISTRETTO	OVEST / CENTRO-NORD			SUD-EST			
AMBITO TERRITORIALE	CENTO	FERRARA	COPPARO	PORTOMAGGIORE		CODIGORO	
	NACCARI VINCENZO	NERI DIANA	BENINI RAFFAELE	TREVISI GAETANO	FERRARA GIANDOMENICO	FERRARA GIANDOMENICO	MARINO GIUSEPPE
Sistema informativo SA	X	X	X	X			X
Anagrafe zootecnica	X	X	X	X		X	
Controlli TRACES NT / DVCE	X	X	X	X			X
Scrapie	X	X	X		X		X
Blue Tongue	X	X	X	X			X
TBC/BRC/LEB bovini	X	X	X	X			X
Paratubercolosi bovina	X	X	X	X			X
Brucellosi ovi-caprini	X	X	X		X	X	
Malattie avicole	X	X	X		X		X
Emergenze malattie Infettive	X	X	X	X			X
Malattie Equine	X	X	X	X			X
Malattie dei Suini	X	X	X		X		X
Malattie trasmesse da vettori	X	X	X		X		X
Animali selvatici	X	X	X		X		X
Acquacoltura	X	X	X		X		X
Malattie delle Api	X	X	X	X		X	



DIRIGENTI VETERINARI REFERENTI TERRITORIALI IGIENE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE - ANNO 2022										
DISTRETTO	OVEST	CENTRO-NORD				SUD-EST				
AMBITO TERRITORIALE	CENTO	FERRARA			COPPARO	PORTOMAGGIORE		CODIGORO		
	MANFREDI ENRICO	FAGGIOLI PAOLA	POLI ANDREA	BIANCONI GIULIA	MANCINI GIUSEPPE	LO CHIANO FEDERICA	SCAIOLI SILVIA	CHENDI SARA	MANCINI GIUSEPPE	MARINO GIUSEPPE
Sistema informativo IAPZ	X	X			X		X	X		
Igiene prod. Latte	X		X		X		X	X		
Alimentazione animale	X	X			X	X			X	
Sottoprodotti OA	X	X			X	X			X	
Farmaco-sorveglianza	X			X	X		X	X		
PNR	X	X			X		X	X		
Allerta mangimi	X	X			X	X			X	
Riproduzione animale	X		X		X	X		X		
Benessere animale	X		X		X		X	X		
Protezione animali nella sperimentazione		X					X			
Controllo popolazione canina e felina	X			X	X		X	X		
Igiene urbana veterinaria	X		X		X		X			X
Controllo antirabbico e aggressività cani	X			X	X		X	X		



DIRIGENTI VETERINARI E TECNICI PREVENZIONE REFERENTI TERRITORIALI IGIENE ALIMENTI OA - REFERENZE ANNO 2022															
DISTRETTO	OVEST		CENTRO NORD				SUD EST								
AMBITO TERRITORIALE	CENTO		FERRARA		COPPARO		PORTO-MAGGIORE		CODIGORO						
	ZAGHI STEFANO	GRAZIANO BEATRICE	STRANO ROSA MARIA	GRECO ANGELO	PONTECCHIANI MASSIMO	BRUNO GIANLUCA	CANELLA ELEONORA	PANCALDI DAVIDE	MARRA ALESSANDRO	RIZZI PAOLO	FRANCO FABIO	FRANCALACCI CHIARA	CANOLA SERENA	D'ANDRIA GIUSEPPE	SALADINO FLAVIA
Sistema informativo IAOA		X	X		X		X		X		X		X		X
Allerta alimenti OA	X		X				X		X		X				
D.lgs 32/2021	X			X			X		X		X				
Piano Regionale Alimenti (PRA)	X				X	X		X						X	
Depositi alimenti OA registrati	X		X				X		X		X				
Macellerie	X		X				X		X		X				
Grande Distribuzione Organizzata (GDO)	X		X				X		X			X			
Pescherie	X			X			X		X	X					
Commercio ambulante	X			X			X		X				X		
Trasporti alimenti OA	X			X			X		X		X				
Rosticcerie	X		X				X		X		X				
Laboratori smielatura	X			X			X		X			X			
Caseifici artigianali							X		X		X				
Mense	X		X				X		X	X					
Ristoranti	X		X				X		X	X					
Agriturismi	X			X			X		X			X			

MISURE ORGANIZZATIVE AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

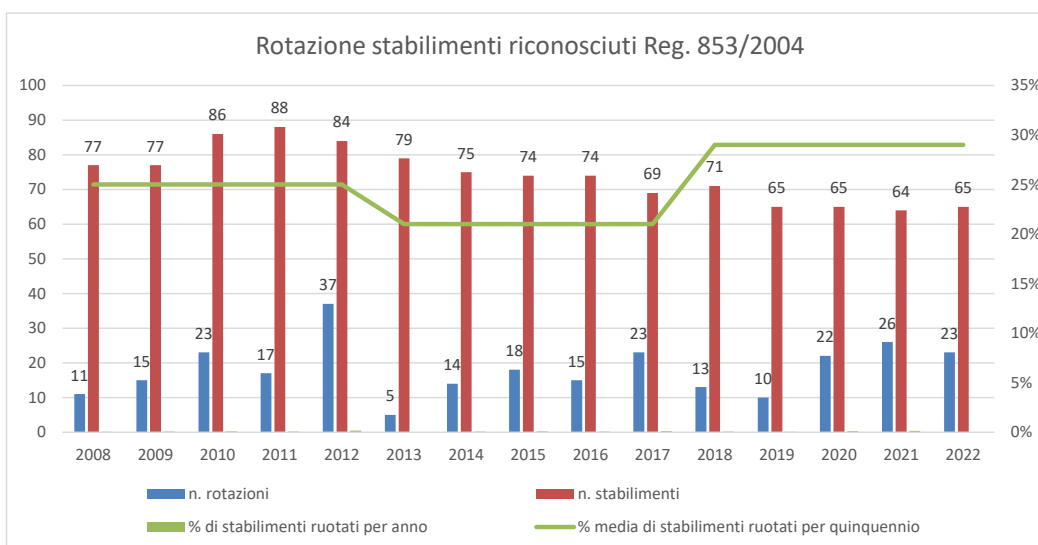
Con nota PG n. 38302 del 20/06/2016 l'Unità Operativa ha informato la Direzione aziendale e il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) sugli strumenti organizzativi adottati ai fini della prevenzione della corruzione, recepiti all'interno del Piano triennale aziendale di Prevenzione della Corruzione:

- separazione della funzione di programmazione, basata sulla valutazione dei rischi e sulle linee guida regionali, rispetto alle funzioni ispettive;
- rotazione quinquennale degli incarichi dei Dirigenti Veterinari della disciplina Ig. Alimenti OA, che operano singolarmente presso gli stabilimenti riconosciuti in quanto incaricati del controllo ufficiale, su impianti diversi del medesimo o di altro territorio distrettuale;
- rotazione dell'incarico di Veterinario Referente di Ambito Territoriale (vedi paragrafo successivo);
- in altri settori, rotazione degli Operatori per il controllo delle strutture selezionate, tenuto conto della disciplina specialistica di appartenenza per i Dirigenti Veterinari (Sanità animale, Igiene Alimenti di origine animale e Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche);
- assegnazione delle attività di controllo ufficiale, in attuazione della programmazione, secondo criteri oggettivi e dichiarati, con riduzione della discrezionalità;
- assegnazione, ed esecuzione, dei sopralluoghi di vigilanza a coppie di Operatori (Tecnici della Prevenzione o di Veterinari);
- programmi di controllo ufficiale congiunto con la UO Igiene Alimenti e Nutrizione, pianificata nell'ambito del Programma Sicurezza alimentare;
- attività di controllo ufficiale congiunto, programmata o su segnalazione/emergenza, con gli Organi di Polizia (NAS, Ufficio Circondariale Marittimo, Polizia Stradale, Corpo Forestale, Polizia Provinciale, Polizie municipali e altri);
- audit su Operatori del Settore Alimentare (OSA) inter-distrettuali, cioè effettuati da Operatori di equipe diverse da quella territoriale che effettua i controlli ispettivi routinari;
- supervisione sul controllo ufficiale, mediante compresenza in campo da parte del superiore gerarchico (Responsabile di MO) o altro Operatore qualificato;
- verbali di sopralluogo sempre sottoscritti dall'utente destinatario;
- gestione del contenzioso relativo alle sanzioni amministrative da parte dell'UO Funzioni Amministrative del Dipartimento, che si avvale del Direttore dell'UO Attività Veterinarie o suo delegato individuato in base ai criteri di competenza e di terzietà rispetto all'UPG verbalizzante.

ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

- con nota PG n. 12173 del 18/02/2022 si è aggiornata l'assegnazione degli incarichi di "Referente di ambito territoriale (RAT)" che erano stati oggetto di rotazione nel gennaio 2018. I criteri utilizzati per l'individuazione del Dirigente Referente di Ambito Territoriale sono stati la titolarità di incarico di Alta Specializzazione (AS) o di struttura semplice (Modulo Organizzativo) o l'anzianità di servizio superiore a 10 anni;
- dando seguito al programma di rotazione del 20% degli incarichi sugli Stabilimenti Riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 per la produzione di alimenti di origine animale, con nota PG n. 15091 del 01/03/2022 si riportava il quadro delle rotazioni dei Veterinari ufficiali sugli stabilimenti riconosciuti Reg. 853/2004 da effettuare nell'anno in corso, confermando il criterio di sostituzione dei Veterinari ufficiali ogni 5 anni, che si somma alle sostituzioni rese necessarie dai pensionamenti. In tale modo per il 2022, anche a causa del turn-over del Personale, si sono effettuate 23 riassegnazioni o nuove assegnazioni di stabilimenti, formalizzate con decorrenza dal 01/02/2022, su un totale di 65 strutture, pari al 35%.

In grafico si riporta il quadro delle rotazioni dal 2008: nel periodo 2008-2012 si è completato il primo quinquennio di rotazione degli incarichi sugli stabilimenti riconosciuti, con la rotazione media del 25% degli impianti/anno; nel secondo quinquennio 2013-2017 si è avuta una rotazione media del 21% degli impianti/anno e nell'attuale quinquennio 2018-2022 si ha una media del 29% degli stabilimenti ruotati/anno, rispetto allo standard del 20%:



- ispezioni presso le strutture veterinarie di cura e presso i distributori di farmaci veterinari: con nota PG n. 2654 del 13/01/2022 “Programmazione anno 2022 ispezioni presso le strutture veterinarie di cura e presso i distributori di farmaci veterinari” si è formalizzata l’assegnazione dei controlli presso le strutture citate prevedendo la rotazione dei controllori del 2022 rispetto a quelli degli anni precedenti, effettuando rotazioni dei Veterinari anche tra Distretti diversi;
- controllo Ufficiale delle Strutture registrate per la lavorazione, vendita o somministrazione di alimenti di origine animale: in questo settore la frequenza del controllo è, di norma, inferiore all’annuale, non viene nominato un Veterinario responsabile del controllo presso le singole strutture, ma i controlli vengono assegnati individualmente, anno per anno, il che riduce sensibilmente il rischio di eccessivo consolidamento del rapporto controllore-controllato. Il criterio prevalente per l’assegnazione dei controlli ai Veterinari del settore Ig. Alimenti OA o ai Tecnici della Prevenzione è quello territoriale, che risponde a finalità di efficienza e di continuità amministrativa, applicando, ove possibile (equipe più numerose) la rotazione dell’assegnazione in anni successivi;
- controlli Ufficiali in Sanità Animale e Igiene dell’Allevamento e delle Produzioni Zootecniche: anche in questi settori non viene nominato un solo Veterinario responsabile del controllo ufficiale presso le singole strutture, ma le diverse tipologie di controllo vengono assegnate individualmente, anno per anno. Inoltre, ispezioni su ambiti di indagine diversi presso la medesima struttura sono assegnate a professionisti diversi, in funzione della loro specializzazione. La rotazione degli incarichi sulle strutture da controllare assume minore importanza, ma viene comunque effettuata per i controlli ispettivi, ove possibile, tra Veterinari di uno stesso ambito territoriale e, in caso di piccole equipe, anche tra ambiti diversi.

MODALITÀ OPERATIVE

APPROPRIATEZZA DEL CONTROLLO: i controlli ufficiali si attuano in conformità al sistema procedurale in uso. La finalità è svolgere le attività di istituto in modo appropriato, efficace, uniforme a livello aziendale e trasparente per gli OSA/OSM/OSS/Utenti. Le procedure, istruzioni operative, modulistica e altri documenti cui far riferimento sono approvati, emessi e distribuiti mediante il sistema informatico aziendale “Doc-web” per la gestione documentale e messi a conoscenza degli OSA/OSM Utenti mediante pubblicazione sulle pagine del sito web aziendale.

Ogni controllo, di qualunque settore, sia esso ispezione, verifica o audit, deve essere effettuato mediante check-list, se esistente nel sistema documentale aziendale.

Le check-list da utilizzare sono precisate nei paragrafi dei LEA pertinenti.

È dato acquisito, mediante analisi dei risultati ottenuti, che l’attività di CU svolta congiuntamente da più Operatori ha maggiore efficacia dei controlli fatti da singoli Operatori, a parità di comparto.

Si ritiene, quindi, utile favorire l'attività svolta in equipe, rispetto a quella individuale, ogni qualvolta questo abbia senso, come nel controllo ufficiale o nelle attività a più elevato coefficiente di complessità.

Poiché il minore numero di verifiche programmate a seguito dell'applicazione dei Protocolli di categorizzazione del rischio ha liberato risorse, esse possono essere impiegate dagli Operatori per incrementare le collaborazioni per i controlli ispettivi congiunti, tenuto conto anche del fatto che i controlli in affiancamento sono graditi dalla maggior parte degli Operatori.

Il medesimo criterio viene utilizzato nell'attività di sterilizzazione dei felini nella quale opera, di regola, un'equipe di due Veterinari.

CRITERI DI EFFICIENZA: per utilizzare al meglio le risorse per raggiungere gli obiettivi assegnati, è richiesto di associare più prestazioni nell'accesso presso ogni OSA, secondo valutazioni di fattibilità, caso per caso, anche al fine di contenere il numero di accessi presso le singole strutture.

REGISTRAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE: la programmazione dell'attività viene annualmente implementata nel SWG Sicer. La programmazione dei piani ispettivi, di audit e dei piani di sorveglianza sanitaria prevede un'assegnazione individuale dei singoli controlli ufficiali ai Dirigenti Veterinari e ai Tecnici della Prevenzione. Ad ogni verifica (parte di ispezione o di audit) o accertamento sanitario assegnato corrisponde un "tempo" che va a formare il carico di lavoro individuale degli Operatori. Per il controllo ufficiale presso gli stabilimenti del settore Alimenti, che presentano più produzioni di cui una principale e le altre "annesse", ognuna delle quali necessita di uno specifico piano di verifiche/ispezioni, la programmazione complessiva dello stabilimento è inserita nel piano di controllo del processo prevalente al fine di garantire la visione unitaria dello stabilimento ai fini del controllo. I piani di campionamento vengono programmati su Sicer solo per matrici previste e ricerche associate, senza assegnazione individuale. L'attività "su richiesta", che non può essere preventivamente implementata sul SWG Sicer, deve esservi registrata a posteriori, anche per gli aspetti tariffari.

Lo strumento Sicer costituisce, quindi, parte integrante della programmazione e permette ad ogni Operatore di verificare lo stato di avanzamento della propria attività.

È vincolante per ogni Operatore la registrazione dell'attività in campo mediante Tablet, in tutti i casi per cui la relativa CL sia stata implementata su Sicer, secondo le modalità precisate al paragrafo successivo.

Nei casi in cui non è previsto l'uso del Tablet, deve essere utilizzata la SCHEDA DI CONTROLLO UFFICIALE e, se del caso, della SCHEDA DI NON CONFORMITÀ E PRESCRIZIONI e le CHECK-LIST previste secondo le modalità previste dalla PUO "Attività di CU" doc-web n. 1754, paragrafo 7.3.1.e e relativa IO "Compilazione Scheda Controllo Ufficiale e Scheda rilevazione N.C. e prescrizioni", doc. n. 1785. In tali casi, ogni Operatore è vincolato alla registrazione giornaliera dell'attività nel data base Sicer, in modo tempestivo e comunque non oltre 48 ore, completo, preciso e puntuale, con emissione degli addebiti tariffari all'utente, di regola, prima dell'erogazione della prestazione. Ad ogni attività registrata nel data base deve corrispondere un'evidenza documentale agli atti d'ufficio che consiste nella Scheda di CU, con eventuale check-list allegata, o certificato, ecc., a seconda dell'attività svolta.

DEMATERIALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL CONTROLLO UFFICIALE: nel 2018 si è avviata la registrazione in campo di verifiche, ispezioni e audit mediante la "App-Checklist" di Sicer e l'utilizzo di un Tablet assegnato ad ogni Operatore.

Il progetto prevede l'uso di un dispositivo mobile capace di operare senza copertura di rete mantenendo integro il processo originale nato sul sistema centrale e affidato al dispositivo mobile, per la sola fase di registrazione sul campo, per poi ricongiungersi al processo nativo sul server web (SICER).

Lo sviluppo del progetto ha richiesto importanti investimenti da parte dell'Azienda per l'acquisizione dei dispositivi mobili, per l'impianto wifi degli Uffici territoriali, oltre ad un corposo lavoro di implementazione e manutenzione delle CL e di formazione degli Operatori.

I benefici del progetto, motivato dalla volontà di andare verso la dematerializzazione dei documenti della PA inviati all'utente tramite PEC, consistono nel miglioramento della leggibilità e qualità dei documenti, quindi della trasparenza del controllo ufficiale per l'Utente, nella tempestività dell'acquisizione dell'attività svolta, riversata nel SWG Sicer senza errori di trascrizione e senza ritardo, nell'ausilio all'uniformità del controllo.

Per i motivi suddetti, gli Operatori sono tenuti ad utilizzare il Tablet in tutti i controlli ufficiali (verifiche, ispezioni, audit) le cui CL siano già disponibili, e su questo l'UO si sta misurando con risultati positivi:

l'indicatore TRA/07 dello standard di prodotto dimostra che l'uso del Tablet nell'anno 2021 è arrivato al 95% dei controlli programmati svolti, rispetto al 91% dell'anno precedente.

Dal 2021 tutti i Tablet, assegnati individualmente ad ogni Veterinario e Tecnico della Prevenzione, sono stati dotati di SIM che ne permette l'utilizzo on-line sul territorio per la consultazione di vari siti istituzionali quali Vetinfo, ARAA e altri, nonché delle fonti normative.

Resta esclusa dal progetto l'attività di campionamento ed altre attività istituzionali di minore numerosità.

Elenco delle CL disponibili per Tablet:

1. CU PRESSO OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE (PRODUZIONE POST PRIMARIA) SEMPLIFICATA E NON SEMPLIFICATA	2. CHECK LIST BENESSERE IN ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO
3. ALIMENTAZIONE ANIMALE ALLEV. DPA - da aggiornare secondo quanto indicato su PNA 2021-23	4. BENESSERE ANIMALE CANILI E GATTILI
5. CHECK LIST BIOSICUREZZA IN ALLEVAMENTO DI BROILER	6. CONTROLLO COMPORTAMENTALE CANI IN CANILE
7. CHECK LIST BIOSICUREZZA IN ALLEVAMENTO DI GALLINE OVAIOLE	8. BENESSERE ANIMALE IN STRUTTURE ANIMALI AFFEZIONE
9. CHECK LIST BIOSICUREZZA IN ALLEVAMENTO DI TACCHINI	10. CONTROLLO SANITARIO ITTICOLTURE
11. CHECK LIST BIOSICUREZZA SUINI	12. FARMACOSORVEGLIANZA - ALLEVAMENTI
13. BENESSERE IN STABILIMENTI ANIMALI DESTINATI A FINI SCIENTIFICI	14. FARMACOSORVEGLIANZA -DISTRIBUTORI FARMACO
15. CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO MANGIMIFICI / DEPOSITI GRANAGLIE	16. FARMACOSORVEGLIANZA - IMPIANTI DI CURA - ATTIVITA' ZOOIATRICA
17. ISPEZIONE MANGIMIFICIO	18. FARMACOSORVEGLIANZA STRUTTURE ANIMALI NON DPA
19. CHECK LIST ANAGRAFE BOVINA	20. IGIENE PRODUZIONI - LATTE
21. CHECK LIST ANAGRAFE EQUIDI	22. PROTEZIONE ANIMALE NELLA MACELLAZIONE
23. CHECK LIST ANAGRAFE OVI-CAPRINA	24. RIPRODUZIONE ANIMALE
25. CHECK LIST ANAGRAFE SUINA	26. SELEZIONE GENETICA SCRAPIE
27. CHECK LIST ANAGRAFE ALLEVAMENTI AVICOLI	28. IMPIANTI COMBUSTIONE GRASSI
29. CHECK LIST ANAGRAFE ALLEVAMENTI ITTICI	30. IMPIANTI INCENERIMENTO
31. CHECK LIST BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO ANIMALI ALTRE SPECIE	32. MAGAZZINAGGIO SOA E DERIVATI
33. CHECK LIST BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO AVICOLO	34. RACCOLTA E TRASPORTO SOA E DERIVATI
35. CHECK LIST BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO BROILER	36. ATTIVITA' INTERMEDIE SOA E DERIVATI
37. CHECK LIST BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO GALLINE OVAIOLE	38. CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO STABILIMENTI SOA
39. CHECK LIST BENESSERE IN ALLEVAMENTO DI BOVINI ADULTI (MIN_SAL 2020)	40. ISPEZIONE LABORATORIO ANALISI
41. CHECK LIST BENESSERE VITELLI (MIN_SAL 2021)	42. CHECK LIST CONTROLLI E SICUREZZA ALIMENTARE E PREVENZIONE TSE
43. CHECK LIST BENESSERE IN ALLEVAMENTO DI SUINI	44. CHECK LIST REQUISITI IMPIANTI DI CURA VETERINARI
45. CHECK LIST DISTRIBUTORI LATTE	46. CHECK LIST AMBULANTI (PRODUZIONE POST PRIMARIA SEMPLIFICATA)
47. CHECK LIST BIOSICUREZZA EMERGENZA INFLUENZA AVIARIA	48. CHECK LIST DEPOSITI ED ESSICCATOI
49. CHECK LIST VERIFICA PIANO DI AUTOCONTROLLO SALMONELLOSI IN ALLEVAMENTI AVICOLI	50. CHECK LIST ETICHETTATURA MANGIMI
51. RIVENDITE MANGIMI REG. 183/05	52. CHECK LIST TRASPORTO MANGIMI
53. CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI EXPORT ALIMENTI OA	54. CHECK LIST CU PRESSO ALLEVAMENTI FAMILIARI DI GALLINE OVAIOLE (GALLUS GALLUS) CON VENDITA DIRETTA DI UOVA DA CONSUMO (da implementare)
55. CHECK LIST CU A SEGUITO DI ALLERTA ALIMENTI/MANGIMI (da implementare)	56. CHECK LIST MOLLUSCHI BIVALVI NELLA PRODUZIONE PRIMARIA

GESTIONE DELLE NON CONFORMITA': in applicazione della PUO "Attività di controllo ufficiale", doc. n. 1754 e della IO sopra citata, ogni non conformità dell'OSA deve essere registrata sulla scheda di NC e P e deve essere seguita dall'adozione di provvedimenti commisurati alla NC e da riverifica, follow-up, come definito in apposite IO aziendali.

MONITORAGGIO E VERIFICA

MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA': come precisato dal paragrafo 7.1.5 della PUO "Programmazione dell'attività", il monitoraggio delle attività è responsabilità di MO e AS con il coinvolgimento dei Referenti di materia specialistica e degli altri Operatori, con periodicità almeno semestrale, tramite la compilazione degli indicatori di competenza dello Standard di prodotto ed eventualmente la predisposizione di report specifici di approfondimento dei risultati della materia di propria competenza da inviare alla Direzione UO per il riesame e l'eventuale adozione di misure correttive in corso d'anno, e agli Operatori interessati.

Ogni Operatore ha la responsabilità di monitorare l'avanzamento delle attività di propria competenza, anche mediante Sicer, che permette di verificare il raffronto tra attività assegnate ed effettuate e produce indicatori in base a diversi criteri (per struttura da controllare, per piano di attività, ecc.).

RIESAME DEI RISULTATI: come precisato dal paragrafo 7.1.6 della PUO "Programmazione dell'attività", la verifica dei risultati riproduce le modalità del monitoraggio di attività, essendo in capo ai Titolari di AS, di MO e ai Referenti di materie specialistiche che calcolano gli indicatori dello standard di prodotto di competenza, con trasmissione alla Direzione, che verifica gli indicatori forniti. La responsabilità della verifica dei risultati conseguiti nei diversi settori di attività e delle valutazioni e azioni conseguenti è della Direzione. I risultati degli indicatori quali-quantitativi sono utilizzati come input del riesame.

INDICATORI

Gli indicatori di tipo quantitativo e di efficacia e i relativi standard sono riportati nel documento "Standard di prodotto" doc-web n. 2639.

- **STANDARD DI PRODOTTO**: l'Unità Operativa misura i risultati dei propri output, in termini quantitativi e qualitativi, mediante il presidio di una serie di indicatori, coerenti con gli obiettivi specifici precisati nel PRI, quindi del presente Piano di lavoro, che vengono calcolati al semestre, (al 3° trimestre solo quelli non in linea con l'atteso al semestre), ed a fine anno per la verifica dei risultati. Lo standard di prodotto contiene anche gli indicatori delle procedure in uso.

Gli indicatori di tipo quantitativo e di tipo qualitativo o di efficacia sono calcolati dai Responsabili di MO e AS e dal Responsabile Qualità di UO, oppure in occasione degli audit interni e sono verificati dalla Direzione, con elaborazioni a partire dal software Sicer e da altre fonti informative quali Vetinfo, ARAA, Babel, SEER, ecc., resi disponibili a tutti gli Operatori e pubblicati sul sito web aziendale.

STANDARD DI PRODOTTO: di seguito si riporta una tabella sintetica dei risultati del 2021 tratta dallo standard di prodotto che, in versione completa, è allegato al presente documento:

STANDARD DI PRODOTTO Verifica al 31/12/2021			
Standard di prodotto per Settore	N. indicatori	N. obj raggiunti secondo lo standard	% di obj raggiunti secondo lo standard
Anagrafe	8	8	100%
Sanità animale	30	27	90%
Igiene Urbana e Randagismo	8	8	100%
Ig. Allevamenti e PZ	26	26	100%
Benessere animale	9	9	100%
Stabilimenti carne / latte / uova	9	9	100%
Filiera Prodotti Pesca	3	1	33%
Filiera Molluschi Bivalvi	3	3	100%
Att. Registrate alimenti OA	8	8	100%
Laboratori Autocontrollo	1	1	100%
Audit OSA	2	2	100%
Attività trasversali	9	9	100%
Procedure	26	22	85%
	142	133	94%

Di seguito si evidenziano gli Obiettivi non raggiunti o critici:

- **Sanità animale:** sono risultati critici gli obiettivi “Qualifiche sanitarie degli allev. ovi-caprini registrati in BDN” per mancato controllo per BRC di alcuni allev. aperti nel secondo semestre; “Qualità del prelievo obex in bovini morti”, con solo il 62% del prelievo della base anatomica corretta; “Prelievo dell’obex negli ovi-caprini morti”, per discrasie di dati per mancato scarico di morti da BDN; le azioni correttive previste sono descritte nello standard;
- **Stabilimenti carne / latte / uova:** pur essendo stati raggiunti i LEA fissati dal PRI, si segnala il basso numero di verifiche effettuate, sulle programmate in stabilimenti di produzione di carni del territorio di Codigoro (73 su 152, pari al 48%, indicatore CLU 04) che per la prima volta ha determinato il mancato raggiungimento dello standard complessivo per questo indicatore, che si è fermato al 82% rispetto al 95% fissato;
- **Filiera Prodotti Pesca:** come negli anni precedenti, l’obiettivo “Controllo dei Motopescherecci registrati” non è stato raggiunto, anche se c’è stato un netto miglioramento, con 12 pescherecci controllati su 16 programmati (a fronte dei 2 dello scorso anno) sui circa 80 censiti (LEA 20%). Si rende necessario verificare le anagrafiche e impegnarsi ancora meglio per l’effettuazione di questi controlli che presentano oggettive difficoltà organizzative. È mancato inoltre il controllo dei 3 Punti di sbarco, con 0 controlli su 3 programmati;
- **Qualità-Procedure:** gli indicatori che misurano il rispetto delle procedure ripropongono alcune criticità già verificate in passato, che incidono sulla qualità del CU:
 - puntualità dei follow-up: non è stato confermato il miglioramento visto nel primo semestre del 2021 (15%); a fine anno con il 22% di verifiche non conformi scadute, si conferma il dato del 23% del 2020, rispetto allo standard del 10% fissato dall’UO;
 - ritardo nell’espressione di pareri per riconoscimento, con 5 pareri oltre i 30 gg su 20 pratiche gestite;
 - si conferma la criticità della registrazione delle nuove anagrafiche su Sicer, pari al 94% di quelle notificate (verifica a campione), registrate con ritardo su Sicer rispetto ai 10 gg fissati, dato su cui si sta lavorando con formazione specifica diretta ai Referenti informativi.

L’UO risponde, inoltre, ai flussi informativi richiesti dalla Direzione aziendale e dalla Regione:

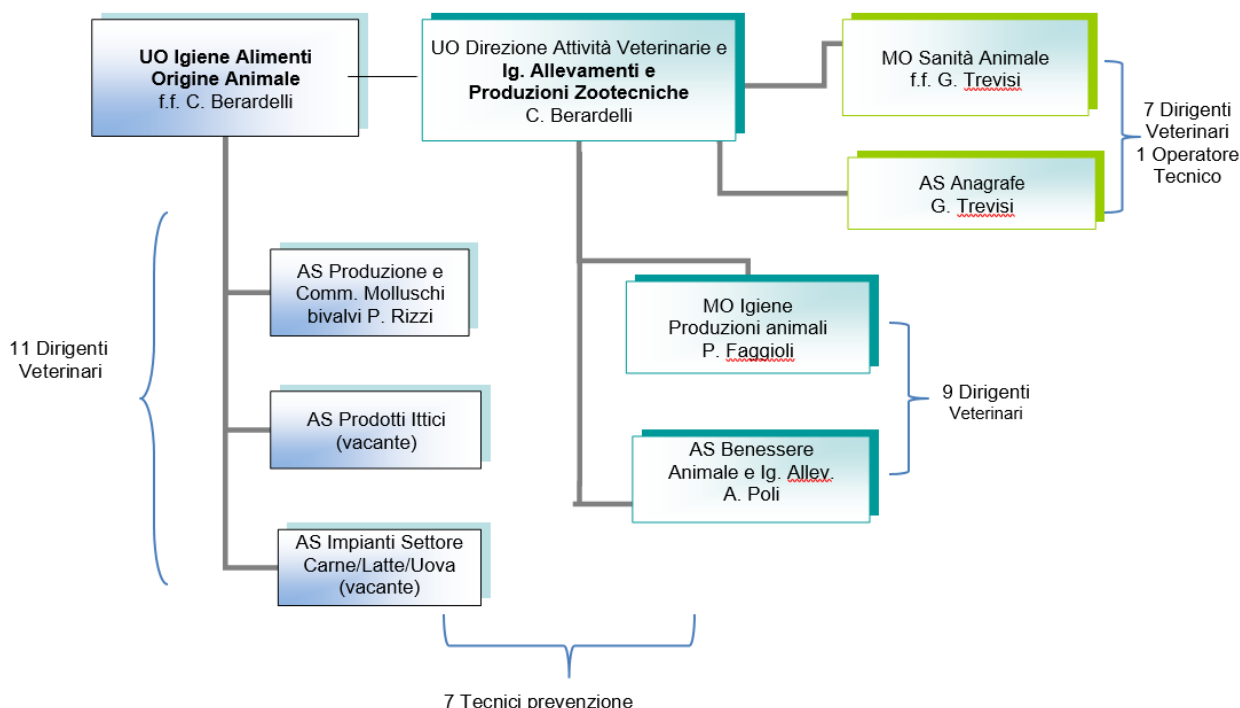
- **MACROINDICATORI DI ATTIVITÀ:** flusso informativo trimestrale, richiesto dalla Direzione aziendale, per il tramite della Direzione Dipartimento Sanità Pubblica:

Attività Veterinarie	Distretto Ovest		Distretto C-N		Distretto S-E		TOT ANNO	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
numero controlli ufficiali di sanità animale (accertamenti diagnostici da piani di sorveglianza)	1.051	1243	2.816	3892	5.219	9676	9.086	14811
n. controlli ufficiali in allevamenti e altre strutture compresa l’igiene urbana veterinaria (anagrafe, alimentazione animale, biosicurezza, benessere animale, farmacovigilanza, igiene delle produzioni, animali sinantropi, morsicatori, esposti, segnalazioni)	1.560	2013	4.368	5236	6.329	6458	12.257	13707
-numero controlli ufficiali di alimenti di origine animale (stabilimenti riconosciuti o registrati di produzione, commercializzazione, trasporto di alimenti OA)	1.878	2139	7.791	7246	9.150	9335	18.819	18720

Il netto incremento dei controlli di sanità animale (1° indicatore) rispetto al 2020 è dovuto all’emergenza Influenza aviaria, con la gestione di tre focolai a bassa patogenicità nel Distretto Sud-Est.

ORGANIGRAMMA E RISORSE IMPIEGATE

Si riporta l'Organigramma dell'UO Direzione Attività Veterinarie e Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche approvato con Delibera n. 165 del 30/07/2019 modificato da Delibera n. 186 del 13/09/2021:



Gli Uffici territoriali dell'UO sono i 5 punti erogazione del servizio, come riportato nel Manuale della Qualità.

Per ciò che riguarda le **RISORSE UMANE**, il Personale attualmente in servizio è il seguente:

Personale / Distretti	Ovest	Centro - Nord	Sud - Est	Az. USL
Direttore	-	1	-	1
Vet. Sanità Animale	-	3	3	6
Vet. Ig. Alimenti OA	1	3	6	10
Vet. Ig. Allevamenti PZ	1	4	4	9
Tecnici Prevenzione	1	2	4	7
Operatori Tecnici	-	1	-	1
Amministrativi	-	2	1	3
Totale	3	16	18	37

Con nota PG n. 11941 del 17/02/2022 si sono avanzate all'Azienda le seguenti richieste di Personale Veterinario e di attivazione di procedure di selezione per le posizioni organizzative tuttora vacanti:

Qualifica	Ambito territoriale	Data uscita	Motivo	Richiesta	Posti da ricoprire
Dirigente Vet. Ig. Alimenti OA (Quarantotto)	Cento	01/06/2021	Pensionamento	Copertura del posto	1
Dirigente Vet. Sanità Animale (Gardelli)	Cento	01/03/2022	Pensionamento	Copertura del posto	1
Dirigente Vet. UO Igiene Alimenti OA (Gnani)	Portomaggiore	01/04/2022	Pensionamento	Copertura del posto	1
Dirigente Vet. UO Igiene Allevamenti e PZ (Galli)	Copparo	01/05/2022	Pensionamento	Copertura del posto	1
Direttore UOAV e IAPZ (Berardelli)	Ferrara	06/07/2022	Pensionamento	Attivazione delle procedure concorsuali e copertura del posto	1

Si è altresì richiesta la riassegnazione del MO Sanità animale, vacante dal 01/03/2022, al Dirigente utilmente collocato nella graduatoria della selezione interna svoltasi lo scorso anno e attualmente f.f., dott. Trevisi, nonché la conversione della AS “Anagrafe zootecnica” in AS “Biosicurezza ed emergenze epidemiche”.

Poiché sono in corso di svolgimento le procedure di selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’UO Igiene Alimenti OA, si rimanda al nuovo Direttore l’eventuale rivalutazione dei due incarichi di Alta Specializzazione attualmente vacanti.

Per ciò che riguarda le RISORSE MATERIALI E TECNICHE, i dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare nel lavoro sono precisati nel documento di valutazione dei rischi aziendali (Del. n. 31 del 15/02/2018 - approvazione del documento di valutazione dei rischi in ordine alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro) PG n. 0036319 del 21/06/2018. Il Catalogo è disponibile su doc-web per la consultazione; le richieste di acquisizione devono essere inviate alla Direzione di UO.

Il materiale di consumo, i dispositivi di protezione individuale e i dispositivi medico-chirurgici necessari per prelievi, accertamenti diagnostici, ispezioni, attività di sterilizzazione dei felini ecc. sono gestiti in carico/scarico secondo la procedura “Gestione del magazzino” doc-web n. 1798 dai Referenti incaricati, ed annualmente inventariati; l’ultimo inventario è del 17/01/2022; su tali basi si effettuano gli ordini di acquisto.

Le INTERFACCE OPERATIVE, individuate in apposito documento doc-web “Interfacce interne ed esterne” doc. Nr. 5283, non hanno dato luogo a particolari criticità.

Il presente piano potrà subire variazioni in funzione di:

- nuove norme sui controlli ufficiali che ne estendono o ne limitano il campo di applicazione;
- emergenze veterinarie;
- modificazioni delle risorse disponibili.

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA DA EROGARE IN SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

D - SALUTE ANIMALE E IGIENE URBANA VETERINARIA

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D3 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

ANAGRAFE ZOOTECNICA

Analisi del contesto e motivazione: l'Anagrafe Zootecnica è basata su un sistema di identificazione e registrazione delle Aziende zootecniche, degli allevamenti e degli animali, previsto dalla UE. Il sistema ha le finalità di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti, garantire la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico (costituzione di reti di epidemio-sorveglianza), rappresentare la fonte di informazioni essenziale per la programmazione e l'esecuzione dei controlli, assicurare l'erogazione ed il controllo dei regimi di aiuto comunitari e fornire il necessario supporto per la trasmissione di informazioni ai consumatori. L'ACL provvede a registrare in BDN le informazioni relative all'azienda, previa acquisizione di una serie di informazioni fornite dall'allevatore, che comprendono: codice aziendale, indirizzo, georeferenziazione, orientamento produttivo e tecnica produttiva.

Principali documenti e norme di riferimento

Bovini: Reg. CE/1760/2000, Reg. CE/1082/2003, Reg. CE/494/1998; D.P.R. n. 317/96, D.lgs. 196/99, D.P.R. n. 437 del 19/10/00, D.M. 31/01/02, provvedimento CSR 26 maggio 2005 (manuale operativo), Ordinanza 28 maggio 2015.

Ovi-caprini: Reg. CE/21/2004, Reg. CE 1560/2007, Reg. CE/1505/2006; D.P.R. n. 317/96, Nota MS 27817 del 28/07/2005;

Suini: D.P.R. n. 317/96, D.lgs n. 196/99, legge n. 422/2000, D.lgs 200/2010;

Equidi: Reg. CE/2015/262; Decreto Ministeriale 30 settembre 2021

Acquacoltura: D.M. 08/07/2010;

Avicoli: D.M. 12/11/2013;

Api: D.M. 11/08/2014;

Lagomorfi ed altre specie: D.M. 02/03/2018.

Obiettivo generale: verificare la correttezza dei processi operati dall'OSA, di identificazione e registrazione delle aziende, degli allevamenti e degli animali, al fine di tutelare la salute pubblica, la sanità animale e di costituire la rete di epidemio-sorveglianza.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Trevisi

Codigoro: dott. Ferrara

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi Specifici:

- Monitoraggio dei dati BDN delle diverse anagrafi zootecniche: accedendo all'applicativo statistiche monitorare gli indicatori individuati alle pagine "implementazione BDN" e "valutazione anomalie anagrafe", provvedendo a correggere i dati critici attraverso lo scarico dei files messi a disposizione.
- Corretta registrazione in BDN delle coordinate geografiche di almeno il 99% delle aziende, a cui è stato assegnato un codice aziendale come da D.P.R. 317/96 e s.m.i., con allevamenti di bovini, ovi-caprini, suini, equidi, avicoli, api e ittici (anomalie coordinate geografiche duplicate, mancanti, errate).
- Corretta registrazione in BDN di almeno il 99% degli orientamenti produttivi, delle tipologie produttive e delle tecniche produttive degli allevamenti registrati in BDN (anomalie allevamenti aperti senza capi in stalla/senza movimentazioni, situazione di presenza/assenza nati in stalla discordante rispetto alla tipologia produttiva registrata).
- Verifica della registrazione in BDN delle consistenze degli allevamenti suini al 31 marzo dell'anno di riferimento.
- Verifica dell'applicazione delle norme previste dal sistema di identificazione e registrazione degli animali, in base al il protocollo tecnico per la categorizzazione degli allevamenti basata sul rischio, in almeno:
 - bovini: il 3% delle aziende con allevamenti attivi con un numero di capi > 0
 - ovi-caprini: il 3% delle aziende con allevamenti attivi con un numero di capi > 0 e che rappresentino almeno il 5% del totale dei capi presenti sul territorio di competenza
 - suini: l'1% delle aziende con allevamenti attivi con un numero di capi > 0
 - equidi: il 3% delle aziende aperte con allevamenti attivi
 - api: l'1% degli allevamenti apistici
 - avicoli: l'1% degli allevamenti avicoli commerciali
 - acquacoltura: l'1% degli allevamenti di acquacoltura

Poiché i controlli relativi al sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina e bufalina, ovi-caprina e suina vengono utilizzati anche per verificare il rispetto degli obblighi derivanti dall'applicazione della condizionalità in agricoltura, è necessario che nella selezione degli allevamenti da controllare, vengano rispettate le indicazioni impartite dal Min. Sal. con nota PG n. 0003942 del 16/02/2018 – DGSAF – MDS P, meglio dettagliate nel piano specifico Anagrafe Zootecnica.

Risultati dei controlli 2021: 62 controlli eseguiti su 62 programmati, 100%.

Metodologia operativa:

- in applicazione del Protocollo di Categorizzazione del rischio degli allevamenti allegato al PRI e s.m.i., si è emesso il Piano delle ispezioni anagrafe con PG n. 0015266 del 01/03/2022 che prevede n. 42 ispezioni, valorizzando i seguenti fattori di rischio per ogni allevamento di bovini-bufalini, ovi-caprini, suini ed avicoli:
 - bovini: non conformità e segnalazioni esterne nell'ultimo anno, focolai di malattia (RPV) negli ultimi 12 mesi, selezione random dall'elenco dei "richiedenti premi" e da "ritardi di notifica", proroga alla marcatura, allevamenti con incongruo numero di parti gemellari;
 - ovi-caprini: non conformità e segnalazioni esterne nell'ultimo anno, selezione random dall'elenco dei "richiedenti premi", selezione da numero degli animali presenti in azienda;
 - suini: non conformità e segnalazioni esterne nell'ultimo anno, focolai di malattia (RPV) negli ultimi 12 mesi, elezione random dall'elenco dei "richiedenti premi", ingrasso HTO, ingrasso senza ingressi;
 - avicoli: focolai di malattia (RPV) negli ultimi 12 mesi;
- la programmazione di controlli degli allev. di equidi segue criteri di selezione per il rischio specificati nel piano di controllo anagrafe zootecnica;
- per gli allevamenti apistici verranno controllati 10 apiari che saranno selezionati dalla Regione per il piano Varroa, controllo anagrafe e farmaco.

Per queste ispezioni è previsto l'intervento contestuale del Veterinario SA e IAPZ:

I controlli 2022, che saranno n. 52 complessivamente, saranno registrati tramite specifiche check-list ministeriali predisposte su Tablet, quindi i controlli saranno registrati in campo mediante Tablet, come precisato nel Piano Anagrafe, con riferimento al piano "2022 ANAGRAFE ZOOTECNICA".

Le check-list verranno registrate entro 30 giorni sull'applicativo "Controlli" del portale del Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute (Vetinfo).

Standard: attuazione del 100% dei controlli programmati.

Obiettivo Specifico: registrazione di tutte le operazioni richieste dagli allevatori che hanno conferito delega all'AUSL, per mantenere aggiornata la Banca Dati Nazionale (BDN) bovina - suina - ovicaprina - equina – avicola, dell'acquacoltura e degli allevamenti apistici, per scopi di tracciabilità della filiera alimentare, sorveglianza epidemiologica e controllo sul conferimento dei premi comunitari zootecnici; creazione dei modelli 4 informatizzati per gli allevatori che hanno conferito delega all'ausl; validazione dei modelli 4 creati dai delegati in caso di necessarie attestazioni sanitarie; tenuta della Banca Dati Locale (BDL) per scopi di elaborazioni di dati di attività e documentali.

Standard: 100% delle registrazioni richieste dagli operatori Registrati in BDN e 100% degli aggiornamenti di dati in Sicer.

CONTROLLI TRACES-NT / DVCE (Documento Veterinario Comune di Entrata)

Analisi del contesto e motivazione: a partire da ottobre 2021 gradualmente il sistema TRACES Classic è stato sostituito dal sistema TRACES NT. vengono segnalate, dai P.I.F (Posti di Ispezione Frontaliera) e dagli U.V.A.C (Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari), le introduzioni nel territorio di competenza di animali, prodotti di origine animale e mangimi di provenienza comunitaria ed extra comunitaria per fini di tutela della salute animale e della sicurezza alimentare. Analogamente vengono gestite da sistema le spedizioni verso l'estero.

Principali documenti e norme di riferimento

- Documenti principali

Comunitari: Decisione 2003/623/CE della Commissione, del 19 agosto 2003, relativa alla creazione di un sistema informatico veterinario integrato denominato Traces (GU L 216 del 28.8.2003, pag. 58).

- Documenti correlati

Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Trevisi

Codigoro: dott. Ferrara, dott.a Francalacci

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi Specifici:

- controllare tramite il sistema TRACES NT tutti i messaggi in entrata di animali, prodotti derivati di origine animale e mangimi;
- creare, entro un massimo di 24 ore dalla partenza, i messaggi TRACES per le partite di animali, mangimi e prodotti di origine animale in uscita verso il territorio comunitario ed extra comunitario.

Metodologia operativa:

- controllo da parte dei Referenti territoriali delle segnalazioni inviate dal sistema TRACES NT relative agli allevamenti di propria competenza;
- creazione dei messaggi TRACES NT in relazione alle richieste pervenute dagli Operatori del settore alimentare;
- convalida o respingimento dei messaggi TRACES NT introdotti nel sistema dagli utenti abilitati;
- convalida e/o modifica dei nuovi utenti e delle organizzazioni introdotte nel sistema da autorità non territorialmente competenti;
- segnalazione all'UVAC delle irregolarità riscontrate;
- registrazione nel sistema TRACES NT dell'esito dei controlli sulle partite in ingresso, effettuati su strada ed a destino.

Standard di valutazione: gestione del 100% delle richieste degli OSA.

PIANO DI SORVEGLIANZA DELLA TUBERCOLOSI, BRUCELLOSI E DELLA LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA

Analisi del contesto e motivazione: tubercolosi e brucellosi sono gravi malattie trasmissibili all'uomo, ancora diffuse in alcune Regioni; la leucosi bovina enzootica oltre a influire negativamente sulle produzioni zootecniche è fonte di limitazioni al commercio, come le precedenti, anche se attualmente l'intero territorio nazionale è riconosciuto come indenne da quest'ultima patologia (Reg. di esecuzione (UE) della Commissione 2021/620). L'Emilia-Romagna è riconosciuta dalla UE Regione ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi e leucosi enzootica bovine (Reg. di esecuzione (UE) della Commissione 2021/620). Nonostante il raggiungimento dell'obiettivo la rilevanza del controllo rimane un elemento fondamentale sia nella fase di movimentazione che nel controllo periodico delle strutture di concentrazione degli animali per garantire il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti bovini e bufalini.

Sono controllabili le aziende bovine e bufaline con riproduzione che, nell'AUSL di Ferrara, al 31/12/2021 sono 75 con circa 6.400 capi totali.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg (UE) 2016/429; Reg. di esecuzione (UE) della Commissione 2021/620.

Nazionali: D.P.R. 320/1954; Legge 09/06/1964 n. 615 e s.m.i.; D.M. 15/12/95 n. 592; e s.m.i.; D.M. 27/08/94 n. 651 e s.m.i.; D.M. 02/05/96 n. 358 e s.m.i.; D.lgs 196/99; OM 28/05/2015.

Regionali: DGR 23/04/2012 n. 493;

Obiettivo generale: mantenimento della qualifica sanitaria del patrimonio bovino del territorio di competenza, raggiunta attraverso l'applicazione dei piani di eradicazione della TBC bovina, Brucellosi bovina e Leucosi Bovina Enzoistica.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Trevisi

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi specifici: effettuare le prove diagnostiche negli allevamenti con le periodicità stabilite dalla norma Regionale; gestire eventuali sospetti oppure focolai confermati di malattia.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. Aziende controllate	n. capi id TBC controllati individualmente	n. capi BRC/LEB controllati individualmente
Cento	11	581	39
Codigoro	12	394	168
Copparo	7	139	21
Ferrara	7	440	69
Portomaggiore	6	391	25
Totale	43	1945	322

Metodologia operativa:

- effettuare controlli periodici per brucellosi e leucosi in tutti gli allevamenti di bovine con produzione di latte prelevando campioni di latte di massa due volte nell'anno, con un intervallo di almeno 6 mesi tra un prelievo e l'altro (previsti $28 \times 2 = 56$ campioni) per test ELISA:

Ambito territoriale	n. allevamenti con produzione latte
Cento	5
Codigoro	6
Copparo	4
Ferrara	8
Portomaggiore	5
Totale prelievi latte / semestre	28

- controllare per brucellosi e leucosi gli allevamenti con riproduzione ma non produzione di latte (linea vacca-vitello) e gli allevamenti di bufale con prelievo di sangue a tutti i capi di oltre 24 mesi di età per test sierologici ogni 3 anni;
- eseguire i test intradermici individuali con tubercolina negli allevamenti bovini e bufalini con riproduzione su tutti i capi di oltre 24 mesi di età ogni 3 anni: saranno controllati gli allevamenti controllati l'ultima volta nel 2019;
- vengono esclusi da quanto sopra, e pertanto controllati annualmente, gli allevamenti di cui alla seguente casistica:
 - aziende risanate da meno di 2 anni
 - aziende che nei 12 mesi precedenti hanno subito, per qualsiasi motivo, una sospensione della qualifica di allevamento ufficialmente indenne da Tubercolosi
 - aziende per le quali una valutazione del rischio di infezione da micobatterio lo faccia reputare opportuno

Ambito territoriale	2022 n. Aziende TBC programmate	n. capi id TBC previsti	2022 n. Aziende BRC/LEB programmate	n. capi BRC/LEB previsti
Cento	1	0	1	0
Codigoro	8	560	6	63
Copparo	6	57	5	37
Ferrara	3	379	1	12
Portomaggiore	4	294	2	70
Totali	22	1290	15	182

- sulla base degli obiettivi di cui al progetto di miglioramento 2010 sull'utilizzo del metodo diagnostico della IDT comparativa come metodo di screening nel territorio del Distretto Sud-Est, Ambito di Codigoro, sono previsti nel territorio di Codigoro allevamenti nei quali effettuare la prova comparativa al primo accesso.

Obiettivo specifico: controllo ai fini della sorveglianza della Tubercolosi, Brucellosi e della Leucosi enzootica sugli animali delle specie bovina e bufalina sottoposti a movimentazione ("prova di scambio").

Risultati dei controlli 2021: n. 59 prove sierologiche e n. 99 prove id TBC eseguite su capi in entrata in 12 accessi.

Metodologia operativa:

- ai fini dei Piani di sorveglianza per TBC, BRC e LEB i detentori devono segnalare l'introduzione di soggetti in allevamento entro 8 giorni; inoltre tramite l'apposito applicativo messo a disposizione dalla BDN è possibile controllare gli elenchi dei capi introdotti in allevamenti con riproduzione; le operazioni correlate all'espletamento del piano, secondo quanto previsto dalla normativa Regionale, sono le seguenti:

Movimenti in uscita verso allevamenti ufficialmente indenni, mercati, fiere o stalle di sosta (compravendite): <i>non vengono testati in quanto l'Emilia Romagna è riconosciuta ufficialmente indenne per le tre malattie</i>
Movimenti in ingresso da qualsiasi provenienza, in allevamenti con riproduzione (prova di scambio): <i>se di età superiore a 42 giorni controllo TBC entro 45 giorni dall'ingresso nell'azienda di destinazione, e non prima di 42 giorni dalla data dichiarata dell'eventuale esecuzione dell'ultima idTBC nell'allevamento di provenienza; su tutti i capi di età superiore a 12 mesi controllo sierologico (SAR + FdC per BRC, ELISA per LEU) entro 45 giorni dall'ingresso nell'azienda di destinazione.</i>

È importante per quanto riguarda le prove individuali utilizzare l'elenco dei capi presenti in BDN, onde permettere un corretto caricamento dell'attività anche nel sistema Vetinfo/SANAN che va eseguito all'arrivo del RDP IZSLER e chiuso con la qualifica conseguita o riconfermata e la scadenza della stessa, qualora si tratti di attività programmata. In questo modo si mantiene aggiornata la qualifica sanitaria in BDN.

Le prove sugli animali dovranno essere registrate su SICER con riferimento al piano "2022 RISANAMENTO TBC BRC LBE"; è indispensabile che per ogni accesso in stalla venga registrato l'esatto numero di prove e prelievi effettuati. Le prove per movimentazione vanno caricate come "Collegato a programma".

I campionamenti di latte dovranno essere registrati con riferimento al Piano “2022 CAMPIONI LATTE SORV. BRC-LBE”.

Standard di valutazione: 100% di congruità al piano.

PIANO DI SORVEGLIANZA DELLA PARATUBERCOLOSI BOVINA

Analisi del contesto e motivazione: la Paratubercolosi è una micobatteriosi diffusa nei ruminanti allevati; il rapporto della Commissione Europea SANCO/B3/R16/2000 del 21 marzo 2000 pur ritenendo come non definitivamente chiarito il legame tra malattia di Crohn e paratubercolosi, auspica lo sviluppo di strumenti atti a eradicare la paratubercolosi dalla popolazione animale. La patologia in questione rientra tra quelle ad obbligo di notifica, secondo il Reg. (UE) 2016/429, e viene ricompresa nelle malattie di cat. E (Reg. Es. (UE) 2018/1882)

Sono controllabili le aziende bovine con produzione di latte, che nell'AUSL di Ferrara, al 31/12/2021, sono 29, con 5540 capi circa. Sulla base dei risultati di 3 cicli di campionamento di latte di massa fra il 2011 e il 2012, nell'AUSL di Ferrara la positività all'infezione è stata rilevata nel 12,5% degli allevamenti.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (UE) 2016/429; Reg. Del. (UE) 2018/1629; Reg. Es. (UE) 2018/1882

Nazionali: Accordo del 17 ottobre 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina (Rep. Atti n. 146/CSR).

Regionali: DGR 30/12/2013 n. 2100 “Recepimento dell'accordo del 17 ottobre 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome concernente le linee guida per l'adozione dei Piani di controllo e per l'assegnazione della qualifica sanitaria degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi bovina”; Determina 16/04/2014 n. 5302 “Indicazioni tecniche in attuazione delle Linee guida della DGR 2100/2013”.

Obiettivo generale: assegnare a tutti gli allevamenti bovini da riproduzione una qualifica sanitaria, secondo le previsioni delle linee guida nazionali per permettere la certificazione per il commercio consapevole degli animali e dei loro prodotti.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Trevisi

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: raccogliere dati sull'insorgenza dei casi clinici di Paratubercolosi nel patrimonio bovino nazionale, effettuando il controllo clinico degli allevamenti per il mantenimento/assegnazione della qualifica.

Risultati dei controlli 2021: nessuna segnalazione di caso clinico.

Metodologia operativa:

- condurre le attività di controllo clinico, secondo le indicazioni tecniche e operative previste dalle norme di riferimento. Le visite cliniche sono svolte nell'ambito del piano di controllo periodico per la tubercolosi bovina. I casi clinici confermati sono comunicati al SEER per l'inserimento nel SIMAN.
- la qualifica sanitaria viene registrata nella banca dati dell'anagrafe zootecnica nazionale e mantenuta aggiornata sulla base delle informazioni agli atti; la qualifica PT0 “assenza di casi clinici” è assegnata d'ufficio, e viene declassata a PTC “allevamento con casi clinici” in caso di conferma di caso clinico segnalato; a domanda dell'Allevatore vengono effettuati controlli sierologici secondo il protocollo delle Linee guida nazionali.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al Piano “2022 PARATUBERCOLOSI”.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli richiesti.

PIANO DI SORVEGLIANZA DELLA BRUCELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI OVINI E CAPRINI

Analisi del contesto e motivazione: la Brucellosi ovicaprina è una grave zoonosi. Il Reg. di esecuzione (UE) della Commissione 2021/620 riconosce l'Emilia-Romagna Regione ufficialmente indenne da brucellosi

ovicaprina, insieme a numerose altre regioni italiane; questo rende particolarmente sensibile l'azione di sorveglianza sierologica e controllo delle movimentazioni.

La brucellosi ovicaprina viene classificata dal Reg. Es. (UE) 2018/1882 come malattia di categoria B, cioè patologia che deve essere oggetto di controllo in tutti gli Stati membri allo scopo di essere eradicata in tutta l'Unione.

Sono controllabili, al 31/12/2021 nell'AUSL di Ferrara 165 aziende con circa 2770 capi ovicaprini. Di queste aziende 110 hanno consistenza uguale o inferiore a 9 capi.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg (UE) 2016/429; Reg. di esecuzione (UE) della Commissione 2021/620; Reg. Es. (UE) 2018/1882.

Nazionali: D.lgs. 19/08/2005 n. 193, D.lgs. 04/04/2006 n. 191, DM n. 453/92 e s.m.i.; DM n. 292/95; OM 28/05/2015.

Regionali: L.R. 9 febbraio 2004, n. 4; DGR 29/04/2019 n. 639.

Obiettivo generale: consentire il mantenimento della qualifica sanitaria degli allevamenti ovicaprini del territorio di competenza.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara

Codigoro: dott. Ferrara

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi specifici: ai fini del mantenimento della qualifica sanitaria, negli allevamenti con ovini e caprini da riproduzione e negli allevamenti da autoconsumo situati in aziende che detengono bovini da riproduzione, in fattorie didattiche e in agriturismi, effettuazione di un controllo sierologico individuale di tutti i capi di età superiore a 6 mesi con cadenza biennale.

Negli allevamenti registrati in BDN con orientamento produttivo "produzione da autoconsumo" perché di consistenza di non oltre 9 capi allevati a fini non commerciali, effettuazione di un controllo sierologico individuale di tutti i capi di età superiore ai 6 mesi in almeno il 25% degli allevamenti ogni anno (ciclo quadriennale).

Tutti i greggi che vengono trasportati per ragioni di pascolo o transumanza devono essere sottoposti ad un controllo sierologico individuale di tutti i capi di età superiore a 6 mesi effettuato negli ultimi novanta giorni prima della partenza.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. greggi controllati	n. capi controllati
Cento	11	121
Codigoro	15	244
Copparo	13	146
Ferrara	15	77
Portomaggiore	11	635
Totali	65	1223

Metodologia operativa:

- esecuzione dei prelievi di sangue negli allevamenti ovicaprini del territorio in base ai criteri sopra specificati; i controlli su greggi transumanti non sono pianificabili. Di seguito la programmazione per il 2022:

Ambito territoriale	n. greggi riproduz. e agritur. da controllare 2022	n. greggi autoconsumo da controllare 2022	previsione capi da controllare 2022
Cento	5	8	298
Codigoro	7	4	384

Copparo	2	7	146
Ferrara	4	12	190
Portomaggiore	8	2	689
Totali	26	33	1707

I controlli effettuati dovranno essere Registrati su SICER con riferimento al piano “2022 RISANAMENTO BRC OVI-CAPRINA”; è indispensabile che per ogni accesso in stalla venga registrato l'esatto numero di prelievi effettuati. Le prove per movimentazione degli allevamenti di autoconsumo vanno caricate come “Collegato a programma”. E' importante per quanto riguarda le prove individuali utilizzare l'elenco dei capi presenti in BDN, onde permettere un corretto caricamento dell'attività anche nel sistema Vetinfo/SANAN che va eseguito all'arrivo del RDP IZSLER e chiuso con la qualifica conseguita o riconfermata e la scadenza della stessa, qualora si tratti di attività programmata. In questo modo si mantiene aggiornata la qualifica sanitaria in BDN.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli previsti.

SORVEGLIANZA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI (TSE) E PIANO DI SELEZIONE GENETICA PER LA RESISTENZA ALLA SCRAPIE NEGLI OVINI

Analisi del contesto e motivazione: le TSE sono sottoposte a piani di eradicazione per la trasmissibilità all'uomo (nel caso della BSE) e per i danni prodotti all'allevamento ovino (nel caso della Scrapie); la BSE non è più stata diagnosticata a Ferrara dal 02/01/2002, ed in Italia dal 2011; la Scrapie è una TSE ancora diffusa nei greggi nazionali: nell'AUSL di Ferrara si è verificato un focolaio nel 2017, in un gregge da poco introdotto da altra provincia.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (UE) 2021/1176; Reg CE 999/01 e s.m.i; Dec. 2009/719/CE; Dec. 2007/453/CE.

Nazionali: D.M. 25 novembre 2015. Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale; DM 7 gennaio 2000 e s.m.i. Sistema nazionale di sorveglianza della BSE; Nota DGSAF -19770 del 18/07/2019 “Genotipizzazione becchi sul territorio italiano per individuare i soggetti resistenti alla scrapie per la costituzione di una base dati nazionale”; Indagine conoscitiva di genotipizzazione della Proteina Prionica (PrP) nella popolazione ovina nazionale. Piano nazionale annuale in base al Reg. 999/2001 allegato VII, capitolo C, parte 1, punto 8; DGSAF – 27017 del 19/11/2021: TSE: Dec. 2009/719 e 2007/453 aggiornamenti; DGSAF – 1908 del 25/01/2022 SCRAPIE- sorveglianza EST ovicaprine- campionamenti anno 2022.

Regionali: DGR 06/11/2017 n. 1723; Indagine conoscitiva di genotipizzazione della Proteina Prionica (PrP) - Piano di monitoraggio annuale; DGR 11/08/2021 n. 19259 Linee guida per la lotta alle TSE negli allevamenti ovini e caprini; DGRER n. 153 del 8/2/2021: piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini. Proroga termini di utilizzo riproduttori semiresistenti.

Obiettivo generale: mantenere i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria per la dichiarazione di Stato a rischio trascurabile di BSE, eseguendo i controlli previsti di sorveglianza attiva (con prelievo del tronco-encefalo) e passiva (esame clinico in caso di segnalazione della sindrome o durante il controllo nei greggi sottoposti a Piano) con appropriatezza degli interventi. Incrementare la frequenza di resistenza genetica alle TSE nella popolazione ovina.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi specifici

Sorveglianza attiva: effettuare il prelievo del tronco encefalico in tutti I bovini/bufalini di età > 48 mesi e della testa intera negli ovini e caprini di età > 18 mesi morti in allevamento (con le esclusioni di cui alla Dec. 2009/719 e nota ministeriale DGSAF n. 27017 del 19/11/2021, riguardanti bovini provenienti da alcuni Stati Membri (Romania e Bulgaria) e dai Paesi Terzi (compresi i bovini/bufalini nati e provenienti dalla Gran Bretagna e

importati in UE dal 1/1/2021), per i quali vengono ancora applicati i 24 mesi). Il prelievo per essere conforme deve produrre la parte anatomica prevista (obex).

Sorveglianza passiva: effettuare gli accertamenti in caso di segnalazione di bovini, bufali con sintomi clinici compatibili con le TSE.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. teste prelevate per Scrapie	n. obex prelevati per BSE
Cento	1	18
Codigoro	6	13
Copparo	0	2
Ferrara	13	9
Portomaggiore	54	7
Totali	74	49

Metodologia operativa:

- i prelievi del tronco encefalico nei bovini e bufalini d'età > 48 mesi e negli ovicapri di età > 18 mesi morti in allevamento vengono effettuati con le modalità descritte nella PUO "Controllo per bovino / ovicapri morti in azienda" doc-web n. 1623. Riguardo alla sorveglianza attiva negli ovi-capri, la Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 03/02/2022.0098185.U ha stabilito che dovranno essere prelevati tutti i capri segnalati come deceduti in azienda di età > 18 mesi, mentre per quanto riguarda gli ovini morti in azienda, potrà essere prelevato un campione che per l'AUSL di Ferrara è stato quantificato in minimo 5 animali.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei prelievi richiesti; attuazione di almeno l'80% dei prelievi anatomicamente corretti (fonte del dato: rapporto di prova IZS).

Obiettivo specifico: attuare i controlli ispettivi per Scrapie in tutti gli allevamenti ovini commerciali con riproduzione, utilizzando di verbale controllo appropriato. Effettuare gli accertamenti in caso di segnalazione di ovicapri con sintomi compatibili con TSE.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. allevamenti controllati
Cento	1
Codigoro	5
Copparo	5
Ferrara	3
Portomaggiore	5
Totali	19

Metodologia operativa:

- controlli ispettivi, con visita clinica e verifica gestionale secondo check-list (allegato 2 alla Delibera di Giunta R.E.R. n. 1723/2017) nel 50% degli allevamenti ovini sottoposti al Piano Regionale di selezione genetica per Scrapie (maggiori di 9 ovini con riproduzione); saranno controllati i medesimi allevamenti ovini previsti dal Piano brucellosi con queste caratteristiche:

Ambito territoriale	n. allevamenti ovini con controllo ispettivo Scrapie previsti nel 2022
Cento	4
Codigoro	3
Copparo	2
Ferrara	2
Portomaggiore	6
Totali	17

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento al piano “2022 PIANO SCRAPIE”. Con cadenza annuale deve essere aggiornata la qualifica sanitaria per TSE assegnata all'allevamento in BDN.

Standard di valutazione: 90% dei controlli previsti con CL compilate agli atti; 100% di allevamenti con qualifica aggiornata in BDN.

Obiettivo specifico: eseguire i prelievi per la genotipizzazione della PrP Scrapie dei riproduttori maschi non ancora genotipizzati in tutte le aziende commerciali, ad esclusione delle aziende che allevano ovini per il solo autoconsumo o i cui animali sono destinati ad attività diverse dalla riproduzione o dalla produzione di alimenti (art. 2 DM 25/11/2015), ed eseguire i prelievi per la genotipizzazione della PrP Scrapie per l'indagine conoscitiva di cui al Reg CE 999/01, all. III cap. A parte II punto 8.2 in ovini di determinate razze secondo la programmazione Regionale.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. arieti genotipizzati per Scrapie
Cento	0
Codigoro	6
Copparo	2
Ferrara	10
Portomaggiore	5
Totali	23

Metodologia operativa:

- effettuare prelievi di sangue a tutti i nuovi arieti destinati alla riproduzione e a quelli già testati per i quali si evidenziano dubbi d'identità in tutte le aziende commerciali, ad esclusione delle aziende che allevano ovini per il solo autoconsumo o i cui animali sono destinati ad attività diverse dalla riproduzione o dalla produzione di alimenti; consegnare i campioni alla sezione locale dell'IZSLER scortati dalla modulistica prevista dal Piano Regionale.
- eventuali prelievi di sangue a gruppi di femmine da rimonta al fine di accelerare la selezione genetica di genotipi resistenti (da concordare con la Regione);

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al piano “2022 GENOTIPIZZAZIONE SCRAPIE”; è indispensabile che venga registrato il numero di prelievi effettuati.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli previsti.

SORVEGLIANZA DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUETONGUE)

Analisi del contesto e motivazione: la Bluetongue è una grave malattia virale degli ovini ed altri ruminanti, trasmessa esclusivamente da artropodi vettori, attualmente presente in Italia con diversi sierotipi; determina limitazioni nel commercio degli animali e embrioni.

Secondo il Reg. (UE) 2018/1882 tale patologia notificabile rientra tra quelle di categoria C.

La provincia di Ferrara è attualmente in restrizione per circolazione del virus della Bluetongue BTV1 e BTV4.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (UE) 2016/429; Reg. (UE) 2020/689; Reg. (UE) 2018/1882.

Nazionali; OM 11.05.01 e s.m.i.; Piano di emergenza BT e Manuale Operativo; Legge 21/05/2019 n. 44; Decreto dirigenziale 17522 del 26/06/2019 – DGSAF e s.m.i.; Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) – Misure di controllo e di gestione sul territorio nazionale.

Regionali: Piano della Regione Emilia Romagna di sorveglianza BT.

Obiettivo generale: consentire l'individuazione precoce della circolazione virale (sieroconversione e/o viremia in bovini sentinelle) oppure della presenza del vettore (moscerini ematofagi *Culicoides imicola* ed altre sp).

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini
Portomaggiore: dott. Trevisi
Codigoro: dott. Marino
Referente per le catture dei Culicidi: OT Andrea Baruffaldi
Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: effettuare la sorveglianza sierologica sui bovini sentinella al fine di rilevare tempestivamente eventuali sieroconversioni.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. controlli sierologici effettuati
Cento	72
Codigoro	72
Copparo	36
Ferrara	72
Portomaggiore	72
Totali	324

Metodologia operativa:

- secondo la mappatura del territorio provinciale in 7 aree di rischio (quadranti di 400 kmq), campionamento di sangue dei bovini arruolati come sentinelle, con cadenza trimestrale da gennaio a dicembre, per un totale di 324 prelievi:

Ambito territoriale	n. allevamenti sentinella	n. accessi	n. campioni
Cento	2	8	72
Codigoro	2	8	72
Copparo	1	4	36
Ferrara	2	8	72
Portomaggiore	2	8	72
Totali	9	36	324

I controlli effettuati dovranno essere Registrati su SICER con riferimento al piano "2022 SORVEGLIANZA BLUE TONGUE SIEROLOGICA ED ENTOMOLOGICA"; è indispensabile che per ogni accesso in stalla venga registrato l'esatto numero di prelievi effettuati.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli previsti.

Obiettivo specifico: effettuare la sorveglianza entomologica al fine di determinare l'eventuale comparsa del vettore specifico (*Culicoides imicola*) nonché la dinamica della popolazione delle altre specie di *Culicoides* presenti e possibili vettori (complesso *obsoletus* etc).

Risultati dei controlli 2021: effettuati 41 campionamenti annuali; picco di abbondanza di *Culicoides spp* nella prima quindicina di giugno e presenza a partire da fine aprile.

Metodologia operativa:

- posizionamento con frequenza settimanale di una trappola tipo black light per la cattura dei *Culicoides* in una azienda scelta per particolari caratteristiche ambientali e zootecniche IT008FE106, con prelievo ed invio degli insetti catturati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il riconoscimento, il conteggio ed eventuali ricerche virologiche. I controlli effettuati dovranno essere Registrati su SICER con riferimento al piano "2022 SORVEGLIANZA BLUE TONGUE SIEROLOGICA ED ENTOMOLOGICA".

Standard di valutazione: almeno l'80% dei campioni previsti.

SORVEGLIANZA DELLA MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO (MVS), DELLA MALATTIA DI AUJESZKY E DELLA TRICHINOSI NEGLI ALLEVAMENTI SUINI

Analisi del contesto e motivazione: si tratta di malattie che provocano gravi perdite economiche (mortalità, perdita di produzione, ma, soprattutto, limitazioni al commercio degli animali e dei prodotti); la MVS persiste in alcune Regioni e deve essere difesa l'indennità dell'Emilia Romagna e della provincia di Ferrara. Alcuni

Paesi europei hanno raggiunto la qualifica di indenne per malattia di Aujeszky (MA) con conseguente limitazione al commercio di suini dai Paesi non indenni; l'applicazione del piano di controllo ha consentito sul territorio dell'Emilia Romagna una riduzione della sieroprevalenza della MA, che si è stabilizzata al sotto della soglia del 15% e nella nostra provincia è assente da anni. La trichinosi è una grave zoonosi: caratteristiche degli allevamenti che garantiscano biosicurezza ed il controllo dei contatti fra gli animali allevati e la fauna selvatica sono alla base dell'attribuzione della qualifica sanitaria alle aziende per questa parassitosi.

Popolazione controllabile: nel territorio dell'AUSL di Ferrara vi sono 2 allevamenti da riproduzione con circa 4.200 capi, 5 allevamenti di suini da ingrasso intensivi con circa 44.500 suini, 15 piccoli allevamenti da ingrasso con circa 1.200 capi ed altri 105 allevamenti familiari per autoconsumo, con circa 215 capi se contati poco prima delle macellazioni invernali: il totale è di circa 50.120 capi.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Direttiva 92/119/CEE e s.m.i.; Decisione 2019/470/CE; Regolamento (UE) 2016/429; Regolamento delegato (UE) 2020/689

Nazionali: DPR 320/1954; DPR 17/05/1996 n. 362; OM 12/04/2008; D.Lgs. 20/02/2004 n. 55; DM 28/03/2007; D.Lgs. 26/10/2010 n. 200; OM 29.07.1982

Regionali: Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna" (DGR n. 359/2021);

Obiettivo generale: mantenere l'accreditamento delle aziende per la Malattia di Aujeszky; eseguire i controlli per MVS su richiesta degli allevamenti ai fini export; accreditare come "a stabulazione controllata ai fini del controllo della trichinosi" gli allevamenti suini conformi ai requisiti strutturali e gestionali richiesti.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: sottoporre a campionamento per MALATTIA DI AUJESZKY tutte le aziende previste dalle linee guida Regionali e per MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO tutte le aziende che lo richiedono ai fini export.

Risultati dei controlli 2021:

ambito territoriale	n. interventi effettuati su programmazione	n. campioni effettuati		
		MVS	PSC	Aujeszky
Ferrara	9	0	0	229
Portomaggiore	11	73	59	173
Copparo	13	14	0	526
Codigoro	10	0	0	267
Cento	4	0	0	236
Tot. AUSL	47	87	59	1431

Metodologia operativa:

- prelievi per esami sierologici con campionamenti due volte all'anno (semestrali) per Malattia di Aujeszky negli allevamenti da riproduzione, su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore ai 5 mesi utilizzando la tabella con prevalenza del 10% e L.C. del 95%, non eseguibili in macello;
- nell'allevamento da ingrasso scelto sulla base del criterio di rotazione (001FE001) saranno prelevati per MA con cadenza semestrale n. 59 suini;
- negli allevamenti che per questioni di attività nel circuito export ne faranno domanda per mantenere il rispetto delle garanzie sanitarie previste dai relativi certificati, verranno eseguiti controlli a pagamento per MVS;

- per i restanti allevamenti da ingrasso con numerosità superiore a 30 capi che macellano in strutture della Regione Emilia-Romagna, i prelievi verranno eseguiti al macello, utilizzando la pertinente scheda accompagnamento campioni (all. 3B) desunta dal “Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna” (DGR n. 359/2021);
- per i rimanenti allevamenti da ingrasso di consistenza superiore a 30 capi che non macellano in strutture regionali sarà necessario ricorrere a prelievi in allevamento semestralmente per il mantenimento della qualifica della MA;
- negli allevamenti da ingrasso con capacità registrata in BDN inferiore a 30 capi, è attribuita la qualifica di allevamento indenne induttivamente alla data dell'accasamento, qualora praticino il tutto pieno/tutto vuoto, un vuoto sanitario di almeno 3 giorni e introducano da una sola azienda indenne; saranno controllati anche alcuni allevamenti di questa categoria su indicazione regionale (un solo controllo con prevalenza attesa del 5%)
- la qualifica delle aziende deve essere aggiornata in BDN riportando la data del controllo sierologico.

Si prevede, sulla base della consistenza, che saranno sottoposti a prelievo semestrale 13 allevamenti di riproduttori o di suini da ingrasso, restando in attesa delle indicazioni della Regione per ciò che riguarda le strutture con consistenza tra i 5 ed i 30 capi.

Si ricorda che in base al piano di eradicazione della MA negli allevamenti di Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna è previsto la sospensione della vaccinazione negli allevamenti da riproduzione a partire da 01/01/2022.

I controlli per MA effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al piano “2022 SORVEGLIANZA PSA_PSC (carcasse) AUJESZKY (sangue)”; è indispensabile che per ogni accesso in allevamento venga registrato l'esatto numero di prelievi effettuati.

I controlli per MVS, a pagamento, dovranno essere registrati su SICER nella parte relativa ai controlli ufficiali con motivo del sopralluogo “su domanda”.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli previsti per gli allevamenti attivi oggetto del piano, registrati al 31/12/2021 su BDN e 100% delle qualifiche sanitarie in BDN degli allevamenti soggetti al piano Aujeszky.

Obiettivi specifici:

TRICHINELLOSI: mantenere l'accreditamento “a stabulazione controllata ai fini del controllo della Trichinellosi” a norma del Regolamento CE n.1375 del 10 agosto 2015 degli allevamenti suini di pianura che non allevano all'aperto;

BIOSICUREZZA: effettuare controlli sui parametri strutturali e sulla corretta conduzione aziendale in materia di biosicurezza.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. controlli previsti	n. controlli effettuati
Cento	2	2
Codigoro	3	3
Copparo	4	3*
Ferrara	4	4
Portomaggiore	2	2

*n.1 controllo non svolto per chiusura stabilimento

Metodologia operativa:

- le indicazioni operative fornite dalla Regione Emilia-Romagna per il 2022 prevedono il controllo dell'1% degli allevamenti stabulati > 60 capi, 30% degli allevamenti stabulati da 4 a 60 capi, 50% degli allevamenti all'aperto (semibrado). Nella realtà provinciale è presente n. 1 allevamento all'aperto e nelle altre categorie sono presenti n. 10 strutture che allevano da 4 a 60 capi e 10 che allevano più di 60 capi. Si programmano quindi n. 1 allevamento semibrado, n. 3 allevamenti che allevano da 4 a 60 capi e n. 1 allevamento che alleva più di 60 capi. Inoltre verrà svolto un controllo di biosicurezza nell'ambito di un audit già programmato;

- sulla base delle linee guida Regionali (DGRER n. 133 dell'11/01/2008), nonché del punto 5.6.2 del documento "Valutazione del rischio per Trichinella nei suini allevati in Regione Emilia-Romagna" allegato alla DGRER 21/02/2011 n. 217, e della Det. Resp. Ser. Vet. Ig. Alim. RER del 01/03/2012 n. 2445, con l'ausilio della check-list allegata alla IOUO "Controllo di biosicurezza nell'allevamento suino", doc-web n. 3484, valutare i requisiti delle aziende arruolate per l'ispezione "biosicurezza";
- implementare la qualifica in BDN.

Ambito territoriale	Codice Aziendale	Id fiscale	Denominazione allevamento	Numero di capi	Modalità di allevamento
Codigoro	XXX	XXX	XXX	da 4 a 60	Stabulato
Ferrara	XXX	XXX	XXX	da 4 a 60	Stabulato
Portomaggiore	XXX	XXX	XXX	da 4 a 60	Stabulato
Ferrara	XXX	XXX	XXX	da 4 a 60	Semibrado
Cento	XXX	XXX	XXX	più di 60	Stabulato
Codigoro	XXX	XXX	XXX	più di 60	Stabulato

*programmato in Audit

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet riferimento al piano "2022 BIOSICUREZZA SUINI".

Standard di valutazione: attuazione di almeno il 90% dei controlli previsti.

SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) E DELLA PESTE SUINA CLASSICA (PSC),

Analisi del contesto e motivazione: le pesti suine rappresentano un problema molto rilevante per la gravità della malattia che colpisce suidi domestici e selvatici causando elevata letalità, per importanti perdite economiche e per la capacità dell'infezione di diffondersi rapidamente. Queste sue caratteristiche fanno sì che i paesi interessati o loro regioni siano soggetti a forti restrizioni commerciali di animali e prodotti per evitare la diffusione dell'infezione. La PSC è stata da tempo eradicata nel nostro paese mentre la PSA era presente soltanto in Sardegna dal 1978; a gennaio 2022 la PSA è stata diagnosticata in alcune carcasse di cinghiale rinvenute nelle regioni Piemonte e Liguria, probabilmente entrata a seguito del cosiddetto "fattore umano", responsabile della sua diffusione su lunghe distanze.

Un elemento cruciale per riuscire a contenere le pesti, una volta che sono entrate in un Paese, è la rapida identificazione dell'infezione nelle popolazioni animali, possibile solo con un attento sistema di sorveglianza. In considerazione dell'elevatissima letalità di queste malattie, in un territorio indenne, la sorveglianza ritenuta più precoce per rilevare l'ingresso dell'infezione è quella condotta su suidi domestici e selvatici deceduti.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (UE) 2016/429 e relativi atti delegati

Nazionali: D.Lgs 20/02/2004 n. 54 – Attuazione Direttiva 2002/60/CE; Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia 2021" trasmesso con nota 0006912-17/03/2021-DGSAF-MDS-P

Regionali: DGR 03/08/2020 n. 977 "Recepimento del piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della Peste Suina Africana e piano di eradicazione in Regione Sardegna per il 2020". Approvazione linee guida per l'applicazione del piano in regione Emilia-Romagna. Costituzione nucleo di coordinamento tecnico regionale; Sorveglianza per la peste suina africana e la peste suina classica: linee guida per l'applicazione in Emilia-Romagna anno 2021.

Obiettivo generale: individuare precocemente la circolazione virale nei suini domestici e nella popolazione di cinghiali sul territorio al fine di contrastarne efficacemente la diffusione.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi specifici: incentivare le segnalazioni di casi sospetti negli allevamenti; incentivare la segnalazione delle mortalità in suidi domestici e selvatici anche in assenza di sospetti; attuare la sorveglianza in suidi domestici e selvatici deceduti.

Risultati dell'attività 2021: l'attività di campionamento è iniziata nel mese di gennaio con prelievo mensile di una carcassa presso i due allevamenti selezionati: sono state campionate complessivamente 24 carcasse.

Metodologia operativa:

- prelievo mensile di suini morti presso i due allevamenti XXX e XXX, identificati tenendo conto dei criteri di selezione delle aziende previsti nella DGR 977/2020;
- azioni di sensibilizzazione nei confronti degli allevatori per la segnalazione dei sospetti e delle mortalità anche in assenza di sospetto, con particolare riguardo agli allevamenti di piccole dimensioni (< 50 capi);
- campionamenti per esame anatomico-patologico e controlli virologici per PSA e PSC negli allevamenti di suini in caso di sospetto in ottemperanza alla normativa vigente.

Per garantire un elevato livello di campionamento in parallelo si effettuano campionamenti sui suini deceduti tenendo conto dei criteri di selezione delle aziende previsti nella DGR 977/2020.

I campionamenti andranno registrati mediante schede di accompagnamento del sistema SINVSA e inserite nel sistema SICER con riferimento al piano "2022 SORVEGLIANZA PSA_PSC (carcasse) AUJESZKY (sangue)".

Standard di valutazione: n. 2 carcasse da conferire per mese, 100% di realizzazione.

SORVEGLIANZA DELL'INFLUENZA AVIARE E DELLA MALATTIA DI NEWCASTLE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Analisi del contesto e motivazione: l'Influenza Aviaria in entrambe le forme di patogenicità (alta: HPAI e bassa: LPAI) è fonte di notevole preoccupazione sia per la gravità zoeconomica sia per il rischio zoonosico (in caso di HPAI). L'Emilia-Romagna è compresa tra le regioni ad alto rischio per influenza aviaria elencate dall'allegato A del Decreto del Ministero della Salute 14 marzo 2018. Nell'anno 2021 nel territorio italiano ci sono stati oltre 300 focolai di HPAI e nella Provincia di Ferrara si sono verificati tre focolai di LPAI.

La Malattia di Newcastle può determinare gravi perdite economiche sia in termini di produzioni sia in termini di limitazioni al commercio ed è costantemente presente nella popolazione avicola selvatica, in particolare i columbiformi.

Secondo il Reg. (UE) 2018/1882 HPAI e Malattia di Newcastle rientrano nelle patologie notificabili di categoria A, mentre LPAI in quelle di cat. D.

Nel territorio dell'AUSL di Ferrara, al 31/12/2021, sono attivi 5 allevamenti di galline ovaiole in deposizione (1.307.700 capi), 3 allevamenti di tacchini riproduttori (35.400 capi in media), 12 allevamenti di tacchini da ingrasso (515.000 capi in media), 4 allevamenti di polli da carne (800.000 capi), 2 allevamenti di fagiani ed altra selvaggina (65.000 capi in media), 7 piccoli allevamenti di avicoli misti o ornamentali (900 capi in media) e 3 centri di ricerca dove vengono utilizzati avicoli misti.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari:-Regolamento (UE) 2016/429; Reg. (UE) 2020/687; Reg. (UE) 2020/689; Reg. (UE) 2018/1882.

Nazionali: D.Lgs. 25/01/2010 n. 9; DM 25/06/2010; OM 26/08/2005; Piano Nazionale dell'influenza aviaria diffuso annualmente con nota della DGSAF del Ministero della Salute; Decreto del Ministero della Salute 14/03/2018 "Definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola, ai sensi dell'articolo 1, comma 509 della Legge 27/12/2017 n. 205.

Regionali: Integrazioni del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione al Piano Nazionale dell'influenza aviaria diffuso annualmente con nota della DGSAF del Ministero della Salute; DGR n. 80629 del 3/2/2020.

Obiettivo generale: rilevare precocemente la presenza del virus influenzale nella popolazione avicola al fine di contrastarne efficacemente la diffusione.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara
Codigoro: dott. Marino

Referente di UO per la Biosicurezza allev. avicoli: dott. Marino
Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: effettuare controlli per INFLUENZA AVIARIA negli allevamenti avicoli in ottemperanza alla normativa vigente in periodo di pace oppure in emergenza. In concomitanza con i controlli per IA verificare la corretta applicazione del piano vaccinale per la Newcastle Disease ed eventuali prove sierologiche eseguite.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. campioni
Cento	47
Codigoro	4256
Copparo	90
Ferrara	826
Portomaggiore	2129
Totali	7348

Metodologia operativa:

- controlli sierologici e virologici per I.A. negli allevamenti secondo i profili descritti nel piano di monitoraggio nazionale e le indicazioni regionali; valutazione dei parametri produttivi e controlli clinici e documentali sugli animali allevati e sul rispetto delle norme gestionali di biosicurezza: sono prevedibili, in assenza di emergenze, 1250 campioni per 48 accessi in 25 aziende avicole. Allo stato attuale, data l'emergenza ancora in corso, sono previsti un numero superiore di campioni rispetto alla tabella sotto riportata:

Ambito territoriale	n. allevamenti	n. campioni prevedibili
Cento	1	20
Codigoro	9	500
Copparo	3	60
Ferrara	3	110
Portomaggiore	9	560
Totali	25	1250

- controlli in allevamenti rurali in libertà (free range): 10 virologici (tamponi tracheali) semestrali (primavera e autunno) in 6 allevamenti distribuiti nei vari ambiti territoriali.

Ambito Territoriale	Codice Aziendale	Denominazione	n. campioni previsti
Portomaggiore	XXX	XXX	20
Codigoro	XXX	XXX	20
Codigoro	XXX	XXX	20
Ferrara	XXX	XXX	20
Copparo	XXX	XXX	20
Ferrara	XXX	XXX	20

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al "2022 PIANO INFLUENZA AVIARIA"; è indispensabile che per ogni accesso venga registrato l'esatto numero di prelievi effettuati per matrice.

Standard di valutazione: attuazione di almeno l'80% dei controlli previsti.

Frequenza di alcuni controlli (salvo misure in emergenza):

Accertamenti per Influenza aviaria secondo piano di monitoraggio regionale in periodo di pace:

- **galline ovaiole** per la produzione di uova da consumo, **pollastre, riproduttori tacchini**: 5 sierologici ogni semestre per capannone (minimo 10 max 20 totali), possibilmente prima della movimentazione verso gli allevamenti da deposizione per le pollastre e prima del carico al macello per le altre tipologie.
- **tacchini ingrasso**: 5 sierologici e 5 tamponi tracheali per capannone (minimo 10 max 20 totali, per tipologia di campionamento), nei 10 giorni precedenti il primo carico per la macellazione; non è previsto vi siano allevamenti a sessi misti, ma nell'eventualità seguire le indicazioni della nota regionale pg 80629 del 03/02/2020;
- **selvaggina**: 5 per voliera, minimo di 10 se unica voliera, fino a max 20 sierologico ogni semestre;
- **svezzamenti**: prelievo sierologico e tamponi tracheali ad almeno 5 animali per unità produttiva, con minimo di 10 animali per azienda fino a massimo di 20; nel caso fossero presenti anatidi, questi devono essere sottoposti a prelievi per esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e pool di feci fresche) con la stessa numerosità sopraindicata. La frequenza deve essere mensile per allevamenti di svezzamento accreditati per il commercio extraregionale e per quelli autorizzati a partecipare a fiere e mercati, oppure trimestrale nei restanti allevamenti di svezzamento (DM 25/06/2010).

Obiettivo specifico: effettuare controlli sulla corretta applicazione del piano vaccinale per la NEWCASTLE DISEASE

Metodologia operativa:

- verifiche sulla corretta applicazione del piano vaccinale per la NCD documentali ed eventualmente sierologiche in concomitanza col prelievo per IA.

SORVEGLIANZA DELLE SALMONELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Analisi del contesto e motivazione: le Salmonellosi sono ancora causa di frequenti e a volte gravi episodi di tossinfezione alimentare nell'uomo. Piani nazionali pluriennali prevedono le modalità dei controlli finalizzati alla riduzione della prevalenza dell'infezione negli allevamenti avicoli.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (CE) n. 2160/2003; Reg. (CE) n. 1177/2006; Reg. (CE) n. 213/2009; Reg. (CE) n. 200/2010; Reg. (CE) n. 517/2011; Reg. (CE) n. 200/2012; Reg. (CE) n. 1190/2012; Reg. (UE) n. 2016/429.

Nazionali: D.Lgs. 04/04/2006 n. 191; PNCS- Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli (pluriennale).

Obiettivo generale: garantire che siano adottate misure adeguate ed efficaci di individuazione e di controllo delle salmonelle potenzialmente responsabili di zoonosi a livello di produzione primaria, ai fini della riduzione della prevalenza e del pericolo per la sanità pubblica.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivi specifici: raggiungere l'obiettivo comunitario di riduzione della prevalenza dei sierotipi di *Salmonella* rilevanti per la salute pubblica nei gruppi di avicoli commerciali.

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. controlli previsti	n. controlli effettuati
Cento	1	1
Codigoro	3	3
Copparo	2	2
Ferrara	0	0
Portomaggiore	4	4
Totali	10	10

Metodologia operativa:

- effettuare i prelievi secondo le frequenze e le modalità previste per i campionamenti ufficiali dal PNCS per la ricerca da parte di IZSLER delle Salmonelle pertinenti (S. typhimurium compresa la variante monofasica e S. enteritidis, negli allevamenti di galline ovaiole, polli da carne, tacchini da riproduzione e da ingrasso; S. typhimurium compresa la variante monofasica, S. enteritidis, hadar, infantis e virchow nei riproduttori Gallus) utilizzando i verbali scaricabili dalla BDNA, relativi agli specifici gruppi prescelti;
- verificare l'uso di antimicrobici in azienda per garantire che i risultati del test nel gruppo in esame non siano stati condizionati dall'utilizzo di antimicrobici o altre sostanze inibenti la crescita di batteri;
- verificare per l'approvazione i piani di autocontrollo delle Aziende d'allevamento;
- effettuare indagini epidemiologiche in caso di positività, anche per altri sierotipi di Salmonella se emersi dal campionamento ufficiale;
- attuare i provvedimenti previsti in caso di positività;
- esecuzione di ispezioni negli allevamenti, con frequenza stabilita sulla base della categorizzazione del rischio, finalizzate ad accertare l'applicazione corretta del PNCS, compresa l'esecuzione dei campionamenti in autocontrollo e loro registrazione da parte del detentore o suo delegato;
- campionamenti ufficiali conformi ai protocolli specifici per tipologia di allevamento descritti nel piano nazionale. Per i tacchini ingrasso ed i polli da carne è stato per ora adottato il criterio di rotazione.

Sono programmati campionamenti nei seguenti 10 allevamenti:

Ambito territoriale	Cod.Az.	Denominazione Allevamento	Specie	Tipologia produttiva
Cento	XXX	XXX	Gallus	ovaiole
Codigoro	XXX	XXX	Gallus	ovaiole
Codigoro	XXX	XXX	Gallus	ovaiole
Codigoro	XXX	XXX	Tacchini	ingrasso
Copparo	XXX	XXX	Tacchini	riproduzione
Copparo	XXX	XXX	Gallus	broiler
Ferrara	XXX	XXX	Tacchini	ingrasso
Portomaggiore	XXX	XXX	Gallus	broiler
Portomaggiore	XXX	XXX	Gallus	ovaiole
Portomaggiore	XXX	XXX	Gallus	ovaiole

Come previsto al punto 16 del Piano salmonellosi 2019-2021 la qualifica di "accreditato per il controllo della salmonellosi" deve essere registrata in BDN avicola annualmente; può essere utilizzata la data del controllo ufficiale con campionamento oppure la data dell'ispezione di biosicurezza negli allevamenti avicoli o la data dell'ultimo campionamento in autocontrollo.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al "2022 PIANO SALMONELLOSI AVICOLE"; è indispensabile che per ogni accesso venga registrato l'esatto numero delle matrici prelevate.

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli previsti.

BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Analisi del contesto e motivazione: per prevenire il rischio di introduzione e diffusione di malattie diffuse, in particolare influenza aviaria e salmonellosi, le aziende avicole devono possedere e mantenere requisiti strutturali e gestionali di BIOSICUREZZA stabiliti da specifiche norme.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (CE) n. 852/2004; Reg. (UE) n. 2016/429; Decisione di esecuzione (UE) 2018/1136 della Commissione, del 10 agosto 2018, che stabilisce misure di riduzione del rischio e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità.

Nazionali: OM 26/08/2005 e s.m.i.; Accordo Stato-Regioni 25 luglio 2019 in materia di rafforzamento della sorveglianza e di riduzione del rischio per talune malattie animali.

Obiettivo generale: garantire un livello di biosicurezza degli allevamenti avicoli adeguato a ridurre al minimo il rischio di introduzione di patogeni in allevamento in conformità alla normativa vigente.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari
Ferrara: dott.a Neri
Copparo: dott. Benini
Portomaggiore: dott. Ferrara
Codigoro: dott. Marino

Referente di UO per la Biosicurezza allev. avicoli: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: effettuare controlli negli allevamenti avicoli per verificare la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente in termini di biosicurezza.

Risultati dei controlli piano 2021 BIOSICUREZZA AVICOLI:

Ambito territoriale	n. ispezioni previste	n. ispezioni effettuate
Cento	1	1
Codigoro	8	7
Copparo	3	3
Ferrara	3	3
Portomaggiore	11	10
Totali	26	24

Nel periodo gennaio – marzo 2021, a causa della situazione epidemiologica sfavorevole per la presenza nelle Regioni Emilia Romagna e Veneto di focolai di Influenza aviaria ad alta e bassa patogenicità, si è programmato un PIANO DI ISPEZIONI AGGIUNTIVE presso tutti gli allevamenti avicoli da svolgere con CL semplificata creata all'uopo "Check List Biosicurezza Emergenza Influenza Aviaria", mirato a verifiche di carattere gestionale di maggiore impatto sulla prevenzione dell'introduzione della malattia negli allevamenti.

Risultati dei controlli piano 2021 BIOSICUREZZA PER EMERGENZA AVIARIA:

Ambito territoriale	n. ispezioni previste	n. ispezioni effettuate
Cento	1	1
Codigoro	7	7
Copparo	6	6
Ferrara	4	4
Portomaggiore	11	11
Totali	29	29

Metodologia operativa:

- in applicazione del Protocollo Regionale di categorizzazione del rischio degli allevamenti, dei 33 allevamenti avicoli commerciali attivi in BDN, compresi quelli di selvaggina, di ornamentali e di piccioni, si sono valorizzati i seguenti fattori di rischio: la zona ad alta densità di allevamenti avicoli, la presenza di un centro di imballaggio con introduzione di uova da altri allevamenti, la fase "deposizione" per gli allevamenti "produzione uova da consumo", l'accreditamento per il commercio extra-regionale (per gli svezzatori, che richiedono comunque una frequenza semestrale), il riconoscimento per gli scambi intracomunitari (per i riproduttori), la nuova apertura o riapertura dell'azienda, se sede di focolaio nell'anno passato; inoltre è stato considerato criterio di rischio elevato l'orientamento produttivo "pollame da carne" per i tacchini e la fase "deposizione" per le galline ovaiole; sono inoltre state valorizzate le non conformità nell'anno precedente. A seguito della categorizzazione, si sono definiti tre livelli di rischio e conseguenti frequenze dei controlli (annuale, biennale, triennale) oltre al semestrale previsto per gli svezzatori. Per la selezione degli allevamenti da controllare, con metodo random, si è tenuto conto di quelli controllati nel biennio/anno precedente:

Livello di controllo allevamenti avicoli	Linea uovo (deposizione)		Linea uovo (pollastre)		Linea carne (tacchini e broiler)		Riproduttori		Svezamento selvaggina ornamentali avicoli misti	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev BR	-	-	-	-	3	0	-	-	6	2
Allev MR	-	-	-	-	1	0	-	-	-	-
Allev AR	5	5	-	-	12	12	3	3	-	-
Totale allevamenti	5	5	0	0	16	12	3	3	6	2

- n. 22 ispezioni con l'ausilio delle check list regionali diffuse con nota 646128 del 14/08/19, specifiche per Broiler, Galline ovaiole e Tacchini recepite nel sistema documentale, unitamente alla check list allegata al Piano Nazionale salmonellosi avicole, in funzione delle sezioni delle CL applicabili. Il sopralluogo è preceduto dal controllo dei dati anagrafici e delle registrazioni in BDN e dal controllo in SISalm (Sistema Informativo Salmonellosi) della corretta e completa registrazione dei campioni per salmonelle in autocontrollo nei tempi stabiliti. L'esito del controllo ufficiale deve essere registrato in SISalm con le modalità che saranno attivate (ad oggi mediante upload del file pdf della check list insieme alla SCU ed eventuale scheda NC&P).

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 BIOSICUREZZA AVICOLI".

Standard di valutazione: attuazione di almeno il 90% dei controlli previsti.

SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE DEGLI EQUIDI

Analisi del contesto e motivazione: le infezioni della sfera riproduttiva sono controllate per motivi zoo-economici (prevenire la diffusione di importanti malattie della specie, tra le quali la Morva è pure una zoonosi, non presente in Italia da molti anni); inoltre gli equidi sono animali "sentinella" di alcune malattie trasmesse da insetti vettori con importanti implicazioni zoonosiche, quali la West Nile Disease, da anni presente in pianura padana, ed altre finora da considerarsi esotiche.

Nell'AUSL di Ferrara, al 31/12/2021, sono attivi 541 allevamenti di equidi con circa 1800 capi.

Principali documenti e norme di riferimento

Nazionali: DPR 11 febbraio 1994 n. 243 (scambi e import.); OM 13/01/1994 (arterite virale); Circ.min.san. n. 3 del 31/01/95 (malattie sfera riproduttiva); Comunicato Min. San. 21/03/2005 (metodologie diagnostiche); DM 2 febbraio 2016 (AIE); DM 15/09/2009 (WND).

Regionali: Piano regionale di sorveglianza e controllo della malattia West Nile, Chikungunya, Dengue e altre arbovirus in Emilia Romagna.

Obiettivi generali: rilevare precocemente l'eventuale circolazione del virus della West Nile Disease (zoonosi causata da un flavivirus, trasmessa da zanzare, manifestatasi epidemicamente nell'estate 2008 e divenuta poi endemica in provincia di Ferrara). Effettuare quando previsto e a richiesta degli interessati i campionamenti e le certificazioni di sierodiagnosi dell'Anemia Infettiva Equina (malattia non zoonosica determinata da un retrovirus) e porre in atto le previste misure preventive per gli equidi sieropositivi. Controllare gli equidi riproduttori maschi nei confronti dell'Anemia Infettiva Equina, dell'Arterite Virale Equina, della Metrite Contagiosa Equina, del Morbo Coitale Maligno, della Morva, della Rinopolmonite Virale Equina, e fornirne certificazione. Gestire le misure conseguenti ad eventuali focolai di malattia secondo quanto previsto dalle specifiche norme.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Trevisi

Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: Effettuare le prove diagnostiche delle malattie della sfera riproduttiva sugli stalloni per i quali venga richiesta approvazione (AIE, AVE, EHV, MCM, CEM, morva).

Risultati dei controlli 2021:

Ambito territoriale	n. equidi controllati per AIE	n. stalloni controllati per l'approvazione
Cento	38	2
Codigoro	33	2
Copparo	69	2
Ferrara	107	20
Portomaggiore	62	3
Totali	309	29

Metodologia operativa:

- previo accertamento anagrafico e clinico lo stallone viene sottoposto al prelievo ematico per i test sierologici (AIE, AVE, EHV, MCM, morva) ed a 2 prelievi a distanza di non meno di 7 giorni con tamponi per batteriologia applicati secondo il protocollo comunitario (CEM); i campioni sono conferiti all'IZS con apposita modulistica; l'esito degli esami viene certificato su apposito modello che ne attesta l'idoneità sanitaria come riproduttore.

Obiettivo specifico: durante la stagione di attività del vettore rilevare l'eventuale nuova circolazione del West Nile Virus tramite il controllo sierologico e virologico degli equidi con sintomatologia clinica sospetta e degli equidi delle aziende epidemiologicamente correlate.

Metodologia operativa:

- la gestione dei casi segnalati di sospetto clinico (sorveglianza passiva) si effettua secondo linee guida Regionali, informandone sempre il MO SA.

Obiettivo specifico: effettuare la sierodiagnosi di Anemia Infettiva Equina sottoponendo a prelievo ematico gli equidi di età superiore a 12 mesi i cui proprietari ne facciano richiesta ai fini della partecipazione a fiere, aste, mercati, ippodromi ed altre concentrazioni di equidi (maneggi, scuderie, alpeggi, etc.), nonché gli equidi da lavoro, i muli e gli equidi delle aziende in cui siano presenti uno o più muli; tutti gli equidi detenuti all'interno dell'area di sorveglianza attiva (ASA: raggio di 3 km da un focolaio): nell'ASA relativa all'unico focolaio attivo, 004FE039, non sono presenti allevamenti.

Metodologia operativa:

- il campione deve essere scortato all'IZS dal modulo previsto dal Piano nazionale; la negatività sierologica deve essere attestata sul passaporto dell'equide e tale attestazione ha la validità di 36 mesi.

I controlli effettuati dovranno essere Registrati su SICER come campionamenti "su domanda" oppure "su sospetto"; è indispensabile che per ogni accesso venga registrato l'esatto numero di prelievi effettuati per matrice e tutte le malattie indagate.

SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA WEST NILE DISEASE ED ALLA LEISHMANIOSI VISCERALE ZONOTICA

Analisi del contesto e motivazione: West Nile Disease, Chikungunya, Dengue, Zika, Febbre Emorragica Congo-Crimeana, Leishmaniosi, encefalite da virus Toscana, Malattia di Lyme e diverse altre infezioni trasmesse da artropodi sono malattie dell'uomo a volte gravi, alcune di esse hanno serbatoi animali e complesse interazioni fra le popolazioni dei vettori, delle specie serbatoio e delle specie colpite. La sorveglianza clinica ed entomologica finalizzata al rilievo precoce della circolazione degli agenti eziologici di queste patologie è richiesta da diverse norme nazionali e Regionali.

L'AUSL di Ferrara è particolarmente interessata dal rischio malattie trasmesse dal vettore zanzara, in quanto territorio deltizio storicamente ricco di siti ideali alla replicazione di circa 20 specie di questo artropode; per lo

stesso motivo geografico è particolarmente adatta ad ospitare grandi popolazioni di avifauna selvatica stanziale o migratrice, fattore che incrementa il rischio legato a malattie zoonotiche che hanno nei volatili il serbatoio animale (West Nile Disease, Usutu).

Per quanto riguarda la leishmaniosi viscerale zoonotica, che ha nel cane il principale serbatoio, oltre alla popolazione canina di proprietà (circa 60.000 cani), nell'AUSL sono presenti 5 canili, con una popolazione di circa 290 cani.

Principali documenti e norme di riferimento

Nazionali: WND: DM 29/11/2007; DM 03/06/2014; OM 04/08/2014; DGSAF n. 3789 del 17/02/2020 Piano nazionale arbovirosi 2020-2025; Leishmaniosi: DPR 320/54; Legge 14/08/1991 n. 281; Linee guida per il controllo del serbatoio canino della Leishmaniosi viscerale enzootica in Italia (Rapporti ISTISAN 04/12).

Regionali: WND: DGRER n. 552 del 26/04/2021 Piano Regionale arbovirosi 2021; Leishmaniosi: DGR 03/09/2007 n. 1326; DGR 11/03/2015 n. 240; Varie: DGR 03/03/2008 n. 280 (zanzara tigre, chikungunya e dengue); DGR 03/09/2017 n. 1326 (sorveglianza malattie da vettori); DGR 13/11/2017 n. 1763 (Monitoraggio fauna selvatica).

Obiettivo generale: mantenere attiva una rete di sorveglianza che fornisca informazioni sulle malattie trasmesse da vettori nelle diverse popolazioni ospiti (entomologica, sulla fauna selvatica, sugli animali allevati o da affezione).

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari
Ferrara: dott.a Neri
Copparo: dott. Benini
Portomaggiore: dott. Ferrara
Codigoro: dott. Marino
Referente per le catture dei Culicidi: OT Andrea Baruffaldi
Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: raccogliere informazioni sulla circolazione del virus della WND e del virus Usutu attraverso il monitoraggio virologico dei volatili selvatici, in particolare corvidi, in numerosità conforme al Piano Regionale di controllo della fauna selvatica.

Risultati dei controlli 2021:

specie	n. soggetti richiesti	n. esaminati per WND
Corvidi	180	651
Selvatici avicoli di altre specie	non previsto	549

Metodologia operativa:

- i corvidi (gazze, cornacchie e ghiandaie) abbattuti nell'ambito del piano di controllo dell'Amministrazione Regionale competente, ai sensi dell'art. 19 della Legge 157/92, saranno conferiti allo stato fresco o di refrigerazione con apposita modulistica all'IZS nel periodo maggio-settembre secondo numeri e periodicità di cui alla tabella sottostante, riportata nel piano regionale arbovirosi; saranno utilizzati possibilmente corvidi nati nel 2022. Possono pure essere effettuati controlli su volatili di altre specie abbattuti nell'ambito dei piani di controllo dell'Amministrazione Regionale competente ai sensi dell'art. 19 della Legge 157/92 (storni, piccioni, cormorani), oppure reperiti sul territorio morti o in alterato stato di salute, o recapitati ai CRAS già deceduti o deceduti durante il ricovero.

ATC di campionamento	1° quindicina del mese	2° quindicina del mese
FE01	10	10
FE02, FE03, FE04, FE05, FE06, FE07, FE08, FE09	8	8

Standard di valutazione: non valutabile in quanto l'attività dipende integralmente dall'attuazione del Piano regionale di controllo della popolazione dei corvidi.

Obiettivo specifico: controllare tutti i cani sentinella dei canili dove è stata rilevata la presenza del vettore per valutare eventuali sier conversionsi; valutare sierologicamente ogni cane di nuova introduzione nei canili, per raccogliere informazioni sulla prevalenza della Leishmaniosi; svolgere indagini clinico-anamnestiche sui casi

positivi; effettuare la sorveglianza entomologica rivolta ai flebotomi vettori di leishmaniosi quindicinale da inizio giugno a inizio ottobre.

Risultati dei controlli 2021:

1) esami su cani sentinelle:

Struttura	n. cani sentinella previsti	n. cani sentinella controllati
Canile LNDC	27	25 (secondo la numerosità dei cani ospitati nella data di campionamento)
Canile di Comacchio	12	12

2) esami su cani introdotti:

Ambiti territoriali	n. esami sierologici cani presso i canili effettuati per Leishmania
Codigoro	15
Ferrara	84
Portomaggiore	30
Totale	129

3) sorveglianza entomologica: catture per flebotomi:

Ambiti territoriali	n. trappolaggi presso canili previsti	n. trappolaggi presso canili effettuati
Codigoro	16	14
Ferrara	16	16
Portomaggiore	8	6
Totale	40	36

Metodologia operativa:

- nel triennio 2007-2009 sono stati sottoposti a prelievo ematico nel periodo febbraio-maggio tutti i cani presenti nei Canili Provinciali; nel periodo 2007-2019 negli stessi canili sono stati esaminati tutti i cani di nuova introduzione e sono state predisposte catture di insetti, finalizzate a determinare la presenza di *Phlebotomus* con trappole luminose tipo CDC, da inizio giugno a inizio ottobre. I risultati dell'attività di sorveglianza sierologica ed entomologica hanno determinato la classificazione dei canili ferraresi in 4 categorie, come da schema seguente:

Canile di classe 1	Canile di classe 2		Canile di classe 3		Canile di classe 4		
presenza sia di vettori sia di cani infetti	assenza di vettori ma presenza di cani infetti		presenza di vettori ma assenza di cani infetti		assenza sia di vettori che di cani infetti		
canile	presenza di cani infetti 1° gennaio 2022	presenza di flebotomi nel 2021	presenza di flebotomi negli anni precedenti	classe	sorveglianza entomologica 2022	sorveglianza su sentinelle 2022	sorveglianza dei nuovi introdotti 2022
Canile Municipale- Ferrara	sì (1)	no	no	2	sì	no	sì
Canile LNDC - Ferrara	sì (1)	no	sì (n. 1 <i>perfiliewi</i> nel 2011)	1	sì	sì	sì
Canile Portomaggiore	sì (1)	no	no	2	sì	no	sì
Canile Centro Protez. Cane - Migliaro	sì (2)	no	no	2	sì	no	sì
Canile Centro Protez. Cane - Comacchio	no	sì (n. 1 <i>perfiliewi</i> 25/08/2021)	sì (n. 1 <i>perfiliewi</i> nel 2008)	3	sì	sì	sì

- si prevedono 12 prelievi sui cani sentinella nel canile di Comacchio, 25 prelievi sui cani sentinella nel canile della Lega Naz.le per la Difesa del Cane a Ferrara, e circa 130 prelievi su cani neo-introdotti nei 4 canili temporanei (il 5° canile – Comacchio – introduce solo dal canile di Migliaro, dopo che questi sono stati controllati sanitariamente e testati per leishmaniosi).
- presso i canili di classe 2 devono essere predisposte catture quindicinali (se possibile in relazione alle condizioni atmosferiche) con trappole tipo CDC, da giugno a ottobre (prevedibili 8 cicli/canile); la

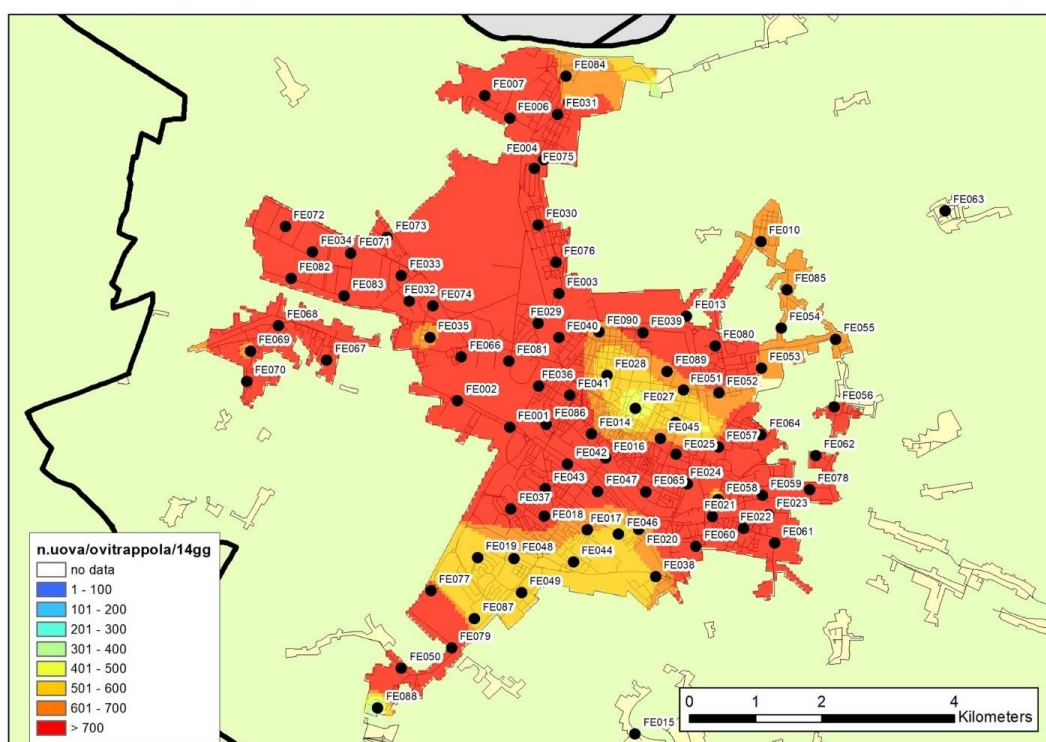
sorveglianza entomologica nei canili di classe 1 e 3 viene volontariamente programmata anche per il 2022 al fine di verificare se le catture di un singolo esemplare di flebotomo negli anni precedenti possano essere considerate incidentali. Gli insetti catturati saranno inviati all'IZS di Reggio Emilia per il riconoscimento.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al piano "2022 LEISHMANIOSI CAMPIONAMENTO SIEROLOGICO ED ENTOMOLOGICO". È indispensabile che per ogni accesso venga registrato l'esatto numero di prelievi effettuati per matrice.

Standard di valutazione leishmania: n. di cani introdotti nelle strutture di ricovero, di età > 6 mesi non restituiti al proprietario controllati per leishmania/ n. di cani introdotti nelle strutture di ricovero, di età > 6 mesi e non restituiti al proprietario: 90%.

Obiettivo specifico: raccogliere informazioni sulla presenza e sulla tendenza delle popolazioni di zanzara tigre *Aedes albopictus*, vettore delle malattie virali umane Chikungunya, Dengue, Zika ed altre, tramite il posizionamento e la raccolta settimanale del numero di ovitrappole previsto dal Piano Regionale; fornire indicazioni ai Comuni relativamente alle azioni di lotta alla zanzara tigre.

Risultati dei controlli 2021: nel Comune capoluogo sono state disposte n. 110 ovitrappole come da piano Regionale, controllate per 10 periodi bisettimanali; la mappa sotto riportata rappresenta in scala colorimetrica l'abbondanza di zanzare tigre nel mese di maggiore molestia (luglio 2021):



Metodologia operativa:

- in posizioni opportune poste all'interno di una rete geografica prestabilita nel solo Comune di Ferrara è prevista l'attivazione dalla 21° settimana dell'anno (23 maggio 2022) e fino alla 41° settimana (10 ottobre 2022) di n. 110 ovitrappole; il posizionamento viene effettuato nelle posizioni indicate dai tecnici del CAA incaricati dalla Regione in collaborazione col Referente dell'UO; la raccolta dei supporti di deposizione delle uova viene effettuata da Tecnici incaricati dal Comune; il conteggio delle uova sarà effettuato presso l'ARPAE, sezione di Forlì; i dati saranno inviati per la pubblicazione sul sito internet al fine di valutazioni tempestive e di indirizzo delle azioni di lotta; saranno effettuate valutazioni sulle attività di lotta alla zanzara tigre dei 21 Comuni, sulle richieste di effettuazione di trattamenti adulticidi nei siti sensibili, sugli interventi di comunicazione ai cittadini ed alle categorie destinatarie di prescrizioni specifiche, in casi particolari sono effettuati controlli in loco ed attivazione e coordinamento

in caso di emergenze sanitarie. Nel solo Comune di Ferrara il monitoraggio viene mantenuto anche nella stagione invernale dalla 43° settimana alla 19° dell'anno successivo, lasciando in campo le 110 ovitrappele.

SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE DEGLI ORGANISMI ACQUATICI ALLEVATI

Analisi del contesto e motivazione: il territorio provinciale ospita acquacolture che allevano pesci, crostacei e molluschi bivalvi eduli di specie sensibili a malattie di grande impatto economico sia per le perdite dirette che ne derivano sia per le conseguenti limitazioni al commercio; tali malattie sono sottoposte a piani di sorveglianza dalla normativa comunitaria. Al 31/12/2021 risultano registrate ed attive, nell'AUSL di Ferrara, 169 aziende di molluschicoltura, 5 aziende che allevano crostacei e 45 allevamenti di piscicoltura.

Principali documenti e norme di riferimento

Nazionali: D.Lgs 04/08/2008 n. 148 "Attuazione della direttiva 2006/88/CE relativa alle condizioni di polizia sanitaria applicabili alle specie animali d'acquacoltura e ai relativi prodotti, nonché alla prevenzione di talune malattie degli animali acquatici e alle misure di lotta contro tali malattie"; Decreto del Ministero della Salute 8/07/2010 recante disposizioni per la gestione dell'anagrafe delle imprese di acquacoltura; Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2011 concernente le disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria alle imprese d'acquacoltura;

Regionali: L.R. n. 11/2012; DGR 11/11/2013 n. 1601 "Linee guida per l'applicazione del Decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2011 concernente le disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria alle imprese d'acquacoltura, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 148/2008"; Determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica 06/06/2018, n. 8667: Approvazione modulo "notifica ai fini della registrazione e modificazioni alla propria determinazione n. 14738/2013.

Obiettivo generale: dare attuazione alle Linee guida Regionali per quanto riguarda la fase autorizzativa delle acquacolture già in attività e delle nuove aziende secondo procedura e modulistica stabilite e con criterio di uniformità; verificare i programmi di sorveglianza sanitaria implementati dalle aziende sulla base di una valutazione del rischio approvata, valutare i risultati della sorveglianza autogestita ed effettuare i controlli ufficiali che saranno programmati sulla base della medesima valutazione del rischio.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari

Ferrara: dott.a Neri

Copparo: dott. Benini

Portomaggiore: dott. Ferrara

Codigoro: itticultore dott. Marino – molluschicoltura dott.a Francalacci

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: dare attuazione alle Linee guida Regionali per quanto riguarda la fase autorizzativa delle acquacolture già in attività e delle nuove aziende secondo procedura e modulistica stabilite e con criterio di uniformità; verificare i programmi di sorveglianza sanitaria implementati dalle aziende sulla base di una valutazione del rischio approvata, valutare i risultati della sorveglianza autogestita ed effettuare i controlli ufficiali che saranno programmati sulla base della medesima valutazione del rischio.

Risultati dei controlli 2021:

	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	Totale AUSL
n. acquacolture autorizzate o registrate	-	-	-	-	9	9
n. acquacolture che hanno richiesto autorizzazione o registrazione	-	-	-	-	9	9

Obiettivo specifico: effettuare controlli ufficiali in conformità a programmi di sorveglianza sanitaria basati su valutazioni del rischio predisposte dagli OSA ed approvati dal Veterinario referente.

Risultati dei controlli 2021:

Ambiti territoriali	ispezioni previste	ispezioni effettuate
Cento	2	2
Codigoro	4	4
Portomaggiore	1	1
Totali	7	7

Metodologia operativa:

- gli Operatori delle acquaculture (escluse le molluschicoltura) produrranno una valutazione del rischio secondo fac-simile contenuto nelle Linee guida Regionali, valutazione che deve essere validata dal Veterinario ufficiale in fase di autorizzazione o aggiornamento dell'autorizzazione all'azienda. Il programma di sorveglianza sanitaria per ogni azienda di acquacoltura, sia in autocontrollo sia in controllo ufficiale, viene declinato sulla base di tale valutazione del rischio e del frequenziario in allegato E alle Linee guida Regionali.

Stanti le tipologie di allevamento presenti sul territorio e le categorie di rischio ad oggi presenti, lo schema della programmazione dei controlli ufficiali (All. E DGR 1601/2013) può essere semplificato come in tabella:

n. verifiche/anno in acquaculture; livelli sanitari (gli allevamenti di crostacei sono sempre a rischio elevato)	Categoria	Tipo di sorveglianza	Frequenza annuale controlli		
			rischio basso	rischio medio	rischio elevato
malattia non presente per assenza di specie sensibili	I	passiva	0,25	0,25	0,25
presenza di specie sensibili ma circolazione della malattia non determinata	III	attiva	0,5	1	1

Per l'anno 2022 sono previsti n. 9 controlli ispettivi, con l'ausilio della Check list n. 6160 docweb, effettuando esami documentali e clinici della popolazione animale d'acquacoltura ed eventuale prelievo di campioni diagnostici in caso di sospetta presenza di una delle malattie in All. IV al D.Lgs 148/2008.

cod.az.	denominazione	comune	specie sensibili	acqua	Categoria	Rischio	controlli ufficiali / anno
XXX	XXX	Cento	carpa comune e carpa koi, luccio, trota fario, trota iridea	dolce	III	elevato	1
XXX	XXX	Cento	carpa comune e carpa koi	dolce	III	medio	1
XXX	XXX	Argenta	carpa comune, trota iridea	dolce	III	medio	1
XXX	XXX	Terre del Reno	carpa comune e carpa koi, carpa argentata, carpa testagrossa	dolce	III	basso	0,25
XXX	XXX	Comacchio	no	salmastra	I	basso	0,25
XXX	XXX	Comacchio	Tutti i decapodi	salmastra	III	elevato	1
XXX	XXX	Comacchio	Tutti i decapodi	salmastra	III	elevato	1
XXX	XXX	Comacchio	gambero kuruma	salmastra	III	elevato	1
XXX	XXX	Comacchio	Tutti i decapodi	salmastra	III	elevato	1

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 CONTROLLO ITTICOLTURE"

Obiettivo specifico: effettuare controlli ufficiali di sorveglianza sanitaria passiva ed attiva nel comparto molluschicoltura.

Risultati dei controlli 2021:

Aree sottoposte a campionamento	Campioni previsti	Campioni effettuati
Sacca di Goro	1	1
Area marina costiera antistante la costa della Provincia di Ferrara	2	2
Canali di Comacchio	1	1
Area demaniale marina denominata "Area fuori Porto Garibaldi"	0	0

Metodologia operativa:

- per gli allevamenti di MBV siti nel comprensorio marino antistante la costa ferrarese sono prestabiliti dalla DGR 1601/2013 sia lo stato sanitario (categoria III, indeterminato), sia il livello di rischio (elevato); come precisato nella nota Regionale n. 65242 del 07/03/14, nelle more di una programmazione che sarà definita dal livello Regionale, è al momento prevista la applicazione della sola sorveglianza passiva con obbligo di immediata notifica dell'insorgenza o della sospetta presenza di una delle malattie in all. IV al Dlgs 148/2008 o di un aumento della mortalità. In conseguenza di una missione di "fact finding" della Commissione Europea, Directorate F (ex FVO), sul comparto della molluschicoltura della costa ferrarese svoltasi il 7 ed 8 marzo 2018, che ha avuto quali obiettivi una sistematica e incrementata informazione sui rischi e sulle possibili problematiche in molluschicoltura, sia nel campo dei sistemi di produzione, sia sul livello di implementazione della notifica delle malattie e delle misure di controllo implementate, in accordo e collaborazione col Centro di Referenza Nazionale per lo studio e la diagnosi delle malattie dei pesci, molluschi e crostacei dell'IZSve, è stato elaborato e diffuso con nota UOAV P.G. 54113 del 27/09/18 un "progetto acquacoltura" approvato dalla Regione;
- le ispezioni dovranno avere la frequenza minima prevista dall'allegato III parte A del DLgs 148/08 (ad esempio per aziende di categoria III e livello di rischio alto almeno un'ispezione, da parte dell'autorità competente, all'anno), applicata però alle subaree in ragione dell'omogeneità delle caratteristiche ambientali che ne hanno determinato la classificazione e la geolocalizzazione. Le previsioni di verifiche sanitarie e campionamenti per il 2021 vengono riproposte per il 2022, secondo la stagionalità ed i punti di controllo riportati nelle tabelle seguenti.

Programmazione in Sacca di Goro

Area classificata	Comune	Verifica verbalizzata con o senza campionamento	Specie allevate
C2	GORO	Verifica e un campione in autunno	VONGOLA VERACE – <i>Ruditapes philippinarum</i>
C4	GORO	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	
C6	GORO	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	
C7	GORO	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	
C8	GORO	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	

Programmazione nell'area marina costiera antistante la costa della Provincia di Ferrara

Area classificata	Comune	Verifica verbalizzata con o senza campionamento	Specie allevate
BFE1	Goro	Verifica e un campione in autunno	VONGOLA VERACE – <i>Ruditapes philippinarum</i>
BFE2	Comacchio Codigoro	Verifica e un campione in autunno	

Programmazione nei canali di Comacchio

Area classificata	Comune	Verifica verbalizzata con o senza campionamento	Specie allevate
NAV-PAL	Portogaribaldi	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	VONGOLA VERACE - <i>Ruditapes philippinarum</i>
FAT	Portogaribaldi	Verifica e un campione in autunno	
VAL	Portogaribaldi	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	
LOG	Portogaribaldi	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	
FOC-VEN	Portogaribaldi	in autunno Campionamento solo in caso di sofferenza o mortalità	

Programmazione nell'area demaniale marina denominata "Area fuori Porto Garibaldi"

Area classificata	Comune	Verifica verbalizzata con o senza campionamento	Specie allevate
PG1	Portogaribaldi	Almeno una in primavera/estate	MITILO - <i>Mytilus galloprovincialis</i> OSTRICA- <i>Crassostrea gigas</i>
PG2	Portogaribaldi	Almeno una in primavera/estate	MITILO - <i>Mytilus galloprovincialis</i>
PG3	Portogaribaldi	Almeno una in primavera/estate	MITILO - <i>Mytilus galloprovincialis</i> OSTRICA- <i>Crassostrea gigas</i>
PG4	Portogaribaldi	Almeno una in primavera/estate	MITILO - <i>Mytilus galloprovincialis</i>
PG5	Portogaribaldi	Almeno una in primavera/estate	MITILO - <i>Mytilus galloprovincialis</i>
PG6	Portogaribaldi	Almeno una in primavera/estate	MITILO - <i>Mytilus galloprovincialis</i>

Le modalità di campionamento sono illustrate in calce allo specifico modello di verbale di sopralluogo/prelievo, allegato al sopra richiamato "Progetto acquacoltura" diffuso con nota UOAV P.G. 54113 del 27/09/18.

Standard di valutazione: 90% dei controlli programmati.

Obiettivo specifico: effettuare indagini epidemiologiche ufficiali nel comparto molluschicoltura in caso di segnalazioni di mortalità.

Risultati dei controlli 2021:

Nell'anno 2021 non sono stati segnalati episodi di mortalità.

Metodologia operativa:

- analisi sistematica degli eventi di mortalità anomale (**sorveglianza passiva**):
 - a) durante i sopralluoghi la comunicazione sarà volta ad incrementare la tempestività delle comunicazioni di sofferenza/mortalità da parte di allevatori e personale laureato che segue le aziende;
 - b) si effettueranno campionamenti mirati nelle aree soggette a mortalità per ricerche dei patogeni specifici ed eventualmente dei marker di stress ossidativo (immunoistochimico) e, in caso di sospetto, di agenti chimici/tossicologici.

SORVEGLIANZA PER LA RICERCA DI AETHINA TUMIDA, CONTROLLO DELLA VARROATOSI ED ALTRE MALATTIE DELLE API, CONTROLLO DELLE MORIE

Analisi del contesto e motivazione: a seguito del rinvenimento nel settembre 2014 del parassita *Aethina tumida* nella provincia di Reggio Calabria è stato necessario intensificare l'attività di sorveglianza nei confronti di questo parassita considerato "esotico" in Unione Europea; considerato il persistere della presenza di *Aethina tumida* in Regione Calabria, è necessario realizzare anche per il 2022 un piano di sorveglianza, al fine di poter fornire dati sull'attuale situazione epidemiologica nonché garanzie agli altri Stati membri, alla Commissione Europea e ai Paesi Terzi, circa la capacità del sistema di rilevare quanto prima la presenza di *Aethina tumida* sul territorio di competenza.

La Varroatosi è uno dei principali problemi parassitari, con grande impatto economico sulle produzioni apistiche, e deve essere contrastato con modalità che devono essere efficaci e lecite; altro problema di impatto enorme sull'apicoltura è lo spopolamento causato dall'utilizzo di pesticidi in agricoltura.

Nell'AUSL di Ferrara sono registrati in BDN 934 apiari.

Principali documenti e norme di riferimento

Nazionali: 0009266-13/04/2021-DGSAF-MDS-P "Piano di sorveglianza nazionale *Aethina tumida*–anno 2021".

Regionali: annualmente la Regione Emilia-Romagna emette una nota con le indicazioni per l'anno in corso relative al controllo delle infestazioni da *Varroa destructor*.

Obiettivi generali: raccogliere dati aggiornati sulla eventuale evoluzione della situazione epidemiologica e valutare l'efficacia della strategia di lotta ad *Aethina tumida* finora adottata; detti dati sono pure necessari alla Commissione europea per adottare idonee misure di prevenzione nell'ambito degli scambi comunitari di materiale apistico; controllare con modalità condivise ed omogenee le misure di prevenzione della Varroatosi allo scopo di preservare il patrimonio apistico tutelando la produttività dai rischi associati all'uso di sostanze acaricide; adottare un approccio più sistematico nei confronti della gestione delle morie di api in cui vi sia la sospetta azione di fitofarmaci.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari
Ferrara: dott.a Neri
Copparo: dott. Benini
Portomaggiore: dott. Trevisi
Codigoro: dott. Ferrara

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo Specifico: controllo per VARROATOSI secondo Linee guida regionali.

Risultati dei controlli 2021: controllati 16 apiari su 15 previsti.

Metodologia operativa:

- sopralluoghi condotti secondo Linee guida regionali in apiari selezionati comunicati con nota che perverrà dalla Regione Emilia-Romagna; nel corso del sopralluogo verrà contestualmente effettuato il controllo di anagrafe e farmacosorveglianza, con intervento contestuale del Veterinario SA e IAPZ, come precisato nel paragrafo Anagrafe zootecnica.

Obiettivo Specifico: controllo clinico per *AETHINA TUMIDA* condotto su apiari stanziali individuati con criteri random e su apiari selezionati sulla base dei seguenti rischi:

- a) apiari che hanno effettuato attività di nomadismo fuori Regione,
- b) apiari che ricevono materiale biologico (api Regine, pacchi d'ape, etc.) da altre Regioni o Province autonome,
- c) apicoltori che posseggono diversi apiari stanziali in più Regioni o Province autonome,
- d) apiari ritenuti a rischio in funzione di altri criteri territoriali o produttivi,
- e) impianti di smielatura che ricevono melari provenienti da fuori Regione.

Risultati dei controlli 2021: controllato 1 apiario stanziale su 1 previsto e 1 apiario nomade su 1 previsto.

Metodologia operativa:

- gli **apiari stanziali** da controllare per l'anno 2022 saranno individuati secondo quanto sarà indicato dalla Regione che finora non ha trasmesso il piano specifico. Come gli anni scorsi, verranno controllati clinicamente (alla ripresa dell'attività produttiva) un numero di alveari sufficienti a rilevare una prevalenza attesa dell'infestazione del 2% con un intervallo di confidenza del 95% (in apiari fino a 40 alveari = tutti gli alveari); l'esame clinico in ogni alveare dovrà essere effettuato come previsto dal "Protocollo per l'esecuzione di un esame clinico negli alveari per l'individuazione di *Aethina tumida*" trasmesso con nota DGSAF prot. n. 20069 del 01/10/2014;
- in base al criterio "apiari che hanno effettuato **attività di nomadismo** fuori Regione", verrà controllato clinicamente il numero di apiari indicato dalla Regione. Il controllo dovrà rilevare una prevalenza attesa dell'infestazione del 5% con un intervallo di confidenza del 95% (in apiari fino a 20 alveari = tutti gli alveari); anche in questo caso l'esame clinico in ogni alveare dovrà essere effettuato come previsto dal Protocollo sopra citato del 2014.

Metodologia operativa:

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al piano "2022 CONTROLLO ANAGRAFE E SANITA' APIARI", registrando nel campo "note" il n. di alveari controllati.

Standard: attuazione del 100% dei controlli programmati.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D10 Igiene Urbana veterinaria, controllo delle popolazioni sinantropiche, controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani

IGIENE URBANA VETERINARIA

Analisi del contesto e motivazione: nella società gli animali d'affezione sono diventati parte integrante della nostra vita e sempre più spesso considerati a tutti gli effetti componenti del nucleo familiare. Quasi una famiglia italiana su due convive con un animale domestico e più di una su tre con un cane o un gatto. Il positivo aumento della sensibilità nei confronti degli animali è stato solo in parte accompagnato da una progressiva consapevolezza di cognizioni sui diritti dell'animale e sui doveri del proprietario che vive in compagnia di un animale domestico d'affezione.

È quindi importante attuare le disposizioni atte ad assicurare il benessere degli animali, evitarne utilizzi riprovevoli, verificarne l'identificazione, incentivare le Attività assistite con animali (AAA) per l'assistenza di anziani e bambini, al fine di giungere a modalità di corretta convivenza tra le persone e gli animali, nel rispetto delle esigenze sanitarie e ambientali.

Per raggiungere le suddette finalità, oltre alle modalità di detenzione, sono rilevanti le metodiche del commercio e dell'allevamento degli animali d'affezione, le condizioni di svolgimento degli spettacoli con animali, ivi compresa l'attività circense, il controllo delle popolazioni di animali sinantropi o selvatici che, in assenza di predatori specifici, si sono notevolmente riprodotti nelle città (piccioni e gabbiani) e nelle nostre campagne (nutrie e piccioni).

Ai fini della tutela delle persone, degli animali e dell'ambiente è necessario prevenire e perseguire l'utilizzo e la detenzione di esche o di bocconi avvelenati.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia approvata a Strasburgo il 13/11/1987; Trattato di Lisbona ratificato ed eseguito con legge 2 agosto 2008 n. 130 che sancisce che l'UE e gli Stati membri tengono conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti.

Nazionali: Legge n. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e s.m.i.; Accordo 6/2/2003 tra Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy; D.P.C.M. 28/2/2003 "Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy"; Legge 20 luglio 2004 n. 189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"; DM 26/11/09 "Percorsi formativi per i proprietari di cani"; O.M. 21 luglio 2011 "Ordinanza contingibile ed urgente che sostituisce l'ordinanza 21 luglio 2009 concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati" e s.m.i.; O.M. 6 agosto 2013 "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" e s.m.i.; O.M. 12 luglio 2019 "Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o di bocconi avvelenati" e s.m.i.

Regionali: L.R. 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina"; DGR n. 339/2004 "Modifica delle procedure per l'identificazione dei cani mediante microchip"; L.R. n. 5/2005 "Norme a tutela del benessere animale" e s.m.i.; DGR n. 394/2006 "Indicazioni tecniche in attuazione alla LR 5/2005 relativa alla tutela del benessere degli animali" e s.m.i.; DGR n. 647/2007. Indicazioni tecniche in attuazione alla LR 5/2005 relativa alla tutela del benessere degli animali. Parziale modifica della delibera n. 394/2006; DGR n. 679/2015 "Recepimento delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali"; DGR n. 2040/2013 "Approvazione della disciplina per l'accesso degli animali nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato"; DGR n. 472/2021 "Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di giunta regionale n. 1302 del 16 settembre 2013".

Obiettivo generale: tutelare la salute pubblica, il benessere degli animali d'affezione e degli animali utilizzati in spettacoli e l'ambiente, tramite la promozione di modalità corrette di convivenza tra persone e animali, nel rispetto delle esigenze sanitarie, ambientali e soprattutto di benessere degli animali, verificando le corrette modalità della detenzione, del commercio e dell'allevamento degli animali da compagnia, le condizioni di svolgimento di spettacoli con animali, compresa l'attività circense.

In situazioni di alterato equilibrio di popolazioni animali selvatiche e sinantropiche libere nel contesto urbanizzato, mediante sopralluoghi, verifiche, monitoraggi, effettuare valutazioni, sia a supporto di decisioni di competenza delle pubbliche Amministrazioni, sia di efficacia rispetto ad azioni già intraprese.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott. Poli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli
Codigoro: dott. Marino

Obiettivo specifico: fornire pareri a seguito di ESPOSTI al Sindaco di cittadini/Associazioni su problemi connessi al benessere o alla sanità animale.

Risultati dei controlli 2021: n. 94 sopralluoghi per esposti.

Metodologia operativa:

- sopralluoghi e controlli, se necessario in collaborazione con altre UUOO del DSP o Polizia Municipale, con prescrizione per la risoluzione di problemi e attività di educazione in materia di benessere animale, aspetti igienici e prevenzione delle zoonosi.

Standard di valutazione: risposta all'Autorità sanitaria entro 30 gg nel 90% degli esposti pervenuti.

Obiettivo specifico: individuare la presenza di CANI CON AGGRESSIVITÀ NON CONTROLLATA tramite un metodo di valutazione comportamentale ed escludere la presenza di rabbia in tutti gli animali morsicatori segnalati.

Referenti per l'attuazione a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott. Poli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli
Codigoro: dott.a Chendi

Risultati dei controlli 2021: dagli atti d'ufficio, sono stati registrati in data base ARAA 205 episodi di morsicatura rispetto ai 193 registrati su registro cartaceo, con uno scostamento del 6%:

Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	AUSL	%
n. visite sanitarie animali morsicatori registrate su ARAA	19	112	19	20	35	205	106,2
n. animali segnalati con proprietario noto (registro cartaceo)	21	100	15	22	35	193	

Metodologia operativa:

- visita per la valutazione comportamentale del cane a seguito di segnalazioni di casi di morsicatura da parte dell'UOIP o Pronto Soccorsi o di cani con aggressività pervenute da Istituzioni (Polizia Municipale, Forze dell'Ordine, ecc.), Associazioni, Veterinari liberi professionisti o privati cittadini. L'attività è svolta in applicazione della IOUO "Controllo sanitario su animali morsicatori ai fini della profilassi antirabbica e della classificazione del rischio da cani con aggressività non controllata" doc-web Nr. 6321; nel caso di rilevazione di rischio potenziale elevato, per tutelare l'incolumità fisica delle persone o degli altri animali, si propone al Sindaco l'adozione di apposito provvedimento al fine della messa in sicurezza del cane e del suo recupero comportamentale;
- un controllo clinico antirabbico degli animali morsicatori, contestuale alla valutazione comportamentale. In caso di animali deceduti durante il periodo di osservazione si effettua il prelievo dell'encefalo per le ricerche virologiche
- registrazione di ogni caso nel data base regionale Anagrafe Regionale degli Animali d'Affezione.

Standard di valutazione: controllo del 100% dei cani segnalati con proprietario conosciuto con registrazione in registro cartaceo e in database ARAA.

Obiettivo specifico: rilascio del PASSAPORTO EUROPEO PER CANI, GATTI E FURETTI e attività per ANAGRAFE CANINA

Risultati dell'attività 2021:

Ambito territoriale	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	AUSL
n. Passaporti rilasciati dato ARAA	40	206	41	65	42	394

La prestazione è oggetto di un'indagine del gradimento da parte degli utenti, i cui risultati sono riportati nel paragrafo "Qualità percepita" da parte degli utenti.

Nessun impianto di microchip.

Metodologia operativa:

- su appuntamento, rilascio di passaporto Europeo per cani, gatti e furetti (Regolamenti CE n. 576/2013) o altre certificazioni per l'espatrio di animali da compagnia al seguito dei proprietari, previa verifica dell'identificazione dell'animale, dello stato di salute, della vaccinazione antirabbica (se richiesta) e dell'avvenuto pagamento della prestazione. La prestazione è resa presso gli ambulatori veterinari dell'Az. USL (Ferrara, Portomaggiore), o presso gli Uffici veterinari, o a domicilio, nei casi in cui venga richiesto dall'utente. Visto il mandato regionale, la prestazione deve essere registrata su ARAA, a cura del Personale amministrativo, ove presente, o Veterinario.
- controlli circa l'iscrizione dei cani all'Anagrafe Canina, effettuati in concomitanza di altri controlli, con adozione di provvedimenti in caso di NC;
- identificazione dei cani di proprietà tramite impianto del microchip: la prestazione viene effettuata presso gli Uffici dotati di ambulatorio veterinario dell'Azienda USL (Ferrara, Portomaggiore) o a domicilio del richiedente.
- a seguito dell'**emergenza Profughi dall'Ucraina**, il Ministero con nota prot. n. 0005252-28/02/2022-DGSAF-DGSAF-P ha disposto che i Servizi Veterinari delle AUSL garantiscano, a titolo gratuito, l'identificazione e registrazione in Anagrafe dei cani e gatti dall'Ucraina, **la vaccinazione antirabbica e la titolazione anticorpale**, cioè tutti gli interventi necessari per conformare gli animali da compagnia introdotti ai requisiti del Regolamento (UE) 576/2013. Con nota UOAV PG n. 18920 del 16/03/2022, si sono informati i Comuni e le Associazioni di volontariato animalista del territorio della necessità di segnalare tempestivamente all'Unità gli ingressi di animali dall'Ucraina per l'adozione delle azioni mirate alla prevenzione dell'introduzione della rabbia nel territorio nazionale.

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei passaporti agli animali in possesso dei requisiti e gestione del 100% delle segnalazioni di animali ingresso da Ucraina.

Obiettivo specifico: gestione dei casi di sospetto AVVELENAMENTO DI ANIMALI O RITROVAMENTO DI ESCHE.

Risultati dell'attività 2021:

Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	AUSL
n. episodi registrati su Portale Avvelenamenti	2	20	4	6	10	42

Metodologia operativa:

- come previsto dalla O.M. 12 luglio 2019, previa compilazione della scheda di accompagnamento campioni tratta dal Portale Nazionale degli Avvelenamenti attivato dal Ministero della Salute, ed in applicazione della PUO "Gestione delle segnalazioni di sospetto avvelenamento di animali", doc-web Nr. 2423, inviare al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale le esche sospette o carcasse animali deceduti o altri materiali organici, al fine dell'identificazione dell'eventuale sostanza tossica;
- gestire il referto analitico e le relative comunicazioni seguendo le indicazioni contenute nel "Protocollo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno dell'avvelenamento degli animali" (PG n. 67787 del

18/10/2021) sottoscritto il 14/10/2021 presso la Prefettura tra Comuni, Organi di Polizia, IZS e Ordine dei Veterinari nonché la scrivente Unità. In caso di esito positivo, adottare i provvedimenti dovuti, ivi compresa la notizia di reato.

I campioni conferiti dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al piano "2022 AVVELENAMENTI / ESCHE".

Standard di valutazione: gestione del 100% delle segnalazioni pervenute.

Obiettivo specifico: organizzazione di percorsi formativi (PATENTINO PER PROPRIETARI DI CANI) per i proprietari di cani in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale del 3/03/2009, DM 26/11/2009 e Linee guida Regionali PG n. 176024/2011.

Risultati dell'attività 2021: corsi sospesi causa emergenza Covid19.

Metodologia operativa:

- poiché questo tipo di corsi deve essere realizzato in presenza, l'attivazione è subordinata all'andamento dell'emergenza pandemica. Sarà comunque richiesta la collaborazione dei Comuni e dell'Ordine dei Veterinari e al termine del percorso formativo ai proprietari di cani sarà rilasciato il "PATENTINO".

Standard di valutazione: realizzazione di almeno un corso compatibilmente con la situazione sanitaria.

Obiettivo specifico: valutazione degli INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA)

Risultati dell'attività 2021: nessuna richiesta di valutazione di attività.

Metodologia operativa:

- su richiesta dei Centri, il Veterinario partecipa alla valutazione dei requisiti previsti dalla DGR n. 679/2015 "Recepimento delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali"; ai fini del nulla osta dei Centri specializzati in Interventi Assistiti con gli Animali con animali residenziali e delle strutture non specializzate che ospitano interventi di IAA (art. 7 comma b).

Standard di valutazione: 100% delle valutazioni o registrazioni richieste.

Obiettivo specifico: realizzazione di ATTIVITA' ASSISTITA CON GLI ANIMALI (AAA).

Risultati dell'attività 2021: non sono state richieste attività causa emergenza Covid19.

Metodologia operativa:

- per l'anno in corso nessuna attività è stata richiesta dai plessi scolastici, causa il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Standard di valutazione: realizzazione di almeno un progetto di AAA / anno, quando si potrà riprendere.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D9 Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali da affezione

Analisi del contesto e motivazione: la presenza di cani vaganti o randagi, abbandonati o di proprietà, mette a rischio in primis il benessere degli animali, ma determina anche situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza stradale e per l'incolumità di persone ed animali, costituendo fattore di rischio per la diffusione di zoonosi. Anche l'incontrollato incremento numerico delle colonie di gatti che vivono in libertà può causare rischi per il benessere degli stessi, per la sanità pubblica e per la fauna selvatica protetta.

La Legge n. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" ha demandato alle Regioni l'istituzione dell'anagrafe canina. La regione Emilia-Romagna già dal 1988 aveva normato in materia e con LR n. 27/2000 ha definito le competenze dei Comuni, delle province e delle Aziende USL, stabilendo i criteri per l'identificazione degli animali d'affezione, cani, gatti e furetti, mediante "microchip" e per la realizzazione di campagne di limitazione delle nascite.

Attraverso queste azioni si intende migliorare la corretta relazione uomo/animale, disincentivare l'abbandono degli animali, facilitare la restituzione ai proprietari dei soggetti eventualmente smarriti e incentivare l'adozione dei cani dei canili. In provincia di Ferrara sono presenti 5 canili, 1 gattile e numerose colonie feline censite.

Principali documenti e norme di riferimento

Nazionali: DPR n. 320/1954 Regolamento di Polizia veterinaria; L. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"; OM 6/8/08 e successive proroghe.

Regionali: LR 27/2000; DGR n. 139 del 07/02/2011 (procedura di acquisto e distribuzione dei microchip di identificazione e di registrazione dei cani presenti sul territorio della Regione); DGR n. 1892 del 19/12/11 (progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati nelle strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline); DGR n. 409 del 15/4/13 (Recepimento dell'Accordo sancito in data 24/1/2013 in sede di Conferenza unificata in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione); DGR n. 1302 del 16/7/13 (Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti. Oasi e colonie feline); DGR n. 1747 del 21/10/2019: programma di formazione e aggiornamento per operatori dei canili e gattili e volontari in tema di tutela degli animali d'affezione e lotta al randagismo. assegnazione e concessione risorse alle aziende unità sanitarie locali; DGR n. 1960 del 11/11/2019: Approvazione delle procedure e modalità per l'ammissione al contributo degli interventi strutturali in canili e gattili pubblici e per la costruzione di strutture temporanee di accoglienza per cani e gatti.

Obiettivo generale: garantire le azioni necessarie alla limitazione del randagismo canino e felino con il fine di prevenire la diffusione delle zoonosi e tutelare il benessere degli animali.

Obiettivo specifico: STERILIZZAZIONE CHIRURGICA DEI GATTI DELLE COLONIE FELINE CENSITE PRESENTATI PRESSO TRE AMBULATORI.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

dott.a Scaioli, dott. Benini, dott.a Bianconi, dott.a Lo Chiano.

Risultati dell'attività 2021: n. 519 interventi di sterilizzazione di felini, n. 312 femmine, pari al 60%, e n. 207 maschi, pari al 40% con un incremento di attività del 30% rispetto ai 391 interventi del 2020, anno in cui l'attività aveva risentito dell'emergenza Covid19.

La ripartizione degli interventi per Comune è riportata in tabella:

N. interventi	Ferrara	Poggio Renatico	Argenta	Portomaggiore	Ostellato	Totale
Femmine	99	20	99	71	23	312
Maschi	60	11	72	47	17	207
Totale	159	31	171	118	40	519

L'attività chirurgica è stata svolta presso due ambulatori veterinari messi a disposizione dai Comuni:

- l'ambulatorio presso gattile municipale di Ferrara, dove sono stati operati gatti delle colonie dei comuni di Ferrara e Poggio Renatico
- l'ambulatorio del Comune a Portomaggiore, dove sono stati operati gatti delle colonie dei comuni di Portomaggiore, Argenta e Ostellato.

L'attività dei due ambulatori è riportata in tabella:

	Ambulatorio Comune Ferrara	Ambulatorio Comune Portomaggiore
N. interventi chirurgici	190	329
N. sedute operatorie	34	42
N. medio interventi per seduta	5,58 (min 1; max 12)	7,83 (min 1; max 14)

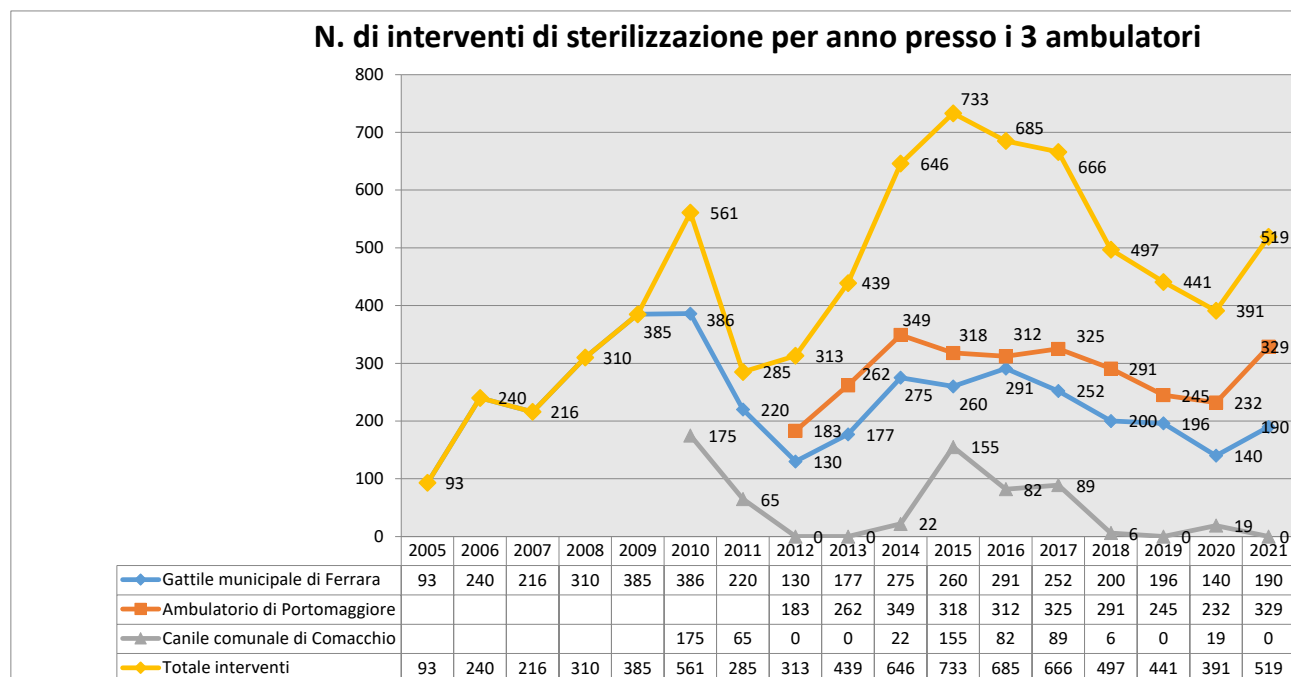
Presso il gattile di Ferrara, oltre a quelli riportati in tabella, sono stati effettuati altri 14 interventi di sterilizzazione di gatti di colonia di Ferrara dal Veterinario responsabile sanitario del gattile municipale mediante l'utilizzo di risorse (farmaci, materiali d'uso) forniti dall'Azienda Usl.

Per ciò che riguarda le tipologie di intervento, sono state sottoposte ad ovariectomia le femmine non gravide (n. 249 interventi), ad ovario-isterectomia le femmine gravide (n. 63 interventi) ed a orchietomia i maschi (n. 207 interventi).

Si è verificato il decesso di una femmina sub-adulta dopo 6 gg dall'intervento di ovariectomia effettuato il 09/3/2021: come da procedura, la carcassa è stata conferita all'IZS di Ferrara che, con rapporto di prova n. 2021/132714 del 29/03/2021, ha refertato: "In addome sono presenti i segni di una ovariectomia eseguita correttamente. In cavità toracica è presente pneumopericardio. Polmoni congesti ed edematosi; il tessuto

polmonare appare epatizzato. Nei lobi polmonari sono presenti numerose aree necrotiche delle dimensioni di una capocchia di spillo. Presenza di schiuma in trachea". Negative le ricerche per Coronavirus del gatto, Parvovirus felino e Herpesvirus felino tipo I.

Nel grafico seguente è rappresentata l'entità complessiva degli interventi realizzati dall'Unità Operativa dal 2005 presso i tre ambulatori, pari a n. 7.420 interventi:



Programma di attività anno 2022

Metodologia operativa:

- l'attività è stata programmata con nota PG n. 12375 del 18/02/2022. Per adire al servizio di sterilizzazione dei felini, i Comuni devono trasmettere all'Unità Operativa il censimento semestrale delle colonie feline previsto dalla DGR n. 1302/2013, che permette la programmazione dell'attività sulla base di dati certi. Vengono, quindi, ammessi all'intervento solo i felini accompagnati dalla scheda di censimento della colonia, vidimata dal Comune di appartenenza. I felini sterilizzati vengono identificati mediante microchip, successivamente registrato nella banca dati Regionale dell'Anagrafe Animali d'Affezione (ARAA) dal Personale amministrativo. L'operatività si svolge secondo la IO "Interventi di sterilizzazione di gatti di colonie feline censite" doc-web Nr. 6371 ed un protocollo operativo condiviso con i Comuni interessati e le Associazioni animaliste coinvolte. Per ogni intervento viene redatta una scheda di accettazione del felino che riporta i dati dell'animale, del referente di colonia, indirizzo colonia, Comune, n. microchip, data consegna gatto, data intervento, tipo intervento, tempo dell'intervento, veterinario operatore, data dimissioni. Tutti i felini sottoposti ad intervento di sterilizzazione, come previsto dalla Delibera regionale n. 139/2011, sono registrati nel data base Anagrafe Regionale degli Animali d'Affezione (ARAA). Sul portale dell'ARAA i Comuni e la Regione possono conoscere:
 - la registrazione delle colonie feline dei Comuni in cui si effettuano sterilizzazioni, sia a cura dell'Azienda USL, sia con la collaborazione dei Veterinari liberi professionisti
 - i dati identificativi di ogni singolo gatto (n. microchip) con la specifica dell'intervento a cui è stato sottoposto ed altre informazioni di dettaglio.

L'attività per il 2022 è stata quantificata come segue, sulla base dei dati di censimento pervenuti e delle risorse disponibili:

Comune	data trasmissione censimento	n. colonie	n. gatti totale	n. gatti sterilizzati	% di gatti sterilizzati	n. gatti da sterilizzare
Ferrara	25/01/2022	404	2.513	2.195	87%	318
Comacchio	16/12/2021	57	447	331	74%	116

Per il 2022 si prevede il mantenimento dei volumi delle sterilizzazioni del 2021, con una seduta operatoria quindicinale presso i tre ambulatori di Ferrara, Comacchio e Portomaggiore, tranne che per i mesi di febbraio e marzo in cui si prevedono 3 sedute / mese.

Ambulatorio di Ferrara:

- interventi necessari sulla base dei dati di censimento di Ferrara: n. 318
- potenzialità di ogni seduta operatoria dalle ore 8,30 fino al primo pomeriggio: 10 gatti
- programmazione: una seduta operatoria settimanale, il **martedì**, con due Veterinari, tranne che per febbraio e marzo, con 3 sedute/mese.

Ambulatorio di Comacchio:

- interventi necessari sulla base dei dati di censimento: n. 116
- potenzialità di ogni seduta operatoria dalle ore 8,30 fino al primo pomeriggio: 8 gatti
- programmazione: una seduta operatoria settimanale, il **mercoledì**, con due Veterinari, tranne che per febbraio e marzo, con 3 sedute/mese.

Ambulatorio di Portomaggiore:

- interventi necessari sulla base dei dati di censimento: N.D.
- potenzialità di ogni seduta operatoria dalle ore 8,30 fino al primo pomeriggio: 10 gatti
- programmazione: una seduta operatoria settimanale, il **giovedì**, con due Veterinari, tranne che per febbraio e marzo, con 3 sedute/mese.

Standard di valutazione: effettuazione del 100% degli interventi dei gatti presentati; contenimento degli incidenti operatori al di sotto dello 0,5%.

Obiettivo specifico: controllare igiene, gestione delle strutture e BENESSERE animale in CANILI E GATTILI

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott. Poli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli
Codigoro: dott.a Chendi

Risultati dei controlli 2021: effettuati n. 24 ispezioni sulle 24 programmate sulle 6 strutture presenti. Sono state riscontrate 8 non conformità minori riguardanti diverse verifiche in 4 strutture.

Metodologia operativa:

- 1 audit annuale e 1 controllo trimestrale dei 5 canili e del gattile di Ferrara utilizzando l'IOUO "Controllo Ufficiale nelle strutture di ricovero per cani e gatti" doc-web n. 5225, con verifica strutturale, gestionale, del benessere animale e le valutazioni comportamentali del 5% dei cani, da svolgere trimestralmente con l'uso di lista di riscontro. Prima dell'ispezione, è necessario verificare in ufficio la compilazione del registro informatizzato, confrontandolo in canile con la reale situazione anagrafica, secondo CL.

I controlli effettuati dovranno essere registrati sul campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 FARMACO E BENESSERE ANIMALI NON DPA (CANILI, CAVALLI, SPERIM.)".

Standard di valutazione: attuazione del 95% dei controlli programmati.

Obiettivo specifico: Controllare igiene, gestione delle strutture e BENESSERE animale nei CENTRI DI RECUPERO DEGLI ANIMALI SELVATICI (CRAS)

Risultati dei controlli 2021: un controllo benessere e farmaco effettuato sul CRAS esistente e controllo benessere su 2 Centri di Primo Soccorso Tartarughe Marine, nessuna NC rilevata.

Metodologia operativa:

- non si programmano controlli per l'anno in corso.

Obiettivo specifico: Verificare il mantenimento dei requisiti di igiene/BENESSERE presso le RIVENDITE DI ANIMALI E PRESSO LE TOELETTATURE, ALLEVAMENTI, PENSIONI PER ANIMALI D'AFFEZIONE E CENTRI DI ADDESTRAMENTO CANI.

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte			
Verificare il mantenimento dei requisiti di igiene/benessere presso Strutture connesse al commercio di animali d'affezione (RIVENDITE DI ANIMALI, TOELETTATURE, ALLEVAMENTI, PENSIONI, CENTRI DI ADDESTRAMENTO) e CRAS			Piano di lavoro UOAV		Strutture connesse al commercio di animali d'affezione		Verificare i requisiti richiesti presso Strutture connesse al commercio di animali d'affezione		Tutte le sedi			
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	90%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	20%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
IUV/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	11	4	4	6	27	62,79%	45,00%	17,79%		
	n. strutture programmate	6	18	5	6	8	43					
	n. strutture esistenti	19	51	20	21	23	134	20,15%	10,00%	10,15%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	4	17	4	6	8	39	97,50%	90,00%	7,50%	1 struttura cessata a Ferrara e 2 a Cento	
	n. strutture programmate	4	17	5	6	8	40					
	n. strutture esistenti	17	50	20	21	23	131	29,77%	20,00%	9,77%		

Sono state rilevate non conformità in 1 allevamento di cani riguardo la notifica, i requisiti dei locali e la libertà di movimento.

Metodologia operativa:

- 1 ispezione utilizzando la Procedura di U.O. doc-web n. 1783 "Controllo ufficiale presso strutture connesse al commercio di animali da compagnia" e relativa lista di riscontro, presso le pensioni, gli allevamenti di animali da compagnia, le rivendite di animali, i centri addestramento e le toelettature non controllate nel biennio precedente secondo un criterio di rotazione. Nelle Ditte in cui coesistono più attività (toelettatura e negozio o pensione), queste devono essere controllate tutte.

Il numero di controlli programmati per struttura è riportato in tabella:

Attività L.R. 5/2005	n. attività esistenti	Ispesioni programmate
Allevamenti	43	15
Negozi animali	15	6
Toelettature	36	13
Pensioni cani	11	7
Centri addestramento	18	9
Totali	123	50

I controlli effettuati dovranno essere registrati con riferimento al piano "2022 BENESSERE STRUTTURE LR 5/2005".

Standard di valutazione: 90% dei controlli programmati.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Analisi del contesto e motivazione: afferiscono a questo Piano numerose malattie di rilevanza zoonosica o di importanza zoeconomica rilevante: West Nile Disease (WND), Usutu, Trichinosi, Influenza Aviaria, Malattia di Newcastle, Peste suina classica, Malattia Vescicolare del Suino, Malattia di Aujeszky, Tubercolosi, Brucellosi, Influenza Suina; alcune di queste (WND, Usutu, Influenza Aviaria, Malattia di Newcastle) sono periodicamente presenti sul territorio della provincia.

Il Parco del Delta del Po e le numerose zone umide connotano la peculiarità del territorio di questa AUSL, fornendo importanti popolazioni di volatili svernanti o nidificanti, roditori acquatici (le nutrie) e una non trascurabile popolazione di volpi; esistono poi popolazioni di ungulati in libertà: cervi (Bosco della Mesola), daini (pineta di Volano – Lido delle Nazioni) e caprioli (Bosco del Traversante a Campotto di Argenta e Bosco della Panfilia a S. Agostino).

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (CE) 1375/2015; Reg. (UE) 2016/429; Reg. (UE) 2018/1882.

Nazionali: L.157/1992 "Norme per la protezione della fauna omeoterma"; Dispositivo DGSAF 3632-13/02/2015; D.Lgs. 04/04/2006 n. 191; DM 03/06/2014 "Procedure operative di intervento e flussi informativi nell'ambito del Piano di sorveglianza nazionale per la Encefalomielite di tipo West Nile" - DGSAF; Piano Nazionale per la Peste Suina Africana diffuso annualmente dal Ministero della Salute – DGSAF.

Regionali: LR 8/94 e s.m.i.; DGR 13/11/2017 n. 1763 "Piano Regionale di monitoraggio della fauna selvatica"; DGR n. 552 del 26/04/2021 Piano Regionale arbovirosi 2021; DGR Linee guida per l'applicazione del Piano di sorveglianza per la Peste Suina Africana per l'anno 2021 in Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo generale: monitorare lo stato sanitario della fauna selvatica al fine di contribuire alla protezione della fauna stessa, di prevenire patologie condivise con le popolazioni animali domestiche nonché di controllare patologie trasmissibili all'uomo, contribuire di conseguenza alla gestione conservazionistica dell'ambiente.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Naccari
Ferrara: dott.a Neri
Copparo: dott. Benini
Portomaggiore: dott. Ferrara
Codigoro: dott. Marino

Responsabile di UO: MO f.f. Sanità Animale, dott. Trevisi

Obiettivo specifico: conferire all'IZS le carcasse delle diverse specie animali previste dal PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA, con finalità di monitorare malattie infettive di interesse per la sanità pubblica.

Risultati dei controlli 2021:

conferimenti all'IZS	Corvidi, storni, piccioni	volatili di altre specie	volpi	lepri	ricci	chiroterri	cervidi	Cinghiali (trichinoscopico)	Tartarughe. Tasso, istrice, muridi	Totali
da Provincia	651	-	9	-	-	-	-	-	-	660
da CRAS LIPU	-	534	-	11	60	24	-	-	4	633
da territorio	-	15	8	-	-	-	20	106	2	151
Totali	651	549	17	11	60	24	20	106	6	1444

Metodologia operativa:

- per quanto riguarda la trichinosi, contribuendo allo specifico obiettivo del capitolo controllo degli allevamenti suini, la parte del Piano Regionale relativa al monitoraggio sui cinghiali non si applica in Provincia di Ferrara per assenza della specie allo stato selvatico, salvo che per un limitato numero di campioni recapitati da cacciatori ferraresi ma catturati in zone appenniniche; saranno inoltre esaminate tutte le volpi abbattute nell'ambito dei Piani di controllo o nel corso dell'attività venatoria o rinvenute morte; su tali volpi si effettuerà pure la ricerca di leishmania;

- per quanto riguarda la sorveglianza della West Nile Disease tramite il controllo cadenzato e geograficamente riferito dei corvidi (vedi parte specifica del capitolo sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori);
- volatili di specie ritenute rilevanti sia rinvenuti morti sul territorio, sia deceduti presso i CRAS, che saranno prelevati quindicinalmente, saranno esaminati, a seconda del periodo stagionale di circolazione dei vettori e del gruppo tassonomico di appartenenza, per West Nile Disease, Usutu, Influenza Aviaria, Malattia di Newcastle, ed eventualmente trichinosi in gabbiani e rapaci se non congelati;
- i cervidi deceduti o abbattuti in alterato stato di salute sul territorio, scortati dall'apposito verbale di campionamento, saranno possibilmente conferiti interi alla sezione IZSLER di Ferrara per il prelievo di encefalo (compreso l'obex), tonsille e linfonodi retrofaringei; in alternativa sul luogo del reperimento sarà prelevata la testa includendo faringe, laringe e prima vertebra cervicale;
- su mammiferi delle varie specie (storicamente soprattutto ricci e pipistrelli) provenienti dai CRAS, sia recapitati morti sia deceduti presso il Centro, saranno effettuati esami necroscopici ed approfondimenti richiesti di volta in volta in relazione alla specie ed alle circostanze;
- è prevista un'indagine sulle zecche provenienti da animali selvatici, in particolare uccelli migratori, ungulati, volpi, lepri, ricci ed altri piccoli mammiferi;
- in occasione delle catture di lepri ai fini di ripopolamento durante l'inverno 2021-2022 secondo piani predisposti dall'Amministrazione Regionale competente, in particolare quelle catturate nel Centro Pubblico di Riproduzione della fauna selvatica del Mezzano, oltre all'esame clinico ai fini della certificazione, se richiesta, saranno prelevati eventuali soggetti deceduti o soppressi per l'accertamento della causa di morte o malattia; non vengono previsti per il 2022 campionamenti ematici sui soggetti clinicamente sani per diagnosi sierologica di patologie della specie, ma sulla base di ulteriori considerazioni derivanti dalla sorveglianza passiva nel corso dell'anno potrà essere rivalutata l'effettuazione di campionamenti in occasione di queste catture;
- sui fagiani catturati ai fini di ripopolamento secondo piani predisposti all'Amministrazione Regionale competente, in particolare quelli catturati nel Centro Pubblico di Riproduzione della fauna selvatica del Mezzano, saranno effettuate visite cliniche ai fini delle eventuali certificazioni richieste, ed eventuali prelievi di soggetti deceduti o soppressi.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al piano "2022 MONITORAGGIO FAUNA SELVATICA"; è indispensabile che per ogni accesso venga registrato il numero dei soggetti prelevati (n. campioni), la specie, la matrice e le malattie ricercate.

Standard di valutazione: conferimento all'IZS del 100% delle carcasse ricevute.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmaco resistenza

CONTROLLO SULLA DISTRIBUZIONE, COMMERCIO ED UTILIZZAZIONE DEI MEDICINALI PER USO VETERINARIO

Analisi del contesto e motivazione: per le caratteristiche del territorio, poco favorevole agli insediamenti zootecnici per motivi climatici e ambientali e per la sua marginalità, nella provincia di Ferrara il numero di allevamenti intensivi è più modesto rispetto a quello riscontrabile nel resto della Regione. Ciò non di meno, è rilevabile una significativa presenza di allevamenti di bovini da carne e di specie avicole, in particolare tacchini, ed un importante centro di produzione di uova con circa un milione di esemplari allevati. E' inoltre presente un macello avicolo con provenienza degli animali da macellare da aziende del nord-est. Sono, inoltre, oggetto di particolare attenzione per le problematiche di antibioticoresistenza, i trattamenti in acqua di abbeverata negli allevamenti di specie avicole per il trascinarsi per periodi prolungati, di tracce dei principi attivi utilizzati. Appare quindi più che mai necessario mantenere alto il livello di sorveglianza sia sulla catena di distribuzione, sia sull'utilizzo del farmaco veterinario.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. 2019/6 sui medicinali veterinari (in applicazione dal 28.01.2022); Decisione di esecuzione (UE) 2020/1729 "Piano comunitario di monitoraggio armonizzato della resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali 2021-2027".

Nazionali: D.Lgs. 6 aprile 2006, n.193 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari"; Nota Ministero della Salute DGSA 1466-P- 26/101/2012 Linee guida per la predisposizione, effettuazione e gestione dei controlli sulla distribuzione e l'impiego dei medicinali veterinari, nonché altre attività comprese nell'ambito della farmacovigilanza; D.M. 14.05.2019 Caratteristiche strutturali e modalità operative del nucleo nazionale di farmacovigilanza sui medicinali veterinari; D.Lgs. 16 marzo 2006, n.158 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali"; Nota Ministero della Salute DGSA 7835-P- 04.03.2013 Circolare Linee Guida applicative del Decreto legislativo 16 marzo 2006 n. 158 per l'armonizzazione dei controlli ufficiali volti alla ricerca di residui di sostanze chimiche potenzialmente pericolose durante il processo di allevamento e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale; Nota Ministero della Salute 0002830-03/02/2022-DGSAF-MDS-P "Piano nazionale della farmacovigilanza 2022 - Ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) 2019/6; Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR).

Regionali: Nota RER PG n. 80785 del 28/03/2013 - Linee guida per la predisposizione, effettuazione e gestione dei controlli sulla distribuzione dei medicinali veterinari in Emilia-Romagna, nonché altre attività comprese nell'ambito della farmacovigilanza; Nota RER PG n. 419182 del 07/06/2018 - Linee Guida sull'uso prudente dell'antibiotico in bovini, suini e animali da compagnia; Nota RER Prot. 03/03/2022.0223194.U. "Programmazione farmacovigilanza anno 2022".

Obiettivi generali: verificare le varie fasi della filiera del farmaco, dalla distribuzione all'utilizzo, con particolare attenzione verso gli allevamenti produttori di alimenti per l'uomo; ricercare le sostanze e i residui negli animali vivi e nei loro prodotti.

Referenti del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi

Ferrara: dott.a Faggioli

Copparo: dott. Mancini

Portomaggiore: dott.a Scaioli

Codigoro: dott.a Chendi

Referente di UO per il Farmaco veterinario: dott.a Chendi

CONTROLLO DELLA DISTRIBUZIONE DEI FARMACI USO VETERINARIO, GROSSISTI, FARMACIE E PARAFARMACIE

Obiettivo Specifico e standard: Controllo della distribuzione del farmaco veterinario presso il 100% dei GROSSISTI

Risultati dei controlli 2021: sono stati controllati entrambi i grossisti attivi, uno con vendita diretta e uno senza vendita diretta di farmaci, con risultato di piena conformità.

Metodologia operativa:

- grossisti con vendita diretta: controllo ispettivo presso i due grossisti di farmaco veterinario di cui all'art. 70 del D.Lgs. 193/06 e succ. modif., L'ispezione verrà effettuata secondo la IO "Farmacovigilanza" doc. Nr. 1802 che, solo per il grossista con vendita diretta, prevede anche una verifica preliminare, la FARMACOSORVEGLIANZA DA REMOTO su VETINFO, che può essere fatta anche il giorno prima dell'ispezione on site e deve essere registrata direttamente su Sicer da pc.

I controlli effettuati dovranno essere Registrati su Tablet con riferimento al piano "2022 FARMACOSORV. DISTRIBUTORI FARMACO".

Standard di valutazione: 100% del programmato.

Obiettivo Specifico e standard: Controllo della distribuzione del farmaco veterinario presso il 25% delle FARMACIE

Risultati dei controlli 2021: n. 48 farmacie controllate su 48 programmate, 100%. Le NC riscontrate presso 6 strutture hanno riguardato solo la registrazione dei medicinali veterinari. Il tempo medio del controllo da remoto è stato di 22 min. e di 51 min. per l'ispezione. Nessuna NC scaduta:

Ambiti territoriali	ANNO 2021			ANNO 2022	
	N. ispezioni programmate	N. ispezioni effettuate	N. Strutture NC	N. strutture esistenti	N. ispezioni programmate
Cento	13	13	4 sì piccoli	21	4
Ferrara	13	13	1 sì piccolo	51	26
Copparo	6	6	-	16	5
Portomaggiore	5	5	-	18	5
Codigoro	11	11	1 no piccolo	27	7
Totali	48	48	6	133	47

Metodologia operativa:

- in base al “Piano Nazionale della Farmacosorveglianza 2022 - Ispezioni e controlli ai sensi dell’art.123 del Reg. (UE) 2019/6” diffuso dalla RER con prot. 03/03/2022.0223194.U, il Ministero della Salute ha estratto dal sistema informativo Vetinfo gli elenchi delle strutture per le quali il Piano prevede una percentuale di controllo annuale del 25%, suddivisa in un 5% casuale e 20% categorizzata in base al rischio. La quota casuale (random), fornita direttamente dal Ministero, è stata programmata tal quale inoltre, come ACL si è programmata la restante quota in base ai criteri di rischio indicati nella nota ministeriale “Farmacosorveglianza 2022”;
- L’ispezione verrà effettuata secondo la IO “Farmacosorveglianza” doc. Nr. 1802 che, **da quest’anno, prevede anche una verifica preliminare, la FARMACOSORVEGLIANZA DA REMOTO su VETINFO**, che può essere fatta anche il giorno prima dell’ispezione on site e deve essere registrata direttamente su Sicer da pc (non Tablet). Si ricorda la registrazione su Sicer del **rischio farmaco** delle strutture.

Obiettivo Specifico e standard: Controllo della distribuzione del farmaco veterinario presso il 25% delle PARAFARMACIE

Risultati dei controlli 2021: n. 9 parafarmacie controllate su 10 programmate di cui 1 cessata, 100%. Le NC riscontrate hanno riguardato la registrazione dei medicinali veterinari. Il tempo medio del controllo da remoto è stato di 19 min. e di 52 min. per l’ispezione.

Ambiti territoriali	ANNO 2021			ANNO 2022	
	N. ispezioni programmate	N. ispezioni effettuate	N. strutture NC	N. strutture esistenti	N. ispezioni programmate
Cento	2	2	1 sì piccolo	3	1
Ferrara	5	5	2 sì piccoli	16	5
Copparo	1	(1 cessata)	-	2	1
Portomaggiore	-	-	-	2	1
Codigoro	2	2	-	1	-
Totali	10	9	4	24	8

Metodologia operativa:

- sulla base dei criteri già descritti al paragrafo farmacie, si è programmata la quota casuale del 5% individuata dal Ministero e, a livello locale, la restante quota categorizzata in base al rischio.
- l’ispezione verrà effettuata secondo la IO “Farmacosorveglianza” doc. Nr. 1802 che, da quest’anno, prevede anche una verifica preliminare, la FARMACOSORVEGLIANZA DA REMOTO su VETINFO, che può essere fatta anche il giorno prima dell’ispezione on site e deve essere registrata direttamente su Sicer da pc (non Tablet). Si ricorda la registrazione su Sicer del **rischio farmaco** delle strutture.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su TABLET con riferimento al piano “2022 FARMACOSORV. DISTRIBUTORI FARMACO”.

Standard di valutazione: 98% dell’attività programmata.

CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEL FARMACO VETERINARIO

Controllo dell'utilizzo del farmaco veterinario presso ALLEVAMENTI ZOOTECNICI PRODUTTORI DI ALIMENTI PER L'UOMO (DPA).

Risultati dei controlli 2021:

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo dell'utilizzo del farmaco veterinario presso gli ALLEVAMENTI DPA			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti zootecnici			controllo dell'utilizzo dei farmaci uso veterinario			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. allevamenti controllati / n. allevamenti programmati	98%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. allevamenti controllati / n. allevamenti presenti escluso autoconsumo	33%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. allevamenti controllati /	16	1	11	16	19	63	49,61%	50,00%	-0,39%	A Ferrara CU grave ritardo da recuperare	5 controlli (parziali)
	n. allevamenti programmati	23	23	23	24	34	127					
	n. allevamenti esistenti	116	203	112	202	163	288	21,88%	17,00%	4,88%		
Verifica al 3 trim.	n. allevamenti controllati /	18	8	19	25	18	88	69,29%	75,00%	-5,71%	288 denominatore da piano lavoro (escluse api)	
	n. allevamenti programmati	23	23	23	24	34	127					
	n. allevamenti esistenti	116	203	112	202	163	288	30,56%	24,00%	6,56%		
Verifica annuale	n. allevamenti controllati /	23	23	23	22	34	125	98,43%	98,00%	0,43%	1 allevamento cessato a Portomaggiore	
	n. allevamenti programmati	23	23	23	24	34	127					
	n. allevamenti esistenti	116	203	112	202	163	288	43,40%	33,00%	10,40%		

Sono state effettuate 20 ispezioni su 20 allevamenti con scorte farmaci, da sommare alle 127 ispezioni riportate in tabella, È stata fatta un'attenta attività di controllo ufficiale con i seguenti riscontri: 17 NO grandi in 5 allevamenti, 3 bovini e 2 avicoli per problemi di registrazione dei trattamenti, 18 no piccoli in 9 allevamenti di diverse specie e 7 si piccoli in 6 allevamenti. Sono state contestate 5 sanzioni amm.ve oltre a 3 diffide; sono stati effettuati 13 accessi per follow-up in 11 aziende.

Metodologia operativa per la programmazione dei controlli:

- il Ministero della Salute, con nota prot. n. 2830-03/02/2022-DGSAF-MDS-P "Piano Nazionale Farmacosorveglianza anno 2022" e la Regione con nota prot. 03/03/2022.0223194.U. "Programmazione farmacosorveglianza anno 2022", hanno dettato le modalità della programmazione dei controlli di farmacosorveglianza: vengono programmati controlli su una quota random del 5% degli allevamenti di grandi dimensioni di alcune tipologie, quota estratta dalla Banca Dati Nazionale (Vetinfo) direttamente dal Ministero e che non ha interessato gli allev. del territorio di Ferrara. A questa si aggiunge una quota del 60% di allevamenti categorizzati al alto rischio dal sistema Classyfarm di Vetinfo in base all'uso di antimicrobici e mangimi medicati contenenti antimicrobici, mentre un ulteriore 35% dei controlli viene individuato dalla Autorità Competente Locale, AUSL, sulla base dei criteri di rischio elencati al punto 3.4 del documento ministeriale e secondo i numeri minimi di allevamenti da controllare forniti dalla Regione: quindi, degli allevamenti esistenti, vengono programmati quelli indicati dal Ministero come quota random, quelli rischio Classyfarm e, tra gli altri da individuare da parte dell'ACL, vengono selezionati allevamenti di grandi dimensioni secondo il ranking in cui ricadono per Classyfarm e la rotazione.

Per ciò che riguarda gli allevamenti di piccole dimensioni è richiesto il controllo del 1% delle strutture esistenti: per la programmazione di tali allevamenti viene utilizzato il criterio della rotazione unitamente al metodo random.

Nella tabella seguente vengono riportate le aziende programmate sulla base dei LEA per tipologia di allevamento (% minima di controllo), del n. di aziende esistenti e dei criteri di selezione sopra menzionati:



Tipologia allevamento		Criterio di selezione	N. allevamenti aperti al 31/10/2021		AZIENDE DA CONTROLLARE	
			n. aziende presenti	n. aziende da controllare	Cod. az. / id. fiscale	Nome Azienda
BOVINI DA LATTE	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥ 50 capi % di controllo: 25%	n. aziende selezione casuale	-	-	-	-
		n. aziende alto rischio Classyfarm	4	4	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx *
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	20	4	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5 - 49 capi % di controllo: 1%	n. aziende selezionate da ACR / ACL	5	1	xxx	xxx
		Totale allevamenti	29	9		
BOVINI / BUFALINI DA INGRASSO	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥ 50 capi % di controllo: 20%	n. aziende bovine selezione casuale	-	-		
		n. aziende bovine alto rischio Classyfarm	4	4	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
		n. aziende bovine selezionate da ACR / ACL	23	7	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx
		n. aziende bufaline	-	-		
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5 - 49 capi % di controllo: 1%	n. aziende bovine selezionate da ACR / ACL	34	5	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
		n. aziende bufaline	1	-		
		Totale allevamenti	62	16		
SUINI	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥40 capi o 6 scrofe % di controllo: 35%	n. aziende selezione casuale	-	-	-	-
		n. aziende alto rischio Classyfarm	3	3	xxx xxx xxx	xxx xxx xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	10	5	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx *
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5 - 39 capi o < 6 scrofe % di controllo: 1%	n. aziende selezionate da ACR / ACL	9	2	xxx xxx	xxx xxx
		Totale allevamenti	22	10		
OVI-CAPRINI	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥50 capi % di controllo: 20%	n. aziende alto rischio Classyfarm	3	3	xxx xxx xxx	xxx xxx xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	11	5	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5 - 49 capi % di controllo: 1%	n. aziende selezionate da ACR / ACL	73	4	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
		Totale allevamenti	87	12		
EQUIDI	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥10 capi % di controllo: 15%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	1	1	xxx	xxx
	Totale allevamenti	2	2			

Tipologia allevamento	Criterio di selezione	N. allevamenti aperti al 31/10/2021		AZIENDE DA CONTROLLARE		
		n. aziende presenti	n. aziende da controllare	Cod. az. / id. fiscale	Nome Azienda	
AVICOLI	Allevamenti Broiler grandi dimensioni consistenza ≥500 capi % di controllo: 15%	n. aziende selezione casuale	-	-	-	-
		n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	3	-		
	Allevamenti Ovaiole grandi dimensioni consistenza ≥350 capi % di controllo: 15%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	4	1	xxx	xxx
	Allevamenti Altri Avicoli grandi dimensioni consistenza ≥250 capi % di controllo: 15%	n. aziende selezione casuale	-	-		
		n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	2	1	xxx	xxx
	Allevamenti Tacchini grandi dimensioni consistenza ≥250 capi % di controllo: 15%	n. aziende alto rischio Classyfarm	3	3	xxx xxx xxx	xxx xxx xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	12	5	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
Totale allevamenti		27	13			

CONIGLI LEPRI	Allevamenti grandi dimensioni % di controllo: 25%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx *
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	5	1	xxx	xxx
	Totale allevamenti	6	2			

ACQUA- COLTURA	Allevamenti grandi dimensioni % di controllo: 25%	n. aziende alto rischio Classyfarm	5	5	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	23	4	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
	Totale allevamenti	28	9			

* In audit

Metodologia operativa:

- i controlli programmati (69 ispezioni e 3 in audit) verranno condotti con l'utilizzo della CL della IOUO "Farmacosorveglianza" doc-web n. 1802 revisionata secondo il modello ministeriale 2022, che prevede il preventivo controllo da remoto su Vetinfo REV. La compilazione della **valutazione del rischio antibiotico-resistenza** deve essere effettuata in tutti gli allevamenti, come previsto dalla CL con registrazione del punteggio dell'antibiotico-resistenza nel "Rischio Farmaco (dal 2016)" nella scheda rischi; al momento della compilazione della CL, dovrà indicato il "criterio di selezione" dell'allevamento tratto dalla tabella sopra riportata.
- le checklist dovranno essere inserite nell'applicativo ClassyFarm entro 30 giorni dal sopralluogo e comunque non oltre il 7 gennaio 2023. Anche le verifiche da remoto devono essere rendicontate su Vetinfo nella sezione "Verifiche da remoto, Controlli ufficiali, Indicatori" - voce "Verifiche da remoto", "Da completare in loco".

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento ai piani "2022 FARMACOSORVEGLIANZA ANIMALI DPA".

Complessivamente sono stati programmati i seguenti controlli di farmacosorveglianza in allevamento DPA:

Tipologia	N. di allev. presenti	N. di allev. da controllare *
Bovini latte	29	9
Bovini / Bufalini ingrasso	62	16
Ovi-caprini	87	11
Suini	22	10
Equidi DPA	2	2
Galline ovaiole > 350 capi	5	2
Broiler > 500 capi	4	1

Tipologia	N. di allev. presenti	N. di allev. da controllare *
Tacchini	15	8
Altri Avicoli > 250 capi	3	2
Conigli e Lepri	6	2
Acquacoltura	28	9
TOTALE	263	72

* di cui 3 in audit

Standard di valutazione: 98% dell'attività programmata.

Obiettivo Specifico e standard: Controllo dell'utilizzo del FARMACO VETERINARIO presso il 25% degli ALLEVAMENTI E ALTRE STRUTTURE DI RICOVERO DI ANIMALI non produttori di alimenti per l'uomo (NON DPA).

Risultati dei controlli 2021 e controlli programmati 2022:

Strutture	ANNO 2021			ANNO 2022		
	N. ispezioni programmate	N. ispezioni effettuate	N. strutture NC	N. strutture esistenti	N. strutture programmate in base al rischio	N. strutture programmate estratte random Min. Sal
Allevamenti equidi NON DPA (estratti dal Min. Sal.)	8	8	0	16	13	1
Canili / Gattile (di cui 5 con scorte)	6	6	1 (no piccolo)	6	5	1
Stabulari sperimentazione animale con scorte (di cui 6 con scorte)	4	4	1 (no piccolo)	8	3	1
Totale	28	27	2	32	21	3

Metodologia operativa:

- in base al "Piano Nazionale della Farmacosorveglianza 2022 - Ispezioni e controlli ai sensi dell'art.123 del Reg. (UE) 2019/6", prot. RER 01/02/2022.0089547.E, al quale si rimanda, il Ministero della Salute ha estratto dal sistema informativo Vetinfo sezione farmacosorveglianza, gli elenchi delle strutture diverse dagli allevamenti DPA, per le quali il Piano prevede una percentuale di controllo annuale del 25%, suddivisa in un 5% casuale e 20% categorizzata in base al rischio. La quota casuale (random), fornita direttamente dal Ministero, è stata programmata tal quale. È stata inoltre programmata in base ai criteri di rischio la quota del 20% aggiuntivo, estratta dai file denominati "totale" estratti da Ventinfo dal Min. Sal.
- oggetto del controllo sono gli allevamenti di equidi NON DPA estratti dal Min. Sal., canili e gattile e gli stabulari. In tutte le strutture si programmano il controllo di farmacosorveglianza e di benessere animale, che sono ricompresi in un unico piano sotto indicato.
- Le ispezioni si effettueranno con CL animali NON DPA della IOUO "Farmacosorveglianza" doc-web n. 1802, la CL compresa l'antibiotico-resistenza.

I controlli effettuati dovranno essere registrati sul campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 FARMACO E BENESSERE ANIMALI NON DPA (CANILI, CAVALLI, SPERIM.)."

Standard di valutazione: attuazione del 95% dei controlli programmati.

Obiettivo Specifico: controllo del 25% delle scorte di farmaci e dell'igiene della struttura presso gli IMPIANTI DI CURA DEGLI ANIMALI e le SCORTE PER ATTIVITÀ ZOOIATRICA

Risultati dei controlli 2021: n. 40 ispezioni fatte su n. 41 programmate, per cessazione di 1 struttura, pari al 100%, oltre a 3 follow-up. Nessuna NC scaduta.

Sono state accertate non conformità, sì piccolo o no piccolo, in sole 4 strutture, rispetto alle 13 strutture NC del 2020 e 9 del 2019. Per ciò che riguarda la farmacosorveglianza, delle 6 NC riscontrate, 5 hanno riguardato le registrazioni obbligatorie; per ciò che riguarda i requisiti della struttura, su 4 NC, 3 hanno riguardato l'autorizzazione sanitaria.

Per ciò che riguarda l'utilizzo del Tablet, sono state eseguite 40 ispezioni con Tablet su 41, pari al 98%, rispetto al 100% del 2020:

Ambiti territoriali	N. strutture esistenti	N. scorte zootriche esistenti	ANNO 2021				ANNO 2022
			N. ispezioni programmate	N. ispezioni effettuate	N. Strutture NC per farmaco	N. Strutture NC per requisiti strutturali	N. ispezioni programmate
Cento	11	3	8	7 (1 cessata)	-	-	6
Ferrara	36	14	24	24	3 sì piccoli 3 no piccoli	3 sì piccoli 1 no piccolo	15
Copparo	8	-	1	1	-	-	5
Portomaggiore	10	5	2	2	-	-	5
Codigoro	13	1	6	6	-	-	3
Totali	78	23	41	40	6	4	34

Metodologia operativa:

- il Piano di Farmacosorveglianza 2022 del Ministero prevede una percentuale di controllo annuale del 25 %, suddivisa in 5% casuale e 20% categorizzata in base al rischio. La quota casuale o "random" (5 strutture) è stata fornita direttamente dal Ministero, mentre come ACL si è programmata la restante quota in base ai criteri di rischio indicati nella nota ministeriale "Farmacosorveglianza 2022"; si programma, quindi, di controllare n. 34 strutture, di cui n. 25 ambulatori /cliniche/ospedali e n. 9 locali di detenzione di scorte per attività zootrica ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 193/06.
- l'ispezione verrà effettuata secondo la IO "Farmacosorveglianza" doc. Nr. 1802 che prevede anche la verifica preliminare di FARMACOSORVEGLIANZA DA REMOTO che può essere fatta anche il giorno prima dell'ispezione on site e deve essere registrata su Sicer da pc. Si ricorda la registrazione su Sicer del **rischio farmaco delle strutture**;
- presso le 25 strutture veterinarie si effettuerà anche l'ispezione specifica sull'area di indagine "igiene delle produzioni" (da selezionare in SCU) di verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi, secondo la CL allegato n. 7 della IOUO "Rilascio parere per l'autorizzazione delle strutture veterinarie", doc. Nr. 4346, che recepisce la CL regionale trasmessa con nota PG n. 405216 del 31/10/2014.

Il sopralluogo presso la struttura sarà un'utile occasione di rapporto col Veterinario LP, anche a scopo informativo su alcuni temi emergenti oggetto di progetti regionali, quali la Leishmaniosi e la Peste Suina Africana, con la consegna delle brochure informative.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su TABLET con riferimento al piano "2022 FARMACOSORVEGLIANZA STRUTTURE VETERINARIE"

Standard di valutazione: 98% delle ispezioni programmate.

Obiettivo Specifico: rilascio delle AUTORIZZAZIONI DETENZIONE DI SCORTE DI FARMACI VETERINARI richieste

Risultati dell'attività 2021: sono state rilasciate n. 9 autorizzazioni entro i tempi previsti su 9 totali, pari allo standard del 100%, tempo medio di rilascio 13,6 gg.

Metodologia operativa:

- sopralluogo e rilascio di autorizzazione con la verifica dei requisiti dell'art. 80 D.Lgs. 193/06 e succ. modif., secondo la PUO "Rilascio autorizzazioni alla detenzione di scorte di medicinali veterinari", doc-web n. 1768.

Standard di valutazione: rilascio dell'autorizzazione entro 30 gg dalla data di protocollo della richiesta, nel 100% dei casi.

Obiettivo Specifico: Rilascio dei PARERI PER L'AUTORIZZAZIONE DI GROSSISTI FARMACI - VENDITA DIRETTA richiesti

Risultati dell'attività 2021: non sono state richieste autorizzazioni.

Metodologia operativa:

- sopralluogo e rilascio di parere con la verifica dei requisiti dell'art. 66 e art. 70 del D.Lgs. 193/06 e succ. modif. e procedure Regionali applicative.

Standard di valutazione: rilascio del parere entro 30 gg dalla data di protocollo della richiesta.

Obiettivo specifico: Rilasciare i pareri con sopralluogo di verifica per l'AUTORIZZAZIONE SANITARIA DI STRUTTURE VETERINARIE.

Risultati dell'attività 2021: n. 4 pareri per strutture veterinarie.

Metodologia operativa:

- per le strutture di cura effettuare 1 controllo ispettivo utilizzando la check-list aziendale "Verbale di sopralluogo autorizzativo ambulatori".

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei pareri richiesti entro 30 gg.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi

CONTROLLO E VIGILANZA SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE E SULLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEI MANGIMI

Analisi del contesto e motivazione: il controllo dell'alimentazione animale presso gli allevamenti rappresenta un elemento fondamentale e ineludibile per la sicurezza alimentare, per tale motivo il Piano Nazionale Alimentazione Animale, integrato e applicato dal Servizio Regionale, declina e modula annualmente gli obiettivi e gli strumenti del controllo a partire dalla produzione primaria e dagli allevamenti. Per quanto concerne l'attività di controllo ufficiale nel settore post primario, pur essendo presenti tutte le numerose tipologie di Operatori del settore dei mangimi, la spiccata vocazione cerealicola del territorio ferrarese motiva la presenza di numerosi impianti di essiccazione e stoccaggio di tali materie prime che concorrono in maniera rilevante ad approvvigionare il mercato mangimistico Regionale ed extra-Regionale. L'attività di controllo ufficiale nel settore post primario si estende inoltre a 8 mangimifici e ai numerosi operatori del commercio, ivi compresi i trasportatori.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) n. 999/2001 del 22/05/2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie trasmissibili e s.m.i.; Regolamento (CE) 178/2002 del 28/01/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; Direttiva 2002/32/CE del 7/05/2002, relativa alle sostanze indesiderabili nell'alimentazione degli animali; Regolamento (CE) n. 1831/2003 del 22/09/2003 sugli additivi destinati all'alimentazione animale; Regolamento (CE) n. 183/2005 del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi; Regolamento (CE) n. 767/2009 del 13 luglio 2009, sull'immissione sul mercato e sull'uso dei mangimi, che modifica il Regolamento (CE) n. 1831/2003; Regolamento (UE) n. 225/2012 del 15 marzo 2012; Regolamento (CE) n. 152/2009 del 27/01/2009, che fissa i metodi di campionamento e d'analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per gli animali; Regolamento (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano; Regolamento (UE) n. 142/2011 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009; Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute ed il benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari; Reg. di esecuzione (UE) 2018/470 della Commissione, del 21 marzo 2018, recante norme dettagliate relative al limite massimo di residui da prendere in considerazione a scopo di controllo per i prodotti alimentari derivati da animali che sono stati trattati nell'UE a norma

dell'articolo 11 della direttiva 2001/82/CE; Reg. (UE) 2019/4 dell'11 dicembre 2018 relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio.

Nazionali: Legge 15/02/1963, n. 281 disciplina della produzione e del commercio dei mangimi e s.m.i.; D.Lgs. n. 90 del 03/03/1993, attuazione della direttiva 90/167/CEE con la quale sono stabilite le condizioni di preparazione, immissione sul mercato ed utilizzazione dei mangimi medicati nella Comunità; D.M. 16/11/1993, attuazione della direttiva 90/167/CEE con la quale sono stabilite le condizioni di preparazione, immissione sul mercato ed utilizzazione dei mangimi medicati nella Comunità; D.Lgs n. 149 del 10/05/2004 relativo alle sostanze ed ai prodotti indesiderabili nell'alimentazione degli animali; Piano Nazionale Alimentazione Animale 2021-2023 e nota Min. Sal. Prot. n. 30378 del 24/12/2021 "Programmazione anno 2022".

Regionali: Programmazione regionale del Piano Nazionale Alimentazione animale.

Obiettivi generali: verificare l'adeguatezza delle pratiche di produzione, trasformazione, distribuzione dei mangimi, l'appropriatezza dei sistemi di autocontrollo e la tracciabilità degli alimenti per animali presso gli Operatori del Settore Mangimistico. Verificare il possesso dei requisiti specifici previsti dal Reg. CE n. 183/2005 con particolare riguardo a:

- operazioni di produzione, lavorazione, trasformazione, stoccaggio, magazzinaggio, trasporto, distribuzione, anche da parte di intermediari che non detengono fisicamente il prodotto, ed infine somministrazione agli animali, degli alimenti ad essi destinati;
- procedure e accorgimenti finalizzati ad evitare le contaminazioni (fisiche, chimiche e biologiche) ivi comprese le contaminazioni crociate e il rischio contaminazione da diossine presso le strutture che si avvalgono di processi produttivi che comportano il trattamento termico (essiccatoi);
- verifica del rispetto delle precauzioni relative al rischio rappresentato dall'utilizzo di fertilizzanti organici su aree adibite a pascolo o coltivazioni foraggere;
- gestione dell'etichettatura ai fini della corretta indicazione del tipo di mangime, presenza e completezza delle indicazioni obbligatorie, assenza di indicazioni ingannevoli, corretta informazione degli additivi nei mangimi composti;
- la "rintracciabilità", ovvero sistemi e procedure che consentano di individuare i fornitori che conferiscono agli OSM materie prime, additivi, sottoprodotti di origine animale o loro derivati usati in deroga, destinati ad entrare a far parte di un mangime e le imprese alle quali gli OSM hanno fornito i propri prodotti;
- aggiornamento costante della Banca Dati Nazionale SINVSA degli Operatori del settore.

Referenti dell'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott.a Faggioli
Copparo: dott. Galli, dott. Mancini
Portomaggiore: dott. a Lo Chiano
Codigoro: dott. Mancini

Referente di UO per l'alimentazione animale: dott. Manfredi

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO DELLE STRUTTURE DELLA FILIERA MANGIMISTICA

La frequenza delle ispezioni è modulata in base al rischio secondo i seguenti criteri:

MANGIMIFICI E PRODUZIONE (compresi Essiccatoi e aziende zootecniche che producono Mangimi Medici per Autoconsumo):

Basso rischio: 1 ispezione completa / anno (livello minimo richiesto dal PNAA)

Medio rischio: 1 ispezione completa all'anno + 1 seconda ispezione parziale nella quale vengono ricontrollate alcune verifiche sensibili (es. HACCP, materie prime, alcuni prerequisiti)

Alto rischio: 1 ispezione completa all'anno + 1 ispezione parziale nella quale vengono ricontrollate alcune verifiche gestionali (es. HACCP, materie prime, alcuni prerequisiti)

Nella valutazione del rischio si dovrà tener conto anche della presenza del documento di valutazione dei rischi ex D.Lgs n. 81/2008.

DEPOSITI SENZA ESSICCAZIONE E FORNITURE DI SOTTOPRODOTTI COME MATERIE PRIME PER MANGIMI A OSM: frequenza biennale sulla base di una classificazione di Basso rischio; annuale se a MR o AR.

COMMERCIALIZZAZIONE (rivendite mangimi ingrosso e dettaglio e commercializzazione additivi e premiscele): frequenza biennale; annuale in presenza di NC maggiori dell'anno precedente.

TRASPORTATORI: il 5% dei registrati (post-primaria) su base annua, dando la priorità alle forme associate (es. contoterzisti coop e i consorzi).

Obiettivo Specifico: controllo presso gli stabilimenti di produzione di alimenti per animali - MANGIMIFICI

Risultati dei controlli 2021: 7 strutture controllate su 7 strutture programmate, 100%. Sono state rilevate non conformità minori (no piccolo) in 3 strutture (HACCP, carenze igieniche). Sull'attività svolta nel settore dell'alimentazione animale è stata inviata alla Regione la relazione di attività PG n. 12051 del 18/02/2022.

Risultati della classificazione in base al rischio: nel corso del 2021 gli impianti che producono mangimi sono stati riclassificati in base al rischio, risultando tutti a "Basso Rischio" (punteggio massimo 1,15, inferiore a pt. 3).

Metodologia operativa:

- in base alle risultanze della classificazione del rischio ed in applicazione delle indicazioni sopra riportate per ciò che riguarda le frequenze di controllo, si programma un controllo mirato/anno nelle seguenti n. 8 strutture:
 - 1 ispezione presso mangimificio annesso ad allevamento suinicolo con fabbricazione di mangimi composti e medicati per esclusivo uso aziendale (XXX - Argenta, una sola CL ispettiva da compilare sull'u.a. con produzione mangimi medicati, da riportare poi sulla u.a. Mang. riconosciuto);
 - 1 audit presso mangimificio con produzione alimenti per tutte le specie da reddito (XXX - Comacchio)
 - 1 ispezione presso 4 mangimifici per animali da compagnia (XXX - Fiscaglia; XXX - Copparo; XXX - Fiscaglia; XXX Ferrara, programmata in attività congiunta con IAN);
 - 1 impianto di produzione esche da pesca (XXX - Comacchio);
 - 1 impianto di produzione di additivi (XXX - Copparo).

I controlli ispettivi verranno svolti secondo la IOUO "Controllo ufficiale presso mangimifici" doc-web n. 3977: si verificheranno i requisiti strutturali e funzionali quali metodologie di produzione, condizionamento, stoccaggio; verifica delle procedure utilizzate per evitare le contaminazioni fisiche, chimiche, biologiche e le contaminazioni crociate; verifica dei sistemi di rintracciabilità; verifica delle procedure di autocontrollo, verifiche sull'etichettatura; **rivalutazione della classificazione in base al rischio di tutti gli impianti.**

I controlli effettuati dovranno essere registrati mediante Tablet con riferimento al piano "2022 STRUTTURE FILIERA ALIMENTAZIONE ANIMALE"

Standard di valutazione: 100% delle ispezioni programmate.

Obiettivo Specifico: controllo degli IMPIANTI DI DEPOSITO DI MATERIE PRIME ed ESSICCAZIONE CONTO TERZI e degli IMPIANTI DI FORNITURA DI MATERIE PRIME DERIVANTI DALLA LAVORAZIONE ALIMENTARE destinate all'alimentazione animale

Risultati dei controlli 2021: n. 27 depositi con essiccazione controllati su n. 27 programmati e n. 9 depositi senza essiccazione controllati su 10 programmati di cui 1 cessato, tenuto conto anche dei controlli congiunti con UOIAN, pari al 100%. Sono emerse NC minori con 20 no piccoli e 9 sì piccoli presso 12 strutture; n. 8 Ditte fornitura sottoprodotti alimentari per l'alimentazione animale controllate su 9 programmate, di cui 1 cessata, con 1 strutture con NC minori.

Risultati della classificazione in base al rischio: ad oggi, le 30 strutture di essiccazione esistenti risultano tutte a BR, tranne 1 al AR, e i 19 depositi tutti a BR.

Metodologia operativa:

- in base alle risultanze della classificazione del rischio ed in applicazione alle indicazioni sopra riportate per ciò che riguarda le frequenze di controllo, si programmano:

- n. 1 ispezione presso le 29 strutture di essiccazione/deposito di cereali e foraggi censite, di cui 5 programmate in attività congiunta con IAN e 2 ispezioni presso l'essiccatoio ad AR;
- n. 1 ispezione presso 7 dei 19 impianti registrati per il solo deposito di materie prime destinate ad uso zootecnico, non ispezionati nel 2021, di cui 1 programmato in attività congiunta;
- n. 1 ispezione presso 13 dei 16 impianti di trasformazione di alimenti vegetali i cui sottoprodotti sono destinati all'alimentazione animale, di cui 4 programmati in attività congiunta con IAN.

L'attività verrà svolta conformemente alla IOD "Controllo Ufficiale presso depositi di materie prime destinata all'alimentazione umana e animale, essiccatoi e forniture di sottoprodotti di origine vegetale destinati all'alimentazione animale" doc-web n. 3303, mentre presso gli impianti di trasformazione si utilizzerà la IOUO "C.U. presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)" doc-web n. 3451 con **rivalutazione della classificazione in base al rischio di tutti gli impianti**.

I controlli effettuati dovranno essere Registrati su Sicer con riferimento ai piani "2022 STRUTTURE FILIERA ALIMENTAZIONE ANIMALE" o "2022 PIANO ISPEZIONI CONGIUNTE UOAV-UOIAN".

Standard di valutazione: 100% delle ispezioni programmate.

Obiettivo Specifico: controllo della distribuzione presso le DITTE DI COMMERCIO DI MANGIMI, ADDITIVI E PREMISCELE

Risultati dei controlli 2021: n. 41 controlli effettuati su n. 45 rivendite programmate di cui 3 cessate, pari al 98%. Sono state riscontrate non conformità minori in 10 strutture con 10 no piccoli, 9 sì piccoli e 1 NC maggiore in una struttura sanzionata per irregolarità nell'etichettatura dei mangimi.

Metodologia operativa:

- sulle 68 rivendite registrate esistenti, si programma n. 1 controllo ufficiale presso 19 strutture annesse ad altre attività della filiera e presso altre 26 rivendite autonome, per un totale di 45 strutture. I controlli ispettivi delle rivendite verranno svolti secondo la Check list "Controllo rivendite mangimi" doc-web Nr. 4561 e la Check list "Controllo ufficiale etichettatura dei mangimi", doc-web Nr. 7843, con l'indicazione di controllare almeno un paio di etichette in ogni esercizio visitato. La stessa CL viene utilizzata anche per il controllo di etichettature su segnalazione.

Standard di valutazione: 90% delle ispezioni programmate.

Obiettivo Specifico: controllo sul TRASPORTO DEI MANGIMI

Risultati dei controlli 2021: n. 6 controlli effettuati su n. 10 strutture da controllare, di cui 4 cessate, pari al 100%.

Metodologia operativa:

- sono attualmente presenti sul data base locale e su SINVSA n. 116 imprese registrate per il trasporto conto terzi di mangimi. Si programma l'ispezione di n. 12 Ditte di trasporto estratte random tra quelle non controllate dal 2014. Inoltre, come per gli anni scorsi, si richiede che venga effettuata l'ispezione sul trasporto in concomitanza con gli interventi ispettivi svolti presso strutture (da registrare come collegate a programma) di qualunque tipo utilizzando la check list prevista dal PNAA 2021-2023 (All. 4h).

Standard di valutazione: 60% delle ispezioni programmate.

Tabella riassuntiva dei controlli programmati nel settore mangimistico:

	Mangimifici, esche pesca, prod. additivi		Essiccatoi (con o senza deposito)		Depositi senza essiccatoio		Impianti di trasformazione con produzione materie prime uso zootecnico		Rivendite mangimi		Trasporto mangimi		Totale	
	n. attività	n. ispezioni	n. attività	n. ispezioni	n. attività	n. ispezioni	n. attività	n. ispezioni	n. attività	n. ispezioni	n. attività	n. ispezioni	n. attività	n. ispezioni
Totale	8	8	30	30	19	7	16	13	68	45	116	12	257	115

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo su Tablet con riferimento al piano “2022 STRUTTURE FILIERA ALIMENTAZIONE ANIMALE”

N.B. Da quest’anno il Ministero con il PNA 2021-2023 ha previsto la registrazione delle ispezioni su SINVSA.

Obiettivo Specifico: CONTROLLO ALIMENTAZIONE ANIMALE PRESSO ALLEVAMENTI DI ANIMALI PRODUTTORI DI ALIMENTI PER L’UOMO

Risultati dei controlli 2021:

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità		Strutture UOAV coinvolte		
Controllo alimentazione animale presso produttori primari Allevatori ANIMALI DPA			Piano di lavoro UOAV		ALLEVAMENTI ZOOTECNICI animali DPA			controllo alimentazione animale		Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	10%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/15	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	5	4	5	14	12	40	67,80%	45,00%	22,80%		
	n. strutture programmate	7	10	7	16	19	59					
	n. strutture esistenti	70	105	82	133	127	517	7,74%	5,00%	2,74%	all. esistenti: tutte le sp. DPA no autoconsumo no apicoltura	
Verifica annuale	n. strutture controllate /	7	10	7	16	19	59	100,00%	95,00%	5,00%		
	n. strutture programmate	7	10	7	16	19	59					
	n. strutture esistenti	70	105	82	133	127	517	11,41%	10,00%	1,41%		

Si sono riscontrate NC minori in 15 allevamenti: 12 no piccoli e 9 si piccoli, su diversi requisiti, tra cui l'utilizzo dell'acqua di abbeverata, la somministrazione dei mangimi, lo status autorizzativo e in materia di igiene.

Metodologia operativa:

Programmazione attività: applicazione del protocollo tecnico Regionale di categorizzazione del rischio

La programmazione del PRAA regionale è pervenuta con nota prot. 28/02/2022.0206260.U. Gli allevamenti sono stati categorizzati in 3 classi, a frequenza di controllo minima (10%), standard (17%) e massima (ogni anno), come riportato nelle tabelle. Il pool degli allevamenti da controllare si è costruito sulla base di fattori di rischio quali le pregresse NC e segnalazioni degli ultimi 12 mesi, la presenza di essiccazione artificiale di cereali in azienda, la presenza di aflatossina M1>40 ppt nel latte in camp. autocontrollo, allevamenti plurispecie, la miscelazione di mangimi in azienda, utilizzo FOA in azienda. Dal pool degli allevamenti da controllare a medio e basso rischio vengono scelti quelli non controllati negli ultimi anni.

Allevamenti bovini

I 50 allevamenti bovini > 50 capi sono stati categorizzati in 3 classi, come riportato in tabella. Un allevamento bovini da latte è AR per la presenza di essiccatoio aziendale e aflatossina M1>40 ppt in 1 campione; 1 allev. da latte è AR per aflatossina M1>40 ppt in più di 1 campione; 3 allev. sono AR per utilizzo di FOA. Tra gli allev. a MR c'è 1 allev. bovini latte con M1>40 ppt in 1 campione.

È stato inoltre programmato il controllo dell'alimentazione animale di 7 allevamenti bovini di consistenza < a 50 capi e superiore a 10, estratti in maniera random tra quelli non controllati negli ultimi 5 anni:

Livello di controllo	Totale allev. bovini - bufalini	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev > 50 capi BR	43	4 *
Allev > 50 capi MR	6	-
Allev > 50 capi AR	1	1
Totale allevamenti > 50 capi	50	5
Totale allevamenti < 50 capi AR	4	4

* di cui 1 in audit

Allevamenti ovi-caprini

I 13 allevamenti ovi-caprini > 50 capi sono stati categorizzati individualmente, come riportato in tabella: si sono selezionati per il controllo tutti gli allev. non controllati negli ultimi 4 anni:

Livello di controllo	Ovi-caprini latte/misto/carne	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev > 50 capi BR	10	3
Allev > 50 capi MR	3	-
Allev > 50 capi AR	1	1
Totale allevamenti	14	4

Allevamenti suinicoli

I 11 allevamenti suinicoli > 40 capi sono stati categorizzati individualmente per il rischio, risultando 1 ad AR per utilizzo PAT e produzione MM, e 2 a MR in quanto hanno riportato NC nell'anno precedente. Si sono selezionati per il controllo tutti gli allev. non controllati negli ultimi 4 anni:

Livello di controllo	Suini	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev > 40 capi BR	8	3 *
Allev > 40 capi MR	2	-
Allev > 40 capi AR	1	1
Totale allevamenti	11	4

* di cui 1 in audit

Allevamenti avicoli

I 25 allevamenti avicoli attivi sono stati categorizzati individualmente per il rischio alimentazione secondo il protocollo regionale, come riportato in tabella: si sono selezionati per il controllo tutti gli allev. non controllati negli ultimi 4 anni:

Livello di controllo	Avicoli Linea uovo		Avicoli Linea carne		Avicoli riproduttori	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev BR	6	3	14	3	3	1
Allev MR	-	-	1	-	-	-
Allev AR	-	-	1	1	-	-
Totale allevamenti	6	3	16	4	3	1

Programmazione attività: allevamenti DPA per i quali non si applica il protocollo tecnico Regionale di categorizzazione del rischio

Per tutte le altre tipologie di allevamento, i controlli di alimentazione animale sono stati programmati in base a quanto previsto dal PNAA 2021-2023 che prevede, per le imprese di cui all'articolo 5, comma 1, del Regolamento (CE) n. 183/2005, dato l'elevato numero dei produttori primari, allevatori, che le ispezioni siano programmate in base al livello di rischio. A tale scopo, i produttori primari sono in fase di categorizzazione in sede ispettiva.

Per gli equidi da carne si sono utilizzate le anagrafiche di Classyfarm trasmesse dal Ministero. Gli allev. da controllare sono quelli già programmati per la farmacovigilanza e scelti con un criterio di rotazione:

Livello di controllo	Allev. equidi ingrasso > 10 capi		Allev. cunicoli		Selvatici e Altri avicoli		Acquacoltura (intensivi)	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev BR	1	1	-	-	3	2	3	1
Allev MR	-	-	1	1 *	1	-	-	-
Allev AR	-	-	-	-	-	-	-	-
Allev. non categorizzati	1	1	1	-	1	-	25	5
Totale allevamenti	2	2	2	1	5	2	28	6

* di cui 1 in audit

Metodologia operativa:

- le ispezioni sull'alimentazione animale presso gli allevamenti vengono eseguite conformemente alla IOUO "Controllo Ufficiale di alimentazione animale negli allevamenti zootecnici" doc-web n. 3103 aggiornata rispetto alle nuove CL del PNAA 2021-2023;
- si verificherà, inoltre, l'adozione di misure adeguate nel caso di utilizzo di fertilizzanti organici e ammendanti (FOA) su superfici destinate a pascolo o a raccolta di prodotti destinati all'alimentazione animale;
- presso gli allevamenti di animali per i quali sono consentite deroghe ai divieti di cui all'art. 7 del Reg. CE n. 999/2001 (avicoli, suinicoli e acquacoltura), verranno svolti controlli mirati sulla correttezza delle forniture del mangime in deroga (etichettatura e imballaggio, trasporto, conservazione e somministrazione) in particolare laddove si allevino nel medesimo sito aziendale ruminanti e non ruminanti.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Tablet con riferimento al piano "2022 ALIMENTAZIONE ANIMALE IN ALLEVAMENTO".

Standard di valutazione: 95% delle ispezioni programmate.

Obiettivo Specifico: PIANO REGIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE (PRAA)

Risultati dell'attività 2021: effettuati 99 campioni sui 99 programmati, con riscontro di 1 NC per salmonella in mangime completo per suini. Campioni non idonei: nessuno.

L'attività PRAA 2021 è stata relazionata con nota UOAV PG n. 12051 del 18/02/2022.

- l'attività di campionamento PRAA 2022, pari a n. 98 campioni, è stata programmata con nota UOAV PG n. 9690 del 09/02/2022, in attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale 2021-2023 trasmesso dal Ministero con nota Prot. DGSAF 30378-P-24/12/2021 e Piano Regionale di controllo ufficiale sull'Alimentazione degli Animali - Programmazione Regionale Anno 2022, trasmesso con nota prot. 28/02/2022.0206260.U. I criteri di scelta delle strutture presso le quali campionare i mangimi, in base alla categorizzazione del rischio oppure in maniera completamente casuale, sono descritti nella nota citata. Tale programma, con l'indicazione delle aziende scelte e calendario degli interventi, è stato inviato ai soli Referenti territoriali per motivi di riservatezza. L'attività viene svolta in base alle istruzioni allegate al documento PNAA 2021-2023 e alla IOUO "Attività di campionamento nell'ambito del PRAA" doc-web n. 3152.

TABELLA SINTETICA CAMPIONI PNAA 2022

Ambiti territoriali	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	Totale Az. USL
BSE SORV	2	2	0	1	4	9
BSE MONIT.	0	1	0	0	0	1
CONTAMIN. SORV.	5	3	2	3	2	15
CONTAMIN. MONIT.	1	0	0	0	2	3
Diossine PCB SORV.	0	0	0	1	0	1
Diossine PCB MONIT.	4	1	0	0	0	5
MICOTOSSINE SORV.	0	0	1	3	3	7
MICOTOSSINE MONIT.	1	2	1	1	0	5
OGM SORV.	1	1	0	0	0	2
OGM MONIT.	1	0	1	1	0	3
PRINCIPI ATTIVI SORV	5	4	8	9	6	32
PRINCIPI ATTIVI MONIT.	1	1	0	2	0	4
SALMONELLA SORV.	0	1	0	1	0	2
SALMONELLA MONIT.	1	2	1	4	1	9
TOTALE	22	18	14	26	18	98

Standard di valutazione: 98% di congruità al piano.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al piano "2022 PNA".

Obiettivo Specifico: REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA MANGIMISTICA REG. 183/05/CE IN ANAGRAFE BDN "SINVSA"

Metodologia operativa:

- registrazione / aggiornamento della Banca Dati Nazionale dell'anagrafe degli operatori mangimistici, in base alle notifiche trasmesse dai SUAP dei Comuni all'UOAV: l'attività viene svolta dal Referente AA, che provvede ad inserire in SINVSA le nuove RegISTRAZIONI o Riconoscimenti, come descritto nella IOUO "Registrazione delle attività del settore alimentare, dei mangimi, e dei sottoprodotti di OA" doc-web Nr. 5930.

Area intervento E Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli

Analisi del contesto e motivazione: la tutela della salute pubblica si realizza anche attraverso la garanzia della sicurezza delle produzioni alimentari tramite piani di campionamento ai fini del controllo del processo di allevamento degli animali e degli impianti di prima trasformazione dei prodotti di origine animale. L'attività ha lo scopo di svelare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate e di somministrazione non corretta di sostanze autorizzate, di antiparassitari nonché di agenti contaminanti per l'ambiente con la verifica del rispetto dei limiti massimi di residui o di tenori massimi fissati dalle normative comunitarie o nazionali.

La presenza sul territorio di un impianto di macellazione e la rilevante presenza di allevamenti a carattere intensivo richiede la realizzazione di un piano nazionale di campionamento.

In relazione a specifiche problematiche del territorio regionale, viene inoltre elaborato un ulteriore piano di campionamento per la ricerca di residui, effettuato secondo i medesimi criteri del Piano Nazionale Residui.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (UE) 2010/37 della Commissione del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale; Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute ed il benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari; Regolamento di esecuzione (UE) 2018/470 della Commissione del 21 marzo 2018, recante norme dettagliate relative al massimo di residui da prendere in considerazione a scopo di controllo per i prodotti alimentari derivati da animali che sono stati trattati nell'UE a norma dell'art.11 della direttiva 2001/82/CE; Regolamento delegato (UE) 2019/2090 della Commissione del 19 giugno 2019 che integra il regolamento (UE) 2017/625 per quanto riguarda i casi di sospetta o accertata non conformità alle norme dell'Unione applicabili all'uso o ai residui di sostanze farmacologicamente attive autorizzate nei medicinali veterinari o come additivi per mangimi o alle norme dell'Unione applicabili all'uso o ai residui di sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate.

Nazionali: Decreto Legislativo 6 aprile 2006 n. 193 Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari; Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n.158 Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali; Piano nazionale per la ricerca dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006; Circolare Ministeriale Linee Guida Applicative Linee Guida Applicative del Decreto Legislativo 16 marzo 2006 n. 158 per l'armonizzazione dei controlli ufficiali volti alla ricerca di residui di sostanze chimiche potenzialmente pericolose durante il processo di allevamento e prima. D.Lgs. 02 febbraio 2021, n. 27 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117 (art. 15 - Modifiche al decreto legislativo 16 marzo 2006, n. 158).

Regionali: Piano nazionale per la ricerca dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006. Programmazione della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo Generale: eseguire i campionamenti assegnati dal Ministero della Salute alla Regione Emilia Romagna mediante l'annuale Piano Nazionale Residui e gli ulteriori campionamenti stabiliti in ambito regionale, distribuendoli secondo criteri di categorizzazione del rischio delle attività produttive presenti sul territorio, quali il numero, l'indirizzo produttivo e consistenza degli allevamenti, l'ubicazione per le ricerche di contaminanti ambientali, i volumi di macellazione, le non conformità registrate negli anni precedenti.

Obiettivo Specifico PIANO NAZIONALE RESIDUI (PNR): effettuare tutti i campioni del Piano Nazionale Residui annuale e dell'Extra Piano Regionale per ricerca di residui di farmaci, contaminanti ambientali e sostanze vietate sulle seguenti matrici: acqua di abbeverata, urine, sangue, pelo, latte, uova, miele, organi o tessuti, mangime e attuare gli interventi conseguenti a sospetto, segnalazione o riscontro di non conformità in accordo con il referente aziendale del PNR.

Risultati dell'attività 2021:

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Campionamento nell'ambito del Piano Nazionale Residui e dell'Extra Piano Regionale (PNR)			Piano di lavoro UOAV e documento di programmazione specifico - PROCEDURA UO DocWeb n. 1506			Allevamenti zootecnici e impianti di prima trasformazione			Ricerca di residui di farmaci, contaminanti ambientali e sostanze vietate in diverse matrici			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA / adeguatezza	campioni eseguiti / campioni programmati	98%	Operatore che ha eseguito il campionamento			BDL	Referente PNR		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Referente PNR													
IPA/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive		N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. campioni eseguiti /	8	2	62		8	19	99	49,01%	50,00%	-0,99%	3 campioni del 1 sem. recuperati a luglio	17 campioni su sospetto a Codigoro
	n. campioni programmati	13	5	119		29	36	202					
Verifica annuale	n. campioni eseguiti /	10	5	121		31	35	202	100,00%	98,00%	2,00%	scambio di alcuni campioni tra i diversi ambiti territoriali	
	n. campioni programmati	13	5	119		29	36	202					
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Qualità / Efficacia	N. campioni non idonei / N. campioni effettuati	1%	Personale coinvolto			Protocollo o mail	Referente PNR		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Referente PNR													
IPA/10	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive		
Monitoraggio al 1 semestre	N. campioni non idonei /	0	0	0		0	0	0	0,00%	1,00%	-1,00%		
	N. campioni effettuati	8	2	62		8	19	99					
Verifica annuale	N. campioni non idonei /	0	0	0		0	0	0	0,00%	1,00%	-1,00%		
	N. campioni effettuati	13	5	119		29	36	202					

Nel 2021 sono stati effettuati 160 campioni da piano nazionale e 42 da piano regionale sui 202 programmati, di cui 106 al macello e i restanti in allevamento/centro imballaggio.

Sono stati eseguiti 3 campioni di muscolo di pollo di altrettante partite macellate, in cui si è riscontrata presenza di residui di nicarbazina in concentrazione inferiore agli LMR, che hanno dato seguito a segnalazioni ai Servizi veterinari competenti sugli allevamenti di origine.

Sempre al macello è stato eseguito un campione di muscolo di faraona di una partita macellata in cui si è riscontrata la presenza del coccidiostatico amprolium. Anche in questo caso si è dato seguito con la segnalazione al Servizio veterinario competente sull'allevamento di origine.

E' stato eseguito un campionamento su uova presso un allevamento di galline ovaiole, con riscontro di ossitetraciclina al di sotto degli LMR. L'allevatore è stato diffidato relativamente alla registrazione dei trattamenti.

E' stata gestita una positività di un campione di miele per il fungicida Fosetyl Aluminium in concentrazione superiore al limite di legge.

Qualità del campionamento: nessuna NC interna nel 2021.

Metodologia operativa:

- in attuazione del Piano Nazionale Residui 2022 e della programmazione regionale trasmessi dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica con nota Prot. 28/01/2022.0076608.U., si è programmata l'attività di campionamento con la nota UOAV PG n. 9690 del 09/02/2022, alla quale si rimanda per tutti i dettagli operativi. L'obiettivo è l'esecuzione corretta e puntuale degli interventi di controllo, adottando i provvedimenti conseguenti a non conformità. Le ricerche riguardano sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, farmaci veterinari e contaminanti ambientali su campioni prelevati in allevamento, ivi compresi impianti di acquacoltura presso Centri di imballaggio uova, Laboratori di produzione di miele o presso i macelli avicolo e ovino. Si applicherà la PUO "Piano

Nazionale Residui” doc-web n. 1506 con “Verbale campionamento Piano Nazionale Residui, doc. Nr. 7264”. Le tabelle con l’assegnazione dei campioni presso le aziende selezionate secondo criteri di rischio, allegata alla suddetta nota, sono state inviate ai soli Referenti del PNR per motivi di riservatezza e sono disponibili in cartella condivisa.

Tabella di riepilogo dei campioni PNR, n. 201 campioni, ed Extra-PNR 2021, n. 40 campioni:

AZIENDA USL FERRARA - PNR 2022												
SETTORE	Cento	Ferrara	Copparo	Porto	Codigoro	Totale campioni	SETTORE	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Totale campioni
MACELLO AVICOLO			137			137	MACELLO AVICOLO	40	30	33	34	137
STAB. CONF. UOVA	1				1	2	STAB. CONF. UOVA	2	0	0	0	2
BOVINI-SUINI	3	1	7	3	9	23	BOVINI-SUINI	6	6	5	6	23
AVI-CUNICOLI	0	1	4	5	5	15	AVI-CUNICOLI	3	5	4	3	15
LATTE-UOVA-MIELE	2	3	2	7	10	24	LATTE-UOVA-MIELE	5	7	6	6	24
SUB-TOTALE ALLEVAMENTO	5	5	13	15	24	62	SUB-TOTALE ALLEVAMENTO	14	18	15	15	62
TOTALE	6	5	150	15	25	201	TOTALE	56	48	48	49	201
% TOTALE	3%	2%	75%	7%	12%	100%	% TOTALE	28%	24%	24%	24%	100%

Azienda USL Ferrara - Campioni PIANO REGIONALE RESIDUI 2022												
SETTORE	Cento	Ferrara	Copparo	Porto	Codigoro	Totale campioni	SETTORE	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	Totale campioni
MACELLO AVICOLO			3			3	MACELLO AVICOLO	1	0	0	2	3
AVI-CUNICOLI-SUINI	0	2	2	8	4	16	AVI-CUNICOLI-SUINI	4	5	4	3	16
LATTE-UOVA-MIELE	4	2	4	5	6	21	LATTE-UOVA-MIELE	5	7	7	2	21
SUB-TOTALE ALLEVAMENTO	4	4	6	13	10	37	SUB-TOTALE ALLEVAMENTO	9	12	11	5	37
TOTALE	4	4	9	13	10	40	TOTALE	10	12	11	7	40
% TOTALE	10%	10%	23%	33%	25%	100%	% TOTALE	25%	30%	28%	18%	100%

Standard di valutazione: almeno il 98% di congruità al piano.

I campionamenti effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento ai piani “2022 PNR ED EXTRA_PNR MACELLO AVICOLO”, “2022 PNR IN ALLEVAMENTO E STAB. UOVA”, “2022 EXTRA_PNR IN ALLEVAMENTO”.

Dal 2022 i piani sono implementati puntualmente su Sicer con individuazione di: azienda, matrice, quesito diagnostico, mese di campionamento e Operatore incaricato.

Obiettivo Specifico PIANO RADIOATTIVITA' AMBIENTALE: effettuare tutti i campioni assegnati.

Risultati dell’attività 2021: effettuati 10 campioni sui 13 programmati (mancante 1 campione di pesce d’acqua dolce e 2 di pesce di mare) pari al 77% dell’attività programmata, Standard 98% non raggiunto.

Metodologia operativa:

- in analogia agli scorsi anni, si programmano n. 13 campionamenti complessivi riportati in tabella:

Matrice	Tipo	Assegna- zione	Punti di prelievo	Comune di prelievo	N. campioni da prelevare	Freq. prelievo	Totale	Motivo campio- namento	Tipo analisi	
MOLLUSCHI	Vongola verace	Rizzi	Goro (FE), presso Zone produzione	Goro (FE)	2	semestrale	2 - 5 Kg	RN+RR	gamma	
PESCE MARE	Alice / Cefalo	Rizzi	Goro (FE), presso Mercati ittici/Centri di trasformazione	Goro (FE)	4	trimestrale	2 - 3 Kg	RN+RR	gamma	
PESCE MARE	Sarda	Rizzi	Goro (FE), presso Mercati ittici/Centri di trasformazione	Goro (FE)	4	trimestrale	2 - 3 Kg	RN+RR	gamma	
PESCE ACQUA DOLCE	Siluro	Pontecchiani	Fiume Po-Ferrara, punto Piano regionale stato sanitario Pesci acque interne	Ferrara	2	semestrale	2 - 3 Kg	RR	gamma	
PRODOTTI ALVEARE	miele millefiori	Bruno	Tresigallo (FE), presso apicoltore [*]	Tresigallo (FE)	1	annuale	2 Kg	RR	gamma	
					13					

[*] = Produzione regionale RR = Rete Regionale; RN = Rete Nazionale

Si utilizzerà il “Verbale campionamento Monitoraggio Radioattività ambientale”, doc-web Nr. 4044.

I campionamenti effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al piano “2022 PIANO RADIOATTIVITA' AMBIENTALE”.

Standard di valutazione: almeno il 98% di congruità al piano.

Obiettivo Specifico PIANO DI MONITORAGGIO DI RESISTENZA ANTIMICROBICA: effettuare tutti i campioni assegnati.

Risultati dell'attività 2021: il piano non è stato attivato dalla Regione.

Metodologia operativa:

- con nota Prot. 21/01/2022.0053080.U. “Attività di campionamento piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici - Anno 2022 (ai sensi della Decisione (UE) 2020/1729)” la Regione ha assegnato a Ferrara **n. 20 campioni** di ciechi da polli da carne, da effettuare presso il macello avicolo secondo il protocollo operativo regionale che richiede, tra l'altro, che tutti i campionamenti siano accompagnati dalla scheda di campionamento fruibile dal sistema SINVSA.

I campionamenti effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al piano “2022 PIANO MONITORAGGIO ANTIBIOTICORESISTENZA”.

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze

Obiettivo Specifico: Gestione operativa del SISTEMA DI ALLERTA PER MANGIMI

Risultati dell'attività 2021: sono state gestite, nei tempi previsti, 5 allerta in entrata, 3 delle quali riguardanti mangimi per animali d'affezione: una per presenza di frammenti metallici in mangime complementare, una per presenza di *Salmonella* in un articolo da masticare, la terza per presenza di tracce di psillio in mangime complementare in polvere per cani e gatti. Un'altra allerta ha riguardato un mangime per polli per presenza di gamberetti. Infine la UO è stata coinvolta di un'allerta che ha riguardato una ditta operante nel campo agroalimentare e zootecnico, ma dall'indagine condotta sul prodotto, semi di papavero contaminati da fitosanitari, è stato appurato che questo non era destinato all'alimentazione animale, ma umana. Nessuna allerta in uscita.

Metodologia operativa:

- in applicazione della DGR n. 1111 del 27/7/2009 "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome concernente l'attuazione del piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi", della Determinazione Regionale n. 5240 del 15/06/09, modificata dalla Determinazione Regionale n. 4034 del 20/04/2010, avente per oggetto "Linee guida Regionali sistema di allerta alimenti-mangimi in attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 308 del 23/03/2009"; del Regolamento (UE) n. 16/2011 della Commissione del 10 gennaio 2011 recante disposizioni di applicazione relative al sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi, della Procedura Dipartimentale "Gestione del sistema di allerta per alimenti – mangimi" doc-web n. 4844 e della IOUO "Gestione operativa del sistema di allerta per i mangimi" doc-web n. 3305. La gestione dell'allerta avviene tramite l'attivazione della rete dei Referenti territoriali per l'allerta mangimistica, nominati con "Organigramma Sistema Allerta Alimenti e Mangimi" doc-web.n. 2745; Nota Min. Sal. 0068646-10_12_2019-DGISAN-MDS-P "Sistemi RASFF; Assistenza amministrativa e Frodi".

Standard di valutazione: gestione del 100% delle allerta e valutazione del 100% delle NC originate nel territorio.

Obiettivo Specifico: RILASCIO CERTIFICAZIONI PER SCAMBI ED ESPORTAZIONI DI MANGIMI E MATERIE PRIME PER ALIMENTAZIONE ANIMALE

Risultati dell'attività 2021: n. 159 certificazioni rilasciate, con o senza sopralluogo, presso SO.CO.MA e L'erba Del Persico S.R.L.

Metodologia operativa:

- su richiesta dei titolari dei Mangimifici / Ditte Registrate, rilascio delle certificazioni previste dal Regolamento n. 183/2005 in caso di spedizioni all'interno dell'U.E. o rilascio di altre certificazioni per esportazione verso Paesi Terzi.

Standard di valutazione: rilascio del 100% delle certificazioni richieste, per mangimi in possesso dei requisiti.

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E9 Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano

CONTROLLO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA) O LORO DERIVATI

Analisi del contesto e motivazione: nella provincia le imprese che a vario titolo gestiscono S.O.A. sono molteplici e variamente rappresentate a motivo della disponibilità di nuove tecnologie finalizzate al recupero/riutilizzo di materie prime e all'ampliarsi del mercato delle energie rinnovabili.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale); Regolamento (UE) n. 142/2011 del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera e sue successive modifiche e integrazioni

Nazionali: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004.

Regionali: Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2013 n. 274 "Approvazione delle Linee Guida per l'applicazione del Reg. CE n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e abroga il Reg. CE n. 1774/2002 oggetto di Accordo sancito in data 7/2/2013 in sede di Conferenza unificata; Determinazione del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti 17 aprile 2013 n.3992 Modalità procedurali applicative delle Linee Guida per l'applicazione del Reg. CE 1069/2009 ai sensi della DGR 274/2013 della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivi generali: Verificare la correttezza dei processi messi in atto dagli Operatori del settore in relazione alle attività di raccolta, trasporto, manipolazione, trattamento, trasformazione, lavorazione, magazzinaggio, immissione sul mercato, distribuzione, uso o smaltimento di sottoprodotti di origine animale, anche in relazione alla parallela normativa sui mangimi, sui fertilizzanti, sulle biomasse utilizzate per la produzione di energia, al fine di tutelare la salute pubblica, la sanità animale nonché l'ambiente e di prevenire l'utilizzo accidentale o fraudolento di proteine animali trasformate non consentite nei mangimi destinati agli animali produttori di alimenti per l'uomo.

Referenti del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott.a Faggioli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli
Codigoro: dott. Mancini

Responsabile di UO: MO Igiene produzioni animali, dott.a Faggioli

Obiettivo Specifico: controllare le attività secondo le frequenze stabilite dall'Atto dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 novembre 2016 relativa alla categorizzazione in base al rischio degli stabilimenti soggetti a registrazione/riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009.

IMPIANTI RICONOSCIUTI Reg. 1069/2009

Risultati dei controlli 2021: effettuati 6 audit sulle 6 strutture programmate, pari al 100%, con 4 NC minori (no piccolo) in 4 strutture (biogas, produttore di FOA, combustione SOA, attività intermedie) e 9 sì piccolo in 4 strutture (produttore di FOA, combustione SOA, attività intermedie e imp. magazzinaggio) chiuse con follow-up positivo. Sono state effettuate inoltre 3 ispezioni su 4 programmate, per inattività di una struttura, pari al 100%, con 7 NC minori (2 no piccolo e 5 sì piccolo) in 1 struttura di produzione fertilizzanti, chiuse con follow-up positivo.

Obiettivo Specifico: realizzare almeno un controllo annuale sui 10 OSS riconosciuti.

Programmazione 2022: i 10 impianti riconosciuti sono risultati a basso rischio, con punteggi compresi tra 4,5 e 21,5 punti (BR inferiore a 30) secondo la classificazione ministeriale effettuata con CL doc-web n. 6498 e riportata nel fascicolo ua in Sicer, quindi a frequenza di controllo annuale.

Per quest'anno con nota con nota PG n. 0006937 del 28/01/2022 sono stati programmati 4 Audit (frequenza biennale secondo le LLGG) in altrettanti impianti riconosciuti, mentre nei restanti 6 stabilimenti riconosciuti è programmata un'ispezione; sia in audit che in ispezione deve essere compilata anche la CL di categorizzazione del rischio:

AUDIT DGR 1488/2012								
N.	U.A.	MESE	DISTRETTO	DITTA	ATTIVITA'	TEAM LEADER	AUDITOR 1	AUDITOR 2
1	29297	FEBBRAIO	FERRARA	XXX	SOA - III - IMPIANTO INCENERIMENTO A BASSA CAPACITA'	Scaioli *	Neri **	
2	35247	MARZO	CODIGORO	XXX	SOA - VI - BIOGAS	Poli *	Bianconi **	Ferrara **
3	35795	MARZO	COPPARO	XXX	SOA - XII - PRODUZIONE FERTILIZZANTI ORGANICI/AMMENDANTI	Chendi *	Neri **	Saladino **
4	42621	OTTOBRE	PORTOMAGGIORE	XXX	SOA - III - IMPIANTO COMBUSTIONE GRASSI CAT. 3	Faggioli *	Bianconi **	Naccari **

* Tutor; ** Auditor in formazione.

ISPEZIONI							
N.	U.A.	DISTRETTO	DITTA	ATTIVITA'	OPERATORI INCARICATI		
1	31006	CENTO	XXX	SOA - III - IMPIANTO COMBUSTIONE GRASSI CAT. 3	Manfredi	Graziano	
2	32024	FERRARA	XXX	SOA - I - IMPIANTO MAGAZZINAGGIO SOA CAT. 1 SOA - I - IMPIANTO MAGAZZINAGGIO SOA CAT. 2	Bianconi	Lo Chiano	
3	33205	PORTOMAGGIORE	XXX	SOA - I - IMPIANTO ATTIVITA' INTERMEDIE	Scaioli	Lo Chiano	
4	36320	CENTO	XXX	SOA - XII - PRODUZIONE FERTILIZZANTI ORGANICI/AMMENDANTI	Manfredi	Bruno	
5	38601	PORTOMAGGIORE	XXX	SOA - VI - BIOGAS	Lo Chiano	Pancaldi	
6	38735	CODIGORO	XXX	SOA - I - IMPIANTO ATTIVITA' INTERMEDIE	Mancini	Iorio	

Metodologia operativa:

- per l'esecuzione dell'attività, sia di audit che ispettiva, verranno utilizzate le seguenti IO per tipologia di impianto: Check list per il Controllo Ufficiale presso impianti di combustione di grassi fusi in motore endotermico doc. Nr. 6287; Controllo ufficiale Impianti di incenerimento S.O.A. a bassa capacità non annessi ad allevamenti doc. Nr. 6791; Controllo Ufficiale presso impianti di biogas e compostaggio doc. Nr. 8562; Controllo Ufficiale presso impianti di fabbricazione di fertilizzanti organici /ammendanti contenenti S.O.A. e derivati doc. Nr. 8598; Controllo ufficiale presso attività intermedie ed impianti di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale e derivati doc. Nr. 4609; Classificazione in base al rischio degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 doc. Nr. 6498.

IMPIANTI REGISTRATI Reg. 1069/2009

Risultati dei controlli 2021: effettuate 25 ispezioni su 25 strutture sulle 25 esistenti e programmate, pari al 100%, oltre a 1 ispezione in fase di rilascio di nuova registrazione; si sono riscontrate 15 NC minori (6 no piccolo e 3 sì piccolo) in 5 strutture di commercio, trasporto, imp. tecnico e imp. utilizzo in deroga SOA per alimentazione animale, chiuse con follow-up positivo.

Obiettivo Specifico: realizzare almeno un controllo annuale sui 25 OSS registrati, di cui 12 trasportatori SOA. Programmazione 2022: i 25 OSS registrati sono programmati a frequenza di controllo annuale come previsto dalla scheda PRI 2020-22.

Metodologia operativa:

- 1 ispezione annuale presso le 25 attività registrate, con utilizzo delle seguenti IO: Controllo Ufficiale presso Operatori che svolgono attività di raccolta e trasporto di SOA doc. Nr. 4357; Controllo ufficiale presso Altri Operatori registrati ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/2009 doc. Nr. 8563; Controllo ufficiale imprese di commercio S.O.A. e derivati senza detenzione dei materiali doc. Nr. 8564.

Tabella riassuntiva dei controlli programmati sulle attività SOA registrate:

Distretto	U.A.	Ditta	Attività	Operatori	N. ver. progr.
CENTO	35741	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Manfredi	30
CENTO	34816	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Graziano	22
CENTO	41713	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Manfredi	30
CENTO	40861	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Manfredi	22
CENTO	38264	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Manfredi	22
CODIGORO	36647	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Mancini	30
CODIGORO	34933	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	D'Andria	22
CODIGORO	44272	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Iorio	22
CODIGORO	42304	XXX	* SOA - XIII - ALTRI OPERATORI REGISTRATI	Chendi	30
COPPARO	42359	XXX	* SOA - IX - LAVORAZIONE SOA/PRODOTTI DERIVATI NON PER ALIMENTAZIONE ANIMALE	Mancini	30
COPPARO	36616	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Mancini	22
COPPARO	44251	XXX	* SOA - X - USO IN DEROGA SOA/PRODOTTI DERIVATI - SCOPI DIAGNOSTICI/DIDATTICI/RICERCA (ART. 17)	Mancini	24
FERRARA	45195	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Bruno	22
FERRARA	38223	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Poli	5
FERRARA	43833	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Poli	5
FERRARA	33172	XXX	* SOA - X - USO IN DEROGA SOA/PRODOTTI DERIVATI - CANILI/GATTILI (ART. 18)	Poli	30
FERRARA	33173	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Poli	22
FERRARA	40183	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Bruno	22
FERRARA	30442	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Bianconi	5
FERRARA	42249	XXX	* SOA - IX - LAVORAZIONE SOA/PRODOTTI DERIVATI NON PER ALIMENTAZIONE ANIMALE	Poli	30
FERRARA	38216	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Scaioli	22
FERRARA	43208	XXX	* SOA - XIII - COMMERCIO SOTTOPRODOTTI O.A.	Faggioli	5
PORTOM.	33204	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A. -	Lo Chiano	22
PORTOM.	44471	XXX	* SOA - XIII - TRASPORTO SOTTOPRODOTTI O.A.	Pancaldi	22
PORTOM.	42302	XXX	* SOA - XIII - ALTRI OPERATORI REGISTRATI	Lo Chiano	30

I controlli ispettivi dovranno essere registrati in campo mediante tablet con riferimento al Piano "2022 IMPIANTI SOTTOPRODOTTI".

Standard di valutazione: attuazione di almeno il 98% dei controlli previsti.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D2 - Riproduzione Animale

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E CONTROLLO UFFICIALE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA RIPRODUZIONE ANIMALE

Analisi del contesto e motivazione: nell'ambito della tutela e del miglioramento del patrimonio zootecnico nonché della salvaguardia della sanità animale, riveste particolare importanza il controllo degli impianti e delle attività relative alla riproduzione animale: stazioni di monta naturale pubblica e privata, centri di produzione di materiale seminale fresco, refrigerato e congelato, recapiti di materiale seminale, stazioni di inseminazione artificiale privata e centri di magazzinaggio di materiale seminale sono presenti nel territorio della provincia, autorizzati dalla Regione limitatamente alla specie equina.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Direttiva 92/65/CEE del 13 luglio 1992 che stabilisce norme sanitarie per gli scambi e le importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli e embrioni non soggetti, per quanto riguarda le condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sezione I, della direttiva 90/425/CEE e s.m.i.; Regolamento (UE) 2016/2012 de Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8/06/2016, relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le Direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale ("regolamento sulla riproduzione degli animali"; Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute ed il benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari

Nazionali: D.P.R. n. 320 del 8 febbraio 1954 Regolamento di Polizia Veterinaria; Decreto Ministero della Sanità 19 luglio 2000 n. 403 Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991 n. 30; D.Lgs n. 633 del 12 novembre 1996 Attuazione della Direttiva 92/65/CEE e s.m.i.; Decreto Legislativo 11 maggio 2018 n. 52 Disciplina della riproduzione animale.

Regionali: Delibera n. 2068 del 28 novembre 2016 Riproduzione animale. Approvazione disposizioni procedurali e articolazione delle competenze; Determina n. 20936 del 28 novembre 2016 "Procedure e modulistica Riproduzione animale"; Delibera di Giunta regionale 5 aprile 2017, n. 437;

Obiettivo generale: assicurare i controlli presso tutti gli impianti della provincia autorizzati per l'attività di monta naturale pubblica e privata, l'inseminazione artificiale, dei Recapiti e dei Centri di produzione di seme equino.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi

Ferrara: dott. Poli

Copparo: dott. Mancini

Portomaggiore: dott.a Lo Chiano

Codigoro: dott.a Chendi

Responsabile di UO: Resp. MO Igiene produzioni animali, dott.a Faggioli

Obiettivo Generale: garantire la verifica dei requisiti igienico sanitari delle attività e degli impianti relativi alla riproduzione animale, rilasciando i pareri necessari per l'attivazione delle suddette strutture o per la registrazione/riconoscimento ai fini dell'esportazione o dello scambio comunitario di materiale seminale, verificando i requisiti sanitari dei riproduttori maschi.

Obiettivo Specifico: assicurare i controlli presso tutti gli IMPIANTI AUTORIZZATI PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA RIPRODUZIONE ANIMALE, cioè impianti d'inseminazione artificiale equina, di monta naturale pubblica e privata di equidi, di Recapiti e di Centri di produzione di seme equino.

Risultati dei controlli 2021: n. 16 ispezioni effettuate su n. 16 ispezioni programmate, pari al 100%.

Sono state riscontrate n. 6 NC minori (3 sì piccoli e 3 no piccoli) in 3 strutture per carenze gestionali e autorizzazioni.

Metodologia operativa:

- n. 1 ispezione l'anno presso le 17 strutture al cui interno operano 8 stazioni di MONTA NATURALE

PRIVATA e 5 stazioni di MONTA NATURALE PUBBLICA DI EQUIDI, 3 STAZIONI DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE EQUINA, 3 RECAPITI DI MATERIALE SEMINALE EQUINO e 2 CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRODUZIONE DI SEME EQUINO, 1 CENTRO DI RACCOLTO SEME EQUINO DESTINATO A SCAMBI COMUNITARI, 1 ATTIVITÀ DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE SUINA IN AMBITO AZIENDALE. Presso il Centro riconosciuto per gli scambi comunitari si programmano 2 ispezioni nell'anno.

I controlli verranno condotti utilizzando la lista di riscontro allegata alla I.O.U.O. doc web n. 4045. Gli impianti che svolgono più attività nell'ambito della riproduzione, verranno controllati con unico accesso. Nel caso in cui durante l'ispezione si rilevassero attività autorizzate, ma non attive, il Veterinario dovrà acquisire idonea dichiarazione dal titolare (sulla SCU) ed aggiornare SICER (attività con spunta su "inattivo" o cessata, coinvolgendo il Referente informativo).

Tabella riepilogativa dei controlli sulla riproduzione animale:

Ambito	Id U.A.	codice aziendale	Nome	attività	Piani Operatori	n. verifiche programmate	n. Ore Programmate
CENTO	35073	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	MANFREDI ENRICO	9	1
CENTO	35069	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	MANFREDI ENRICO	9	1
CODIGORO	32754	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PUBBLICA	CHENDI SARA	9	1
CODIGORO	44565	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - CENTRO FECONDAZIONE AZIENDALE SUINA	CHENDI SARA	4	1
CODIGORO	41716	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	CHENDI SARA	9	1
COPPARO	35070	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	MANCINI GIUSEPPE	9	1
COPPARO	44324	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	MANCINI GIUSEPPE	9	1
COPPARO	43020	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	MANCINI GIUSEPPE	9	1
FERRARA	34036	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - RECAPITO DI MATERIALE SEMINALE * IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE * IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PUBBLICA * IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - CENTRO DI PRODUZIONE DI MATERIALE SEMINALE	BIANCONI GIULIA	11	1
FERRARA	33560	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PUBBLICA	BIANCONI GIULIA	9	1
FERRARA	43586	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - CENTRO DI PRODUZIONE DI MATERIALE SEMINALE * IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - RECAPITO DI MATERIALE SEMINALE	POLI ANDREA	22	2
FERRARA	30402	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - RECAPITO DI MATERIALE SEMINALE * IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE	POLI ANDREA	6	1
FERRARA	33183	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE DI INSEMINAZIONE ARTIFICIALE	BIANCONI GIULIA	6	1
FERRARA	43847	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PUBBLICA	BIANCONI GIULIA	9	1
FERRARA	31171	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PUBBLICA	POLI ANDREA	9	1
PORTOMAGGIORE	42406	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	LO CHIANO FEDERICA	9	1
PORTOMAGGIORE	44698	XXX	XXX	* IMPIANTI RIPRODUZIONE ANIMALE - STAZIONE MONTA NATURALE PRIVATA	LO CHIANO FEDERICA	9	1

Standard di valutazione: 95% delle ispezioni programmate.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Tablet con riferimento al piano "2022 RIPRODUZIONE ANIMALE".

Obiettivo Specifico: RILASCIO PARERI IGIENICO - SANITARI RICHIESTI PER L'ATTIVAZIONE DI STRUTTURE CON ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA RIPRODUZIONE O PER LA REGISTRAZIONE/ RICONOSCIMENTO AI FINI DI SCAMBI O ESPORTAZIONI DI MATERIALE SEMINALE

Risultati dell'attività 2021: n. 1 pareri per rilascio autorizzazioni/registrazioni.

Metodologia operativa:

- sopralluogo e verifica requisiti delle strutture ai sensi DM n. 403/00 e del D.Lgs n. 633/96 con compilazione delle specifiche check-list allegate alla IOUO doc web n. 4045 .

Standard di valutazione: rilascio del parere entro 30 gg. dall'arrivo dell'istanza, nel 100% dei casi.

Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

E 1 - Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 882/2004)

CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRODUZIONE DEL LATTE NELLA FASE PRIMARIA

Motivazione e contesto epidemiologico: il Regolamento (CE) 2004/853 e successive modifiche riserva un'intera sezione al latte crudo e ai prodotti lattiero-caseari. La sezione IX tratta la produzione primaria del latte crudo, prevedendo per gli allevatori il rispetto di requisiti sanitari per gli animali lattiferi e di requisiti specifici d'igiene per le aziende produttrici di latte; sono descritti i requisiti per i locali, le attrezzature e le regole per l'igiene della mungitura, la raccolta e il trasporto del latte nonché le norme per l'igiene del personale addetto alla mungitura e alla manipolazione del latte crudo e i requisiti igienico sanitari del prodotto stesso.

Il controllo ufficiale della materia prima latte riveste pertanto un'importanza notevole, ai fini di assicurare la garanzia di sicurezza alimentare di prodotti con caratteristiche di qualità ovunque riconosciute. Nel territorio ferrarese, connotato da una condizione climatica sfavorevole per l'allevamento di bovini da latte sono attive soltanto 28 aziende con produzione di latte vaccino, sono inoltre presenti 8 aziende registrate per la produzione di latte ovi-caprino. A causa delle difficoltà produttive che gli Operatori devono affrontare per ottenere un alimento qualitativamente sicuro, il controllo ufficiale necessita di verifiche costanti in particolare degli esiti dell'autocontrollo delle aziende bovine tramite la rete AGRINET-ER, che segnala le non conformità dei parametri igienico sanitari del latte: tenore di Cellule e Carica Batterica; il sistema consente, anche se non per la totalità delle aziende, di conoscere i dati emersi in autocontrollo per i livelli di contaminazione da aflatossine. Anche in questo caso il superamento dei limiti viene segnalato dal sistema stesso. Per le Aziende i cui dati di contaminazione non sono riportati dal Sistema AGRINET-ER, provvedono con cadenza periodica le Ditte Prime Acquirenti o l'O.S.A. stesso.

Principali documenti e normativa di riferimento:

Comunitari: Regolamento (CE) 2002/178 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 Principi e requisiti generali della legislazione alimentare, Autorità europea per la sicurezza alimentare e procedure nel campo della sicurezza alimentare; Reg. (CE) 29 aprile 2004, n. 853/2004 Norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) 2004/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 -Regolamento sull'igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (CE) 2005/2073 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Regolamento (CE) 2017/625 del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute ed il benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari; Regolamento delegato (UE) 2019/2090 della Commissione del 19 giugno 2019 che integra il regolamento (UE) 2017/625 per quanto riguarda i casi di sospetta o accertata non conformità alle norme dell'Unione applicabili all'uso o ai residui di sostanze farmacologicamente attive autorizzate nei medicinali veterinari o come additivi per mangimi o alle norme dell'Unione applicabili all'uso o ai residui di sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate; Regolamento di esecuzione (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali

Nazionali: D.M. 9 maggio 1991, n. 185 - Regolamento concernente le condizioni di produzione zootecnica, i requisiti di composizione ed igienico-sanitari del latte crudo destinato alla utilizzazione per la produzione di latte fresco pastorizzato di alta qualità; Intesa Stato-Regioni 16 novembre 2006 in materia di adattamenti per la produzione di formaggi con periodo di maturazione di almeno 60 giorni prodotti con latte ovi-caprino e di deroghe per il latte prodotto durante il pascolo estivo in montagna; Intesa Stato Regioni 25 gennaio 2007 in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana; Intesa Stato – Regioni 20 marzo 2008 Linee guida per il controllo della produzione del latte crudo destinato al trattamento e alla trasformazione; Intesa Stato Regione 29 maggio 2007 in materia di adattamenti per la produzione di formaggi con periodo superiore a 60 gg prodotti con latte ovi-caprino e deroghe per il latte prodotto durante il pascolo estivo in montagna.

Regionali: D.G.R. n. 842 del 11 giugno 2007 Recepimento Intesa Stato Regioni in materia di vendita diretta di latte crudo; Determinazione n. 4418 del 21 aprile 2008 Vendita diretta al consumatore di latte crudo vaccino, ovi-caprino, bufalino e asinino dell'azienda di produzione; Determinazione del Responsabile del SVIA n. 5977 del 07/05/2012 Linee Guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione ed immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico ed alla trasformazione – revisione; DGR n. 1397 del 05 settembre 2016 "Recepimento d'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano

sul documento recante "Linee guida relative all'applicazione del Reg. (CE) 2073/2005 e successive modifiche e integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti "

Obiettivi generali: garantire il controllo delle produzioni lattiero-casearie verificando il rispetto dei requisiti di sicurezza alimentare del latte crudo. La sorveglianza è attuata tramite la verifica dei criteri igienico-sanitari del latte, degli animali, delle strutture e delle attrezzature; le attività di controllo comprendono inoltre il monitoraggio delle attività realizzate in regime di autocontrollo dagli OSA.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott. Poli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli
Codigoro: dott.a Chendi

Responsabile di UO: Resp. MO Igiene produzioni animali, dott.a Faggioli

Obiettivo Specifico: CONTROLLO DELLE AZIENDE ZOOTECHNICHE REGISTRATE PER LA PRODUZIONE DI LATTE

Risultati dei controlli 2021: n. 18 ispezioni effettuate su 12 aziende bovine e 6 ovi-caprine su 18 strutture programmate pari al 100%, per un totale di 30 accessi, di cui 17 ispettivi, 1 in audit, 7 follow up e 5 collegati a programma / su segnalazione, ispezioni suppletive anche mirate ad accertare gli interventi correttivi posti in essere per il ripristino della conformità del parametro "cellule somatiche/ml." al fine della concessione di proroghe temporali.

Sono state riscontrate 5 NC (1 NO e 4 no) in 4 allevamenti (1 bovino e 3 ovi-caprini) e 5 sì piccoli in 4 allevamenti (3 bovini e 1 ovi-caprino).

Per quanto riguarda le NC per aflatossine M1 nel latte, sono stati gestiti un caso di non conformità in autocontrollo in un allevamento bovino ed un caso di non conformità in un campione ufficiale in un allevamento ovino.

Applicazione del protocollo tecnico Regionale di categorizzazione del rischio

Allevamenti bovini-bufalini

I 28 allevamenti bovini con produzione di latte sono stati categorizzati individualmente per il rischio igiene produzione latte utilizzando le modalità previste dal Protocollo regionale di categorizzazione del rischio degli allevamenti allegato al PRI, con estrazione delle NC del latte dal Portale Agrinet (numero di campioni NC > 50% sul n. di campioni totali per CS (2 allev.) e per CBT (nessun allev.) negli ultimi 12 mesi. Si sono inoltre considerate l'assenza nel Sistema Agrinet (1 allev.), le N.C. pregresse riscontrate nel corso dei controlli ufficiali svolti nell'anno precedente (3 allev.), le N.C. segnalate da esterno (0 casi), il fattore di rischio "vendita diretta del latte crudo" (0 casi) e le aperture o cambio gestione delle aziende (0 casi). L'allevamento ad alto rischio è assente in Agrinet.

Gli allevamenti da controllare dei gruppi con livello di controllo minimo o standard sono quelli non controllati dell'ultimo biennio.

Allevamenti ovi-caprini

Gli 8 allevamenti ovi-caprini con produzione di latte in attività sono stati categorizzati individualmente per il rischio igiene produzione latte utilizzando i dati delle NC dell'ultimo anno (3 allev. con 4 NC: 1 sì piccolo, 2 no piccoli e 1 NO grande), le segnalazioni esterne (0 casi), la vendita di latte crudo (nessuno) e i nuovi insediamenti (nessuno). In mancanza di conoscenza dei dati di CBT degli ultimi 12 mesi, in attesa che si attivi una raccolta sistematica di questi dati, si considerano positivi per questo rischio tutti gli allevamenti in attività:

Livello di controllo	Bovini da latte		Ovini - caprini da latte	
	n. aziende presenti	n. aziende da controllare	n. aziende presenti	n. aziende da controllare
Allev contr. Min.	24	9 *	-	-
Allev contr. Std.	3	-	4	1
Allev contr. Max	1	1	4	4
Totale	28	10	8	5

* di cui 1 in audit

Metodologia operativa:

- i controlli saranno finalizzati alla verifica degli aspetti sanitari, igienici e gestionali che concorrono a definire le caratteristiche del latte messo in commercio ed eseguiti secondo la PUO "Controllo Ufficiale presso aziende zootecniche con produzione di latte" doc-web n. 1786

I controlli effettuati dovranno essere registrati mediante Tablet con riferimento ai piani "2022 IGIENE PRODUZIONE LATTE ALL. BOVINI E OVI-CAPRINI"

Standard di valutazione: 95% delle ispezioni programmate.

Obiettivo Specifico: SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA PER LA PRESENZA DELLE AFLATOSSINE NEL LATTE BOVINO

Analisi del contesto e motivazione: le prolungate condizioni di siccità e le elevate temperature che si verificano con frequenza nel periodo estivo in particolare nell'area della pianura padana, possono determinare lo sviluppo di aflatoxine già durante la coltivazione dei cereali, con concentrazioni talvolta superiori ai limiti definiti e comunque con effetti fortemente negativi sugli alimenti destinati all'uomo e agli animali. Per controllare questa situazione sfavorevole sono state attivate numerose iniziative che tendono a prevenire lo sviluppo di aflatoxine nelle fasi di coltivazione, deposito e conservazione dei cereali. Nonostante l'impegno nell'attività di prevenzione può accadere che le tossine possano egualmente svilupparsi; è quindi predisposto un piano regionale specifico per la sorveglianza del livello di contaminazione da aflatoxine nel latte, nei mangimi, nei cereali e in altri prodotti vegetali e derivati destinati al consumo umano, con una particolare attenzione alla presenza del contaminante nel latte sia destinato al consumo diretto che alla trasformazione. Nel territorio provinciale operano numerose imprese che svolgono attività di raccolta, essiccazione e stoccaggio di mais, materia prima particolarmente esposta alla contaminazione da aflatoxine, alla luce del particolare contesto climatico del territorio caratterizzato da elevata umidità ed elevate temperature estive. Per tale motivo risulta necessario mantenere una sorveglianza adeguata su tali strutture oltre che sulla produzione del latte vaccino presso le 28 aziende di bovini da latte della provincia. Il ridotto o assente utilizzo di mais nell'alimentazione degli ovi-caprini delle aziende presenti, non richiede analoga sorveglianza, come confermato dai campioni di monitoraggio effettuati sul latte di queste specie negli anni.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 2004/853 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 - Norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modificazioni; Regolamento (CE) 2006/1881 della Commissione del 19 dicembre 2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari; Regolamento (CE) 2009/152 della Commissione del 27 gennaio 2009, che fissa i metodi di campionamento e d'analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per gli animali; Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute ed il benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari; Regolamento di esecuzione (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625.

Nazionali: Decreto del Presidente della Repubblica 26.03.1980, n.327 Regolamento di esecuzione della L. 30/04/1962, n. 283 e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande; Decreto Legislativo 10 maggio 2004, n. 149 - Attuazione delle direttive 2001/102/CE, 2002/32/CE, 2003/57/CE e 2003/100/CE, relative alle sostanze ed ai prodotti indesiderabili nell'alimentazione degli animali; Piano Nazionale Alimentazione Animale; Piano Nazionale per la ricerca dei residui.

Regionali: Piano Regionale Alimentazione Animale; Piano Nazionale per la ricerca dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006. Programmazione della Regione Emilia-Romagna; Sistema Regionale di Sorveglianza per la presenza di aflatoxine nel latte bovino.

Obiettivo generale: sorvegliare il livello di contaminazione da aflatoxine nei mangimi e nel latte nelle diverse fasi della filiera lattiero-casearia, eseguendo i piani programmati, distribuendoli secondo criteri di categorizzazione del rischio sulle attività produttive di filiera presenti sul territorio regionale.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott. Poli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli

Codigoro: dott.a Chendi

Responsabile di UO: Resp. MO Igiene produzioni animali, dott.a Faggioli

Obiettivi specifici: effettuazione dei campionamenti previsti nel piano regionale per la ricerca di aflatossine nel latte nonché delle ispezioni e campioni in caso di sospetto o a seguito di positività presso gli Operatori del settore alimentare (produzione di mais, essiccatoi e depositi di granaglie per uso zootecnico, mangimifici e industrie molitorie che destinano prodotti all'alimentazione animale, aziende zootecniche per la produzione di latte).

Risultati dell'attività 2021: effettuati 20 campioni sui 20 programmati, compresi quelli successivamente assegnati mediante il Piano regionale di campionamento straordinario Prot. 880847.U –20/09/2021. Sono stati effettuati altri 2 campioni a seguito di positività all'autocontrollo per la ricerca di aflatossina M1.

Metodologia operativa:

- le indicazioni regionali relative al Piano sono riportate nella nota PG n. 06/07/2021.0640056.U "Linee guida Regione Emilia-Romagna per la prevenzione e la gestione del rischio di contaminazione da aflatossine nel latte e nei prodotti a base di latte e piano di campionamento anno 2021", a cui si rimanda per ogni approfondimento. L'attività di campionamento per il piano di monitoraggio è stata definita sulla base dei seguenti fattori di rischio, in linea con quanto previsto dalle linee guida regionali:
 - aziende di bovini o ovini da latte che hanno presentato positività in autocontrollo o a un campione ufficiale o segnalazioni di valori prossimi o superiori al valore soglia in autocontrollo nel 2021 o nel mese di gennaio 2022,
 - aziende che utilizzano mais di produzione e / o essiccazione aziendale,
 - aziende che non hanno aderito al sistema Agrinet.
 - Le stesse linee guida indicano che è opportuno effettuare la maggior parte dei campioni nel periodo "a rischio" (luglio-settembre).
 - Inoltre, sulla base delle indicazioni regionali, oltre al latte vaccino, sono programmati campionamenti di "monitoraggio conoscitivo" di latte ovi-caprino in 2 allevamenti non oggetto di campionamento per la ricerca di aflatossine nel biennio precedente ed in un allevamento risultato positivo nel 2021:

Distretto	Fattori di rischio	Azienda	Specie	N. camp.	Mese	Assegnazione
COPPARO	Segnalazione di valori prossimi al valore soglia (52 ppt \pm 6 in gennaio 2022)	XXX	Bovini	1	Marzo	Bruno
CODIGORO	Segnalazione valore Afl. M1 60 ppt	XXX	Bovini	1	Giugno	D'Andria
FERRARA	Segnalazione valore Afl. M1 (74 ppt) in gennaio 2022 ed essiccazione cereali	XXX	Bovini	1	Luglio	Bruno
CODIGORO	Campione ufficiale con valore Afl. M1 0,521 μ g/kg nel 2021	XXX	Ovini	2	Luglio settembre	Iorio
CODIGORO	rotazione aziende	XXX	Ovini	1	Giugno	Saladino
CODIGORO	rotazione aziende	XXX	Ovini	1	Agosto	D'Andria
Totale					7	

- la IOUO "Gestione delle non conformità del latte crudo" doc. n. 5366 dettaglia le modalità e le azioni conseguenti a non conformità, quali le prescrizioni da disporre presso l'azienda, l'indagine epidemiologica, il verbale di distruzione del latte contaminato, lo svincolo del latte, fino alla revoca dei provvedimenti:

Standard di valutazione: 95% dei controlli programmati.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su SICER con riferimento al piano "2022 PIANO CAMPIONAMENTO AFLATOSSINE".

Obiettivo Specifico: GESTIRE LE NON CONFORMITÀ segnalate o riscontrate nel latte crudo

Risultati dei controlli 2021: riscontro di non conformità dei parametri igienico-sanitari del latte: sono state gestite n. 7 segnalazioni di non conformità in autocontrollo del Tenore di cellule somatiche/ml. in n. 6 aziende e n. 7

segnalazioni di non conformità del Tenore di germi a 30°C in n. 5 aziende con produzione di latte bovino.

N. 1 azienda ha evidenziato non conformità per entrambi i parametri. Due aziende hanno sfiorato 2 volte nell'anno il parametro relativo alla carica batterica ed una azienda quello relativo alle cellule somatiche.

N. 3 aziende hanno richiesto una proroga del periodo di osservazione per quanto riguarda l'indice citologico per rientrare nei parametri di legge. A tal fine sono stati espressi n. 3 pareri, previo sopralluogo in allevamento. Una azienda ha avuto la sospensione temporanea del conferimento del latte in quanto, pur avendo avuto la proroga, non è rientrata in tempo utile nei parametri di legge.

Metodologia operativa:

- disporre l'adozione di interventi correttivi e preventivi, attraverso prescrizioni o altri provvedimenti conseguenti a non conformità dei criteri stabiliti per il latte, secondo la I.O.U.O. "Gestione delle non conformità del latte crudo" doc. n. 5366.

Standard di valutazione: gestione del 100% delle NC.

CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI LATTE

Analisi del contesto e motivazione: nel territorio di competenza è operativo uno stabilimento di piccole dimensioni in possesso di riconoscimento per la trasformazione di prodotti a base di latte. Il controllo ufficiale sulla filiera dei prodotti a base di latte si basa sul mandato normativo inteso a verificare l'applicazione da parte degli OSA delle norme pertinenti la sicurezza alimentare.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 178/2002, Regolamento (CE) 852/2004, Regolamento (CE) 853/2004 e s.m.i., Regolamento (UE) 625/2017; Regolamento (UE) 627/2019; Regolamento (CE) 2073/2005; Regolamento (CE) 2074/2005 e s.m.i; Regolamento (CE) 1935/2004; Regolamento (CE) 1069/2009; Regolamento (CE) 1169/2011, Regolamento (CE) 1333/2008 e smi;

Nazionali: D.L.gs 06.11.07 n.193, D.M 26.02.96 n. 209; Decreto 9 Dicembre 2016 "Indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattieri caseari, in attuazione del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori".

Regionali: DGR 1397/2016 del 5 settembre 2016 recepimento d'intesa su Linee Guida applicative del regolamento CE 2073/2005 (Accordo n. 41/CSR del 3 marzo 2016) Deliberazione RER n 2114 del 27/12/2010 recepimento d'Intesa "Linee guida applicative del Reg (CE) 853/2004 (accordo Conferenza Stato Regioni del 17/12/2009); Determinazione n. 5977 del 07/05/2012 (Linee Guida per l'esecuzione dei controlli nella produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico ed alla trasformazione); DGR n. 1842 del 03/12/2012 Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/7/2012 (Linee Guida individuazione NC e verifica AC); DGR n 1843 del 03/12/2012 Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/7/2012 (Linee Guida predisposizione Piani Autocontrollo); Lettera RER pg 17291 del 16/01/2017 "Ridefinizione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio OSA ai fini dell'organizzazione del CU"; Determinazione n. 14738 del 13/11/2013 "Procedura per la registrazione ed il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare..."; Determinazione n.8667 del 6 giugno 2018. Obiettivo generale: mantenere un'adeguata sorveglianza sugli impianti riconosciuti, verificando il rispetto dei requisiti normativi previsti a carico dell'OSA, della materia prima e dei prodotti derivati e le condizioni di funzionamento degli impianti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità.

Obiettivo generale: mantenere un'adeguata sorveglianza sulle produzioni lattiero casearie verificando il rispetto dei requisiti normativi previsti a carico dell'OSA, i requisiti della materia prima e dei prodotti derivati richiesti dalla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare attraverso monitoraggi dei controlli propri degli OSA.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale: i Veterinari Ufficiali designati per ciascun impianto.

Obiettivo Specifico: Controllo Ufficiale negli IMPIANTI RICONOSCIUTI, definito sulla base dei criteri e frequenze stabilite dal Documento Regionale sulla Ridefinizione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio OSA.

Risultati dei controlli anno 2021: 60 verifiche effettuate su 60 programmate, e 3 follow-up; n. 11 NC riscontrate di cui 4 no piccolo e 7 classificate come ambito di miglioramento (sì piccolo).

Metodologia operativa:

- in relazione alla tipologia di attività, alla capacità produttiva, al numero e rilevanza delle NC riscontrate nel 2021 è stata definita l'attività di CU programmato. Il controllo dovrà essere svolto e documentato anche tramite la Lista di riscontro, da Tablet della IOUO "CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)" doc-web n. 7293, tenuto conto della IOUO doc-web n. 1795 "CU negli impianti di produzione di alimenti trasformati a base di latte" ed al manuale per l'esecuzione dei controlli ufficiali presso OSA settore latte e prodotti a base di latte di cui alla nota RER PG n. 807420 del 3/11/2015.

Riepilogo delle verifiche programmate presso gli Impianti di Prodotti a base di latte:

Ambito territoriale	Stabilimento	Approval Number	Tipologia attività	Veterinario incaricato	n. verifiche programmate	n. ore programmate
Ferrara	XXX	XXX	Trasformazione prodotti a base di latte - PP	RM Strano	46	10

I controlli effettuati dovranno essere registrati sul campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA".

Standard di valutazione: 95% delle verifiche/ispezioni programmate.

IMPIANTI REGISTRATI: CASEIFICI AZIENDALI

Obiettivo Specifico: assicurare il controllo ispettivo delle strutture produttive, del prodotto e della tracciabilità, con verifica dell'applicazione delle misure igieniche di base (prerequisiti) e della semplificazione del sistema HACCP. Gestire le istanze degli Operatori del settore ai fini della registrazione delle strutture.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Copparo: dott.a Canella
Portomaggiore: dott. Marra
Codigoro: dott. Franco

Risultati dei controlli 2021: 4 controlli effettuato sui 4 programmati; nessuna N.C.

Programmazione dei controlli 2022:

distretto u.a.	Nome	Id U.A.	Attività	Veterinario incaricato	n. verifiche progr.	n. ore progr.
CODIGORO	XXX	45298	* PICCOLI LABORATORI ANNESSI A SPACCIO - PBL	Fabio Franco	29	2
CODIGORO	XXX	39741	* PICCOLI LABORATORI ANNESSI A SPACCIO - PBL	Fabio Franco	29	2
COPPARO	XXX	34736	* PICCOLI LABORATORI ANNESSI A SPACCIO - PBL	Eleonora Canella	29	2
PORTOMAGGIORE	XXX	31140	* PICCOLI LABORATORI ANNESSI A SPACCIO - PBL	Alessandro Marra	29	2

Metodologia operativa:

- ispezioni/verifiche nei caseifici artigianali con annesso spaccio, secondo frequenza di controllo annuale, come indicato nell'allegato Protocollo tecnico regionale per la Categorizzazione del rischio degli OSA utilizzando, per le attività che adottano autocontrollo con procedura semplificata, la check-list allegato 3 della IOUO "CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)" doc-web n. 3451. Eventuali campionamenti sono previsti solo a seguito di sospetto.

I controlli effettuati dovranno essere registrati sul campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 REGISTRATI ALIMENTAZIONE UMANA".

Standard di valutazione: 90% delle verifiche/ispezioni programmate.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D4 - Controllo sul benessere degli animali da reddito

BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO - IGIENE ZOOTECNICA

Analisi del Contesto e Motivazione: il Trattato di Lisbona, che nel 2007 ha sancito il riconoscimento degli animali come esseri senzienti e, come tali, portatori di diritti, ha indotto il legislatore comunitario ad interessarsi con maggiore attenzione alle problematiche relative al benessere degli animali negli allevamenti.

Nel contempo, tra i consumatori sono diventati sempre più numerosi coloro che optano per il consumo di prodotti che provengono da animali allevati con metodi rispettosi delle loro esigenze naturali.

Anche il trasporto rappresenta uno dei momenti più critici per la vita dell'animale e genera stress, in alcuni casi vere e proprie sofferenze, che costituiscono un problema etico di per sé e si possono ripercuotere negativamente sulla qualità e sulla salubrità delle carni.

A seguito di gravi episodi di mancato rispetto del benessere animale durante il trasporto, il consumatore europeo è particolarmente sensibilizzato e ha richiesto un'intensificazione e una maggiore accuratezza dei controlli sui trasporti di animali.

Infine, la protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento è stata progressivamente rafforzata nel corso degli anni, in virtù della mutata sensibilità delle persone, dello sviluppo di nuove conoscenze in merito ai parametri di sofferenza/stress degli animali e della messa a punto di nuove tecnologie in tema di stordimento e abbattimento, più rispettose degli stessi.

Una migliore protezione degli animali durante la macellazione contribuisce, inoltre, a migliorare la qualità della carne e indirettamente produce un impatto positivo sulla sicurezza del lavoro nei macelli.

Sono state pertanto emanate in materia numerose normative, orizzontali e verticali, allo scopo di stabilire i parametri minimi di benessere da rispettare negli allevamenti degli animali da reddito. Compito del veterinario pubblico è verificare l'idoneità delle caratteristiche strutturali e gestionali degli impianti utilizzati per l'allevamento, la detenzione, il commercio, il trasporto, la macellazione o l'abbattimento degli animali al fine di tutelarne il benessere, favorire la qualità igienico sanitaria dei loro prodotti, la tutela dell'ambiente, la sicurezza degli operatori, sorvegliando l'applicazione delle norme che tutelano gli animali, sia da reddito che d'affezione, anche come soggetti portatori di diritti (fine etico). Inoltre, dal momento in cui la Politica Agricola Comune (PAC) ha incluso il benessere animale tra i criteri obbligatori da rispettare per accedere ai contributi comunitari, i controlli ufficiali negli allevamenti sono stati inseriti in un contesto integrato che prevede uno scambio di informazioni tra coloro che effettuano i controlli e gli Enti incaricati dell'erogazione dei contributi.

Tenendo conto dei numerosi lavori e pareri scientifici pubblicati a livello europeo, relativi alla possibilità di misurare i livelli di benessere animale, è stato messo a disposizione dal Ministero della Salute il sistema ClassyFarm, integrato nel Sistema Informativo veterinario VETINFO, con l'obiettivo di raccogliere e analizzare le informazioni presenti nelle banche dati nazionali e provenienti dai controlli ufficiali e dall'autocontrollo, per restituire per ogni allevamento un punteggio di rischio, relativo a benessere, biosicurezza e consumi di antimicrobici.

Il territorio provinciale, pur non essendo particolarmente vocato alla zootecnia, presenta una discreta concentrazione di allevamenti da ingrasso, avicoli (in particolare tacchini, 15 allevamenti presenti) e bovini (52 allevamenti presenti), oltre al più popolato allevamento di galline ovaiole della Regione, che ospita oltre 1.000.000 di animali. Per quanto riguarda il trasporto di animali, il territorio di competenza rappresenta un'importante area di transito, a causa della sua posizione di collegamento tra Nord e Sud Italia e tra territori sede di allevamenti ed altri sede di impianti di macellazione. Infine, a Ferrara si svolge il Palio più importante a livello Regionale, che richiede un impegno importante sia nella fase autorizzativa, sia in quella del controllo ufficiale durante lo svolgimento delle gare.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali.

Nazionali: Decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 146 "attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali in allevamento"; Decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 267 "attuazione della direttiva 1999/74/CE e della direttiva 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento; Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 126 "attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli"; Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 122 "attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini"; Decreto legislativo 27 settembre 2010, n.181 "attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne"; Decreto Ministeriale 4 febbraio 2013

“Disposizioni attuative in materia di protezione di polli allevati per la produzione di carne, ai sensi degli articoli 3,4,6, e 8 del decreto legislativo 27 settembre 2010, n 181”; Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA).

Obiettivo generale: promuovere il miglioramento delle caratteristiche strutturali e gestionali degli impianti utilizzati per l'allevamento degli animali allevati a fini zootecnici, al fine di tutelarne il benessere, di favorire la qualità igienico sanitaria dei relativi prodotti, di tutelare l'ambiente e di garantire la sicurezza degli operatori, sorvegliando l'applicazione delle norme che tutelano gli animali da reddito in allevamento.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Manfredi
Ferrara: dott. Poli
Copparo: dott. Mancini
Portomaggiore: dott.a Scaioli
Codigoro: dott.a Chendi

Responsabile di UO: AS Benessere animale e Igiene allevamenti, dott. Poli

Obiettivo Specifico: controllo del BENESSERE ANIMALE presso gli ALLEVAMENTI DPA

Risultati dei controlli 2021:

	n. strutture programmate	n. strutture controllate	%	Ispezioni aggiuntive	strutture con irregolarità	% str. NC su controllate
Bovini e bufalini	44	42 (1 cessata)	98	1 (su segnalazione)	14	32
Suini	13	11 (2 inattive)	100	2 da remoto	5	45
Ovi-caprini	10	9 (1 inattivo)	100	1 da condizionalità	1	10
Equini > 10 capi	11	10 (1 cessata)	100			
Avicoli > 250 capi	13	12 (1 cessato)	100	2	2	14
Conigli	-	-	-			
Pesci	8	7 (1 vuoto)	100			
Selvaggina e avicoli misti	3	3	100		1	33
Totali	102	94	98	6	23	23

Tutti i controlli sono stati eseguiti con uso di check list specifiche per le diverse tipologie.

Sono emerse non conformità diffuse in varie aree d'indagine, specie nell'allevamento suino e bovino. Nell'allevamento bovino le non conformità hanno riguardato principalmente l'inadeguatezza di edifici e locali di stabulazione.

Caso particolare è stato il rilievo di svariate non conformità in un allevamento di volatili misti.

Registrazione dei controlli 2021 su Vetinfo: 105 controlli registrati su 105, pari al 100%.

Controllo del BENESSERE ANIMALE presso gli ALLEVAMENTI DPA individuati mediante categorizzazione del rischio

Metodologia operativa:

- il Ministero della Salute, con nota PG 0030114-22/12/2021-DGSAF-MDS-P e la Regione, con nota prot. n. 03/03/2022.0223223.U, hanno dettato le modalità della programmazione dei controlli per benessere animale: vengono programmati controlli su una quota random del 5% degli allevamenti di grandi dimensioni di alcune tipologie, quota estratta dalla Banca Dati Nazionale (Vetinfo) direttamente dal Ministero e che non ha interessato gli allev. del territorio di Ferrara. A questa si aggiunge una quota del 60% di allevamenti categorizzati al alto rischio dal sistema Classyfarm di Vetinfo, mentre un ulteriore 35% dei controlli viene individuato dalla Autorità Competente Locale, AUSL, sulla base dei criteri di rischio elencati all'allegato 5 del PNBA 2021 e secondo i numeri minimi di allevamenti da controllare forniti dalla Regione: quindi, degli allevamenti esistenti, vengono programmati quelli indicati dal Ministero come quota random, quelli rischio Classyfarm e, tra gli altri da individuare da parte dell'ACL, vengono selezionati allevamenti di grandi dimensioni secondo il ranking in cui ricadono per Classyfarm e la rotazione.

- per ciò che riguarda gli allevamenti di piccole dimensioni è richiesto il controllo del 1% delle strutture esistenti: per la programmazione di tali allevamenti viene utilizzato il criterio della rotazione unitamente al metodo random.

Nella tabella seguente vengono riportate le aziende programmate sulla base dei LEA per tipologia di allevamento (% minima di controllo), del n. di aziende esistenti e dei criteri di selezione sopra menzionati:

Tipologia allevamento	Criterio di selezione	N. allevamenti aperti al 31/10/2021		AZIENDE DA CONTROLLARE	
		n. aziende presenti	n. ispezioni programmate	Cod. az. / id. fiscale	Nome Azienda
SUINI	n. aziende selezione casuale	-	-		
	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥40 capi o 6 scrofe % di controllo: 35%	3	3	xxx xxx xxx	xxx xxx xxx
	n. aziende selezionate da ACR / ACL	10	5	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5-39 capi o < 6 scrofe % di controllo: 1%	9	1	xxx	xxx
	Totale allevamenti	22	9		

VITELLI	n. aziende selezione casuale	-	-	-	-
	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥ 50 capi (bovini adulti) e con almeno 6 vitelli % di controllo: 15%	4	4	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
	n. aziende selezionate da ACR / ACL	24	8	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx
	Allevamenti piccole dimensioni allevamenti con consistenza < 50 capi (bovini adulti) e con almeno 3 vitelli % di controllo: 1%	17	6	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
	Totale allevamenti	45	18		
BOVINI / BUFALINI	n. aziende bovine selezione casuale	-	-		
	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥ 50 capi % di controllo: 15%	5	5	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
	n. aziende bovine selezionate da ACR / ACL	46	15	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx
	n. aziende bufaline	-	-		
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5 - 49 capi % di controllo: 1%	39	8	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx
n. aziende bufaline selezionate da ACR / ACL	1	1	xxx	xxx	
Totale allevamenti	91	29			

Tipologia allevamento		Criterio di selezione	N. allevamenti aperti al 31/10/2021		AZIENDE DA CONTROLLARE	
			n. aziende presenti	n. ispezioni programmate	Cod. az. / id. fiscale	Nome Azienda
OVI-CAPRINI	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥50 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	3	3	xxx xxx xxx	xxx xxx xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	84	6	xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx
	Allevamenti piccole dimensioni consistenza 5 - 49 capi % di controllo: 1%	n. aziende selezionate da ACR / ACL	73	5	xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx
		Totale allevamenti	160	14		

EQUIDI	Allevamenti grandi dimensioni consistenza ≥10 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	1	-		
	Allevamenti da diporto ippico sportivi, equestre, riproduzione	n. aziende selezionate da ACR / ACL	Non definito	-	12 Controlli programmati nel Piano "2022 FARMACO E BENESSERE ANIMALI NON DPA (CANILI, CAVALLI, SPERIM.)"	
		Totale allevamenti	2	1		

Tipologia allevamento		Criterio di selezione	N. allevamenti aperti al 31/10/2021		AZIENDE DA CONTROLLARE	
			n. aziende presenti	n. ispezioni programmate	Cod. az. / id. fiscale	Nome Azienda
AVICOLI	Allevamenti Broiler grandi dimensioni consistenza ≥500 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	3	1	xxx	xxx
	Allevamenti Ovaiole grandi dimensioni consistenza ≥350 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	4	1	xxx	xxx
	Allevamenti Altri Avicoli grandi dimensioni consistenza ≥250 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	2	1	xxx	xxx
	Allevamenti Tacchini grandi dimensioni consistenza ≥250 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	14	7	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx	xxx xxx xxx xxx xxx xxx xxx
			Totale allevamenti	27	14	

CONIGLI LEPRI	Allevamenti grandi dimensioni non familiari % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	5	1	xxx	xxx *
	Totale allevamenti	6	2			

ALTRE SPECIE	Allevamenti grandi dimensioni >10 capi % di controllo: 10%	n. aziende alto rischio Classyfarm	1	1	xxx	xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	4	1	xxx	xxx
	Totale allevamenti	5	2			

ACQUA-COLTURA	Allevamenti grandi dimensioni % di controllo: 25%	n. aziende alto rischio Classyfarm	2	2	xxx xxx	xxx xxx
		n. aziende selezionate da ACR / ACL	26	3	xxx xxx xxx	xxx xxx xxx
	Totale allevamenti	28	5			

* In audit

Metodologia operativa:

- 1 controllo ufficiale mediante Tablet, utilizzando le Check-list specifiche per categoria di animale, predisposte su Tablet;
- 1 controllo da remoto su Classyfarm sui seguenti 4 allevamenti suinicoli, come previsto dal PNBA:
 - XXX,
 - XXX,
 - XXX,
 - XXX.

I controlli effettuati dovranno essere registrati mediante Tablet con riferimento al piano “2022 BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO”

Standard di valutazione: attuazione del 95% dei controlli programmati.

Complessivamente sono stati programmati i seguenti controlli per benessere animale in allevamento:

Tipologia	N. di allev. presenti	N. di allev. da controllare
Bovini / Bufalini adulti	91	29
Vitelli	45	18
Ovi-caprini	87	14
Suini	22	13 *
Equidi DPA	2	1
Galline ovaiole > 350 capi	5	2
Broiler > 500 capi	4	2
Tacchini	15	8
Avicoli misti > 250 capi	3	2
Conigli e Lepri	6	2
Acquacoltura	28	5
Altre specie (alpaca, lama)	5	2
TOTALE	313	85

* di cui 4 da remoto su ClassyFarm

I controlli devono essere registrati anche su Vetinfo Controlli, entro 15 gg.

PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO E LA MACELLAZIONE

Analisi del Contesto e Motivazione: gli animali allevati a scopo zootecnico vengono trasportati, nel corso della loro vita produttiva o a fine carriera, verso luoghi di destinazione situati a distanze variabili rispetto al luogo di partenza. Il trasporto rappresenta uno dei momenti più critici per la vita dell'animale e genera stress agli animali, in alcuni casi vere e proprie sofferenze che costituiscono un problema etico di per sé e si possono ripercuotere negativamente sulla qualità e sulla salubrità delle carni. A seguito di gravi episodi di mancato rispetto del benessere animale durante il trasporto, il consumatore europeo è particolarmente sensibilizzato e ha richiesto un'intensificazione e una maggiore accuratezza dei controlli sui trasporti di animali. La normativa europea e comunitaria in materia di benessere animale durante il trasporto è stata, quindi, radicalmente modificata con l'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1/2005, che ha previsto disposizioni più severe e restrittive e ha introdotto modalità di controllo più accurate, al fine di tutelare il gran numero di animali che viaggiano nel territorio della UE, diretti verso allevamenti o macelli.

La protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento, già disciplinata dalla normativa comunitaria a partire dagli anni '70, è stata progressivamente rafforzata nel corso dei decenni successivi ed è stata aggiornata con il Regolamento (CE) n. 1099/2009 in virtù della mutata sensibilità delle persone, dello sviluppo di nuove conoscenze in merito ai parametri di sofferenza/stress degli animali e della messa a punto di nuove tecnologie in tema di stordimento e abbattimento, più rispettose degli stessi.

Il futuro della volontà delle istituzioni europee vede, infatti, l'integrazione del benessere animale con i temi relativi alla sostenibilità delle politiche europee e la maggiore competitività degli alimenti prodotti secondo pratiche che rispettino il benessere animale. Una migliore protezione degli animali durante la macellazione contribuisce, inoltre, a migliorare la qualità della carne e indirettamente produce un impatto positivo sulla sicurezza del lavoro nei macelli. Sul territorio provinciale è presente un solo macello.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) n.1/2005 del 22 dicembre 2004 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate; Regolamento di esecuzione (UE) 2019/723 della Commissione del 2 maggio 2019 recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello standard di formulario da utilizzare nelle relazioni annuali presentate dagli Stati membri; Regolamento (CE) n. 1099/2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento.

Nazionali: Decreto Legislativo 25 Luglio 2007, n. 151 Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate; Piano Nazionale Benessere Animale; Protocollo di Intesa tra Il Ministero dell'Interno e il Ministero della Salute sul potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale degli animali vivi; Nota del Ministero della Salute del 07/01/2013: Prime indicazioni per l'applicazione del Regolamento CE 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento; Nota del Ministero della Salute prot. n. DGSAF 15111 del 18/07/2014 "Linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n. 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento"; Nota del Ministero della Salute prot. n. DGISAN 0001632 del 20/01/2022 "Indicazioni operative in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello".

Regionali: Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Comando Regionale Polizia Stradale.

Obiettivo generale: verificare, ai sensi del Reg. 1/2005, che durante il trasporto degli animali siano rispettate le condizioni di benessere stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale. Controllare, ai sensi del Reg. 1099/2009, l'adeguatezza delle procedure poste in essere dagli Operatori del settore alimentare nella tutela della protezione degli animali durante la macellazione

Obiettivo specifico: controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO nelle fasi di carico/scarico presso allevamenti e il macello o durante il tragitto.

Metodologia operativa:

- l'attività viene svolta secondo la IOUO aziendale doc-web n. 1791 "Controllo ufficiale sul benessere animale durante il trasporto" e relative check-list, presso le seguenti strutture:

1. CONTROLLO DEL TRASPORTO PRESSO I MACELLI:

Risultati dei controlli 2021: effettuati n. 30 controlli sui 31 programmati su partite di avicoli giunte al macello (97%) e 6 controlli programmati su mezzi di trasporto (100%) più 2 controlli aggiuntivi.

Il PNBA prevede il controllo sul 10% dei mezzi che effettuano lunghi viaggi e sul 2% delle partite di animali che effettuano brevi viaggi. Nel 2021 sono arrivate presso il Macello XXX n. 1464 partite di animali, tutte trasportate per brevi viaggi e n. 1102 automezzi; si programmano pertanto n. 32 controlli sulle partite di animali in arrivo. Al termine del 1° semestre, si verificherà il numero di partite arrivate al macello, per riscontrare eventuali scostamenti dal numero di partite atteso ed intraprendere eventuali azioni correttive. Si programmano inoltre n. 6 controlli sui mezzi di trasporto anche se per brevi viaggi, avendo cura di differenziare quanto più possibile i trasportatori e gli automezzi controllati. È previsto l'utilizzo della "Check-list controllo del benessere animale presso il macello avicolo durante il trasporto per trasporti non a rischio" della IOUO aziendale n. 1791 sopra citata.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer come "collegati a programma" ed il controllo dovrà essere attribuito al Trasportatore controllato. A tal fine, durante il controllo, è necessario annotare la partita IVA o CF del controllato, oltre ai dati anagrafici, da Registrare su Sicer.

Standard di valutazione: attuazione del 90% dei controlli programmati.

2. CONTROLLO DEL TRASPORTO DURANTE IL TRAGITTO:

Risultati dei controlli 2021: effettuati n. 5 appostamenti sui 5 programmati, 100%.

In base alla collaborazione con la Polizia Stradale attivata già nel 2004, che ha poi portato ad un protocollo di collaborazione sottoscritto il 21/05/2013 (PG n. 32386) da parte di Direzione UOAV e Comando Polizia Stradale, ed alla luce del "Protocollo d'intesa fra l'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna e il Comando Regionale della Polizia Stradale" per l'esecuzione dei controlli su strada nei trasporti di animali vivi, si prevedono n. 5 interventi congiunti con la Polizia stradale, della durata di 5 ore, con l'intervento di due Veterinari, sulla base delle date comunicate dal Compartimento della Polizia Stradale dell'ER.

Modalità di registrazione: l'“apostamento” effettuato nell'intera mattinata dovrà essere registrato su SICER come “programmato” con riferimento al Piano “2022 APPOSTAMENTI POLIZIA STRADALE”. I singoli controlli effettuati sugli automezzi dovranno essere registrati su SICER come “collegati a programma” ed il controllo dovrà essere attribuito al Trasportatore controllato. A tal fine, durante il controllo, è necessario annotare la partita IVA o CF del controllato, oltre ai dati anagrafici, da registrare su SICER.

Standard di valutazione: attuazione del 90% dei controlli programmati.

3. CONTROLLO DEL TRASPORTO PRESSO GLI ALLEVAMENTI

Risultati dei controlli 2021: effettuati n. 6 controlli sui 10 programmati, 60%, più 1 controllo aggiuntivo (a Cento effettuati 0 controlli su 2 programmati, a Portomaggiore 2 su 2 programmati, a Codigoro 4 su 5 programmati, a Copparo 0 su 1 programmato, a Ferrara 1 controllo non programmato).

Sono programmati 12 controlli di partite di animali in partenza o in arrivo dall'estero presso gli allevamenti con la seguente suddivisione territoriale, tarata sul dato medio del numero di partite di animali introdotte per anno:

Ambito territoriale	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro
n. controlli programmati	2	2	2	2	4

È previsto l'utilizzo della CL trasporto a rischio della IOUO aziendale doc-web n. 1791 sopra citata. Sarà cura dei Veterinari referenti del piano di lavoro privilegiare i controlli sugli automezzi che presentano maggiori fattori di rischio (lunghi viaggi, condizioni atmosferiche sfavorevoli).

Il controllo presso gli allevamenti allo scarico degli animali sarà effettuato anche su richiesta dell'UVAC o d'iniziativa.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer come “collegati a programma” ed il controllo dovrà essere attribuito al Trasportatore controllato. A tal fine, durante il controllo, è necessario annotare la partita IVA o CF del controllato, oltre ai dati anagrafici, da registrare su Sicer.

4. CONTROLLO DEL TRASPORTO PRESSO IL PALIO DI FERRARA:

Risultati dei controlli 2021: il Palio non si è disputato causa emergenza Covid19.

In occasione del Palio che si terrà il 29/05/2022, si prevedono 8 controlli, pari al numero delle Contrade, degli equidi in arrivo presso la Clinica Veterinaria ove si effettuano le visite di ammissione al Palio, con utilizzo della CL trasporto non a rischio della IOUO aziendale doc-web n. 1791 sopra citata.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer come “collegati a programma” ed il controllo dovrà essere attribuito al Trasportatore controllato. A tal fine, durante il controllo, è necessario annotare la partita IVA o CF del controllato, oltre ai dati anagrafici, da registrare su Sicer.

Standard di valutazione: attuazione del 90% dei controlli programmati.

Obiettivo specifico: controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE presso il macello avicolo e presso le attività di macellazione avicunicoli registrati ai sensi del Reg. 852/2004.

Risultati dei controlli 2021: effettuati 2 controlli sui 2 programmati ai macelli e 5 controlli sulle 6 attività registrate (87,5%) rispetto allo standard del 90%.

Metodologia operativa:

- **MACELLO RICONOSCIUTO:** l'attività di controllo della protezione animale durante la macellazione viene eseguita sistematicamente (“il Veterinario Ufficiale verifica la conformità alle pertinenti norme comunitarie e nazionali relative alla protezione degli animali al momento della macellazione” Reg. CE 854/2004 Allegato 1 – Sez. 1 – capo II, lett. C) e successivamente annotata sul Registro di macellazione. Semestralmente viene eseguita una verifica sulla corretta applicazione del Regolamento (CE) n. 1099/2009, con riferimento ai requisiti di carattere generale riguardanti la

struttura, gli impianti e le attrezzature deputate alla protezione degli animali e sull'attuazione di adeguate procedure nelle varie fasi della macellazione. Tale verifica è condotta e documentata con l'utilizzo della check-list Allegato 1 della IOUO aziendale doc-web n. 5947 "Controllo ufficiale sulla protezione degli animali durante la macellazione".

- **STRUTTURE REGistrate:** nelle attività di macellazione avicunicola presso aziende agricole o agrituristiche selezionate, viene eseguita una verifica annuale sulla corretta applicazione del Regolamento (CE) n. 1099/2009, con riferimento ai requisiti di carattere generale riguardanti la struttura, gli impianti e le attrezzature deputate alla protezione degli animali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tale verifica è condotta e documentata con l'utilizzo della check-list Allegato 1 della IOUO aziendale doc-web n. 5947 "Controllo ufficiale sulla protezione degli animali durante la macellazione", per quanto applicabile.

Controlli programmati per il 2022:

Ambito territoriale	Id U.A.	Nome	Veterinari	Verifiche programmate
COPPARO	34604	XXX	-CANELLA ELEONORA	14
CODIGORO	41356	XXX	-FRANCO FABIO	7
CODIGORO	34649	XXX	-FRANCO FABIO	7
COPPARO	34921	XXX	-STRANO ROSA MARIA	7
FERRARA	31892	XXX	-GRECO ANGELO	7
FERRARA	33039	XXX	-GRECO ANGELO	7
FERRARA	34923	XXX	-STRANO ROSA MARIA	7
FERRARA	44547	XXX	-CANELLA ELEONORA	7
PORTOMAGGIORE	29991	XXX	-MARRA ALESSANDRO	7
PORTOMAGGIORE	29837	XXX	-MARRA ALESSANDRO	7

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al piano "2022 PROTEZIONE ANIMALE ALLA MACELLAZIONE" per il macello avicolo e al piano "2022 REGISTRATI ALIMENTAZIONE UMANA" per le strutture registrate.

Standard di valutazione: 90% dei controlli programmati.

Obiettivo specifico: rilasciare i pareri ed effettuare sopralluogo di verifica in caso di AUTORIZZAZIONE SANITARIA di CIRCHI, GARE DI EQUIDI, MERCATI/FIERE CON ANIMALI; rilasciare pareri per MOSTRE / ESPOSIZIONI e altre manifestazioni con animali a carattere temporaneo.

Risultati dell'attività 2021: rilasciati 23 pareri per mostre e altre manifestazioni con animali; eseguiti n. 5 sopralluoghi, di cui 3 presso circhi su 3 attendamenti, 2 presso manifestazioni con animali.

Metodologia operativa:

- per seguire l'istruttoria e rilasciare il parere autorizzativo per circhi, mostre, esposizioni ed altre manifestazioni a carattere temporaneo con animali, ivi comprese le gare di equidi nel corso di manifestazioni popolari (palii) ed i circhi itineranti, si applicheranno i contenuti della LR n. 5/2005 e s.m.i., DGR n. 394/2006, DGR n. 647/2007, OM 21/07/2011 e s.m.i. ed eventuali Regolamenti comunali. Presso fiere e mercati con esposizione di animali e presso Gare di equidi (Palio) e circhi il PRI prevede in via obbligatoria il sopralluogo.

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei pareri richiesti entro 30 gg.

Obiettivo specifico: Rilasciare le AUTORIZZAZIONI SANITARIE RICHIESTE PER DITTE DI TRASPORTO ANIMALI E RELATIVI MEZZI DI TRASPORTO, NONCHE' LE REGISTRAZIONI PER ALLEVATORI ENTRO I 50 KM ED EQUIDI A FINI NON ECONOMICI.

Risultati dell'attività 2021: n. 9 autorizzazioni/omologazioni di automezzi, 5 autorizzazioni al trasporto di trasportatori e 19 RegISTRAZIONI di autocertificazioni.

Metodologia operativa:

- sopralluogo e rilascio di certificato di autorizzazione o di omologazione dell'automezzo, autorizzazione e iscrizione del trasportatore nel Registro dei trasportatori, RegISTRAZIONE e vidimazione delle autocertificazioni, sulla base della PUO doc-web n. 2662 "Rilascio autorizzazioni al trasporto di animali", secondo quanto previsto dal Reg. n. 1/2005/CE e dalle linee guida della Regione Emilia-Romagna.

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei pareri richiesti entro 30 gg.

Obiettivo specifico: Rilasciare le ATTESTAZIONI DI IDONEITÀ AI CONDUCENTI E GUARDIANI DI ANIMALI A NORMA DEL REG. n. 1/2005/CE

Risultati dell'attività 2021: rilasciati 2 certificati di idoneità dei conducenti, nuovi, su 2 richiesti.

Metodologia operativa:

- per i nuovi certificati, si applica quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1545 del 22/10/2007, come integrata dalla Nota R.E.R. PG/2017/340317 del 08/05/2017 "Regolamento (CE) n. 1/2005 – chiarimenti relativi al rinnovo dei certificati di idoneità per conducenti/guardiani rilasciati ai sensi dell'art. 17 par. 2 e al rilascio di nuovi certificati". L'attività viene coordinata e svolta dal Responsabile AP Benessere animale, eventualmente coadiuvato da un secondo veterinario della UO IAPZ, entrambi con formazione specifica;
- per i rinnovi, si applica quanto previsto dalla Nota R.E.R. PG/2017/340317 del 08/05/2017 "Regolamento (CE) n. 1/2005 – chiarimenti relativi al rinnovo dei certificati di idoneità per conducenti/guardiani rilasciati ai sensi dell'art. 17 par. 2 e al rilascio di nuovi certificati".
- gli Operatori abilitati vengono iscritti su SINVSA e in specifica banca dati aziendale a cura del RQ.

Standard di valutazione: rilascio del 100% delle attestazioni richieste entro 30 gg.

Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria

D13 Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione

Analisi del contesto e motivazione: benché sia auspicabile la graduale sostituzione nelle procedure sperimentali dell'uso di animali con altri metodi che non ne prevedano l'utilizzo, l'impiego di animali vivi nella sperimentazione continua ad essere autorizzato per tutelare la salute umana e animale ed è pertanto indispensabile che gli stabilimenti di allevamento e fornitura di animali utilizzati ai fini scientifici siano sottoposti ad un controllo ufficiale dotato di elevata specializzazione, in grado di garantire un alto livello di protezione degli animali stessi.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

Nazionali: Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 Buone pratiche di sperimentazione clinica dei medicinali veterinari sugli animali; Decreto legislativo 26/2014 "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici"

Regionali: Legge Regionale n. 20 del 1 agosto 2002 - Norme contro la vivisezione; Nota della Regione Emilia-Romagna prot. 335756 del 23/09/2014 – D.Lgs n. 26/2014 - note esplicative

Obiettivo generale: verificare le condizioni igieniche e strutturali degli stabilimenti di allevamento e fornitura degli animali utilizzati ai fini scientifici e il rispetto delle condizioni di benessere degli animali allevati e verificare le condizioni igieniche e strutturali degli stabilimenti utilizzatori degli stessi per il rilascio o per il rinnovo dei pareri richiesti per le autorizzazioni.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Ferrara: dott.a Faggioli

Portomaggiore: dott.a Scaioli

Responsabile di UO: A.S. Benessere animale e Igiene allevamento, dott. Poli

Obiettivo specifico: realizzare i controlli secondo una frequenza triennale degli stabilimenti di allevamento di animali utilizzati per fini sperimentali e, per gli aspetti igienico-sanitari, degli stabilimenti utilizzatori di animali ai fini sperimentali, applicando i criteri di rischio stabiliti dalla nota Regionale prot. n. 335756 del 23/09/2014.

Risultati dell'attività 2021: n. 4 strutture controllate su 4 programmate, pari al 100%, più 2 strutture controllate in affiancamento a ispettori del Ministero. Si è riscontrata 1 struttura con una non conformità (no piccolo) relativa ad aspetti strutturali.

Metodologia operativa:

- contestualmente all'ispezione di farmaco-sorveglianza, 1 ispezione in 4 stabilimenti utilizzatori di animali per fini sperimentali, per gli aspetti igienico-sanitari, con compilazione delle check-list previste dalla IO doc-web Nr. 6301, per verificare i parametri relativi al benessere animale/igiene della struttura e all'alimentazione.
- affiancare gli Ispettori ministeriali e regionali, su richiesta, in occasione dei sopralluoghi che eseguono presso gli stabilimenti.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al sopra citato piano "2022 FARMACO E BENESSERE ANIMALI NON DPA (CANILI, CAVALLI, SPERIM.)".

Standard di valutazione: attuazione del 100% dei controlli programmati o richiesti.

Obiettivo specifico: rilasciare i pareri richiesti e controllare le SPERIMENTAZIONI CLINICHE dei medicinali veterinari comunicate ai sensi del D.M. 12/11/2011 "Buone pratiche di sperimentazione clinica dei medicinali veterinari sugli animali"

Risultati dell'attività 2021: verificato un progetto di ricerca.

Metodologia operativa:

- rilascio di parere preventivo e ispezione presso allevamenti o ambulatori dove si svolge la sperimentazione clinica dei medicinali veterinari, per la verifica delle procedure con cui si garantisce la sicurezza della sperimentazione (consenso informato, ecc.) sulla base del D.M. 12/11/2011, compilazione di verbale di sopralluogo.

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei pareri richiesti entro 30 gg.

Obiettivo specifico: rilasciare i pareri richiesti per l'autorizzazione ministeriale per stabilimenti utilizzatori o per l'autorizzazione sindacale per stabilimenti d'allevamento.

Risultati dell'attività 2021: rilascio di 1 parere per rinnovo autorizzazione allevamento.

Metodologia operativa:

- sopralluogo e rilascio di parere sulla base dei requisiti descritti nel D.Lgs. n. 26/2014, con compilazione di apposita check-list ispettiva.

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei pareri richiesti entro 30 gg.

Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DAI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Analisi del contesto e motivazione: nell'ambito della normativa sulla semplificazione della disciplina edilizia sono riconosciute, tra le attività produttive caratterizzate da significativa interazione con l'ambiente e la salute, alcune di interesse veterinario quali attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero, comprese le attività di lavorazione, conservazione, trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale, la macellazione, la produzione di mangimi, il rendering, le strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande quali centri di produzione pasti, ristorazione collettiva e le attività zootecniche quali gli impianti di allevamento animali di interesse zootecnico, gli impianti di allevamento e di custodia animali d'affezione (pensioni per animali, canili, gattili). Per tali attività la verifica in ordine alla conformità dei requisiti edilizi igienico sanitari degli insediamenti produttivi comporta valutazioni tecniche di particolare complessità, tale da richiedere il supporto professionale dei Servizi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL, che si esprimono mediante pareri.

Principali documenti e norme di riferimento Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale"; D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)"; Legge

Regionale n. 21/2004, "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"; LR n. 15 del 30/07/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia"; DGR n. 193/2014 "Adempimenti di competenza delle aziende USL in ordine al rilascio dei titoli abilitativi"; norme verticali dei diversi settori produttivi.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Veterinari Ufficiali, a seconda della tipologia ed ubicazione del nuovo insediamento.

Responsabile di UO per insediamenti zootecnici: MO Benessere animale e Igiene allevamento, dott. Poli

Responsabile di UO per insediamenti SOA: Responsabile di UO per insediamenti SOA: MO Igiene delle produzioni animali, dott.a Faggioli

Obiettivo specifico: rilasciare i pareri richiesti, anche partecipando alle Commissioni attivate dal Dipartimento di Sanità Pubblica o dagli Enti del territorio per l'attivazione di strutture di competenza.

Risultati dell'attività 2021: n. 15 pareri NIP – AUA – AIA – VIA rilasciati su 15 richiesti, 100%.

Metodologia operativa:

- esame pratiche e rilascio di parere applicando la normativa dello specifico settore dell'attività in esame.

Standard di valutazione: rilascio del 100% dei pareri richiesti entro 30 gg.

E - SICUREZZA ALIMENTARE - TUTELA DELLA SALUTE DEI CONSUMATORI

Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

E2 - Sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina

CONTROLLO UFFICIALE NEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE

Analisi del contesto e motivazione: nel territorio è presente un macello avicolo di medie dimensioni. Il Controllo sanitario della macellazione costituisce un momento cardine per la sicurezza dell'intera filiera produttiva; le carni fresche possono rappresentare un veicolo di malattia per l'uomo causato da agenti eziologici presenti negli animali in vita e/o veicolati da cattiva igiene del processo di lavorazione delle carni. Il CU oltre agli aspetti di sicurezza alimentare delle carni fresche, ha la finalità di garantire la sorveglianza epidemiologica per le malattie degli animali di allevamento e dei selvatici cacciati, il rispetto del benessere degli animali durante il trasporto, la protezione degli animali durante la macellazione e la corretta gestione dei sottoprodotti (SOA).

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 178/2002; Regolamento (CE) 852/2004 e s.m.i.; Regolamento (CE) 853/2004 e s.m.i.; Regolamento (UE) 2017/625; Regolamento (UE) 2019/627; Regolamento (UE) 2019/624; Regolamento (CE) 2073/2005 e s.m.i.; Regolamento (CE) 1086/2011; Regolamento (CE) 2074/2005 e s.m.i.; Regolamento (UE) 1375/2015; Regolamento (CE) 218/2014; Regolamento (CE) 999/2001 e smi; Reg. (CE) 1069/2009; Regolamento (CE) 142/2011; Regolamento (CE) 1760/2002 e smi, Regolamento (CE) 1825/2000; Regolamento (CE) 1/2005; Regolamento (CE) 1099/2009; Regolamento (UE) 1308/2013 recante organizzazione dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga il Reg (CE) 1234/2007 Regolamento (CE) 1234/2007 e s.m.i.; Regolamento (CE) 543/2008 e s.m.i. (carni di pollame) Regolamento (CE) 566/2008 (comm. carni bovino) Regolamento (CE) 1169/2011 e s.m.i.; Regolamento (CE) 1337/2013 (indicazione origine carni fresche).

Nazionali: D.L.vo 06.11.07 n. 193, D.L.vo 27.05.05 n. 117, D.L.gs 01.09.98 n. 333, D.Lgs 27.09.2010 n. 181; DLgs 15/12/2017 n.231 "disciplina sanzionatoria reg. 1169/2011"; O.M. 26/08/05 e smi (misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile); Decreto 04.02.2013 (protezione polli allevati per la produzione di carne).

Regionali: Deliberazione di Giunta Regionale n.2114/2010 recepimento Linee Guida applicative del Reg. 852 (accordo CSR del 29/4/2010) e le Linee Guida applicative del Reg. 853 (accordo CSR del 17/12/2009). DGR n.1843/2012 recepimento Linee Guida predisposizione Piani Autocontrollo (accordo CSR del 25/07/2012). DGR n.1842/2012 recepimento Linee Guida individuazione NC e verifica AC (accordo CSR del 25/07/2012). Determinazione RER n. 14738 del 13/11/2013 "Procedura per la registrazione ed il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare" Determinazione RER n.8667 del 06/06/2018; Determinazione RER n. 15856/2007 del 29/11/07 e n. 1807/2017 del 08/02/2017 (commercializzazione selvaggina abbattuta). Nota RER n. 134664 U del 16/02/2021 (sorveglianza attiva delle EST); Nota RER n. 316635 del 02/04/2019 "Gestione dei MSR e dei test TSE nelle strutture di macellazione" . DGR 1397/2016 del 5 settembre 2016 recepimento d'intesa su Linee Guida applicative del Regolamento CE 2073/2005 (accordo 41/CSR del 3 marzo 2016); Lettera RER PG n.17291 del 16/01/2017 "Ridefinizione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del rischio degli operatori del settore alimentare (OSA) in Emilia Romagna ai fini dell'organizzazione del controllo ufficiale"; Lettera RER PG n. 822479 del 17/11/2019 "Trasmissione di strumenti per il CU presso macelli e sezionamenti di animali domestici".

Obiettivo generale: verificare il rispetto dei requisiti igienici normativi, in particolare le condizioni di funzionamento degli impianti di macellazione rispetto agli standard igienici, alle informazioni sulla catena alimentare ed alle problematiche inerenti il benessere animale.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

i Veterinari Ufficiali designati per ciascun impianto.

Risultati dei controlli 2021: n. 91 verifiche eseguite su 88 programmate.

Sono state riscontrate 11 non conformità di cui 9 no piccolo e 2 classificate come ambito di miglioramento (si piccolo).

Sono state assicurate complessivamente n. 261 giornate di ispezione della macellazione, come richiesto dagli OSA coinvolti nell'attività.

Obiettivo specifico: ispezione delle carni e Controllo Ufficiale definito in base al Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio presso il macello avicolo della ditta XXX.

Modalità operative:

- sono programmati mensilmente i turni per l'Ispezione Veterinaria durante le giornate di macellazione concordate ed autorizzate presso l'impianto, 5 o 6 alla settimana;
il Veterinario Ufficiale pone in essere quanto indicato nella IO doc-web n. 6159 "Ispezione delle carni al macello avicolo" assicurando la visita ispettiva ante e post-mortem, gli ulteriori compiti ispettivi correlati all'attività di macellazione, il prelievo di campioni programmati e/o necessari, l'annotazione dell'attività ispettiva nel registro di macellazione;
- sono utilizzate le specifiche liste di riscontro per il controllo del benessere animale durante il trasporto (scarico degli animali) e per la verifica delle procedure aziendali finalizzate alla protezione degli animali durante la macellazione;
- l'attività di Controllo Ufficiale è stata definita sulla base del Protocollo Tecnico per la categorizzazione del rischio degli OSA; la programmazione in dettaglio è stata implementata su SICER. Per l'esecuzione del CU programmato è richiesto l'utilizzo della Lista di Riscontro Allegato 2 della IOUO doc-web n. 7293;
- presso lo stabilimento per gli aspetti specialisti si potrà fare riferimento, per quanto applicabili, ai criteri contenuti nel manuale per il CU della macellazione / sezionamento pollame;
- il controllo ufficiale direttamente correlato all'ispezione della macellazione e le conseguenti verifiche sarà registrato su Sicer come tipo di controllo "Attività ispettiva in corso di macellazione". E' opportuno individuare un set minimo di verifiche comprendente i punti 6.3.2, 6.5.2, 6.11.3, 6.12.2. Resta inteso che ulteriori verifiche potranno essere condotte a discrezione del Veterinario Ispettore e nel caso di evidenze di NC.

Standard di valutazione: 100% delle giornate di ispezione alla macellazione richieste e 90% delle verifiche programmate.

CAMPIONAMENTO: oltre ai campioni prelevati per necessità ispettive e nell'ambito di specifici piani di controllo (PNR, Piano antimicrobico-resistenza, ecc.) presso il macello avicolo è prevista l'esecuzione di TAMPONI preoperativi finalizzati alla verifica della sanificazione delle superfici; ciascun intervento dovrà testare almeno 5 superfici. Il criterio di valutazione dei risultati sarà, ovviamente, presenza/assenza per Salmonella spp e Listeria M.; nelle situazioni in cui non sia applicabile un limite previsto da una norma cogente, es CBTM, il risultato dovrà essere conforme al parametro di accettabilità previsto ed adeguatamente motivato nel manuale di autocontrollo elaborato dall'OSA. Tali prelievi vanno registrati nel "2021 PIANO TAMPONI/CAMPIONI VERIFICA AUTOCONTROLLO".

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo su Tablet con riferimento al PIANO "2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA".

Riepilogo verifiche programmate presso impianti di macellazione:

Ambito territoriale	Stabilimento	N. ricon.	Tipologia attività	Veterinario incaricato del CU	n. verifiche programmate	n. ore programmate
COPPARO	XXX	XXX	MACELLO POLLAME - SH	Eleonora Canella	74	37

Standard di valutazione: 100% delle giornate di ispezione richieste e 95% delle verifiche / ispezioni programmate.

Area intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

CONTROLLO ATTIVITA' DI SEZIONAMENTO DELLE CARNI FRESCHE (SEZ. I, II), PRODUZIONE DI CARNI MACINATE, PREPAZIONE DI CARNI, CSM (SEZ. V) PRODOTTI A BASE DI CARNE (SEZ. VI), GRASSI ANIMALI FUSI (SEZ. XII), STOMACI VESCICHE INTESTINI (SEZ XIII), IMPIANTI DI RICONFEZIONAMENTO - RW (SEZ. 0), DEPOSITI FRIGORIFERI - CS (SEZ. 0)

Analisi del contesto e motivazione: si tratta di impianti che effettuano la lavorazione delle carni fresche intese sia come materie prime utilizzate per la successiva trasformazione in prodotti a base di carne, sia come preparazioni destinate al consumatore finale. Questi prodotti possono rappresentare un veicolo di malattia per l'uomo a causa della contaminazione con agenti patogeni derivanti da cattiva igiene nel processo di lavorazione delle carni.

Molti stabilimenti riconosciuti presenti nel territorio svolgono contemporaneamente più attività produttive (Unità Aziendali) inquadrati in diverse Sezioni / Categorie SANCO. Il controllo ufficiale dovrà comunque essere improntato ad una visione unitaria dello stabilimento, tesa a verificare che gli Operatori del settore alimentare rispettino le norme in materia di igiene, secondo criteri ed obiettivi stabiliti dalla normativa comunitaria a tutela della salute pubblica e del benessere degli animali.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 178/2002; Regolamento (CE) 852/2004 e s.m.i.; Regolamento (CE) 853/2004 e s.m.i.; Regolamento (UE) 2017/625; Regolamento (UE) 2019/624; Regolamento (UE) 2019/627; Regolamento (UE) 2020/2235; Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2236; Regolamento (CE) 2073/2005 e s.m.i.; Regolamento (CE) 1086/2011; Regolamento (CE) 2074/2005 e s.m.i.; Regolamento (UE) 1375/2015, Regolamento (CE) 1935/2004; Regolamento (CE) 1069/2009; Reg 1760/2000 CE; Regolamento 653/2014 CE (modifica reg 1760); Regolamento (CE) 16/2012; Regolamento (CE) 1079/2013 ; Regolamento (CE) 142/2011; Regolamento (CE) 1333/2008 e smi; Regolamento (CE) 1169/2011; Reg. 1137/2013 CE (applicazione reg 1169); Regolamento (UE) 1981/2017 (condizioni di temperatura durante il trasporto di carni).

Nazionali: D.Lgs 06.11.07 n. 193; D.Lgs 15/12/2017 "disciplina sanzionatoria regolamento UE 1169/2011"; D.M 26.02.96 n. 209 "regolamento concernente la disciplina degli additivi alimentari"; Decreto 6 agosto 2020 "disposizioni per l'indicazione obbligatoria del luogo di provenienza sull'etichetta delle carni suine trasformate" Nota DGISAN Prot 0030530-P del 28/7/2015; Circolare DGSAN del 15/1/2016 chiarimenti alla nota PG n. 30530 del 28/07/2015 Salmonelle non rilevanti e indicazioni di adeguata cottura; - Regionali DGR n. 1397 del 5 settembre 2016 Linee Guida applicative del Reg. CE 2073/2005 (accordo n.41/CSR del 03 marzo 2016); Deliberazione Giunta Regionale n 2114/2010: Recepimento intesa LLGG applicative del Reg. 852/08 (accordo CSR del 29/4/2010) e del Reg. 853/2004 (accordo CSR del 17/12/2009); Determinazione n. 15217 del 22/11/2011 e Delibera n. 386 del 28.03.2011 recepimento dell'Intesa Stato / Regioni del 8/7/2010 relativa alle "Modalità Operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli Elenchi Regionali di Laboratori di Analisi"; Delibera Giunta RER n. 1843 del 03/12/2012: Linee Guida predisposizione Piani Autocontrollo (accordo Conf. S/R del 25/7/2012), Delibera Giunta RER n.1842 del 3/12/2012: Linee Guida individuazione NC e verifica AC. (accordo Conf. S/R del 25/7/2012). Lettera RER pg 17291 del 16/01/2017 "Ridefinizione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio OSA ai fini dell'organizzazione del CU". Determinazione RER n. 14738 del 13/11/2013."Procedura per la registrazione ed il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare."; Determinazione RER n. 8667 del 06/06/2018. Lettera RER PG n. 822479 del 17/11/2019 "Trasmissione di strumenti per il CU presso macelli e sezionamenti di animali domestici; D.Lgs. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625".

Obiettivo generale: promuovere il miglioramento delle caratteristiche strutturali e gestionali degli stabilimenti al fine di tutelare la salute pubblica mediante la verifica della correttezza dei processi messi in atto dagli Operatori del settore.

Referente per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Copparo: dott.a Canella per Macello Avicolo

Obiettivo Specifico: controllo ufficiale annuale degli impianti presenti sul territorio effettuando le verifiche programmate, gestione delle istanze degli OSA del settore finalizzate al riconoscimento degli impianti/attività.

Risultati dei controlli 2021:

Attività	N. unità aziendali	Verifiche programmate	Verifiche eseguite	NO GRANDE	No piccolo	Si piccolo
Laboratori Sezionamento - CP	7	294	226	-	10	1
Carni macinate – MM	1	32	23	-	-	-
Preparazioni di carni - MP	2	104	104	-	2	3
Prodotti a Base di carne - PP	16	834	828	1	22	16
Grassi fusi OA e ciccioli	2	64	64	-	-	-
Stomaci vesciche e intestini trattati	3	96	93	-	1	-
Impianti riconfezionamento - RW	1	60	58	-	-	6
Depositi frigoriferi – CS	13	489	460	-	21	11

Metodologia operativa:

- sulla base delle indicazioni regionali contenute nel documento di Ridefinizione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio degli OSA, si è definito il numero di verifiche previste nell'anno 2021. La programmazione in dettaglio è stata implementata su SICER, dove per ciascuna delle 32 diverse verifiche è precisato il numero di controlli e la previsione del tempo complessivo corrispondente. Per ciascun impianto è stata individuata l'attività produttiva principale ed eventualmente quella/e "annesse"; tenuto conto dell'entità produttiva e delle risultanze dell'attività pregressa si è definito lo standard di controllo. In applicazione di quanto previsto dalla Nota regionale sulla Ridefinizione della Categorizzazione del rischio OSA- sono pianificati anche Audit che riguarderanno i requisiti e/o le procedure HACCP; le verifiche eseguite in corso di Audit concorrono al raggiungimento di quanto previsto per il controllo annuale. Per le ditte Gianni Negrini Srl, Salumificio Magnoni Srl e Salumificio Zironi e C. Srl, tenuto conto della rilevanza delle produzioni, è stata considerata attività principale la trasformazione di prodotti a base di carne (PP);
- in tutti gli impianti per il CU sarà utilizzata la Lista di Riscontro - Allegato 2 - della IOUO n. 7293 doc-web, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'Allegato 1 – Manuale per il CU presso OSA (parte generale). Per le attività di lavorazione di Prodotti a Base di Carne il giudizio riportato nella lista di riscontro prenderà in considerazione quanto indicato dalle parti specialistiche riportate nella IO UO n. 1801 doc web. Nelle attività di produzione di carni macinate - MM e preparazioni di carni - MP il giudizio riportato nella lista di riscontro terrà conto dei requisiti specialistici previsti nella IOUO n. 5902 doc web. Nei Laboratori di sezionamento carni di ungulati domestici- CP saranno valutati i requisiti specialistici riportati nella IO UO n.1767 doc web;
- presso gli stabilimenti riconosciuti dove si svolgono contemporaneamente più attività produttive inquadrate in diverse Sezioni / Categorie, il controllo ufficiale dovrà essere improntato ad una visione unitaria dello stabilimento, orientato e modulato in funzione delle produzioni e di quanto rilevato nella fase di studio per la categorizzazione del rischio degli OSA.

CAMPIONAMENTO: il controllo di un prodotto alimentare mediante analisi di laboratorio non può prescindere da una valutazione delle caratteristiche intrinseche e della specifica tecnologia produttiva. Questi elementi trovano riscontro nel piano di autocontrollo aziendale, redatto secondo i principi HACCP. Presso ciascun impianto si prevede, di norma, l'esecuzione di almeno un campione di prodotto finito, che può essere costituito dai campioni disposti in attuazione del Piano Regionale Alimenti.

La valutazione del "rischio" da parte del Veterinario Ufficiale dello stabilimento è propedeutica all'eventuale esecuzione di TAMPONI pre-operativi finalizzati alla verifica della sanificazione delle superfici. Se del caso ciascun intervento dovrà testare almeno 5 superfici. Il criterio di valutazione dei risultati sarà, ovviamente, presenza/assenza per Salmonella spp e Listeria M.; la valutazione di riscontri microbiologici ai quali non sia applicabile un limite definito da una norma cogente, ad esempio CBTM, dovrà essere rapportato al parametro di accettabilità previsto ed adeguatamente motivato nel manuale di autocontrollo elaborato dall'OSA.

In applicazione della Nota DGISAN prot. n. 24547 del 02/07/2020 presso la ditta Gianni Negrini Srl CE IT 19L relativamente alla U.A. Prodotti a base di carne, si darà attuazione al Piano di Campionamento specifico finalizzato alla valutazione della gestione del pericolo *L. Monocytogenes* negli stabilimenti che esportano prodotti RTE verso il Canada.

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo su Tablet con riferimento al PIANO "2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA", al "2022 PIANO AUDIT OSA DGR 1488" e al "2022 PIANO AUDIT OSA ART. 18 REG. 625".

Riepilogo verifiche programmate presso impianti:

Ambito terr.	Id U.A.	codice struttura	Nome	Attività	Veterinario incaricato	N. verifiche in ispez.	N. verifiche in audit	N. Ore Programmate
CENTO	32124	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	STRANO ROSA MARIA	46		16
CENTO	31208	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	ZAGHI STEFANO	30	29	3
CENTO	42547	XXX	XXX	* LABORATORIO PREPARAZIONI DI CARNE - MP	ZAGHI STEFANO	32		3
CENTO	31207	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	ZAGHI STEFANO	32		2
CENTO	31209	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PROD. GASTRON. E PASTE ALIMENT. * STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	ZAGHI STEFANO	61		27
CENTO	32469	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. STOMACI VESCICHE INTESTINI TRATTATI - PP	ZAGHI STEFANO	32		4
CENTO	35338	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	ZAGHI STEFANO	30	3	10
CENTO	32470	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. STOMACI VESCICHE INTESTINI TRATTATI - PP	ZAGHI STEFANO	32	29	2
CODIGORO	31607	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	MARRA ALESSANDRO	32		2
CODIGORO	31608	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	MARRA ALESSANDRO	46		22
CODIGORO	43849	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	MARRA ALESSANDRO	30		7
CODIGORO	43851	XXX	XXX	* LABORATORIO CARNI MACINATE - MM	MARRA ALESSANDRO	32		3
CODIGORO	43850	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	MARRA ALESSANDRO	74	3	38
CODIGORO	43852	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	MARRA ALESSANDRO	32		4
COPPARO	34603	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. ESPOSTI	CANELLA ELEONORA	30		7
COPPARO	34602	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI POLLAME E LAGOMORFI - CP	CANELLA ELEONORA	32		5
COPPARO	40339	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	GRECO ANGELO	30		8
FERRARA	34209	XXX	XXX	* LABORATORIO PREPARAZIONI DI CARNE - MP	GRECO ANGELO	46		23
FERRARA	34211	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	GRECO ANGELO	32		4
FERRARA	29504	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	GRECO ANGELO	30	3	9
FERRARA	29503	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	GRECO ANGELO	32		10
FERRARA	30682	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	STRANO ROSA MARIA	32		5
FERRARA	30683	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	STRANO ROSA MARIA	76		32
FERRARA	38884	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. GRASSI ANIMALI FUSI - PP	STRANO ROSA MARIA	32		4
FERRARA	29740	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	STRANO ROSA MARIA	14	32	3
FERRARA	34826	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. GRASSI ANIMALI FUSI - PP	STRANO ROSA MARIA	32		4
FERRARA	29257	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	STRANO ROSA MARIA	14	32	3
FERRARA	31928	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	STRANO ROSA MARIA	33		9
FERRARA	30024	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PROD. GASTRON. E PASTE ALIMENT.	GRECO ANGELO	74	3	32

Ambito terr.	Id U.A.	codice struttura	Nome	Attività	Veterinario incaricato	N. verifiche in ispez.	N. verifiche in audit	N. Ore Programmate
FERRARA	34092	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	GRECO ANGELO	32		9
FERRARA	45148	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	STRANO ROSA MARIA	32	3	10
FERRARA	43221	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	CANELLA ELEONORA	43		10
FERRARA	44399	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	CANELLA ELEONORA	30		8
FERRARA	43987	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	CANELLA ELEONORA	43		10
PORTOMAGGIORE	43867	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI * DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PRODOTTI ESPOSTI	MARRA ALESSANDRO	32		4
PORTOMAGGIORE	31833	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	MARRA ALESSANDRO	32	3	11
PORTOMAGGIORE	32053	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	MARRA ALESSANDRO	32	29	3
PORTOMAGGIORE	32062	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PROD. GASTRON. E PASTE ALIMENT.	MARRA ALESSANDRO	32		9
PORTOMAGGIORE	30433	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PRODOTTI ESPOSTI	MARRA ALESSANDRO	43	3	13
PORTOMAGGIORE	44432	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. ESPOSTI	GRECO ANGELO	30		7
PORTOMAGGIORE	34226	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	GRECO ANGELO	14	32	3
PORTOMAGGIORE	43645	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PRODOTTI ESPOSTI * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI * DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	MARRA ALESSANDRO	32		4
PORTOMAGGIORE	38487	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	MARRA ALESSANDRO	32		9
PORTOMAGGIORE	30268	XXX	XXX	* LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI UNGULATI DOMESTICI - CP	MARRA ALESSANDRO	32		2
PORTOMAGGIORE	30269	XXX	XXX	* STAB. TRASFORMAZ. PRODOTTI A BASE DI CARNE - PRODUZ. INSACCATI / CARNI SALATE	MARRA ALESSANDRO	32		4
PORTOMAGGIORE	34825	XXX	XXX	* STABILIMENTO TRASFORMAZ. STOMACI VESCICHE INTESTINI TRATTATI - PP	MARRA ALESSANDRO	32		4
					Totale	1635	204	421

Standard di valutazione: 95% delle verifiche / ispezioni programmate.

CONTROLLO DEI CENTRI IMBALLAGGIO UOVA - EPC (SEZ. X)

Analisi del contesto e motivazione: nel territorio sono presenti 3 centri di imballaggio uova, di cui 2 funzionalmente correlati ad allevamenti di ovaiole, ed un impianto che commercializza i prodotti in ambito locale. Il controllo ufficiale è finalizzato a verificare il rispetto delle norme in materia di igiene, i criteri e gli obiettivi stabiliti dalla normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare e della corretta identificazione in funzione del sistema dell'allevamento (allevamento in gabbia, a terra, biologico); occorre nel contempo promuovere il miglioramento delle strutture esistenti, la correttezza nelle transazioni commerciali e la percezione di affidabilità del Sistema.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 178/2002; Regolamento (CE) 852/2004; Regolamento (CE) 853/2004; Regolamento (UE) 2017/625; Regolamento (UE) 2019/627; Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2235; Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2236; Regolamento (CE) 2073/2005 e smi; Regolamento (CE) 1069/2009; Regolamento (CE) 1169/2011; Regolamento (UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga il Reg. (CE) 1234/2007; Regolamento (CE) 589/2008; Regolamento (CE) 598/2008.

Nazionali: DLgs n. 193 del 6 novembre 2007; Decreto MIPAAF del 11 dicembre 2009 "Modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova"; D.Lgs. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625".

Regionali: DGR n. 1397/2016 del 5 settembre 2016 recepimento d'intesa su Linee Guida applicative del Reg CE 2073/2005 (accordo n.41/CSR del 3 marzo 2016); DGR n 2114/2010 con oggetto Recepimento intesa LLGG applicative del Reg 852/08 (accordo Conf. S/R del 29/4/2010) e del Reg 853/2004 (accordo Conf. S/R del 17/12/2009); Determinazione n.15217 del 22/11/2011 e DGR n. 386 del 28.03.2011 recepimento dell'Intesa n.78/CSR del 8/7/2010 relativa alle "Modalità

Operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli Elenchi Regionali di Laboratori di ..."; DGR n. 1843 del 03/12/2012: Linee Guida predisposizione Piani Autocontrollo (accordo n 147/CSR del 25/7/2012), DGR n.1842 del 03/12/2012: Linee Guida individuazione NC e verifica AC. (accordo CSR del 25/7/2012); Lettera RER pg 17291 del 16/01/2017 "Ridefinizione del Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio OSA ai fini dell'organizzazione del CU". Determinazione RER n. 14738 del 13/11/2013 "procedura per la registrazione ed il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare"; Determinazione RER n. 8667 del 06/06/2018.

Obiettivo generale: promuovere il miglioramento delle caratteristiche strutturali e gestionali degli stabilimenti al fine di tutelare la salute pubblica mediante la verifica della correttezza dei processi messi in atto dagli Operatori del settore.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale: i Veterinari Ufficiali designati per ciascun impianto.

Obiettivo Specifico: Controllo Ufficiale dei 3 impianti riconosciuti presenti sul territorio come indicato dal Protocollo Tecnico per la Categorizzazione del Rischio OSA.

Risultati dell'attività 2021:

Attività	Unità aziendali	Verifiche programmate	Verifiche eseguite	No	Sì piccolo
Centri imballaggio uova - EPC	3	110	110	-	-

Metodologia operativa:

- sono previste ispezioni e campionamenti finalizzati a verifiche di processo, prodotto e tracciabilità; il CU sarà effettuato utilizzando il Manuale e la relativa check-list produzione post primaria allegati alla IOUO doc-web n. 3451 in base alla programmazione del numero di verifiche riportato in tabella. La programmazione è stata implementata su SICER, dove per ciascuna delle 32 diverse verifiche è precisato il numero di controlli programmato.

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo su Tablet con riferimento al PIANO "2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA"

Riepilogo verifiche programmate presso i Centri Imballaggio Uova - EPC:

Ambito territoriale	Stabilimento	N. ricon.	Tipologia attività	Veterinario incaricato del CU	n. verifiche programmate	n. ore programmate
CODIGORO	xxx	xxx	Centro Imballaggio Uova- EPC	Marra Alessandro	46	8
CENTO	xxx	xxx	Centro Imballaggio Uova- EPC	Zaghi Stefano	46	8
CENTO	xxx	xxx	Centro Imballaggio Uova- EPC	Zaghi Stefano	32	4

Standard di valutazione: 95% delle verifiche / ispezioni programmate.

MACELLAZIONI AD USO FAMILIARE (MUF)

Obiettivo Specifico: assicurare il controllo igienico sanitario, nel rispetto delle limitazioni imposte, all'attività di macellazione per uso familiare di suini ed ovi-caprini al di sotto dei 12 mesi.

Risultati dell'attività 2021: n. 88 ispezioni di suini macellati a domicilio su 88 comunicazioni pervenute dai privati. L'attività, in forte calo rispetto all'anno precedente con 130 interventi, è stata condotta secondo le indicazioni fornite con nota UOAV PG n. 73721 del 11/11/2021 in attesa della emissione del provvedimento regionale, e si è conclusa il 31/01/2022 anticipatamente rispetto alla data prevista, a causa delle misure di prevenzione della PSA.

Metodologia operativa:

- il D.Lgs. 27/2021, all'art. 16 demanda alle Regioni la disciplina della pratica della macellazione per autoconsumo. L'attività, quindi, si uniformerà alle procedure che verranno definite dalla Regione.

Standard di valutazione: da ridefinire.

LABORATORI DI SMIELATURA PRESSO APICOLTORI

Analisi del contesto e motivazione: il controllo della filiera apistica nel suo complesso è fondamentale e basa i suoi principi sul legame imprescindibile tra sanità, igiene degli animali e la salubrità degli alimenti/prodotti da essi ottenuti e richiede azioni integrate di sorveglianza, monitoraggio, informazione e responsabilizzazione degli operatori, per migliorare le tecniche di allevamento e prevenzione/gestione dei pericoli. Il controllo ufficiale di igiene alimentare del settore apistico nella produzione primaria ha l'obiettivo di assicurare il rispetto degli standard igienici nel commercio del miele e degli altri prodotti primari dell'alveare ai fini della sicurezza alimentare. In Provincia di Ferrara sono presenti, distribuiti uniformemente sul territorio, n. 50 laboratori di smielatura di piccole dimensioni (attività di produzione primaria).

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 178 del 28/01/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28/01/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; Regolamento (CE) 852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 sull'Igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (CE) 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) 1831/2003 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi; Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il Regolamento (CE) n.2377/90 del Consiglio e il Regolamento (CE) n.726/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio; Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009 concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) 396/2005 del Parlamento e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i limiti massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la Direttiva 91/414/ CEE del Consiglio; Regolamento (CE) 1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari; Accordo conferenza Stato Regioni su: "Linee guida applicative del Reg. (CE) 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" del 29/04/2010; Regolamento (CE) 1333/2008 relativo agli additivi alimentari; DPR 320/1954 Regolamento di Polizia Veterinaria; Decreto legislativo 109/1992 Attuazione delle Direttive n. 89/395/CEE e n. 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari; Regolamento UE 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Nazionali: D.P.R. 320/1954 "Regolamento di Polizia Veterinaria"; Decreto legislativo 21/05/2004 n. 179: Attuazione della direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele; Legge 24 dicembre 2004 n. 313 "Disciplina dell'apicoltura", e s.m.i.; Decreto legislativo 16/03/2006 n. 158 Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta agoniste nelle produzioni animali, e relative Linee Guida applicative del 04/03/2013; Decreto legislativo 06/04/2006 n. 193: "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari"; Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 193: "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"; Decreto 04.12.2009: "Disposizioni per anagrafe apistica nazionale"; Decreto 11.08.2014: "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale".

Regionali: Regolamento Regionale n.18/1995: "Disciplina del nomadismo in apicoltura nella Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'articolo 9 della Legge regionale 25 Agosto 1988, N. 35, concernente tutela e sviluppo dell'apicoltura"; Legge regionale n. 11/2003 "Nuove misure per la prevenzione delle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti. Abolizione del libretto di idoneità sanitaria"; DGRER n. 342 /2004: "Criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti e per il rilascio del relativo attestato ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 11/2003"; DGRER 1869/2008: "Semplificazione del sistema HACCP per alcune imprese del settore alimentare"; Legge Regione Emilia-Romagna n.4 del 31 Marzo 2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole"; DGRER 308 /2009: Recepimento dell'intesa del 13 novembre 2008 (Rep. n.204) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di modifica dell'intesa del 15 Dicembre 2005 recante "Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano"; Determinazione del Responsabile Servizio Veterinario e Igiene Alimenti n.5240 del 15/06/2009: "Linee guida regionali del sistema di allerta alimenti- mangimi in attuazione in attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 308 del 23/03/2009"; Determinazione

del Responsabile Servizio Veterinario e Igiene Alimenti n. 4034 del 20/04/2010 avente ad oggetto “Modifica e integrazione alla Determinazione n.5240 del 15/06/2009: “Linee guida regionali del sistema di allerta alimenti - mangimi in attuazione in attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 308 del 23/03/2009”; DGRER 1693/2009: “L.R. n.4 del 31 Marzo 2009 Disciplina dell’agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole” – Criteri di attuazione del settore agriturismo; DGRER 2114/2010: recepimento intesa “linee guida applicative del Reg 852/2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e “linee guida applicative del Reg 853/2004”; Determinazione n. 17/05/2010 della Direzione Generale sanità e politiche sociali: “Costituzione del tavolo regionale permanente per la realizzazione di un piano integrato igienicosanitario per la tutela delle api in Emilia Romagna in attuazione della DG 292/2010; DGRER 987 dell’11 luglio 2011 aventi per oggetto “Legge Regionale n.4 del 31 Marzo 2009: “Disciplina dell’agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole” - criteri di attuazione del settore agriturismo; DGRER 1843/2012 “Recepimento dell’accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 25.07.2012 concernente “Linee guida sui criteri per la predisposizione di piani di autocontrollo per l’identificazione e la gestione dei pericoli negli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale di cui al Regolamento CE n. 853/2004”; Determinazione del Responsabile Servizio Veterinario e Igiene Alimenti n.14738 del 13/11/2013 “Procedura la registrazione delle attività e il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale (SOA) e della riproduzione animale”; Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2017, n. 165 “Linee Guida per l’applicazione del pacchetto igiene al Settore Apistico in Emilia-Romagna”; Deliberazione del Responsabile Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti n. 8667 del 06/06/2018 “Approvazione modulo Notifica ai fini della registrazione e modificazioni alla precedente propria Determinazione n. 14738/2013”.

Obiettivo Specifico: assicurare il controllo ispettivo triennale delle strutture produttive che detengono più di 100 arnie ed i controlli di prodotto e di tracciabilità, con educazione sanitaria volta a diffondere la conoscenza e l’applicazione delle GMP delle fasi di lavorazione e ad evidenziare l’importanza dell’igiene della persona. Gestire le istanze degli Operatori del settore ai fini della registrazione delle strutture.

Referenti per l’attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Zaghi
Ferrara: dott. Greco
Copparo: dott.a Canella
Portomaggiore: dott. Marra
Codigoro: dott.a Francalacci

Risultati dell’attività 2021: sono stati effettuati n. 11 controlli sui 12 programmati, 92%. N. 3 NC minori (no piccolo) in 3 strutture.

Programmazione attività presso n. 8 laboratori di smielatura 2022:

Ambito territoriale	Id U.A.	codice aziendale	Nome	Operatori	verifiche programmate	ore programmate
PORTOMAGGIORE	34479	XXX	XXX	MARRA ALESSANDRO	29	1,5
PORTOMAGGIORE	34376	XXX	XXX	MARRA ALESSANDRO	29	1,5
FERRARA	33733	XXX	XXX	GRECO ANGELO	29	1,5
COPPARO	31403	XXX	XXX	CANELLA ELEONORA	29	1,5
CODIGORO	30386	XXX	XXX	FRANCALACCI CHIARA	29	1,5
FERRARA	33728	XXX	XXX	GRECO ANGELO	29	1,5
FERRARA	39131	XXX	XXX	CANELLA ELEONORA	29	1,5
CODIGORO	32700	XXX	XXX	FRANCALACCI CHIARA	29	1,5

Metodologia operativa:

- ispezioni/verifiche secondo una frequenza triennale, superiore a quella definita dal Protocollo tecnico per la Categorizzazione del rischio OSA, dei laboratori di smielatura, come precisato in tabella. Per queste attività, che adottano autocontrollo con procedura semplificata, è previsto l’utilizzo della check-list allegato 3 della IOUO “CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)” doc-web n. 3451 vedi check List specifica;
- per tutte le nuove attività registrate verrà effettuato un sopralluogo entro l’anno.

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo su Tablet con riferimento al piano “2022 REGISTRATI ALIMENTAZIONE UMANA”.

Standard di valutazione: 90% delle verifiche/ispezioni programmate.

Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori

E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

CONTROLLO SULLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA

Analisi del contesto e motivazione: la Provincia di Ferrara, territorio Sud-Est, ospita un'interessante realtà produttiva nel settore ittico che rappresenta una quota significativa dell'economia locale ed importante punto di riferimento per l'approvvigionamento nazionale. Sono presenti due impianti collettivi per le aste, uno a Goro e uno a Porto Garibaldi, una flotta da pesca (circa 80 pescherecci in totale), tre punti di sbarco, Porto Garibaldi, Goro e Gorino, nonché un totale di 24 impianti di deposito, lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici e della pesca.

Tali stabilimenti rivestono un ruolo importante nell'ambito dell'import/export degli alimenti con i Paesi Terzi e degli scambi intracomunitari, entrambe attività che richiedono il riconoscimento comunitario.

Il controllo ufficiale su tale attività si rende necessario al fine di verificare che gli operatori del settore alimentare rispettino le norme in materia di igiene, i criteri e gli obiettivi stabiliti dalla normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare, nonché ai controlli disposti dagli uffici periferici del Ministero della Salute (PIF e UVAC). La realtà produttiva del settore ittico rappresenta una quota significativa dell'economia regionale sia per quanto riguarda le attività legate alla pesca sia per quelle di lavorazione e trasformazione.

Principali documenti e norme di riferimento

Normativa Comunitaria: Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; Regolamento (CE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali); Regolamento Delegato (UE) 2019/625 della Commissione del 4 marzo 2019 che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni per l'ingresso nell'Unione di partite di determinati animali e merci destinati al consumo umano; Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/626 della Commissione del 5 marzo 2019 relativo agli elenchi di paesi terzi o loro regioni da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione europea di determinati animali e merci destinati al consumo umano che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/759 per quanto riguarda tali elenchi; Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali; Regolamento di esecuzione (UE) n. 628/2019 della Commissione dell'8 aprile 2019 relativo a modelli di certificati ufficiali per determinati animali e merci che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/759 per quanto riguarda tali modelli di certificati; Regolamento(CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (CE) N. 1019/2008 della Commissione del 17 ottobre 2008 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (UE) 2021/382 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari per quanto riguarda la gestione degli allergeni alimentari, la ridistribuzione degli alimenti e la cultura della sicurezza alimentare ; Regolamento(CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 (e s.m.i) sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Regolamento(CE) N. 2074/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio. Tale regolamento non è più applicabile per le parti che richiamano regolamenti comunitari e direttive abrogate dal Reg. (CE) 2017/625; Regolamento (CE) n. 1662/2006 della Commissione del 6 novembre 2006 recante modifica del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli

alimenti di origine animale; Regolamento (CE) n. 1664/2006 della Commissione del 6 novembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda le misure di attuazione per taluni sottoprodotti di origine animale; Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002; Regolamento(UE) N. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera; Regolamento(UE) N. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione; Regolamento di esecuzione (UE) 2018/775 della Commissione del 28 maggio 2018 recante modalità di applicazione dell'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, per quanto riguarda le norme sull'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza dell'ingrediente primario di un alimento; Regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione, del 19 dicembre 2006, che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari; Regolamento (UE) N. 420/2011 della Commissione del 29 aprile 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari. Regolamento (CE) n. 479/2007 del 27 aprile 2007 che modifica il regolamento (CE) n. 2076/2005 che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004; Regolamento (CE) n. 1224/2009 del 20.11.2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca. Regolamento di esecuzione (UE) N. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca.(art. 4: definizioni, la restante parte riguarda aspetti della pesca marittima); Regolamento (UE) n. 1276/2011 della Commissione dell'8 dicembre 2011 che modifica l'Allegato III del Reg. (CE) n. 853/2004 relativamente al trattamento per l'uccisione di parassiti vitali in prodotti della pesca destinati al consumo umano, Regolamento (UE) 16/2012 del 16 gennaio 2012 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 853/2004 per quanto riguarda i requisiti relativi agli alimenti congelati di origine animale destinati al consumo umano; Reg. (UE) n. 1379 dell'11.12.2013 concernente informazioni che devono obbligatoriamente essere date ai consumatori; Reg. (UE) n. 1019/2013 del 23.10.2013 che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 2073/2005 relativo all'istamina nei prodotti della pesca; Regolamento (UE) n. 1321/2013 del 10 dicembre 2013, che istituisce un elenco dell'Unione di prodotti primari aromatizzanti di affumicatura autorizzati all'utilizzo come tali nei o sui prodotti alimentari e/o per la produzione di aromatizzanti di affumicatura derivati; Regolamento (UE) n. 1019/2013 del 23 ottobre 2013, che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 2073/2005 relativo all'istamina nei prodotti della pesca. Regolamento (UE) 2018/98 della Commissione del 22 gennaio 2018 che modifica gli allegati II e III del Reg. (CE) 1333/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e l'allegato del Regolamento (UE) n. 231/2012 della Commissione per quanto riguarda il sorbato di calcio; Regolamento (CE) N. 2406/96 del Consiglio del 26 novembre 1996 che stabilisce norme comuni di commercializzazione per taluni prodotti della pesca; Regolamento (CEE) N. 1536/92 del Consiglio del 9 giugno 1992 che stabilisce norme comuni di commercializzazione per le conserve di tonno e di palamita; Regolamento (CE) N. 1181/2003 della Commissione del 2 luglio 2003 recante modifica del regolamento (CEE) n. 2136/89 del Consiglio che stabilisce norme comuni di commercializzazione per le conserve di sardine.

Normativa nazionale: D.lgs 15 dicembre 2017 n. 231 "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento CE n. 1169/2011"; Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"; Deliberazione di Giunta Regionale n.2114/2010 che ha recepito le Linee Guida applicative del Reg. 852 (Accordo Conferenza Stato Regioni del 29/4/2010) e le Linee Guida applicative del Reg. 853 (Accordo Conferenza Stato Regioni del 17/12/2009); Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/7/2012 (Linee Guida predisposizione Piani Autocontrollo); Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/7/2012 (Linee Guida individuazione NC e verifica AC); Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n.131 tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano relativa alle linee guida sui prodotti della pesca e la nuova regolamentazione comunitaria Rep. 2674 del 16 novembre 2006 recepita dalla Regione Emilia-Romagna con DGR del 21.05.2007 n. 696; D.M. 23 dicembre 2010 "Denominazione in lingua italiana alle specie ittiche indicate nell'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto, che integra e modifica l'elenco allegato al DM del 31 gennaio 2008 come successivamente modificato e integrato dal DM del 5 marzo 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2011); Decreto M.I.P.A.A.F n°19105 del 22 settembre 2017 - Denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale; Decreto Legge 13.09.2012 n. 158 (Decreto Balduzzi) convertito con Legge 08.11.2012; Nota del Ministero della Salute prot. 2010. 0204177 del 11.08.2010 "Controlli sanitari presso i punti di sbarco e sulle operazioni di trasporto di prodotti della pesca al primo stabilimento di destinazione"; Nota del Ministero della Salute prot. 0004379-P-17/02/2011 "Chiarimenti concernenti alcuni aspetti applicativi del Regolamento CE 853/2002 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi"; Decreto Ministero Politiche Agricole del 10.11.2011 e Decreto Direttoriale del 28.12.2011 attuativo del precedente emesso dal Ministero delle Politiche Agricole; Nota del Ministero della Salute prot. 0024111-P-05/07/2012 "Vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca

destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi"; Nota del Ministero della Salute prot 2012. 0088501 del 06.04.2012 "Monossido di carbonio in prodotti della pesca"; Decreto del Ministro della Salute del 17.07.2013 riguardante le informazioni a tutela del consumatore in materia di prodotti ittici; Linee guida di programmazione e coordinamento dei campionamenti microbiologici e chimici per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari – Piano Regionale Alimenti; Rete regionale di controllo della radioattività ambientale - piano di campionamenti. Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004 (Rep. Atti n. 212/CSR del 10/11/2016); Nota DGISAN 013565-P-06/04/2016 Uso del legno per confezionare i prodotti della pesca; Nota DGISAN 018204-P-03/05/2017 Apposizione marchi d'identificazione ai sensi dell'art. 5 Reg. n. 853/2004; Nota Ministero della Salute DGISAN 0003649-P-05/02/2016: Impiego di soluzioni acquose contenenti perossido di idrogeno, come coadiuvante tecnologico, nella lavorazione dei molluschi cefalopodi eviscerati da commercializzare decongelati o congelati; D.Lgs. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625".

Normativa Regionale: Regolamento regionale 2 febbraio 2018, n. 1 di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne – art. 26 della L. regionale 7.11.2012 n. 11; Ridefinizione del "Protocollo tecnico per la Categorizzazione del rischio degli operatori del settore alimentare (OSA) in Emilia Romagna ai fini dell'organizzazione del controllo ufficiale", versione dicembre 2016; Determinazione n. 14738 del 13.11.2013 della Regione Emilia-Romagna "Procedura per la Registrazione delle attività e Riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare, dei sottoprodotti di origine animale, dei mangimi e della riproduzione animale"; Determinazione del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica 6 Giugno 2018, N. 8667, N. 8667 Approvazione modulo "Notifica ai fini della registrazione" e modificazioni alla precedente propria determinazione n. 14738/2013; Legge Regionale n. 4 del 12.02.2010 "Norme per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario – legge comunitaria regionale per il 2010; DGR n. 1397 del 05/09/2016 recepimento d'intesa tra governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida relative all'applicazione del REG. CE 2073/2005 e successive modifiche e integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti"; DGR n. 776 del 30/05/2016 recepimento d'intesa tra governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca".

Obiettivo generale: promuovere il miglioramento delle caratteristiche strutturali e gestionali degli stabilimenti al fine di tutelare la salute pubblica mediante la verifica dei requisiti strutturali ed igienici dei punti di sbarco e degli stabilimenti collegati al settore ittico, le condizioni di sbarco, prima vendita, trasporto, deposito e lavorazione dei prodotti della pesca su tutta la filiera produttiva, ai fini di assicurare il rispetto degli standard igienici e della tracciabilità.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale: i Veterinari Ufficiali designati per ciascun impianto.

Responsabile di UO: AS f.f. Produzione e Commercializzazione Prodotti Ittici, dott. Rizzi

Obiettivi specifici: nella produzione primaria verificare le condizioni di idoneità sanitaria pescherecci e le modalità di sbarco; realizzare il controllo annuale di tutti gli impianti riconosciuti del settore dei prodotti della pesca; gestire le istanze degli Operatori del settore ai fini della registrazione e riconoscimento degli OSA.

Risultati dell'attività 2021:

PUNTI DI SBARCO: non sono stati ispezionati punti di sbarco nel 2021, su 3 ispezioni programmate, risultato non in linea con il LEA del 20% di copertura.

PRODUTTORI PRIMARI: n. 12 ispezioni eseguite su n. 16 programmate, presso moto pescherecci adibiti a pesca marittima, selezionati dai tre punti di sbarco di Goro, Gorino e Porto Garibaldi. Tali 12 ispezioni costituiscono il 75% dei sopralluoghi programmati nel corso del 2021; tali risultato, pur migliorativi rispetto agli anni precedenti, non è in linea con il LEA del 20% di copertura. I motopescherecci sono stati selezionati all'interno di un pool di 80 unità, adibite a pesca professionale marittima, il cui elenco è pervenuto alla sede dell'UOAV di Comacchio (FE), dagli Uffici Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi e Locale Marittimo di Goro. Nel corso dei controlli sono state riscontrate 18 NC minori (no piccolo) di natura documentale, nei rispettivi Manuali di buone prassi igieniche, riguardanti la procedura di sanificazione e di manutenzione ed in 1 caso la registrazione.

Imprese di acquacoltura: 3 ispezioni eseguite su n. 4 programmate. Sono state riscontrate 2 NC minori (no piccolo) che hanno riguardato 1 struttura (infestanti e rifiuti).

Metodologia operativa:

- PUNTI DI SBARCO: si programmano ispezioni presso ciascuno dei 3 punti di sbarco, da svolgere anche congiuntamente agli Uffici Circondariali Marittimi, nell'ambito del protocollo di collaborazione esistente. Sarà

utilizzata la IO “Controllo ufficiale Stabilimenti Prodotti della Pesca” doc-web n. 3931 per le parti pertinenti;

- modalità di sbarco, deposito dei prodotti della pesca sbarcati, trasporto, rintracciabilità, etichettatura e controllo idoneità sanitaria PESCHERECCI. Negli ultimi anni, la minor redditività del settore, dovuta sia alla riduzione delle catture che all'aumento delle spese di gestione della pesca, ha indotto molti operatori professionali ad attuare disarmi programmati delle proprie imbarcazioni, con diminuzione progressiva del contingente natanti nelle rispettive Marinerie. Per l'anno 2022 si programma l'ispezione di **16 pescherecci**, utilizzando la IOUO “Controllo ufficiale Stabilimenti Prodotti della Pesca” doc-web n. 3931 per le parti pertinenti;
- i campioni afferenti al Piano Radioattività (piano specifico), prevedono una frequenza di campionamento trimestrale dei prodotti ittici, ripartiti nelle banchine di Porto Garibaldi e Goro, per un totale di n. 8 campioni.
- per l'anno in corso sono programmate per il controllo **3 imprese** di acquacoltura, elencate di seguito. Tali imprese, autorizzate ai fini del commercio e ritenute rilevanti per entità produttiva, saranno sottoposte ad ispezione, verificando nella SCU i punti già individuati sui pescherecci ovvero 6.1, 6.2, 6.3, 6.5, 6.7, 6.8, 6.9, 6.10, 6.11, 6.12, 6.13, 6.14, il tutto con la necessaria adattabilità:

Ambito territoriale	Id U.A.	Cod. Az.	specie	Nome	Attività	Veterinari	verifiche programmate
CODIGORO	39121	XXX	CROSTACEI	XXX	ACQUACOLTURA ACQUA DOLCE - PESCI INGRASSO	FRANCALACCI	25
CODIGORO	38327	XXX	CROSTACEI	XXX	ACQUACOLTURA IN ACQUA SALATA/SALMASTRA INGRASSO	FRANCALACCI	25
PORTOMAGGIORE	44265	XXX	PESCE	XXX	ALLEVAMENTI ITTICI - ACQUA DOLCE	MARRA	25

L'attività sarà registrata in campo mediante Tablet, con riferimento al piano “2022 CONTROLLO PRODUTTORI PRIMARI ITTICI”.

Standard di valutazione: 100% delle verifiche/ispezioni programmate.

Obiettivo specifico: controllo degli IMPIANTI RICONOSCIUTI PRODOTTI DELLA PESCA secondo le frequenze definite dal protocollo regionale di categorizzazione del rischio.

Risultati dell'attività 2021:

SANCO	Verifiche programmate	Verifiche effettuate	%	No piccolo	No KO	No Grande
CS-RW	998	954	95,6	7	-	-
FFPP	333	331	99,4	1	-	-
AH	92	92	100,0	2	-	-
PP	112	115	102,7	1	1	1
Totale	1535	1492	97,2	11	1	1

Metodologia operativa:

- ISPEZIONI/VERIFICHE: la programmazione del controllo ufficiale degli impianti riconosciuti è stata emessa dall'UO con nota PG n. 7182 del 31/01/2022, in applicazione del protocollo tecnico regionale di categorizzazione del rischio. La programmazione è stata implementata su SICER, dove per ciascuna delle 32 diverse verifiche è precisato il numero di verifiche programmate e il tempo corrispondente ad ognuna. Ispezioni e verifiche si svolgeranno utilizzando la check-list Allegato 2 della IOUO “CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)” doc-web n. 3451 per le parti inerenti l'attività specifica. Si procederà ad una rivalutazione globale dei piani di autocontrollo, ponendo maggiore attenzione sulla:
 - verifica finalizzata alla standardizzazione delle procedure messe in atto dall'OSA per la ricerca di parassiti visibili appartenenti al genere nematodi in prodotti della pesca in fase di commercializzazione, in particolare su specie ittiche statisticamente più infestate da parassiti responsabili di zoonosi, rappresentate sul territorio di competenza soprattutto da *Anisakis spp.* secondo l'Istruzione Operativa “Ricerca di parassiti visibili” doc-web n. 4113;

- controllo della idoneità al consumo umano dei prodotti pescati, anche in riferimento all'eventualità di presenza di specie tossiche per l'uomo;
- campionamenti di matrici alimentari secondo quanto disposto dal Piano Regionale Alimenti e, nei casi richiesti, da disposizioni contingenti. Sarà comunque necessario valutare singolarmente le possibili problematiche sanitarie che ogni alimento può comportare e procedere alle verifiche che nel caso saranno ritenute necessarie, sentito il laboratorio di destinazione della matrice ed il Responsabile di AS, al fine di ottimizzare le risorse disponibili ed assicurare la salute del consumatore;
- verifica del rispetto delle norme riguardanti la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto;
- verifica regolarità scambi in ambito U.E.;
- verifica dello stato organolettico dei prodotti della pesca in corso di commercializzazione per il consumo umano;
- verifica dell'applicazione di corrette procedure nella fase di conservazione e trasporto.

Un campione annuale dell'acqua di rete sarà eseguito in tutti gli stabilimenti riconosciuti secondo specifico programma UOAV PG n. 15637 del 02/03/2022, da registrare nel "2022 CAMPIONAMENTO ACQUA POTABILE IN STAB. RICONOSCIUTI".

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento al Piano "2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA" e, per gli audit, "2022 PIANO AUDIT OSA DGR 1488" o "2022 PIANO AUDIT OSA ART. 18 REG. 625".

Riepilogo delle verifiche programmate presso gli stabilimenti riconosciuti del settore ittico:

Ambito territoriale	Id U.A.	Codice struttura	Nome	Attività	Veterinario Ufficiale	N. verifiche ispettive	N. verifiche in audit	N. ore programmate
CODIGORO	30648	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCALACCI CHIARA	32		7
CODIGORO	30012	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW * DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	CANOLA SERENA	32	29	3
CODIGORO	34762	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP * FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	CANOLA SERENA	32		2
CODIGORO	40133	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCALACCI CHIARA	32		7
CODIGORO	40134	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	FRANCALACCI CHIARA	32		2
CODIGORO	33443	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCO FABIO	32		7
CODIGORO	33444	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCO FABIO	46		16
CODIGORO	33447	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	FRANCO FABIO	32		2
CODIGORO	31386	XXX	XXX	* IMPIANTO COLLETTIVO ASTE- AH	FRANCALACCI CHIARA	46		14
CODIGORO	33435	XXX	XXX	* IMPIANTO COLLETTIVO ASTE- AH	FRANCALACCI CHIARA	46		14
CODIGORO	32492	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	CANOLA SERENA	32	3	10
CODIGORO	44431	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	CANOLA SERENA	32		2
CODIGORO	39742	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW * DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	CANOLA SERENA	32		7
CODIGORO	34874	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW * DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	RIZZI PAOLO	32		7
CODIGORO	38387	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	CANOLA SERENA	32		7
CODIGORO	33437	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW * DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	FRANCALACCI CHIARA	47	3	17
CODIGORO	30377	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	CANOLA SERENA	33		7
CODIGORO	37657	XXX	XXX	* PP-IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI DELLA PESCA - PP	FRANCALACCI CHIARA	46		11
FERRARA	34366	XXX	XXX	* CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI * DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	GRECO ANGELO	32		4

Ambito territoriale	Id U.A.	Codice struttura	Nome	Attività	Veterinario Ufficiale	N. verifiche ispettive	N. verifiche in audit	N. ore programmate
FERRARA	34367	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	GRECO ANGELO	46		11
FERRARA	43863	XXX	XXX	* PP-IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI DELLA PESCA - PP	GRECO ANGELO	32		2
FERRARA	29505	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	GRECO ANGELO	32		2
TOTALE						790	35	161

Standard: 95% delle ispezioni programmate.

CAMPIONAMENTI: viene effettuato il numero di campioni previsto dal Piano Regionale Alimenti, per le matrici di competenza. Oltre a ciò, il Veterinario responsabile per il controllo ufficiale presso ciascun stabilimento, per approfondire casi di sospetto, valuterà l'opportunità di eseguire ulteriori campioni ufficiali di **prodotti della pesca allevati o pescati, con ricerche appropriate, in riferimento al rischio processo e/ o prodotto**, da attuarsi previo accordo con il MO ed il Laboratorio di riferimento. I campioni saranno effettuati utilizzando il verbale campionamento alimenti della IOUO doc-web n. 2768.

CAMPIONAMENTI / VINCOLI UVAC: l'Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) di Parma segnala l'arrivo di ciascuna partita da sottoporre a monitoraggio e delle partite soggette a vincolo sanitario, a seguito della quale il Veterinario Ufficiale responsabile per lo stabilimento di destinazione si attiva per effettuare e/o coordinare l'esecuzione delle verifiche richieste.

TAMPONI DI SUPERFICIE: il Veterinario Responsabile del controllo ufficiale di ciascun stabilimento, con lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione di sanificazione, valuterà l'opportunità di eseguire tamponi di superficie sui piani di lavoro in particolare negli stabilimenti che effettuano attività di lavorazione, preparazione, trasformazione di prodotti ittici (codice SANCO FFPP - PP), previa valutazioni con il titolare di AS. Ciascun intervento comporterà in linea di massima l'effettuazione di 3 tamponi ambientali e di superficie per la ricerca di carica batterica mesofila totale, enterobatteriacee, listeria (doc. n. 2278 versione 1 del 11.09.2009). Tali prelievi vanno registrati nel "2022 PIANO TAMPONI/CAMPIONI VERIFICA AUTOCONTROLLO".

ATTIVITÀ CONGIUNTA CON UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO

La collaborazione con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi è formalizzata dal 2009, sulla base di programmi annuali di attività condivisi. Nel corso dell'anno 2021, sono state effettuate n. 10 uscite, così come programmato, in collaborazione tra Veterinari e Tecnici della prevenzione della scrivente Unità e Personale della Capitaneria di Porto, durante le quali sono state controllate n. 16 strutture. Tale attività ha portato a rilevare diverse non conformità, come riportato nel report di attività, e all'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi quali n. 8 sequestri di prodotti ittici e n. 8 sanzioni amministrative.

Tenuto conto dei positivi risultati raggiunti in termini di efficacia del controllo ufficiale, per l'anno in corso, con nota PG n. 19178 del 17/03/2022, si è proposta agli Uffici Marittimi di Porto Garibaldi e di Goro una programmazione analoga, prevedendo un'uscita mensile per un totale di una decina di interventi da svolgere secondo i criteri e le modalità operative consolidate.

Per ciò che riguarda le attività da controllare, si darà priorità a quelle tipiche della fascia costiera, quali Punti di sbarco e banchina portuale, con la finalità di controllare anche Motopescherecci, ricordando che il LEA del controllo del 20% fissato dal PRI non è stato raggiunto negli ultimi anni. Inoltre saranno ispezionati stabilimenti balneari e ambulanti ittici presso alcuni mercati dell'entro terra. Come di consueto, si privilegerà il controllo degli aspetti più significativi quali modalità di conservazione e temperatura del prodotto, tracciabilità degli alimenti posti in vendita, presenza di un Manuale, a seconda della tipologia dell'attività svolta, basato sui principi del sistema HACCP o di Buone prassi di lavoro. Altre richieste di collaborazione, in emergenza, saranno garantite dall'UO, come previsto dalla nota del Ministero della Salute del 03/02/2012, PG n. 3186.

Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori

E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

E 8 - Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e / o allevamento molluschi

CONTROLLO VETERINARIO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI, A PARTIRE DALLA PRODUZIONE PRIMARIA (ALLEVAMENTI IN CUI SI EFFETTUA LA PRODUZIONE E/O RACCOLTA) AI CENTRI DI DEPURAZIONE E SPEDIZIONE

Analisi del contesto e motivazione: la molluschicoltura presenta rischi connessi: a) alla fisiologia dei molluschi in quanto organismi filtratori che possono contaminarsi dal punto di vista biologico, biotossicologico e chimico, b) al contesto idrogeologico in cui questi organismi vivono che riceve corpi idrici apportatori di nutrienti e di potenziali inquinanti, soprattutto di natura microbiologica, c) al frequente accumulo nelle zone di produzione/allevamento di biotossine algali che negli ultimi anni hanno interessato anche le vongole veraci e gasteropodi marini.

Il controllo della filiera produttiva dei molluschi bivalvi vivi, a partire dalla produzione primaria fino agli impianti di depurazione (CDM) e spedizione (CSM), è imprescindibile per la verifica di salubrità del prodotto per il consumo umano.

Il territorio provinciale, per quanto riguarda il settore della produzione primaria, è caratterizzato da un'intensa attività di molluschicoltura. Infatti sono ad oggi sono presenti 87 Cooperative di molluschicoltori che nel 2021 hanno raccolto 92.000 q.li di vongole veraci (Sacca di Goro e canali di Comacchio), 42.000 q.li di mitili (in mare aperto) e 6.100 q.li di *Chamelea gallina* raccolte nel litorale costiero della provincia di Ferrara. Buona parte dei molluschi bivalvi vivi (MBV) sono sottoposti a depurazione e/o confezionati nei 15 CDM/CSM (centri di depurazione e spedizione) presenti nei territori dei Comuni di Goro, Mesola e Comacchio oltre ai 3 CSM galleggianti.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 (e s.m.i) sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e all'organizzazione di controlli ufficiali a norma dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004; Regolamento (CE) n. 1662/2006 della Commissione del 6 novembre 2006 recante modifica del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) n. 1664/2006 della Commissione del 6 novembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda le misure di attuazione per taluni prodotti di origine animale destinati al consumo umano e che abroga talune misure di attuazione; Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002; Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera; Community Guide to the Principles of Good Practice for the Microbiological Classification and Monitoring of Bivalve Mollusc Production and Relaying Areas with regard to Regulation 854/2004, rev. 4 del 4/12/2018; Microbiological monitoring of Bivalve Monitoring Harvesting Areas; Guide to Good Practice: Technical Application, rev. 7 dicembre 2018; Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari; Regolamento delegato (UE) n. 624/2019 della Commissione dell'8 febbraio 2019 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi

vivi in conformità al regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio; Regolamento di esecuzione (UE) n. 626/2019 della Commissione del 5 marzo 2019 relativo agli elenchi di paesi terzi o loro regioni da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione europea di determinati animali e merci destinati al consumo umano che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 759/2016 per quanto riguarda tali elenchi; Regolamento di esecuzione (UE) n. 627/2019 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali; Regolamento di esecuzione (UE) n. 628/2019 della Commissione dell'8 aprile 2019 relativo a modelli di certificati ufficiali per determinati animali e merci che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 759/2016 per quanto riguarda tali modelli di certificati; Regolamento delegato (UE) 2021/1374 del 12 aprile 2021 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti specifici in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.

Nazionali: D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale"; Circolare del Ministero della Salute n. 703/31.64/1647 del 20/3/96 relativa alla classificazione delle zone di produzione e stabulazione; Circolare del Ministero della Salute n. 600.9/31.64/1249 del 9/4/98 relativa al sistema di sorveglianza periodica nelle zone di produzione e di stabulazione; Linee guida relative all'applicazione del Reg. CE n. 2073/05 (Rep. n. 93/CSR del 10 maggio 2007); D. Lgs. 4 agosto 2008 n. 148, "Attuazione della direttiva 2006/88/CE relativa alle condizioni di polizia sanitaria applicabili alle specie animali d'acquacoltura e ai relativi prodotti, nonché alla prevenzione di talune malattie degli animali acquatici e alle misure di lotta contro tali malattie"; Manuale di buona prassi igienica per la produzione primaria – attività di molluschicoltura validato dal Ministero della Salute (DGISAN prot. n.3529-P-8/2/2011); Nota del Ministero della Salute DGISAN prot. 4821-P-11/02/2013 "Sorveglianza sanitaria molluschi bivalvi vivi"; Nota del Ministero della Salute DGISAN prot. 31501-P-23/07/2013 "Molluschi bivalvi vivi-Procedure in caso di superamento dei limiti di E. coli in zona di produzione di classe A; D. Lgs. Del 6/11/2007 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"; Linee guida di programmazione e coordinamento dei campionamenti microbiologici e chimici per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari – Piano Regionale Alimenti; Rete regionale di controllo della radioattività ambientale - piano di campionamenti; Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004" (Rep. Atti n. 212/CSR del 10/11/2016). D.Lgs. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625".

Regionali: Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano, di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/12/2005, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 723/2006; Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi (Rep. atti n. 79/C5R del 08/07/10), recepita dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera cod. GPG20101558 del 11/10/2010; Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1648/2002 "Autorizzazione alla raccolta per l'immissione al consumo umano dei molluschi bivalvi vivi (*Mytilus* spp.) prelevati dalle parti sommerse delle piattaforme della Società ENI S.p.A. - Divisione AGIP"; Determinazione n. 016348 del 19/12/2008 della Giunta della Regione Emilia-Romagna che stabilisce le procedure e modalità operative concernenti il sistema di classificazione e sorveglianza sanitaria nelle zone di produzione e raccolta dei molluschi bivalvi vivi; Determinazione n. 199 del 18/01/2010 della Giunta della Regione Emilia-Romagna "Integrazione alle procedure e modalità concernenti il sistema di sorveglianza sanitaria nelle zone di produzione e raccolta di molluschi bivalvi vivi e la classificazione delle acque destinate a tali produzioni" di cui alla propria determinazione n. 016348 del 19/12/2008; Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 11 novembre 2013, n. 1601: "linee guida per l'applicazione al settore della acquacoltura del decreto del Ministero della Salute 3 agosto 2011 concernente le disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria alle imprese d'acquacoltura, ai sensi dell'art. 6 del DLgs n. 148/2008"; Determinazione del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti del 13 novembre 2013, n. 14738; procedura per la registrazione e il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale (SOA) e della riproduzione animale; Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 3 febbraio 2014, n. 94: "Classificazione delle zone per la produzione in allevamento e la raccolta di molluschi bivalvi vivi, e gasteropodi marini della regione Emilia-Romagna"; DGR n. 1397 del 05/09/2016 Recepimento d'intesa fra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida relative all'applicazione del Reg. CE n. 2073/2005 e successive modifiche e integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti"; DGR n. 776 del 30/05/2016 Recepimento d'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca"; DPG/2020/13959 del 11/08/2020 "Procedure e modalità operative concernenti il sistema di classificazione e monitoraggio nelle zone di produzione e raccolta dei molluschi".

Obiettivo generale: promuovere il miglioramento delle caratteristiche strutturali e gestionali degli impianti di produzione, di depurazione e di commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi al fine di tutelare la salute pubblica mediante la verifica della correttezza dei processi messi in atto dagli operatori del settore.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale: i Veterinari Ufficiali designati per ciascun impianto.

Referenti per la Produzione primaria: dott.a Francalacci

Responsabile di UO: AS Produzione e Commercializzazione MBV, dott. Rizzi

Obiettivi specifici: controllare le condizioni di produzione e di depurazione dei MBV su tutta la filiera produttiva, ai fini di verificare il rispetto degli standard igienici, l'efficacia depurativa degli impianti di depurazione e la tracciabilità.

Il controllo ufficiale, come previsto dal pacchetto igiene, si realizza a diversi livelli:

- a) monitoraggio delle zone di produzione dei MBV, attraverso il prelievo di campioni di acqua e mollusco nelle 22 stazioni di monitoraggio, nel rispetto delle frequenze previste dalla Determina n. 13959/2020, sui quali procedere ad eseguire controlli batteriologici, virologici, chimici e biotossicologici, dal momento che trattasi di organismi filtratori in grado di filtrare e concentrare sostanze tossiche (biotossine, ecc.) o microrganismi (batteri, virus, ecc.) In caso di riscontro di non conformità l'U.O.A.V. adotta gli atti di divieto temporaneo della raccolta o obbligo della depurazione;
- b) Verifiche documentali presso le cooperative di produzione primaria;
- c) Controlli ufficiali dei CDM/CSM attraverso verifiche ispettive e prelievi mensili di campioni legali dei molluschi pronti per la loro commercializzazione presso ognuno dei 15 tra CDM/CSM e 3 CSM Galleggianti, attuati dai tecnici della prevenzione al fine di verificare l'affidabilità di questi centri di depurazione nell'assicurare la salubrità del prodotto destinato al consumo umano.

Obiettivo specifico: PRODUZIONE PRIMARIA - PIANO DI SORVEGLIANZA DELLE ZONE DI ALLEVAMENTO / RACCOLTA, che prevede l'esecuzione dei campionamenti di acqua e di bivalvi nelle singole stazioni di monitoraggio, nel rispetto delle frequenze e delle modalità operative previste dal "Piano di sorveglianza delle zone di produzione molluschi bivalvi vivi - Anno 2022", nota UOAV PG n. 14541 del 25/02/2022. L'operatività è assicurata da un'equipe di 4 Tecnici della Prevenzione.

Risultati dell'attività 2021: n. **621** fatti su n. **645** programmati = 96,27%

Si sono inoltre eseguiti nelle zone di produzione n. 8 campioni del Piano Regionale Alimenti, n. 4 campioni del Progetto acquacoltura e n. 2 campioni del Piano Radioattività.

CAMPIONAMENTI anno 2022: nella produzione primaria il piano dei campionamenti programmati per ogni singola zona di intervento è così riassunto:

- Area marina: codice PG: previsti n. **312 campioni**
- Area litorale marino e acque interne di Comacchio: previsti n. **125 campioni**
- Area Sacca di Goro e foce Po di Volano: previsti n. **132 campioni**
- Area marina costiera: codice A: previsti (max) n. **60 campioni**

Standard di realizzazione: 75% dei campioni programmati.

Il piano di campionamento comprende n. 8 campioni del Piano Regionale Alimenti, n. 4 campioni del Progetto acquacoltura e n. 2 campioni del Piano Radioattività (vedi singoli piani specifici).

Nell'ambito delle attività di sorveglianza delle zone di produzione dei MBV, è previsto anche un piano di verifiche per la eventuale nuova classificazione di zone non classificate, su richiesta dell'OSA.

Obiettivo specifico: CONTROLLO DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE PRIMARIA MBV

Risultati dell'attività 2021: n. 27 Cooperative controllate su 36 programmate per il controllo, pari al 75%, inferiore all'atteso del 90%; n. 17 Cooperative hanno evidenziato non conformità minori (n. 8 no e n. 16 si) e 2 Cooperative con 6 NO.

Metodologia operativa:

- si programma il controllo triennale delle Imprese di molluschicoltura, con ispezione di 40 Cooperative sulle 87 attive, dove si procederà ad eseguire verifiche:
 - dei manuali di buona prassi e della rintracciabilità, attraverso l'uso di una specifica Check list revisionata comprensiva delle verifiche previste dalle precedenti CL doc-web n. 3565 e n. 3566, allo scopo di accertare la presenza di procedure rintracciabilità dei MBV e di un sistema

- per l'attivazione delle procedure di ritiro/richiamo attuate dalla/e Cooperativa/e in caso di non conformità;
- della presenza dell'Autorizzazione sanitaria prevista dall'art. 4 del D.Lgs n. 148/08;
 - dell'efficacia ed efficienza della procedura di ritiro richiamo che gli OSA sono tenuti ad attivare in caso di adozione di provvedimenti di blocco della raccolta delle zone di produzione nel caso abbiano commercializzato prodotto dopo la data del campione di monitoraggio, così come indicato nella Determina n. 13959/2020. A tal fine il Veterinario incaricato provvederà ad eseguire un controllo documentale presso le cooperative destinatarie dei provvedimenti sanitari di divieto raccolta od obbligo alla depurazione al fine di verificare la congruità delle comunicazioni inviate dalle cooperative destinatarie dei provvedimenti sanitari restrittivi;
 - dell'aggiornamento dei codici identificativi riportati sui D.D.R. a seguito delle modifiche introdotte dalla nuova classificazione delle zone di produzione/raccolta attuata dalla Regione Emilia Romagna; tenuto conto che in anni precedenti si sono rilevate alcune irregolarità nella gestione dei D.D.R.; andrà valutato caso per caso se prescrivere alla/e cooperativa/e una numerazione progressiva prestampata dei blocchi dei D.D.R.;
 - dell'entità produttiva per ogni singola cooperativa;
 - dell'avvenuta comunicazione all'A.C. in caso di spostamento di novellame per la reimmersione;
 - della presenza dei manuali di buona prassi igienica alla luce di quanto previsto nella Determina n. 13959/2020 ed in particolare:
 1. la presenza di una procedura o IO in cui l'OSA ritiene che sia opportuno effettuare "almeno un prelievo di MBV dopo ogni evento meteorico che possa aver indotto ripercussioni significative rispetto allo status sanitario della/e zona/e di produzione", vedi attuazione protocollo sottoscritto dal Consorzio TRE PONTI;
 2. il rispetto del protocollo d'intesa siglato con i mitilicoltori della provincia di Ferrara per un controllo combinato delle biotossine algali di mitili allevati in long-line;
 3. la presenza di una I.O. per la gestione dei D.D.R. e dei D.T.N.

I controlli effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento al piano "2022 COOPERATIVE PRODUZIONE PRIMARIA MBV".

Standard di valutazione: 90% delle ispezioni programmate.

Obiettivo specifico: gestire le richieste di autorizzazione sanitaria delle imprese di Molluschicoltura secondo le procedure previste dalla DGR 1601/2013.

Risultati dell'attività 2021: gestite n. 4 pratiche autorizzative nei tempi previsti.

Standard di valutazione: 100% delle pratiche autorizzative di cui al D.Lgs 148/08, con rilascio del parere entro 30 gg dal ricevimento della pratica dal SUAP.

Obiettivo specifico: CONTROLLO STABILIMENTI CDM/CSM attraverso ispezioni/verifiche e campionamenti periodici sul prodotto pronto per la commercializzazione al consumatore finale, utilizzando metodologie e procedure operative istituite e validate a livello aziendale.

Risultati dell'attività 2021: campionamenti: n. 166 campioni effettuati su 141 programmati, considerando anche che un solo CSM galleggiante ha operato continuativamente nel periodo estivo e ha avuto n. 7 campionamenti.

In totale n. 8 campioni non conformi per *E. coli*.

Verifiche: n. 993 effettuate rispetto a n. 1108 programmate (89,62%), comprese le 67 verifiche di audit Reg. 2017/625 e 60 verifiche in 2 audit DGR 1488.

Sono state rilevate 34 N.C. minori (5 si piccoli e 29 no piccoli) e 3 NO grande.

Metodologia operativa:

- **CAMPIONAMENTI:** negli impianti di depurazione e/o spedizione si provvederà ad effettuare un CAMPIONAMENTO UFFICIALE LEGALE, afferente al PRA 2022, con cadenza periodica secondo le frequenze riportate nella tabella:

N.	Ditta	Tipologia	Campioni batteriologici	Campioni virologici
1	xxx	xxx	12	1
2	xxx	xxx	12	1
3	xxx	xxx	12	-
4	xxx	xxx	9	1
5	xxx	xxx	9	1
6	xxx	xxx	9	-
7	xxx	xxx	9	-
8	xxx	xxx	9	-
9	xxx	xxx	9	1
10	xxx	xxx	12	1
11	xxx	xxx	6	-
12	xxx	xxx	12	1
13	xxx	xxx	9	-
14	xxx	xxx	9	-
15	xxx	xxx	12	1
TOTALE			150	8
16	xxx	xxx	tutti i mesi in cui sono operativi	
17	xxx	xxx		
18	xxx	xxx		

Le frequenze sopra riportate originano da una valutazione del rischio complessivo che deriva dall'individuazione dell'entità produttiva (media o alta) e dalle NC analitiche rilevate nel periodo 2017-2021. La finalità del campionamento è quella di eseguire controlli di natura microbiologica in ogni singolo CDM/CSM o CSM utilizzando il verbale Campionamento alimenti doc-web n. 2768. Le modalità di campionamento e i parametri da ricercare dovranno rispettare quanto previsto dal Reg. CE 2073/05 così come modificato dal REG. UE 2015/2285 e s.m.i. ovvero in aliquota unica formata da 5 unità campionarie sulle quali ricercare la presenza/assenza del parametro Salmonella ed il valore di E. coli. In caso di non conformità microbiologica riscontrata dal controllo ufficiale legale o segnalata, andrà intensificato il controllo al fine di identificare la causa che ha determinato la N.C., verrà inoltre verificata dal veterinario incaricato del controllo ufficiale, la necessità di attivare il sistema di allerta, provvedendo alla ripetizione del campionamento ufficiale sulla/e matrice/i non conforme/i. Sarà inoltre eseguito un campione annuale dell'acqua di rete in tutti gli stabilimenti riconosciuti, secondo quanto specifico nel programma condiviso. Il nuovo REG (UE) 2017/625 all'art. 35 introduce il concetto di "controperizia" per i cui aspetti applicativi si rimane in attesa delle specifiche disposizioni nazionali.

Standard: 90% dei campioni programmati.

- **ISPEZIONI/VERIFICHE:** in base alla programmazione del numero di verifiche sotto riportato in tabella. La programmazione di dettaglio è stata implementata su SICER, dove per ciascuna delle 32 diverse verifiche è precisato il numero di verifiche programmato e il tempo corrispondente ad ognuna. Si procederà ad una rivalutazione globale dei piani di autocontrollo, ponendo maggiore attenzione sulla:
 - valutazione delle azioni preventive previste dall'azienda in caso di modifiche climatiche che possono avere una ripercussione sul ciclo depurativo. Infatti l'OSA dovrà documentare di aver "tenuto conto dei livelli di contaminazione microbica dei m.b.v." che non dovrà essere basata esclusivamente sulla classe di appartenenza della zona di produzione;
 - verifica dell'avvenuta revisione del piano di autocontrollo, per valutare se detta revisione sia stata attuata tenendo conto delle N.C. interne (verifiche in autocontrollo) o esterne (campioni ufficiali), che si siano rilevate sui prodotti pronti per il consumo umano, per il mancato rispetto dei "Criteri

di Sicurezza” individuati al Capitolo 1 dell’Allegato 1 del Reg. 2073/05 e s.m.i.. Detta verifica è da eseguirsi in tutti i CDM/CSM;

- analisi documentale dei D.D.R. archiviati, al fine di verificare la corretta compilazione dei medesimi (numerazione progressiva, identificazione della zona di raccolta, ecc.), che di fatto testimonia indirettamente l’applicazione delle procedure relative alla tracciabilità dei molluschi bivalvi introdotti.
- le eventuali irregolarità documentali andranno poi analizzate per valutare se la ditta stessa (CDM/CSM) ha aperto la N.C. nei confronti del fornitore. Dette irregolarità documentali, dovranno avere un seguito poi nei confronti della/e cooperativa/e che ha/hanno emesso questi D.D.R. irregolari;
- verifica dell’effettiva traccia dei tempi di depurazione di ogni singolo lotto, attraverso la consultazione del Registro d’ingresso, nel quale devono essere Registrati in tempo reale, data e ora di ingresso ed uscita dall’impianto;
- verifica del rispetto dei tempi di attuazione della manutenzione dell’impianto (lampade UV, ecc.).
- verifica dello stato di freschezza, la vitalità dei MBV in ingresso nell’impianto e il rispetto dei limiti microbiologici degli stessi dopo il loro confezionamento per la successiva commercializzazione;
- verifica del sistema di rintracciabilità dei MBV commercializzati adottato presso i CDM/CSM;
- controllo della Regolarità degli scambi in ambito U.E.
- verifica della corretta etichettatura dei molluschi pronti per la commercializzazione, con particolare riguardo alla data di confezionamento riportata in etichetta al momento della verifica.

Per le ISPEZIONI/VERIFICHE, programmate in funzione del livello di rischio e dell’attività produttiva, si dovrà utilizzare la CHECK LIST dell’IOUO “Controllo Ufficiale presso operatori del settore alimentare (produzione post-primaria)”, doc-web n. 3451, integrata dall’IOUO “Controllo Ufficiale CDM-CSM” doc-web n. 3748.

Nei CSM galleggianti si procederà ad effettuare un’ispezione/verifica mensile nei mesi in cui l’impianto risulterà operativo. Contestualmente all’ispezione/verifica andrà eseguito anche un campione di verifica microbiologica sul prodotto finito confezionato, pronto quindi per la commercializzazione.

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo su Tablet con riferimento al PIANO “2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA” e, se del caso, al “2022 PIANO AUDIT OSA DGR 1488” o “2022 PIANO AUDIT ART. 18 REG. 625/17”.

Riepilogo delle verifiche programmate presso gli stabilimenti riconosciuti CDM-CSM:

Ambito territoriale	Id U.A.	codice struttura	Nome	Attività	Veterinario Ufficiale	N. verif. isp.	N. verif. in audit	N. ore progr.
CODIGORO	29516	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCO FABIO	46		16
CODIGORO	29517	XXX	XXX	FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI	FRANCO FABIO	32		2
CODIGORO	29514	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	43		17
CODIGORO	32771	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCO FABIO	32	29	2
CODIGORO	32772	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	69	32	25
CODIGORO	37034	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	69	3	26
CODIGORO	33399	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	43		17
CODIGORO	33424	XXX	XXX	DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. * CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI	RIZZI PAOLO	32	29	3
CODIGORO	33422	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	RIZZI PAOLO	43		17
CODIGORO	33135	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	52		20
CODIGORO	36574	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI	FRANCALACCI	32		4
CODIGORO	34563	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCALACCI	43		17
CODIGORO	33449	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCALACCI	44		17
CODIGORO	31511	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCALACCI	52	32	20

Ambito territoriale	Id U.A.	codice struttura	Nome	Attività	Veterinario Ufficiale	N. verif. isp.	N. verif. in audit	N. ore progr.
CODIGORO	33653	XXX	XXX	CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF.	RIZZI PAOLO	32	29	2
CODIGORO	33650	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	RIZZI PAOLO	43		17
CODIGORO	36703	XXX	XXX	CENTRI DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - CSM GALLEGGIANTE	CANOLA SERENA	25	29	3
CODIGORO	32578	XXX	XXX	CENTRI DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - CSM GALLEGGIANTE	CANOLA SERENA	25	29	3
CODIGORO	36726	XXX	XXX	CENTRI DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - CSM GALLEGGIANTE	RIZZI PAOLO	25		7
CODIGORO	41119	XXX	XXX	DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	FRANCALACCI	32	3	7
CODIGORO	41131	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCALACCI	69		25
CODIGORO	44616	XXX	XXX	CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	RIZZI PAOLO	32		4
CODIGORO	44617	XXX	XXX	FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI	RIZZI PAOLO	32		2
CODIGORO	44618	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	RIZZI PAOLO	52		13
CODIGORO	39564	XXX	XXX	* FFPP IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	FRANCO FABIO	32		2
CODIGORO	44715	XXX	XXX	DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF. CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO AUTONOMI - RW	RIZZI PAOLO	32	29	2
CODIGORO	44716	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	RIZZI PAOLO	69		25
CODIGORO	35437	XXX	XXX	DEPOSITI FRIGORIFERI ANNESSI - PROD. IMBALL. E CONF. CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI	FRANCO FABIO	32	3	7
CODIGORO	35439	XXX	XXX	IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	FRANCO FABIO	32		2
CODIGORO	35436	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	69		25
CODIGORO	42728	XXX	XXX	* DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	FRANCO FABIO	30		7
CODIGORO	42729	XXX	XXX	* PP-IMPIANTO DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI DELLA PESCA - PP	FRANCO FABIO	32		2
CODIGORO	45288	XXX	XXX	CENTRI DI RICONFEZIONAMENTO ANNESSI DEPOSITI FRIGORIFERI AUTONOMI - CS PROD. IMBALL. E CONF.	FRANCO FABIO	32		4
CODIGORO	45290	XXX	XXX	IMPIANTI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI - FFPP	FRANCO FABIO	32		2
CODIGORO	45289	XXX	XXX	CENTRI SPEDIZIONE MOLLUSCHI - DC CENTRI DEPURAZIONE MOLLUSCHI - PC	FRANCO FABIO	52	3	21
TOTALE						1443	250	385

Standard: 95% delle ispezioni programmate.

Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori

E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E 6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

E14 - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

CONTROLLO SUL TRASPORTO, SUL DEPOSITO E SULLA COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO DELLE DERRATE E DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Motivazione e contesto epidemiologico: assicurare il rispetto degli standard igienici e della tracciabilità nel trasporto e distribuzione degli alimenti ai fini della sicurezza alimentare. In Provincia di Ferrara sono presenti 14 strutture registrate come depositi frigoriferi di alimenti di origine animale a temperatura controllata distribuiti sul territorio con prevalenza sulla città, quasi tutti di limitate dimensioni, ed altri 16 depositi frigoriferi correlati agli ambulanti. Per quanto riguarda il commercio all'ingrosso sono presenti in totale 25 strutture distribuite prevalentemente in città e dintorni, mentre sono censite 41 strutture conto terzi per il trasporto di alimenti.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 (e smi) sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Regolamento (CE) N. 2074/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005; Regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n.1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale; Regolamento (UE) N. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera; Regolamento(UE) N. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione; Regolamento (UE) N. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari (regolamento sui controlli ufficiali).

Nazionali: D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625; D.L.gs 6 novembre 2007, n. 193: "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"; Deliberazione di Giunta Regionale n.2114/2010 che ha recepito le Linee Guida applicative del Reg. 852 (accordo Conferenza Stato Regioni del 29/4/2010) e le Linee Guida applicative del Reg. 853 (accordo Conferenza Stato Regioni del 17/12/2009); Linee guida applicative del Reg. CE 2073/2005 che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/7/2012 (Linee Guida predisposizione Piani Autocontrollo); Accordo Conferenza Stato Regioni del 25/7/2012 (Linee Guida individuazione NC e verifica AC); Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n.131 tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano relativa alle linee guida sui prodotti della pesca e la nuova regolamentazione comunitaria Rep. 2674 del 16 novembre 2006 recepita dalla Regione Emilia-Romagna con DGR del 21.05.2007 n. 696; Linee guida di programmazione e coordinamento dei campionamenti microbiologici e chimici per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari – Piano Regionale Alimenti; Rete regionale di controllo della radioattività ambientale - piano di campionamenti; Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il governo, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004"; Legge 30 aprile 1962, n. 283; D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327 "Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande."; R. D. n. 3298 del 20/12/1928; Legge n. 753 del 12 ottobre 1982: "Recepimento della direttiva del Consiglio della Comunità economica europea riguardante l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri della Cee concernenti il miele; D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 109: "Attuazione delle direttive n. 89/395/CEE e n. 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari; Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004 (Rep. Atti n. 212/CSR del 10/11/2016).

Regionali: D.G.R. n. 1869 del 17/11/2008 "Semplificazione del sistema HACCP per alcune imprese del settore alimentare"; Lett. R.E.R. n. 563 del 07/05/2008 Accordo 17/12/2009 tra Governo, Regioni e province autonome relativo a "Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale"; Legge regionale n. 4 del 12/02/2010 "Norme per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario – legge comunitaria regionale per il 2010"; Determinazione del Responsabile Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti 22/11/2011, n. 15217, avente per oggetto: revisione della procedura regionale per l'iscrizione aggiornamento, cancellazione dall'Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari, gestione dell'elenco regionale e indicazioni per l'effettuazione di verifiche ispettive sui suddetti laboratori; Delibera di Giunta n. 386 del 28.03.2011 di Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità Operative di Iscrizione, Aggiornamento, Cancellazione dagli Elenchi Regionali di Laboratori e Modalità per l'effettuazione di Verifiche Ispettive Uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori"; "Ridefinizione di Protocollo tecnico per la Categorizzazione del rischio degli operatori del settore alimentare (OSA) in Emilia Romagna ai fini dell'organizzazione del controllo ufficiale" Versione dicembre 2016"; Determina RER n. 14738 del 13/11/2013: "Procedura per la registrazione e il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale (SOA) e della riproduzione animale"; DGR n. 1397 del 05/09/2016 recepimento d'intesa tra governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "linee guida relative all'applicazione del reg. ce 2073/2005 e successive modifiche e integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti"; Determinazione del Responsabile del

Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica 8 giugno 2018 n.8667: Approvazione modulo: "Notifica ai fini della registrazione e modificazione alla precedente determinazione n. 14738/2013. 8/2013".

Obiettivo generale: verificare le condizioni di trasporto e di deposito degli alimenti, nella fase prima del commercio, ai fini di assicurare il rispetto degli standard igienici e della tracciabilità.

Obiettivo Specifico: Controllo presso IMPIANTI DI DEPOSITO E COMMERCIALIZZAZIONE ALL'INGROSSO di alimenti di origine animale; controlli ispettivi degli impianti e controlli di prodotto e di tracciabilità, con educazione sanitaria volta a diffondere la conoscenza e l'applicazione delle GMP delle fasi di lavorazione e ad evidenziare l'importanza dell'igiene della persona. Gestire le istanze degli Operatori del settore ai fini della registrazione delle strutture.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Zaghi
Ferrara: dott.a Strano
Copparo: dott.a Canella
Portomaggiore: dott. Marra
Codigoro: dott. Franco

Risultati dei controlli 2021: 1 controllo nei depositi all'ingrosso (1 NC minore sul requisito registrazione) effettuati in Attività congiunta; n. 17 ispezioni su attività di trasporto per conto terzi su n. 9 programmate a cui si aggiunge l'attività congiunta con la Polizia Stradale; si sono accertate NC presso 2 trasportatori, con 5 prescrizioni e 1 sanzione amm.va.

Metodologia operativa:

- le ispezioni/verifiche presso gli impianti di **deposito di alimenti OA** in regime di temperatura (n. 13 strutture) e presso le attività di commercio all'ingrosso (15 strutture), sono state negli ultimi anni programmate come attività congiunta con UOIAN nell'ambito del piano annuale delle ispezioni su strutture di interesse comune previsto dal Programma Sicurezza Alimentare.
- n. 10 ispezioni programmate su 38 Ditte di **trasporto conto terzi** per il trasporto di alimenti di origine animale in regime di temperatura controllata, compresa 1 cisterna, per cui il PRI prevede una frequenza di controllo decennale (vengono programmate in eccesso anche per verificarne l'anagrafica);
- per tutte le nuove attività registrate il sopralluogo verrà effettuato entro l'anno.

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 REGISTRATI ALIMENTAZIONE UMANA".

Standard di valutazione: 90% delle ispezioni programmate.

CONTROLLO SULLA COMMERCIALIZZAZIONE AL DETTAGLIO DELLE DERRATE E DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, SUI LABORATORI DI PRODUZIONE DI PRODOTTI GASTRONOMICI A BASE DI CARNE ANNESSI AGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO E SULLE STRUTTURE AGRITURISTICHE

Analisi del contesto e motivazione: assicurare il rispetto degli standard igienici nel commercio al minuto degli alimenti ai fini della sicurezza alimentare.

Principali documenti e norme di riferimento: vedi capitolo precedente sul Trasporto e deposito alimenti OA.

Obiettivo generale: verificare le condizioni di vendita e deposito degli alimenti, nella fase del commercio al minuto, ai fini di assicurare il rispetto degli standard igienici e della tracciabilità.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale: vedi tabella Referenze

Obiettivo Specifico: controllo presso impianti di COMMERCIALIZZAZIONE AL MINUTO – MACELLERIE, PESCHERIE E/O AMBULANTI ITTICI, IPER/SUPERMERCATI assicurando i controlli ispettivi degli impianti ed i controlli di prodotto e di tracciabilità, con educazione sanitaria volta a diffondere la conoscenza e

l'applicazione delle GMP nelle fasi di lavorazione e ad evidenziare l'importanza dell'igiene della persona. Gestire le istanze degli Operatori del settore ai fini della registrazione delle strutture.

Risultati dei controlli 2021:

- Macellerie e mac. annesse ai supermercati: n. 165 accessi, di cui n. 86 ispezioni effettuate su n. 90 programmate, 6 interventi su segnalazione e 61 follow-up; con esito di 107 verifiche N.C. che hanno interessato 40 strutture con prescrizioni, oltre a 6 sanzioni e 1 Ndr;
- Laboratori artigianali (presso aziende agricole o annessi a spaccio): n. 11 ispezionati su 13 programmati, di cui 2 cessati; 8 verifiche NC in 5 strutture;
- Pescherie e pescherie annesse ai supermercati: n. 55 accessi, di cui n. 29 ispezioni effettuate su 30 programmate, 9 interventi su segnalazione/allerta e 6 follow-up, con 20 N.C. in 9 strutture;
- Ambulanti ittici controllati: n. 13 controllati su n. 18 programmati, più 3 accessi per follow-up, con 12 n.c. in 7 strutture;
- Ambulanti alimentari: n. 14 controllati su 14 programmati, più 8 accessi per follow-up, con 16 n.c. in 5 strutture.

Metodologia operativa:

- ispezioni/verifiche utilizzando, nelle attività che adottano autocontrollo con procedura semplificata, la check-list allegato 3 della IOUO "CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)" doc-web n. 3451, e per le attività con autocontrollo NON semplificato, la check-list allegato 2 della medesima IOUO. Eventuali campionamenti sono previsti solo a seguito di sospetto o segnalazione;
- per le attività che ricadono nella definizione di "negozi di vicinato" come da D.lgs n. 114/98, il documento da utilizzare è la sola SCU (Vers. n. 08 del 15/01/2015) compilata in tutte le sue parti.

In applicazione del Protocollo tecnico Regionale per la Categorizzazione del rischio OSA, si programma:

- controllo presso n. 102 **macellerie**, macellerie annesse ai supermercati (o, come da categorizzazione con Thesaurus "*Impianto di lavorazione carne, prodotti o preparazioni a base di carne annesso ad esercizio di vendita a sede fissa e ambulanti*") con cadenza biennale rispetto alle 185 strutture e 3 negozi mobili con vendita carni esistenti;
- controllo presso n. 13 laboratori artigianali (presso aziende agricole o annessi a spaccio) o, come ridefiniti nella categorizzazione con Thesaurus: "*Impianto di lavorazione carne, prodotti o preparazioni a base di carne annesso ad esercizio di vendita a sede fissa*") con cadenza biennale sui 24 esistenti;
- controllo presso n. 33 **pescherie** e pescherie annesse ai supermercati e negozi mobili ittici (o, come da categorizzazione con Thesaurus: "*Impianto di lavorazione di prodotti della pesca, annesso ad esercizio di vendita a sede fissa e ambulanti*") con cadenza biennale sulle 58 esistenti a sede fissa e controllo triennale presso 22 ambulanti ittici sui n. 43 operanti sul territorio aziendale;
- controllo quinquennale presso n. 7 attività di **commercio ambulante alimentari** a posto fisso e/o itinerante sulle 46 censite seguendo le indicazioni precisate nella IOUO "CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)" doc-web n. 3451 riferendosi all'ubicazione del mercato presente nella scheda caratteristiche di u.a. in Sicer;
- controllo annuale presso n. 9 **agriturismi** e aziende agricole con macellazione avi-cunicola sulle n. 9 aperte, ove si effettua un sopralluogo per struttura; nelle n. 11 **attività di macellazione di avicunicoli** registrate presso Aziende agricole e/o agrituristiche, riportate in tabella, è previsto, inoltre, il controllo dell'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE come indicato nel Regolamento (CE) n. 1099/2009, con riferimento ai requisiti di carattere generale riguardanti la struttura, gli impianti e le attrezzature deputate alla protezione degli animali. Il controllo verrà effettuato con l'utilizzo della check-list Allegato 1 della IOUO aziendale doc-web n. 5947 "Controllo ufficiale sulla protezione degli animali durante la macellazione", per quanto applicabile, come indicato nel Capitolo "BENESSERE ANIMALE - IGIENE ZOOTECNICA" obiettivo specifico "PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE" di questo piano di lavoro;
- per quanto riguarda il controllo della **Vendita Uova alla Produzione primaria**, per la quale il PRI prevede un controllo annuale, si programma il **controllo delle 11 strutture registrate**;

- per le altre strutture controllate nell'ambito del Programma Sicurezza Alimentare congiuntamente a UOIAN, si rimanda al paragrafo specifico;
- per tutte le nuove attività registrate si prevede un sopralluogo entro l'anno.

Elenco degli AGRITURISMI e delle AZIENDE AGRICOLE CON MACELLAZIONE DI AVICUNICOLI (gli elenchi delle altre attività programmate fare riferimento a Sicer):

Ambito territoriale	Id U.A.	Nome	Veterinario	n. verifiche programmate *
FERRARA	33039	XXX	GRECO ANGELO	39
FERRARA	44547	XXX	CANELLA ELEONORA	39
CODIGORO	41356	XXX	FRANCO FABIO	39
FERRARA	31892	XXX	GRECO ANGELO	39
COPPARO	34921	XXX	STRANO ROSA MARIA	39
FERRARA	34923	XXX	STRANO ROSA MARIA	39
CODIGORO	34649	XXX	FRANCO FABIO	39
PORTOMAGGIORE	29991	XXX	MARRA ALESSANDRO	39
PORTOMAGGIORE	29837	XXX	MARRA ALESSANDRO	39

* di cui 7 verifiche sulla protezione animale nella macellazione.

I controlli effettuati dovranno essere registrati in campo mediante Tablet con riferimento al piano "2022 REGISTRATI ALIMENTAZIONE UMANA".

Standard di valutazione: **100% delle ispezioni presso strutture attive, come previsto dal LEA.**

CONTROLLO SULLA PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELLE DERRATE E DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (RISTORAZIONE)

Analisi del contesto e motivazione: in Provincia di Ferrara sono presenti circa 800 attività di ristorazione pubblica dislocate nella maggior parte negli ambiti territoriali di Codigoro e di Ferrara; sono inoltre presenti n. 181 mense di cui 9 sopra i 1000 pasti al giorno Innumerevoli e sempre più numerose le feste temporanee distribuite su tutto il territorio. La nostra attività vuole assicurare il rispetto degli standard igienici nella fase della preparazione per la somministrazione di alimenti, ai fini della sicurezza alimentare.

Principali documenti e norme di riferimento: vedi capitolo sul Trasporto e deposito alimenti OA.

Obiettivo generale: verificare le condizioni di deposito e lavorazione degli alimenti di origine animale, nella fase della preparazione per la somministrazione, ai fini di assicurare il rispetto degli standard igienici.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Zaghi
Ferrara: dott.a Strano
Copparo: dott.a Canella
Portomaggiore: dott. Marra
Codigoro: dott. Rizzi

Obiettivo Specifico: controllo presso impianti di RISTORAZIONE COLLETTIVA e PUBBLICA per assicurare i controlli ispettivi degli esercizi ed i controlli sulla igiene della conservazione e preparazione dei prodotti alimentari di origine animale; effettuare interventi di educazione sanitaria volti a diffondere la conoscenza e l'applicazione delle GMP nelle fasi di lavorazione e ad evidenziare l'importanza dell'igiene della persona. Gestire le istanze degli Operatori del settore ai fini della registrazione delle strutture.

Metodologia operativa:

- il controllo della ristorazione collettiva e pubblica viene programmato esclusivamente come attività congiunta con UOIAN nell'ambito del piano annuale delle ispezioni su strutture di interesse comune previsto dal Programma Sicurezza Alimentare.

Obiettivo Specifico: ATTIVITA' DI ISPEZIONE CONGIUNTA UOAV – UOIAN

Risultati dell'attività anno 2021: sono state ispezionate congiuntamente n. 99 strutture su n. 103 programmate pari al 96%; sono state riscontrate n. 348 non conformità in n. 85 strutture, n. 2 gastronomie con NC maggiori, oltre a n. 4 Ristoranti con NC maggiori. Per ciò che riguarda le strutture registrate ai sensi del Reg. 183/05, sono state effettuate n. 8 ispezioni congiunte su n. 11 programmate, pari al 72%.

Metodologia operativa:

- l'attività è stata programmata con nota PG n. 18027 del 11/03/2022 alla quale si rimanda, per un totale di n. 128 ispezioni programmate, come riportato in tabella:

	CENTO			CODIGORO			COPPARO			FERRARA			PORTOMAGGIORE			TOTALE ASL		
	Attività esistenti	n. controlli progr.	%	Attività esistenti	n. controlli progr.	%	Attività esistenti	n. controlli progr.	%	Attività esistenti	n. controlli progr.	%	Attività esistenti	n. controlli progr.	%	Attività esistenti	n. controlli progr.	%
Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di	15	3	20%	47	5	11%	9	1	11%	54	4	7%	11	1	9%	136	14	10%
CENTRI PRODUZIONE PASTI	2	2	100%	2	2	100%	2	2	100%	8	8	100%	2	2	100%	16	16	100%
MENSE PER UTENZA SENSIBILE OSP	3	1	33%	0			0			4		0%	1		0%	8	1	13%
MENSE PER UTENZA SENSIBILE SCOL	24	2	8%	23	2	9%	9	3	33%	60	7	12%	12	1	8%	128	15	12%
MENSE PER UTENZA NON SENSIBILE	3		0%	2		0%	0			5		0%	6	1	17%	16	1	6%
Ristoranti ed affini/pesce crudo e senza glutine	83	6	7%	305	8	3%	36	1	3%	316	17	5%	76	9	12%	816	41	5%
Ristorazione in ambito di fiere e sagre	0	2		0	2		0	2		0	2		0	2		0	10	
Cash & Carry	0			1		0%	0			1		0%	0			2		0%
Commercio all'ingrosso - con deposito	34		0%	38		0%	15		0%	87		0%	39		0%	213	0	0%
Deposito Cereali		3			6			1			2			0			12	
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato	139		0%	228		0%	85		0%	459		0%	106		0%	1017	0	0%
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali	11	1	9%	16	2	13%	9		0%	37	1	3%	11		0%	84	4	5%
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali	7	1	14%	7	1	14%	4	1	25%	22	5	23%	3		0%	43	8	19%
Commercio ambulante a posto fisso	36		0%	13		0%	12		0%	37		0%	15		0%	113		0%
Commercio ambulante itinerante	25		0%	30		0%	11		0%	35		0%	22		0%	123		0%
LABORATORI INTERNI ALLE AZIENDE AGRO ALIMENTARI		1			2			0			1			2			6	
TOTALE	475	22	5%	810	30	4%	244	11	5%	1446	47	3%	449	18	4%	3424	128	4%

- si utilizzeranno la SCU (doc-web n. 2181-5793) e la Scheda Rilevazione Non Conformità e Prescrizioni (doc-web n. 2182-5794) e, nei casi previsti, la lista di riscontro per il controllo ufficiale in stabilimenti che adottano un sistema di autocontrollo basato su procedure semplificate (H.A.C.C.P.), pervenuta dalla Regione con nota PG n. 281614 del 30/11/13, IO "CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria)", doc-web Nr. 3451-7293.

L'attività dovrà essere registrata in campo mediante Tablet con riferimento al Piano "2022 PIANO ISPEZIONI CONGIUNTE UOAV-UOIAN" (ad eccezione dei controlli presso fiere e sagre e presso gli ambulanti che saranno registrati come attività collegata a programma).

Area intervento E Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori

E3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E 4 – Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il Piano Nazionale Integrato dei controlli

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04

E11- Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti

CAMPIONAMENTO ALIMENTI

Analisi del contesto e motivazione: il Piano Alimenti della Regione (PRA) contiene la programmazione minima dei campionamenti di matrici alimentari e di materiali ed oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA) per la ricerca dei pericoli microbiologici e chimici. I criteri utilizzati per la programmazione dei campioni si basano principalmente, per quanto riguarda i campioni microbiologici, su quanto definito dal documento Accordo Stato regioni Rep. Atti n. 212/CSR del 10/11/2016, recepito con delibera Regionale n. 1667 del 30/10/2017, "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882 e 854/ 2004, Allegati 6 e 7. Dal 2008 la Regione attua un programma di campionamento integrato (Piano Regionale Alimenti PRA) che consente di effettuare un quadro di monitoraggio e sorveglianza sui principali pericoli connessi al consumo di alimenti su determinate categorie di prodotti, sia in fase di produzione che di commercializzazione. Il controllo di un prodotto alimentare mediante analisi di laboratorio non può prescindere da una valutazione delle caratteristiche intrinseche e della specifica tecnologia produttiva. Questi elementi trovano riscontro nel piano di autocontrollo aziendale, redatto secondo i principi HACCP.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 (e s.m.i) sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Regolamento (CE) 1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 (e s.m.i) che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari; Regolamento (CE) 1882/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 (e s.m.i) che stabilisce metodi di campionamento ed analisi per il controllo ufficiale del tenore di nitrati in alcuni prodotti alimentari; Regolamento (CE) 1883 (2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 (e s.m.i) che stabilisce metodi di campionamento ed analisi per il controllo ufficiale dei livelli di diossine e PCB diossina simili in alcuni prodotti alimentari; Regolamento 1333/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo agli additivi alimentari; Regolamento (CE) N. 1332/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo agli enzimi alimentari e che modifica la direttiva 83/417/CEE del Consiglio, il regolamento (CE)n. 1493/1999 del Consiglio, la direttiva 2000/13/CE, la direttiva 2001/112/CE del Consiglio e il regolamento (CE) n. 258/97; Regolamento (CE) n.1331 del parlamento europeo e del consiglio del 16 dicembre 2008 che istituisce una procedura uniforme di autorizzazione per gli additivi, gli enzimi e gli aromi alimentari; Regolamento (CE) 1829/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati; Regolamento (CE) 1830/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità i alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della Direttiva 2001/18/CE; Regolamento (CE) 1935/2004 del parlamento Europeo e del Consiglio riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE; Regolamento (CE) 2013/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari; Direttiva 1999/2/CE del parlamento europeo e del consiglio, del 22 febbraio 1999, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti; Direttiva 1999/3/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 febbraio 1999, che stabilisce un elenco di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti; Regolamento (CE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari (regolamento sui controlli ufficiali).

Nazionali: L. n. 283 del 30/04/1962 "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande"; DPR n. 327 del 26/03/80 "Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande"; D.P.R. n.777 del 23 agosto 1982 "Attuazione della Direttiva (CEE) n.76/893 relativa ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari"; D.Lgs. n.108 del 25 gennaio 1992 "Attuazione della Direttiva 89/109/CEE concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari"; D.Lgs. n. 94 del 30/01/2001 "Attuazione delle direttive 1999/2/CE e 1993/3/CE concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti"; D.Lgs. n. 176 del 8/10/2011 "Attuazione della direttiva 2009/54/CE, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali"; DM 10 febbraio 2015 "Criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali"; Circolare Ministero della

Sanità n. 17 del 13/09/1991; DL n.29/2017 Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004; Circolare Ministero della Sanità n. 19 del 14/05/1993 sulle acque minerali; Piano Nazionale riguardante il controllo ufficiale degli Additivi e degli Aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'allegato III del regolamento CE 1334/2008. (Anni 2020-2024); Piano nazionale di controllo ufficiale dei contaminanti agricoli e delle tossine vegetali (Anni 2020-2022); Piano nazionale di monitoraggio (alimenti) per i contaminanti agricoli e le tossine vegetali naturali non inclusi nel regolamento (Ce) 1881/2006. (Anni 2020-2021); Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti (Anni 2020-2022); Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti (anni 2020-2022); D.Lgs. 27/2021 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625.

Regionali: Linee guida di programmazione e coordinamento dei campionamenti microbiologici e chimici per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari – Piano Regionale Alimenti; Rete regionale di controllo della radioattività ambientale - piano di campionamenti; Linee guida regione Emilia- Romagna per la prevenzione e la gestione del rischio contaminazione da aflatossine nel latte e prodotti a base di latte e piano di campionamento anno 2017; DGR n. 1397 del 05/09/2016 "Recepimento d'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida relative all'applicazione del Reg. (CE) 2073/2005 e successive modifiche e integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti "

Obiettivo generale: monitorare/sorvegliare i pericoli microbiologici, fisici e chimici degli alimenti prodotti e commercializzati nel territorio regionale a supporto ed orientamento del controllo ufficiale al fine di garantire la sicurezza alimentare.

Obiettivo specifico: dare attuazione al PIANO REGIONALE ALIMENTI (PRA) secondo le numerosità e in funzione degli standard stabiliti.

Referenti per l'attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: TdP dott. Graziano
Ferrara: TdP dott. Pontecchiani
Copparo: TdP dott. Bruno
Portomaggiore: TdP dott. Pancaldi
Codigoro: TdP dott. D'Andria

Responsabile di UO: Referente per il PRA, dott. Zaghi

Risultati dei controlli 2021: sono stati effettuati – escludendo i campionamenti dei CDM/CSM - n. 158 campioni effettuati su n. 123 previsti.

Metodologia operativa:

- con nota PG n. 4108 del 19/01/2022 "Assegnazione Piano Regionale Alimenti 2022" si è emesso il programma di n. 112 campionamenti PRA che sarà eventualmente integrato in seguito all'emissione di un Piano regionale per l'anno in corso, non ancora pervenuto. Come previsto dal PRA, possono essere effettuati anche campionamenti di iniziativa aziendale, adeguatamente motivati sulla base della valutazione del rischio. Altri campioni potranno essere eseguiti a seguito di segnalazioni o di non conformità rilevate dal Veterinario Ufficiale.

I campioni effettuati dovranno essere registrati su Sicer con riferimento a "2022 PIANO CAMPIONAMENTO ALIMENTI".

Standard di valutazione: 98% di congruità al Piano Regionale Alimenti.

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04

CONTROLLO UFFICIALE AI FINI DEL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI EXPORT

Analisi del contesto e motivazione: trattasi di una attività svolta su richiesta dell'OSA e finalizzata all'esportazione di alimenti di OA verso paesi Terzi. In molti casi l'inserimento dell'impianto di produzione in una lista "positiva" degli stabilimenti abilitati costituisce prerequisito per l'esportazione. Gli adempimenti relativi all'esportazione di alimenti OA verso Paesi Terzi coinvolgono sia la responsabilità dell'OSA che deve adeguare il proprio sistema produttivo alle particolari esigenze del Paese Terzo, sia il controllo ufficiale che verifica e certifica la corrispondenza degli impianti e dei prodotti con quanto previsto per gli aspetti di Sanità Animale e Sicurezza Alimentare dal paese importatore. Nel territorio di competenza è presente uno stabilimento inserito nelle liste export.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Reg. (UE) 2017/625; Reg. (UE) 2020/2035; Reg. (UE) 2036/2020.

Nazionali: D.Lgs 30/01/93 n. 28; DM 19/06/00 n. 303 "Regolamento di attuazione della direttiva 96/93 CE relativa alla certificazione di animali e di prodotti di OA"; Nota Min. Sal. 600.3.8.BSE/37 del 30 aprile 2002 "Regolarità della certificazione di animali e prodotti di OA"; Nota Min. Sal. DSVET-3/642/P-1.4.c-b del 27/03/07 "Esportazione di prodotti a base di carne verso Paesi Terzi - chiarimenti inerenti alcuni aspetti di Polizia Veterinaria in merito alla certificazione sanitaria"; Nota DG/SAN/33585 del 23/11/2009 "Estensione dell'applicazione del Sistema SINVSA"; DG/SAN/8842 del 24/3/2011; Nota DG/Vet 5775-P del 24/10/2011; Nota DG/San/19708 del 14/5/2013. Nota DGSAN 046272-P- 05/12/2016 "LLGG operative per l'attività di certificazione per l'esportazione di animali e prodotti verso i Paesi Terzi"; Nota DGSAN 044649 - P- 22/11/2016 "Certificazione Paesi Terzi: chiarimenti sui requisiti inerenti i controlli per la presenza di Trichinella nelle carni": sito Ministeriale alla sezione Veterinaria Internazionale per quanto riguarda la documentazione relativa ai Paesi con i quali esistono accordi, intese, memorandum specifici.

Regionali: nota RER PG 751821 del 06/12/2016 "Aggiornamento istruzioni sull'invio dalle AUSL al Ministero della Salute di documentazione inerente l'export di alimenti"; Nota DGSAN n. 023661 del 6 aprile 2018 relativa alle modalità operative per la gestione delle liste export alimenti verso i Paesi Terzi.

Obiettivo generale: assicurare che gli impianti ed i prodotti di OA esportati verso Paesi Terzi rispondano ai requisiti comunitari ed ai requisiti specifici eventualmente stabiliti negli accordi con Paesi Terzi.

Obiettivo specifico: verificato il possesso ed il mantenimento dei requisiti, anche tramite la ricertificazione annuale degli impianti abilitati, assicurare, a richiesta degli operatori interessati, la certificazione dei prodotti di O.A. oggetto di esportazione verso Paesi Terzi e, qualora ciò sia previsto, anche per gli scambi intracomunitari.

Risultati dell'attività 2021: n. 800 certificazioni/attestazioni di alimenti di OA destinati all'esportazione rilasciate dagli uffici di Cento (n. 308 certificazioni), Portomaggiore (n. 192) e Codigoro (n. 300), oltre a n. 25 certificazioni pre-export.

Modalità operative:

- la IOUO "Certificazioni export prodotti di Origine Animale", doc-web n. 3309, descrive nel dettaglio l'attività di certificazione e le pertinenti modalità operative. In sintesi l'Operatore del settore alimentare interessato inoltra formale richiesta all'Ufficio territoriale competente della UOAV. Il preavviso deve essere di norma di 48 ore, ridotto a 24 ore nel caso di richiesta di certificazioni da rendere in orario di servizio per prodotti ittici; il Veterinario Ufficiale incaricato, eseguiti con esito favorevole gli accertamenti e le verifiche necessarie, rilascia la certificazione, utilizzando la modulistica appropriata e registrando l'attività su Sicer come attività su domanda a prestazione tariffata;
- presso gli stabilimenti inseriti nelle liste export verrà effettuato il sopralluogo ispettivo con compilazione della specifica lista di riscontro per la ricertificazione annuale; analoga procedura sarà attivata a seguito di richiesta da parte di OSA per l'inserimento di ulteriori impianti nelle liste export;
- per i Paesi Terzi che richiedono specifici sistemi di identificazione della certificazione (Federazione Russa, Canada, ecc.), il Veterinario certificatore dovrà utilizzare il primo numero disponibile nel registro collocato nella cartella condivisa e compilare i restanti campi, annotando anche il numero di fogli di carta filigranata utilizzata per le certificazioni verso la Federazione Russa.

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E7 - Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo

CONTROLLO DEI LABORATORI ANNESSI ALLE IMPRESE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO

Analisi del contesto e motivazione: le imprese alimentari (OSA) registrati/riconosciuti ai sensi del Reg. 852/04 e Reg. 853/04 devono prevedere strumenti di verifica attraverso analisi di laboratorio da realizzarsi nell'ambito delle procedure di autocontrollo. Gli OSA possono attuare questa attività di verifica sottoscrivendo dei contratti con i laboratori esterni accreditati che devono essere iscritti negli elenchi regionali. Oppure possono utilizzare un proprio laboratorio interno per il quale non c'è obbligo di accreditamento. L'attività di controllo ufficiale mira a valutare la conformità del dato analitico attraverso aspetti come la tracciabilità, la produttività e il controllo qualità interno. Il controllo sui laboratori di analisi completa l'attività di controllo ufficiale sugli operatori del settore alimentare e mangimistico.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari; Regolamento (CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Regolamento (CE) 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 (e s.m) sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari; Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le Direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE; Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi; Regolamento (CE) n. 2023/2006 della Commissione del 22 dicembre 2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari; Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento (CEE) n. 339/93; Regolamento (CE) n. 1332/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo agli enzimi alimentari e che modifica la Direttiva 83/417/CEE del Consiglio, il Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, la Direttiva 2000/13/CE, la Direttiva 2001/112/CE del Consiglio e il regolamento (CE) n. 258/97; Regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli additivi alimentari; Regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo ad alcuni ingredienti alimentari con proprietà aromatizzanti destinati a essere utilizzati negli e sugli alimenti e che modifica il Regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, i Regolamenti (CE) n. 2232/96 e (CE) n. 110/2008 e la Direttiva 2000/13/CE.

Nazionali: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE della Commissione europea n. 2073 del 15 novembre 2005 che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari". Punto 4B — Repertorio Atti n. 93/CSR del 10/05/2007; Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore; L. 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee Legge comunitaria 2008" (art. 40); Accordo, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della legge 7 luglio 2009 n. 88, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", Rep. Atti n. 78/CSR del 08/07/2010; Decreto 22 dicembre 2009 Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato; Decreto 22 dicembre 2009 Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al Regolamento (CE) n. 765/2008; Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: «Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria». (Rep. Atti n. 46/CSR del 07/02/2013).

Regionali: DGR n. 386/2011 di recepimento dell'accordo sancito in data 8 luglio 2010 (Rep. Atti n.78/CSR) concernente "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori"; DGR 1502/2015 di recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DLgs 281/1997 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari"; DGR n. 1397 del 05/09/2016 Recepimento dell'intesa tra Governo,

regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida relative all’applicazione del Reg. (CE) 2073/2005 e succ. mod. e int. sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti.

Altri: UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 “Requisiti generali per competenza dei laboratori di prova e di taratura”; UNI EN ISO 19011:2012 “Linee guida per audit di sistemi di gestione”.

Obiettivo generale: garantire la qualità del dato analitico al fine di tutelare la salute pubblica attraverso la verifica della correttezza dei processi di analisi.

Obiettivo specifico: realizzare il controllo annuale dei laboratori di analisi annessi e non annessi alle imprese.

Risultati dei controlli 2021: 4 ispezioni congiunte UOAV-UOIAN su 5 programmate all’interno del programma di Sicurezza Alimentare.

Metodologia operativa:

- con nota PG n. 18027 del 11/03/2022 si è programmata l’ispezione di 6 strutture nell’ambito degli obiettivi del programma Sicurezza Alimentare, da effettuare da parte di Personale specificatamente formato, congiuntamente a Personale UOIAN.

Standard: 90% delle ispezioni programmate.

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E 4 – Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il Piano Nazionale Integrato dei controlli

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

E11- Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti

GESTIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI ALLERTA PER ALIMENTI

Obiettivo specifico: assicurare l’attivazione tempestiva del Sistema di Allerta alimenti, in entrata ed in uscita, secondo la procedura dipartimentale.

Referenti per l’attuazione del piano a livello territoriale:

Cento: dott. Zaghi

Ferrara: dott.a Strano

Copparo: dott.a Canella

Portomaggiore: dott. Marra

Codigoro: dott. Franco

Responsabile di UO: Referente Alimenti di OA, dott.a Strano

Risultati dell’attività 2021: n. 73 tra allerta e segnalazioni per informazione in entrata, di cui 71 gestite entro 24 ore (97% rispetto allo standard del 90%); n. 15 allerta e notifiche di informazione per attenzione in uscita, tutte gestite entro 48 ore dalla NC (100% come da standard).

Metodologia operativa:

- in applicazione della DGR n. 723 del 22/05/06 “Linee guida per la gestione del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano ed animale” e dell’Intesa Stato - Regioni del 13/11/2008: “Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano” così come recepita dalla Regione E.R. attraverso la Delibera di Giunta Regionale n. 1111 del 27/7/2009 di recepimento intesa “Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi” sancita in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome n. 6 del 24/1/2008 e la Determinazione RER n. 5240 del 15/06/2009, modificata dalla Determinazione n. 4034 del 20/04/2010, avente per oggetto “Linee guida regionali sistema di allerta alimenti-mangimi in attuazione alla delibera di giunta regionale n. 308 del 23/03/2009”; Procedura Dipartimentale “Gestione del sistema di allerta per alimenti-mangimi” doc-web n. 4844; Regolamento C\E n. 16/2011 del 10/01/2011; comunicazione via mail del 03/04/2013 da DAV Allerta con i nuovi modelli di notifica (original notification and follow -up) e le relative istruzioni, predisposti dalla Commissione europea; Traduzione ufficiale Linee guida RASSF “Procedura

operativa standard del sistema di allarme rapido per alimenti e mangimi” Vers. 1 Revisione 4i - Documento informativo ne adottato ne approvato- Mail da DAV Allerta del 29/10/2015. ; Nota Min. Sal. n. 22660 del 31/05/2016: “Procedure per il richiamo da parte degli OSA di prodotti non conformi ai sensi del Reg. (CE) 178/04 e successiva pubblicazione dei dati inerenti i prodotti richiamati per una corretta tutela del consumatore” seguita da Nota MIN SAL PG 47556P del 15/12/2016; Nota Min. Sal. n. 24170 del 10/06/2016: “Piattaforma interattiva iRASFF per la trasmissione delle notifiche di allerta” con relative “Linee guida per la corretta compilazione delle sezioni della scheda di notifica online iRASFF” allegata alla comunicazione pervenuta via mail da DAV Allerta il 14/09/2016; Nota del Ministero DG SAN 1038-P-15/01/2016 che chiarisce quanto indicato nella precedente nota DG SAN 30530-P-28/07/2015 (Salmonelle non rilevanti nelle carni fresche di pollame); Nota DG SAN 28167 del 6/7/2017 - Circolare “Botulismo e sicurezza alimentare - Indirizzi Operativi; Mittente: Allerta Allerta@Regione.Emilia-Romagna.it del 17/11/2017 Oggetto: I: richiami degli OSA: modifica del modulo di richiamo; Nota DG SAN 44118 del 14/11/2017 “Miglioramento RASFF, commercio elettronico e raccomandazioni; Manuale d'uso iRASFF tradotto del 20/10/2016; Mail DAV Allerta del 05/10/18 e del 25/10/2018 rispettivamente: “Richiami di prodotti non conformi e raccomandazioni” e “Raccomandazione sull'utilizzo del sistema di allerta- notifiche in giorni festivi e/o in orari non lavorativi”.

Standard di valutazione: gestione del 90% delle allerta in entrata entro la giornata seguente il ricevimento e attivazione delle allerta in uscita entro 2 gg dalla ricezione di NC originate nel territorio.

Area intervento E. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

E14 - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

INDAGINE EPIDEMIOLOGICA E GESTIONE DEGLI EPISODI DI MALATTIA A TRASMISSIONE ALIMENTARE (MTA)

Analisi del contesto e motivazione: i focolai di malattie trasmesse da alimenti e le emergenze sanitarie di origine alimentare hanno un notevole impatto sulla sanità pubblica, sia in termini di salute collettiva che in termini economici, con riflessi sulla spesa sanitaria e sul sistema agro-alimentare. Al fine di contenere l'impatto dei focolai di MTA rendendo più efficace e tempestiva la tracciabilità delle fonti di infezione, in Emilia-Romagna è attivo un sistema di sorveglianza delle MTA. Il sistema persegue il miglioramento e l'integrazione dei sistemi di monitoraggio relativi alla MTA (medici, veterinari e alimentaristi) e la sorveglianza delle tossinfezioni alimentari agli standard europei. Il sistema di sorveglianza si articola su due percorsi integrati:

a) sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive: dalla segnalazione, attraverso il flusso dati della Sorveglianza Malattie Infettive (SMI) regionale, viene coinvolto il REFERENTE MTA dell'AUSL di competenza il quale è responsabile del coordinamento dell'attività di indagine epidemiologica e dei rapporti col livello regionale fungendo da case-manager. Il referente MTA è la figura di raccordo aziendale dei servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) e Veterinari (SVET);

b) sorveglianza di Laboratorio: gli isolati clinici di *Listeria monocytogenes* e *Salmonella* spp. vengono inviati al Centro di Riferimento Regionale per gli Enteropatogeni (Centro Enternet - IZSLER di Parma) che esegue la genotipizzazione con Whole-Genome Sequencing (WGS). L'individuazione di cluster genomici che possono costituire potenziali focolai viene effettuata mediante tecniche di epidemiologia genomica. Il Centro di Riferimento Regionale riceve ed analizza anche gli isolati provenienti dalle matrici alimentari e animali del territorio regionale, supportando con evidenze epidemiologico-molecolari le indagini per l'identificazione delle sorgenti dei focolai.

Principali documenti e norme di riferimento

Comunitari: DIRETTIVA 2003/99/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 novembre 2003 sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, recante modifica della decisione 90/424/CEE del Consiglio e che abroga la direttiva 92/117/CEE del Consiglio; DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/300 DELLA COMMISSIONE del 19 febbraio 2019 che istituisce un piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi.

Nazionali: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 8 aprile 2020, concernente l'adozione del «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625 e dell'articolo 8 della decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione del 19 febbraio 2019 (Rep. Atti n. 61/CSR 8 aprile 2020).

Obiettivo generale: efficace identificazione delle sorgenti alimentari dei focolai di MTA per l'identificazione dei fattori di rischio e la riduzione del rischio, assicurando il rintraccio dell'alimento con conseguente attivazione del sistema di allerta al fine del ritiro/richiamo dell'alimento pericoloso.

Obiettivo specifico: Controllo dei sospetti di malattia a trasmissione alimentare per produrre le informazioni necessarie ad individuarne le cause

Risultati dell'attività 2021: 3 episodi di MTA segnalati e gestiti.

Metodologia operativa:

- il controllo ufficiale deve assicurare, a seguito di segnalazione ricevuta od in esito a proprio controllo, una pronta attività di indagine presso i focolai, utilizzando gli strumenti del protocollo di indagine epidemiologica conformemente a quanto previsto dalla Procedura dipartimentale "Gestione di segnalazione di malattie trasmesse da alimenti", doc. n. 1753 Versione 4 del 16/11/16.

Standard di valutazione: gestione del 100% delle segnalazioni.

ATTIVITÀ TRASVERSALI E DI SUPPORTO

SVILUPPO SISTEMA GESTIONE DELLA QUALITÀ

Motivazione e contesto: mantenimento e sviluppo del sistema di gestione della Qualità al fine di rispondere ai requisiti del modello di funzionamento/accreditamento dei Servizi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL e dei Servizi della Sicurezza Alimentare.

Normativa di riferimento: DGR n. 1943 del 04/12/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie"; DGR n. 385 del 28/3/11 "Requisiti Specifici per l'accreditamento dei Dipartimenti di Sanità Pubblica"; DGR n. 1488 del 15/10/12 "Integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 385/2011 per quanto riguarda i requisiti di funzionamento/accreditamento dei Servizi dei Dipartimenti di sanità pubblica delle aziende USL che espletano attività di controllo ufficiale in tema di sicurezza alimentare, salute e benessere degli animali"; Intesa Stato Regioni del 24/01/13 in materia di controlli, ai sensi della L. n. 35/2012; DGR n. 200 del 25/02/13 "Approvazione delle "Linee guida Regionali per le Aziende USL sulle metodologie di esercizio della funzione di vigilanza/controllo da parte dei dipartimenti di sanità pubblica" in attuazione della DGR n. 2071/2010"; DGR n. 1510 del 28/10/13 "Recepimento delle Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" oggetto di accordo della Conferenza Stato-Regioni del 07/02/2012"; nota Regionale PG n. 82530 del 10/02/15 "Linea guida per l'elaborazione del piano delle attività nel Servizio IAN e VET"; nota Regionale PG n. 94460 del 13/02/15 Procedura Regionale "Gestione del sistema degli Audit svolti ai sensi dell'art. 4.6 del Reg. 882/2004".

Obiettivo generale: adeguare l'organizzazione e la documentazione relativa al fine di migliorare il sistema di gestione della qualità e la conformità della struttura alle disposizioni Regionali, anche in relazione all'accreditamento del Dipartimento Sanità Pubblica.

Referenti della Rete della Qualità:

Dirigenza: dott.a Faggioli

Comparto: dott. Pontecchiani

Obiettivo specifico: raggiungimento della conformità al modello della DGR n. 1488/2012 all'audit di sistema previsto dalla DGR n. 1510/2013.

Nel dicembre 2021 si è nuovamente effettuata l'autovalutazione dei requisiti previsti, comprensivi anche della seconda fase, rispetto allo "Standard di funzionamento dei Servizi per la Sicurezza alimentare" definito dall'Accordo Stato-Regioni del 7.2.2013. A marzo 2021 i risultati dell'autovalutazione sono stati registrati sul portale del Ministero della Salute predisposto ad hoc, entro i termini fissati.

I risultati dell'autovalutazione, in percentuale, rispetto all'adeguatezza ai criteri definiti dal modello sono stati, nel dettaglio, i seguenti:

Criteri	4.1	4.2	4.3	4.4	4.5	4.6	4.7	4.8	4.9	5.1	5.2	5.3	5.4	5.4.3	5.5	6.1	6.2	6.3	6.4	7	8	9	10.1	10.2
Valori	100	92	94	95	100	NA	100	100	90	97	100	100	100	100	100	100	100	100	100	98	100	95	96	100

La media è risultata pari a 98,13%, in linea con il punteggio raggiunto nell'autovalutazione del febbraio 2021.

Standard di valutazione: raggiungimento della conformità ai modelli.

Risultati dell'attività 2021:

Settore	N. documenti da revisionare / emettere	N. documenti emessi su Doc-Web	%	N. documenti emessi/revisionati ma non programmati
Programma Sicurezza Alimentare	1	1	100	3
UO Attività Veterinarie	6	3	50	2
Sanità Animale	2	0	0	2
Igiene Allevamenti PZ	10	8	80	5
Igiene Alimenti OA	4	2	50	3
Totale	30	19	63	22
Check list CU da implementare su Sicer	7	5	71	7

Nel 2021 sono stati emessi/revisionati il 63% dei documenti previsti, inferiore allo standard del 80%. Come precisato nel capitolo "Verifica dei risultati" della parte introduttiva, su questo obiettivo è necessaria maggiore presa in carico sia da parte dei responsabili per la revisione delle specifiche IO di competenza, sia da parte della Responsabile Qualità. Complessivamente sono comunque stati emessi altri 22 documenti del SGQ di interesse dell'UO.

Documenti da emettere / revisionare entro il 2022 e responsabilità:

Responsabile di UO: dott.a Faggioli

Poiché nel 2020 l'obiettivo non è stato raggiunto, si ripropongono i documenti ancora non emessi / revisionati, accanto a nuovi documenti di controllo emessi dai livelli superiori e recepiti a livello di UO.

Programma Sicurezza Alimentare:

- Revisione PD "Programmazione dei campionamenti di acqua potabile prelevati nella rete di distribuzione interna di stabilimenti/laboratori riconosciuti Reg. 853/04 gestione e valutazione esiti analitici", Nr. 4494, gruppo di lavoro Valente, Pontecchiani, Filieri (comprese modalità di utilizzo e refertazione mediante Portale Acque), termine 30/04/2022;
- Emissione PD Gestione di Segnalazioni di Morie di Api, da bozza disponibile, Saletti, Faggioli, Trevisi, Bonazza, termine 31/05/2022;
- Scheda di Controllo Ufficiale Congiunto UO IAN - UO AV- doc. Nr. 5793 - versione 2 del 18/09/2017, Saletti, Faggioli, Filieri, Pontecchiani, termine 31/12/2022;
- Controllo ufficiale presso Laboratori di Analisi per alimenti e mangimi accreditati e non accreditati doc. Nr. 6951 - versione 1 del 30/05/2018, Saletti, Fabiano, Pontecchiani, Zaghi, termine 31/05/2022;
- Scheda Non Conformità e Prescrizioni - CU congiunto UO IAN - UO AV doc. Nr. 5794 - versione 2 del 18/09/2017, Saletti, Faggioli, Filieri, Pontecchiani, termine 30/04/2022;
- CU presso Operatori del Settore Alimentare (produzione post primaria) doc. Nr. 7293 - versione 1 del 20/03/2019, Saletti, Faggioli, Filieri, Pontecchiani, termine 30/04/2022;
- Gestione del sistema di Allerta per alimenti-mangimi doc. Nr. 4844 - versione 7 del 28/04/2021, Saletti, Valente, Faggioli, Strano, termine 31/10/2022;
- Revisione PD "Rilascio Atti di Riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi, dei sottoprodotti di OA e della riproduzione animale", doc. Nr. 4843, Faggioli, Saletti.

UO Attività Veterinarie:

- revisione "Standard di prodotto", doc. n. 4730, dr.ssa Berardelli, dr.ssa Faggioli
- revisione "Interfacce interne ed esterne", doc. n. 5283, dr.ssa Berardelli, dr.ssa Faggioli
- revisione IOUO "Compilazione Scheda CU e Scheda NC e prescrizioni", doc. Nr. 1785, dr.ssa Faggioli.

Sanità Animale:

- emissione IOUO "Controllo ufficiale di anagrafe zootecnica presso le diverse tipologie di allevamento", dr. Trevisi. Questa IO andrà a sostituire i diversi documenti già emessi per le singole specie animali con l'intento di procedere ad una razionalizzazione dei documenti
- revisione IOUO "CU biosicurezza in allevamenti avicoli doc. Nr. 2634", dr. Marino, dr. Trevisi

Igiene Allevamenti Produzioni Zootecniche:

- emissione IOUO “Controllo ufficiale del benessere animale in allevamento”, dr. Poli. Questa IO andrà a sostituire i diversi documenti già emessi per le singole specie animali con l'intento di procedere ad una razionalizzazione dei documenti
- revisione PUO “Gestione delle segnalazioni di sospetto avvelenamento di animali”, doc. Nr. 2423, dr.ssa Berardelli, dr.ssa Faggioli, dott. Poli
- revisione CL “Farmacosorveglianza in allevamenti DPA” doc. Nr. 4099, dr.ssa Chendi, dr.ssa Faggioli
- revisione PUO “Farmacosorveglianza” doc. Nr.1802 dr.ssa Chendi, dr.ssa Faggioli.

Igiene Alimenti OA:

- emissione CL “Controllo protezione nella macellazione animali di bassa corte”, dr. Zaghi, dr. Poli
- emissione “Scheda controllo ufficiale produzione miele e prodotti dell'alveare (DGR n. 165/2017)”, dr. Zaghi, dr.ssa Francalacci (bozza)

Check list da implementare su Sicer per Tablet:

- biogas
- trasporto mangimi.

Ogni altra procedura / istruzione già emessa che divenga superata da modifiche del quadro normativo o che venga revisionata o emessa *ex novo* come Manuale Regionale dovrà entrare nel sistema documentale dell'UOAV. La responsabilità è del MO competente, che ha anche la responsabilità della correttezza tecnico-professionale dei contenuti del documento, con il supporto metodologico del RQ UOAV. Egli è tenuto ad inviare la bozza al Direttore UOAV, per emissione entro un mese dall'invio Regionale.

Standard di valutazione: emissione dell'80% dei documenti previsti.

GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO

Obiettivo generale: disporre di dati sanitari per la programmazione delle attività dei piani di sorveglianza e controllo (anagrafe utenti, categorizzazione del rischio OSA, dati di attività, ecc.), rispondere con trasparenza dell'attività svolta, assolvere ai debiti informativi e valutare i carichi di lavoro, rispondere alle richieste della Direzione aziendale e Regione.

Obiettivi Specifici e modalità operative:

- **AGGIORNAMENTO DELLE ANAGRAFICHE DEL SWG SICER:** l'implementazione e l'aggiornamento dell'anagrafica assumono importanza fondamentale per la programmazione dell'attività e deve essere curato dai Referenti Informativi territoriali SA, IAPZ e IAOA sotto la supervisione e la verifica da parte del Referente Informativo UO e AS Qualità.

Alcune carenze (mancanza di dati, quali n. di capi, mancato aggiornamento delle anagrafiche, ecc.) si sono riscontrate anche quest'anno al momento della programmazione dell'attività 2020. Per evitare ritardi nella programmazione, tutti gli Operatori hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al Referente Inf. Territ. le variazioni di anagrafica delle Aziende, fornendo la documentazione relativa ai fini dell'aggiornamento dell'Azienda e dei fascicoli di Unità aziendale.

Il Referente Alimentazione animale garantisce l'aggiornamento in BDN, sezione SINVSA, delle aziende della filiera mangimistica, Reg. 183/05/CE. L'anagrafica dei trasportatori di animali su SINVSA viene curata dalla incaricata AS Qualità e accreditamento.

Per ciò che riguarda la gestione delle pratiche in entrata da SUAP, il Referente informativo territoriale, ricevuta la notifica sulla propria scrivania virtuale, registra e aggiorna l'attività notificata dall'OSA/OSM su SICER, entro 7 giorni dal ricevimento in modo completo (Azienda, Unità Aziendale, e Persone), secondo le indicazioni fornite dalla PUO "Gestione del Sistema Informativo", ed inserisce su SICER sia il file della notifica, sia i principali documenti allegati (planimetria e relazione tecnica).

- **IDENTIFICAZIONE DEI DOCUMENTI EMESSI** durante il CU secondo la procedura “Attività di controllo ufficiale” e relativa IO, ai fini della tracciabilità della documentazione, con uso delle

etichette prenumerate. Fanno eccezione i controlli effettuati mediante l'utilizzo del Tablet in quanto è lo stesso software che attribuisce in automatico un progressivo univoco ad ogni documento del CU. Nel caso in cui si rendesse necessario, per problemi tecnici di upload, inviare SCU/SCUNC mediante Pec è necessario stampare il/i documento/i ed applicare le etichette prenumerate.

- **REGISTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE:** secondo quanto descritto nella procedura "Attività di controllo ufficiale" e relativa IO e nella PUO "Gestione del Sistema Informativo", ivi comprese le nuove modalità di registrazione in campo mediante Tablet (Progetto di miglioramento sulla dematerializzazione dei documenti del controllo ufficiale). Nel 2021 l'utilizzo del Tablet durante i controlli programmati, di follow-up e in caso di ispezione delle carni al macello, è stato pari al 94,6% dei controlli programmati svolti da Operatori di tutte le aree specialistiche della UO., incrementando ulteriormente l'utilizzo rispetto all'anno precedente;
- **REPORTING DELLE ATTIVITÀ:** secondo quanto descritto nella procedura "Programmazione dell'attività" e nei paragrafi "monitoraggio delle attività e verifica dei risultati" del presente piano. È possibile ad ogni Operatore monitorare le attività di propria competenza mediante Sicer, che effettua il raffronto tra attività assegnate ed effettuate e produce indicatori, in base a diversi criteri (per Operatore, per struttura da controllare, per piano di attività, ecc.);
- **INDICATORI:** nella parte generale del presente documento sono precisati gli indicatori di attività da produrre per la Direzione UOAV, l'Azienda USL e la Regione. Gli indicatori sono raccolti nello standard di prodotto, allineati con gli indicatori degli obiettivi regionali;
- **PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DELLA SANITÀ PUBBLICA:** la UO partecipa ad un progetto regionale, iniziato nell'autunno del 2021, per la messa a punto di criteri per la implementazione di un sistema informativo a livello regionale che coinvolge tutte le articolazioni organizzative del Dipartimento di sanità Pubblica. Il Referente informativo di UO, assicura la presenza nel sottogruppo veterinario per l'individuazione delle specifiche informative proprie del settore.
- **SVILUPPI SOFTWARE SICER:** si porterà avanti l'implementazione delle Check list per la registrazione su Tablet dell'attività di controllo ufficiale sul territorio (vedi pag. precedente). Ad inizio 2022 è stato messo a punto ed implementato il modulo Sicer per la emissione delle bollette, in coerenza con il D.Lgs. 32/2021. È previsto lo sviluppo dell'interfaccia Sicer - GAAC, software di gestione del bilancio aziendale, per facilitare l'emissione dei pagamenti delle prestazioni tariffate, già registrate su Sicer, e semplificare il controllo degli introiti.

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

Motivazione e contesto: il sistema di Educazione Continua in Medicina del Servizio Sanitario Nazionale, il modello Regionale per l'accreditamento del Dipartimento Sanità Pubblica e il Progetto Regionale "Sviluppo competenze valutative sul Controllo Ufficiale nella Sicurezza alimentare" vincolano alla qualificazione e mantenimento delle competenze degli Operatori di sanità pubblica.

Obiettivi generali: mantenere e/o adeguare il livello di competenza degli Operatori per l'esecuzione del controllo ufficiale nei diversi settori di attività professionale, in funzione degli obiettivi sanitari da conseguire mediante la formazione e l'inserimento/addestramento del Personale neoassunto; formazione di nuovi Operatori e mantenimento della qualifica di Auditor degli Operatori addetti al controllo ufficiale nell'ambito del Progetto Regionale Sviluppo Competenza Valutative sul CU, partecipando ai corsi validi per l'attribuzione e il mantenimento e realizzando i corsi di ricaduta formativa presso l'AUSL.

FORMAZIONE ECM

Obiettivi Specifici: partecipazione di tutti gli Operatori addetti al controllo ufficiale alle iniziative di formazione obbligatoria pianificate per l'UOAV nel Piano Formativo Aziendale (PAF); partecipazione ai corsi proposti da altre UO del DSP su temi di comune interesse e ai corsi Regionali, ministeriali, europei (SBTF) nei limiti dei posti resi disponibili, con particolare attenzione ai corsi validi per il mantenimento della qualifica di auditor.

Risultati dell'attività 2021: 9 corsi realizzati su 10 corsi progettati dall'Unità, pari allo standard del 90%. I corsi sono stati realizzati in modalità FAD sincrona. Il Personale ha partecipato inoltre ai corsi esterni proposti dalla Regione e Ministero. sempre in modalità FAD.

Di seguito l'elenco dei corsi ECM previsti per il 2022:

N.	Titolo / Argomento	Obiettivo
1	Controllo ufficiale delle strutture animali d'affezione	Aggiornamento sui requisiti delle strutture e le modalità del controllo ufficiale
2	La prevenzione del taglio della coda nell'allevamento suino: lo stato di attuazione	Aggiornamento sul tema già trattato nel 2020
3	Il Sistema Qualità dell'UO Attività Veterinarie	Illustrare il SGQ dell'UO a vantaggio dei numerosi nuovi assunti
4	Il Farmaco veterinario: aggiornamenti normativi.	Aggiornamenti normativi alla luce dei nuovi Regolamenti
5	Igiene della produzione dei mangimi: il sistema HACCP	Ricaduta formativa di corso BTSF
6	Il D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 32, modalità di finanziamento dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare	Aggiornamenti normativi sulla tariffazione dei controlli sanitari in materia di sicurezza alimentare.
7	Il Campionamento ufficiale nell'ambito della filiera di produzione dei Molluschi bivalvi	Condividere le IO di campionamento definite alla luce delle risultanze dell'audit 2021
8	Funzionalità di base dell'applicativo gestionale SICER: registrazione CU e aggiornamento anagrafiche	Fornire strumenti ai Referenti informativi per la gestione anagrafiche di Sicer
9	Gestione e funzionamento dell'anagrafe degli equini	Aggiornamenti sul DM 30/09/ 2021
10	Il Manuale di Gestione delle emergenze epidemiche	Condivisione della revisione del Manuale

Standard di valutazione: 90% dei corsi programmati.

Standard di valutazione: raggiungimento del punteggio ECM richiesto per il 95% degli Operatori monitorato da ogni Operatore mediante consultazione del sito Co.Ge.APS.

QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SVILUPPO COMPETENZE VALUTATIVE SUL CONTROLLO UFFICIALE NELLA SICUREZZA ALIMENTARE"

Obiettivo Specifico: partecipazione del Personale neoassunto al corso Regionale di formazione per "AUDITOR QUALIFICATO" nell'ambito del Progetto Regionale SCVCU, di un numero di operatori pari ai posti messi a disposizione per l'UOAV.

Risultati dell'attività 2021: sono stati formati n. 2 Veterinari e n. 1 Tecnico della prevenzione neo-assunti, pari al numero di posti disponibili.

Per il 2022 si garantirà la formazione dei neoassunti.

Standard di valutazione: garantire la partecipazione del Personale neoassunto, nei limiti dei posti disponibili.

INSERIMENTO DI PERSONALE NEO-ASSUNTO

Obiettivo Specifico: in applicazione della PUO "Inserimento personale neoassunto" doc-web n. 1804 si attua un percorso di inserimento / addestramento / valutazione del personale neo-assunto di tutte le qualifiche professionali: veterinari, tecnici e amministrativi.

Risultati dell'attività 2021: nel corso del 2021 e dei primi mesi del 2022 il percorso di inserimento è stato intrapreso, con formale nomina dei Tutor in applicazione della procedura sopra citata, per n. **5 Veterinari** neoassunti-neoinseriti, mentre si è portato avanti o concluso il processo di inserimento, previsto di 6 mesi, per **i 16 nuovi Operatori**, tra Veterinari e Tecnici prevenzione, inseriti nel 2020.

Indicatori di risultato: verbali incontri inserimento, lettere di nomina Tutor e schede di valutazione di nuovo Personale / numero di Operatori neo assunti o assegnati.

Standard di valutazione: inserimento secondo procedura del 100% degli Operatori neoassunti.

TUTORAGGIO

L'addestramento ed affiancamento del Personale al fine di affinare ed uniformare le capacità tecniche degli operatori, mediante la socializzazione delle migliori conoscenze disponibili nel servizio, attraverso un confronto diretto e sul campo tra operatori è attività descritta dalla PUO Attività di Supervisione, doc. Nr. 2767, revisionata nel 2016. Per i tutoraggi si utilizzerà la "Scheda di valutazione del tutor" allegata alla PUO.

Risultati dell'attività 2021 e programmazione 2022: descritti nel paragrafo seguente "Supervisione".

SUPERVISIONE

La supervisione, parte integrante del sistema di funzionamento delle AC per la sicurezza alimentare, è intesa come verifica in campo delle attività di controllo ispettivo su diversi settori o filiere il cui controllo è regolato da manuali o liste di verifica, effettuata su mandato della Direzione di UO allo scopo di verificare la qualità tecnica del CU svolto dal Personale.

Risultati dell'attività 2021: con nota PG n. 47732 del 20/07/2021 si sono programmate n. 24 attività di Supervisione e n. 23 Tutoraggi in diversi ambiti della Sanità animale (biosicurezza avicoli e suini, Anagrafe bovina e equina, Controllo apiari, prelievo obex bovini), dell'Igiene Alimenti OA (Ispezione delle carni Macello avicolo, controllo ufficiale della Prod. Primaria settore MBV, CDM_CSM, Campionamento PRA) e dell'Igiene Allevamenti e PZ (controllo ufficiale benessere suini, benessere bovini adulti e vitelli, farmacovigilanza allev. DPA, campionamento PNAA). Nel programma si è definito il numero di interventi, gli Operatori coinvolti nei diversi ruoli e le strutture presso cui effettuare l'attività. Il programma verrà valutato e condiviso con il Personale.

Per l'anno 2002 l'attività verrà riprogrammata, sulla base del riesame, con documentazione a parte.

L'attività sarà condotta secondo la procedura "Attività di Supervisione e Tutoraggio" doc. Nr. 2767 - versione 3 del 23/06/2016.

Standard di valutazione: 90% delle supervisioni programmate.

AUDIT INTERNI

L'attività di audit interno è responsabilità del RAQ, in collaborazione del RQ UOAV, su indicazione del Direttore UOAV. Si svolge secondo la PG "Gestione delle verifiche ispettive interne" doc-web n. 1466.

Risultati dell'attività 2021: alla luce delle innovazioni introdotte dal D.Lgs n. 27/2021 in materia di campionamento, tra le quali la valutazione degli esiti analitici, attività che in precedenza veniva svolta dall'IZS, visto che negli anni vi è stata un'attenta attività di manutenzione delle procedure/istruzioni operative e della modulistica utilizzata nel campionamento ufficiale e sono state svolte sia attività di Tutoraggio che di Supervisione su tale settore, con nota PG n. 48414 del 22/07/2021 "Piano Audit interni 2021 CAMPIONAMENTO", si è previsto un programma di verifica documentale interna sui principali Piani di campionamento effettuati annualmente dalla Unità Operativa. L'oggetto ha riguardato l'attività di campionamento del 2° semestre, i relativi adempimenti documentali ed informativi, la valutazione e comunicazione dell'esito analitico alla parte interessata, per i seguenti piani di campionamento: Piano Nazionale Residui, Piano Campionamento Alimenti, compresi i campioni presso CDM_CSM, PNAA/PRAA. Non ha riguardato i provvedimenti conseguenti a esiti analitici non conformi.

Per quanto riguarda le modalità operative, gli Auditor (3 per IAPZ e 2 per IAOA) hanno verificato, consultando i verbali di campionamento caricati in cartella condivisa, 24 campionamenti di PNR/PRR, 12 di PNAA, 30 PRA (compresi CSM), per un 66 verifiche, valutando:

- il rispetto della calendarizzazione dei campionamenti e degli OSA/OSM programmati
- il verbale di campionamento: modello utilizzato, contenuti e completezza della compilazione della matrice, del n. di aliquote prelevate, delle comunicazioni dovute all'OSA in caso di analisi non ripetibili, ecc.
- la valutazione dell'esito analitico e di altre informazioni contenute nel rdp
- la trasmissione del rdp all'OSA/OSM, sia in caso di esito favorevole che sfavorevole
- i debiti informativi (archiviazione di verbali e rdp, completa registrazione dei dati su Sicer, validazione
- campionamento sulla pagina Operatore, ecc.).

L'attività si è conclusa entro l'anno ed ha comportato la verifica di 64 campionamenti sui 66 programmati, pari al 97% in quanto non è stato possibile completare le 3 verifiche programmate su campionamenti PNR/PRR di due Tecnici della Prevenzione in quanto nel 2 semestre hanno effettuato solo 2 campioni ciascuno.

Per quanto riguarda le prime risultanze, che saranno completate in un documento a parte, vi è un sostanziale rispetto nella registrazione dei campioni sull'applicativo Sicer, anche se in alcuni casi è risultata non completa e sulla archiviazione dei documenti, i verbali utilizzati nella maggioranza dei casi sono quelli della versione in uso al momento del campionamento.

Nel dettaglio alcune prime considerazioni:

- PRA (compresi CSM): su 30 campioni analizzati, in 3 casi usati modelli di verbali obsoleti; per 2 campioni non era stato valutato l'esito analitico; 10 campioni su 30 non era stato inviato il rdp all'OSA; per 5 campioni è risultata incompleta la registrazione su Sicer.
- PNR-PRR: su 22 campioni analizzati, vi sono stati 2 casi di utilizzo di modelli di verbale non aggiornato, diversi casi di invio in ritardo e 2 casi di mancato invio all'OSA, 1 campione è stato registrato 2 volte su Sicer.
- PNAA: su 12 campioni analizzati il calendario è stato rispettato (1 solo caso di anticipo di un paio di giorni sul trimestre programmato), i modelli di verbale erano corretti, ma in alcuni casi la verbalizzazione è stata riscontrata carente sulla descrizione delle modalità di campionamento, 1 caso di ritardo nell'invio all'OSA e 1 caso di mancato invio.

Per l'anno 2002 l'attività verrà riprogrammata, sulla base del riesame, con documentazione a parte.

Indicatori di risultato: piano di audit, rapporti di audit.

Standard di valutazione: 80% degli audit programmati.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Tali progetti vengono attivati in seguito al rilievo di non conformità interne o criticità dell'UOAV, di tipo organizzativo o tecnico-professionale, che emergono in occasione di audit interni, audit Regionali, segnalazioni o in autotutela. Vengono implementati per raggiungere uno specifico standard operativo e formalizzati secondo la PG "Gestione delle azioni correttive e preventive" doc-web n. 1521.

Risultati dell'attività 2021 e Progetti per il 2022:

- "MIGLIORAMENTO COMPLETEZZA ANAGRAFICHE SUL SGW SICER": il progetto ha fatto riscontrare un certo miglioramento dell'indicatore "N. anagrafiche corrette e complete su Sicer / N. anagrafiche controllate" (PRO/13) dello Standard di prodotto 2021, allegato, anche se permane l'incompleto aggiornamento delle anagrafiche di Sicer rispetto alle fonti di dati ufficiali quali Vetinfo e il protocollo AUSL, criticità che si conferma da alcuni anni e ha un forte impatto negativo sulla corretta programmazione del controllo ufficiale. Quale azione correttiva, si sono realizzate diverse edizioni dei corsi di formazione sulla gestione delle Anagrafiche del Software Sicer e sulla conoscenza della IO Sistema Informativo, tenuti dalla Titolare della Responsabile Qualità dell'UO, dott.a Faggioli, per sollecitare l'attenzione sul problema e migliorare l'operatività dei Referenti informativi. E' programmato un analogo corso nel 2022. Il progetto verrà mantenuto per il 2022 e l'Unità continuerà a misurarne i risultati.
- QUALITÀ DEL CAMPIONAMENTO: MONITORAGGIO DELLE TEMPERATURE DI TRASPORTO DI CAMPIONI LEGALI DI TIPO MICROBIOLOGICO DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI (MBV) PRELEVATI PRESSO I CENTRI DI SPEDIZIONE DEI MOLLUSCHI (CSM): il progetto, iniziato nel 2020 e proseguito nel 2021, si è reso indispensabile anche a fronte delle innovazioni normative introdotte dal D.Lgs. 27/2021 e s.m.i., per i suoi risvolti riguardanti le fasi di controperizia e controversia e l'esigenza di documentare ed essere trasparenti su tutte le fasi del processo di campionamento. Il trasporto del campione legale microbiologico di MBV prelevato presso CSM, è fondamentale ai fini della attendibilità dei risultati dell'analisi microbiologica in quanto all'accertamento di NC analitiche conseguono azioni dell'OSA di limitazione della commercializzazione del prodotto (ritiro, richiamo) e provvedimenti della ACL quali attivazione del Sistema di Allerta ed eventuali provvedimenti penali. Con questo progetto l'UO ha fatto proprio un suggerimento pervenuto da un Operatore del Settore Alimentare (OSA) titolare di un Centro di

Depurazione Molluschi, che ha messo a disposizione dell'UO due data logger per la sperimentazione riguardo il monitoraggio in continuo delle temperature di trasporto. La sperimentazione, ormai conclusa e darà luogo, quest'anno, alla emanazione di una Istruzione Operativa.

- **GESTIONE DELLE PRESTAZIONE TARIFFATE E LORO MODALITÀ DI PAGAMENTO:** con l'emanazione del D.Lgs. 32/2021, che stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di sicurezza alimentare, già dal 2021 si è cominciato a lavorare in affiancamento con la software house GPI per implementare il tariffario previsto dal decreto sull'applicativo gestionale in uso presso l'Unità Operativa al fine di rendere agevole la registrazione di tali prestazioni da parte degli Operatori, Veterinari e Tecnici della Prevenzione. Al Personale amministrativo della UO è demandata la predisposizione di bollette o pre-fatture che, a regime, saranno integrate mediante interfaccia informatica con il sistema GAAC in uso presso l'U.O. Economico-Finanziaria aziendale.

PROGETTI SPECIFICI

I progetti specifici sono quelle attività programmate, la cui esecuzione avviene nell'ambito delle Linee strategiche del Ministero della Salute o della Regione e che riguardano particolari obiettivi di salute.

PROGETTO RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA

Nel 2021 si è concluso, con risultati conformi agli standard fissati per le diverse azioni previste, il progetto voluto dal Ministero della Salute mediante il finanziamento del Fondo per l'emergenza avicola, ai sensi dell'articolo 1, comma 509, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al fine di assicurare la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare le emergenze nel settore avicolo. In applicazione della DGR n. 1243/2019, con nota UOAV PG n. 53680 del 20/09/2019, si è definito un progetto attuativo contenente gli interventi indicati in Delibera, di durata biennale corrispondente agli anni 2020 e 2021, per un costo complessivo di € 112.000.

Tra le azioni previste dal progetto, è stata attivata una Borsa di Studio di due anni conferita ad un laureato in medicina veterinaria, conclusasi il 06/01/2022, con obiettivi specifici su biosicurezza e BDN.

Inoltre, per il biennio 2020-2021, è stato finanziato un contributo di € 2.000/anno alla Polizia Provinciale a titolo di contributo per le spese sostenute in particolare dai Coadiutori per le catture di avifauna effettuate sul territorio, collaborando con l'Unità Operativa nell'attività di sorveglianza dell'avifauna selvatica, integrativa del "Piano nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria".

OBIETTIVI DI BUDGET

Sono progetti specifici che coinvolgono la Dirigenza, sviluppati nell'ambito delle linee strategiche regionali e aziendali. Sono redatti sul format "Scheda obiettivo di budget" ove sono precisati responsabilità, tempi, risorse impiegate e indicatori di verifica, sono verificati dal Nucleo di Valutazione aziendale e ad essi è legata la quota dello stipendio di risultato.

Per l'anno 2021, sono stati individuati seguenti obiettivi, tutti centrati:

Sanità Pubblica veterinaria e Sicurezza alimentare – Obiettivi 2021 - Indicatori	Target	Risultato
% indicatori "sentinella regionali" con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano – Fonte dati (specificata in ogni indicatore nel PRI): sistemi nazionali (se presenti, es. Vetinfo) o regionali (SEER) e rendicontazione dalle AUSL	100%	100%
% della totalità di indicatori con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano - Fonte dati (specificata in ogni indicatore nel PRI): sistemi nazionali (se presenti, es. Vetinfo) o regionali (SEER) e rendicontazione dalle AUSL.	80%	95%

Sanità Pubblica veterinaria e Sicurezza alimentare – Obiettivi 2021 - Indicatori	Target	Risultato
NSG-P10Z: % = (% aziende bovine controllate per anagrafe x 0.1) + (%aziende ovicaprine controllate per anagrafe x 0.05) + (%capi ovicaprini controllate per anagrafe x 0.05) + (%aziende suine controllate per anagrafe x 0.1) + (%aziende equine controllate per anagrafe x 0.1) + (%allevamenti apistici controllati per anagrafe x 0.1) + (%esecuzione del PNAA x 0.3) + (%controlli di farmacovigilanza veterinaria x 0.2) - Fonte dati: sistemi nazionali (se presenti, es. Vetinfo) e rendicontazione dalle AUSL	>=95%	100%
NSG-P12Z: %= (% di copertura del PNR x 0.4) + (% di copertura del controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari 2x 0.4) + (% di copertura del controllo ufficiale per la ricerca di additivi alimentari 3x0.2) Fonte dati: sistema nazionale NSIS	>=95%	99%
NSG-P11Z: %= (% controllo per benessere in allevamenti di vitelli x 0.2) + (% controllo per benessere in allevamenti di suini x 0.2) + (% controllo per benessere in allevamenti di ovaiole x 0.2) + (%controllo per benessere in allevamenti di polli da carne x 0.2) + (%controllo per benessere in allevamenti di “altri bovini” x 0.1) + (%controllo per benessere negli impianti di macellazione x 0.1) – Fonte dati: sistemi nazionali (se presenti, es. Vetinfo e Sintesis) e rendicontazioni dalle AUSL	>=95%	99%

Per il 2022 non sono ancora pervenuti gli obiettivi delle “Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale”.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E FORMAZIONE

Obiettivo generale: fornire il supporto educativo/informativo alle Associazioni di categoria e zoofile, Enti e Amministrazioni locali, cittadini in tema di sanità e benessere animale, sicurezza alimentare, corretto rapporto uomo - animale, prevenzione delle malattie e argomenti emergenti.

Obiettivo Specifico: partecipazione a GRUPPI DI LAVORO, INCONTRI, INTERVENTI DI DOCENZA a corsi/seminari/convegni, a seguito di richieste di Enti formativi, o altri Enti, previa autorizzazione dell'AUSL, nell'ambito della compatibilità con i fini istituzionali e in assenza di conflitto di interessi e con disponibilità anche in orari diversi da quelli di servizio.

Risultati dell'attività 2021: Veterinari dell'Unità hanno preso parte a eventi organizzati da diverse Associazioni o Enti Corso rivolto agli Apicoltori organizzato dall'Associazione Apicoltori Estensi, dott. Trevisi e dott.a Francalacci, 4 e 18/02/2021; “Conferenza scientifica progetto Life Perdix”, dott. Trevisi, 21/04/2021; “Giornata Mondiale delle Api” 20/05/2021; Seminario AUSL rivolto ai Giornalisti sulla Sicurezza Alimentare, dott. Rizzi, 20/11/2021.

Metodologia operativa:

- in data 07/02/2022 si è riproposta la serata informativa, in modalità videoconferenza, richiesta da Associazione Apicoltori Estensi sugli adempimenti normativi in materia di anagrafe apistica e gestione dei laboratori di smielatura, tenute dai Veterinari dott. Trevisi, dott. Zaghi e dott.a Francalacci;
- in data 17/03/2022 si è rilasciata un'intervista, organizzata dall'ufficio Stampa AUSL, su alcuni aspetti delle emergenze di sanità animale, Influenza Aviaria e Peste suina africana, dott. Trevisi;
- in data 08/03/2022 il dott. Poli e la dott.a Chendi hanno tenuto docenze al corso organizzato dall'Ordine provinciale dei Veterinari e diretto a Veterinari I.p. in tema di Gestione cani non identificati, Emergenza animali da Ucraina, Portale avvelenamenti e Vetinfo ricetta elettronica”;
- in data 20/05/2022 è prevista la docenza del dott. Poli al corso di formazione per Guardie Volontarie eco-zoofile promosso dall'Associazione L.I.D.A.

Standard di valutazione: realizzazione del 100% degli interventi richiesti.

COMUNICAZIONE ESTERNA: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

Motivazione e contesto: il Reg. n. 178/02 in materia di sicurezza alimentare prevede che l'Autorità competente "organizzi un sistema ufficiale di controllo e altre attività tra cui la comunicazione ai cittadini in materia di sicurezza e di rischio degli alimenti e dei mangimi" per accrescere la fiducia dei consumatori. Nuovi adempimenti sono oggi imposti alla PA in tema di piena accessibilità dei cittadini alle informazioni sui servizi, che le Aziende sono tenute a pubblicare sui siti istituzionali.

Normativa di riferimento: Reg. 178/02, artt. 10 e 17; D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."; DGR n. 1510 del 28/10/13 recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 07.02.13 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" p. 4.8.3, Sistema informativo, e parte 9, Comunicazione e informazione.

Obiettivo generale: svolgere le proprie attività con un livello elevato di trasparenza nei confronti di Amministrazioni, Imprese, cittadini e altri portatori di interesse, per accrescere la fiducia dei consumatori e garantire piena accessibilità alle informazioni sui servizi.

Obiettivo specifico: predisporre le informazioni sul sito istituzionale previste dalla normativa sopra citata, quali accesso alle prestazioni, controlli sulle imprese, ecc. per mettere a disposizione di cittadini e categorie di portatori di interesse le conoscenze del servizio, anche al fine di tutelare l'immagine del servizio pubblico.

Risultati dell'attività 2021: le pagine UOAV del sito risultano aggiornate.

Metodologia operativa:

- come previsto dallo "Standard di funzionamento" dell'Accordo Stato-Regioni del 7.2.2013, viene curata la manutenzione delle pagine web dell'UO secondo i requisiti individuati dalla DGR n. 1510/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle Autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria".

Standard di valutazione: aggiornamento delle informazioni presenti sul sito (assenza di informazioni obsolete).

ASCOLTO DEGLI UTENTI: QUESTIONARI DI GRADIMENTO, RECLAMI ED ELOGI

SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

L'Unità Operativa utilizza ed alimenta, attraverso un rapporto diretto con l'URP aziendale, la raccolta delle segnalazioni dei cittadini.

Il report dell'URP relativo alle segnalazioni del 2021 non è a tutt'oggi disponibile, né l'UO ha ricevuto alcuna segnalazione.

QUALITÀ PERCEPITA: QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Con uno specifico Progetto di miglioramento partito nel 2014 "Implementazione di strumenti di ascolto degli utenti (questionari di gradimento)", si è dato inizio alla somministrazione di un questionario di gradimento a tutti i cittadini che richiedono il rilascio del passaporto europeo per cani, gatti e furetti.

Il questionario di gradimento si compone di 11 domande e contiene anche elementi utili per caratterizzare il fruitore del servizio e uno spazio per le osservazioni e suggerimenti. Per la graduazione del livello di gradimento si è fatto riferimento agli emoticon tratti dall'iniziativa "Mettiamoci la faccia" del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. I questionari vengono somministrati al momento della prestazione presso l'Unità Veterinaria.

Nell'anno 2021 sono stati somministrati complessivamente n. 306 questionari presso i 5 Uffici territoriali a fronte di 310 passaporti emessi e 283 utenti che hanno richiesto la prestazione di rilascio del passaporto o altra certificazione per l'espatrio dei propri animali, alcuni dei quali anche con più di un accesso nel corso dell'anno.

I risultati emersi dall'elaborazione dei questionari confermano un quadro di pieno gradimento complessivo della prestazione da parte del 98,39% dei proprietari di animali, in leggera flessione rispetto al 99% dell'anno precedente, e nessuna espressione di basso gradimento:

AMBITO TERRITORIALE	GRADIMENTO ALTO	GRADIMENTO MEDIO	GRADIMENTO BASSO	NON RISPONDE	TOTALE
CENTO	23	0	0	0	23
FERRARA	164	3	0	0	167
COPPARO	39	0	0	0	39
CODIGORO	30	1	0	0	31
PORTOMAGGIORE	50	0	0	0	50
TOTALE	306	4	0	0	310
%	99%	1%	0%	0%	100%

Gli aspetti che hanno evidenziato una qualche criticità sono legati ad aspetti strutturali: raggiungibilità della sede della prestazione, in particolare a Copparo e Ferrara e comodità delle modalità di pagamento a Cento e Ferrara.

MODALITÀ DI ASCOLTO MEDIANTE LE PAGINE WEB AZIENDALI

Sulle pagine web dell'Unità sono presenti i riferimenti relativi a sedi, orari, numeri di telefono ed indirizzi e.mail dei diversi Uffici dell'Unità.

È, inoltre, pubblicato sulle pagine della Sicurezza Alimentare un modulo per la raccolta di segnalazioni di alimenti non conformi da parte dei cittadini all'Autorità Competente.

COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE

Le collaborazioni con le Forze di Polizia realizzano una sinergia portata dalle differenti competenze istituzionali e capacità degli Operatori: competenze sanitarie della veterinaria pubblica e capacità di indagine e di intervento, anche in situazioni critiche, peculiari delle Polizie, con provvedimenti di varia natura.

Esistono forme di collaborazione programmate che si stanno consolidando con le Forze di Polizia presenti sul territorio, con le quali si formalizzano protocolli di attività congiunta.

ATTIVITÀ CONGIUNTA CON LA POLIZIA STRADALE

In base alla collaborazione con la Polizia Stradale attivata per il controllo del trasporto animale già nel 2004, alla quale nel 2015 si è aggiunto il controllo del trasporto di alimenti, e al protocollo di collaborazione sottoscritto il 21/05/2013 da parte di Direzione UOAV e Comando Polizia Stradale, alla luce del "Protocollo d'intesa fra l'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna e il Comando Regionale della Polizia Stradale" per l'esecuzione dei controlli su strada nei trasporti di animali vivi, nel 2021 sono stati effettuati 5 controlli del trasporto animale sulla autostrada A13 sui 5 programmati e 5 interventi per la verifica del trasporto di alimenti sui 5 programmati sulla Romea e sulla SS16 Adriatica.

Per l'anno in corso l'attività è programmata secondo le medesime quantità del 2021 (note UOAV PG n. 6716 del 18/01/2022 e PG n. 18091 del 14/03/2022).

ATTIVITÀ CONGIUNTA CON UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO

La collaborazione con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi è formalizzata dal 2009, sulla base di programmi annuali di attività condivisi. Nel corso dell'anno 2021, sono state effettuate n. 10 uscite, così come programmato, in collaborazione tra Veterinari e Tecnici della prevenzione della scrivente Unità e Personale della Capitaneria di Porto, durante le quali sono state controllate n. 16 strutture. Tale attività ha portato a rilevare diverse non conformità, come riportato nel report di attività, e all'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi quali n. 8 sequestri di prodotti ittici e n. 8 sanzioni amministrative.

Tenuto conto dei positivi risultati raggiunti in termini di efficacia del controllo ufficiale, per l'anno in corso, con nota PG n. 19178 del 17/03/2022, si è proposta agli Uffici Marittimi di Portogaribaldi e di Goro una

programmazione analogica, prevedendo un'uscita mensile per un totale di una decina di interventi da svolgere secondo i criteri e le modalità operative consolidate.

INTERVENTI CONGIUNTI CON CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA SANITÀ (NAS), CARABINIERI DEL NUCLEO FORESTALE, POLIZIE LOCALI, POLIZIA PROVINCIALE.

L'UO si attiva a seguito di richieste di collaborazione nel campo della sicurezza alimentare e del benessere animale, in tutti i segmenti della filiera produttiva. Nel corso del 2021 sono stati effettuati interventi a supporto delle Forze dell'Ordine in particolare per problematiche inerenti il benessere animale.

COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'Unità Operativa accoglie studenti o laureati in base a convenzioni / protocolli sottoscritti tra l'Azienda USL e diversi Atenei e Istituti Superiori.

Risultati dell'attività 2021:

Si è garantito il tirocinio di ispezioni degli Studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria di UNIBO con 17 giornate presso il macello avicolo; il tirocinio di 3 Specializzandi del 2° e 3° anno di UNIBO e di 1 di UNIPD in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche"; 1 Specializzando in "Igiene alimenti OA" di UNITO; la frequenza volontaria di 3 mesi di un Laureato in Medicina Veterinaria.

Si è data risposta al 100% delle richieste pervenute.

Modalità operative:

l'attività è stata pianificata come segue:

- **TIROCINIO STUDENTI UNIBO CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA:** in base alla "CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI FERRARA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIA e ad un Accordo Operativo tra la Facoltà di Medicina Veterinaria e le AUSL della Regione, gli studenti del 5° anno possono effettuare periodi di tirocinio curriculare con attività pratiche extramurali che hanno l'obiettivo di approfondire le abilità professionalizzanti trasversali e specifiche relative alle competenze dell'ispezione degli alimenti, alle attività pratiche in allevamento e alle attività pratiche di igiene urbana veterinaria.

Per il 2022 l'attività sono state pianificate, secondo le richieste della Facoltà di Medicina Veterinaria di UNIBO, attività di tirocinio presso il macello avicolo, con un massimo di due studenti per 17 giornate, il martedì, dalle 8 alle 14, oltre a 2 giornate in allevamento bovino e ovi-caprino e 1 giornata in canile e gattile.

TIROCINIO MEDICI VETERINARI SPECIALIZZANDI: in applicazione di Convenzioni tra Azienda USL e diversi Atenei si accolgono studenti che fanno richiesta di svolgere il tirocinio curricolare:

- **SPECIALIZZAZIONE "SANITÀ ANIMALE, ALLEVAMENTO E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE"** di UNIBO: con DGR 921/2018 la Regione Emilia-Romagna ha attivato una convenzione di durata quinquennale con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per l'attivazione della assegnando 10 borse di studio all'anno. Parte integrante della Specializzazione è l'attività pratica obbligatoria per i tirocinanti da svolgersi nelle strutture dei Servizi Veterinari territoriali. Per il 2022 l'Unità ospita uno studente al 3° anno (35 settimane di frequenza) presso gli uffici di Ferrara, Portomaggiore, Comacchio e Cento.
- **SPECIALIZZAZIONE "ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE"** di UNITO: uno specializzando del II anno per 120 ore di attività pratiche professionalizzanti nell'ambito dell'attività di controllo ufficiale su specifici settori.
- **TIROCINIO STUDENTI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE** di UNIBO: uno studente impegnato per 144 Ore.

I programmi annuali di tirocinio prevedono obiettivi formativi specifici ed attività da svolgere, obblighi per il Tirocinante e per il Soggetto ospitante. Per ogni Tirocinante è nominato un Tutor e le attività di tirocinio vengono certificate.

- PERCORSI FORMATIVI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/STAGE (D.Lgs. 77/05 e L. 107/15): si svolgono su richiesta degli Istituti Superiori, sono rivolti a studenti del 3° - 5° anno e hanno il fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro. Si organizzano stage settimanali/quindicinali nei quali gli studenti seguono attività molto diversificate, che vengono programmate in maniera puntuale, tutorate e certificate.

Per il 2021, come per il 2022, non sono pervenute richieste.

Chiara Berardelli
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Elenco Piani programmati su Sicer
- Standard di Prodotto – anno 2021

LISTA PIANI DI CONTROLLO UFFICIALE	
n.	nome
1	2022 ALIMENTAZIONE ANIMALE IN ALLEVAMENTO
2	2022 ANAGRAFE ZOOTECNICA
3	2022 APPOSTAMENTI POLIZIA STRADALE
4	2022 BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO
5	2022 BENESSERE STRUTTURE LR 5/2005
6	2022 BIOSICUREZZA AVICOLI
7	2022 BIOSICUREZZA SUINI
8	2022 CONTROLLO ANAGRAFE E SANITA' APIARI
9	2022 CONTROLLO ITTICOLTURE
10	2022 CONTROLLO PRODUTTORI PRIMARI ITTICI
11	2022 COOPERATIVE PRODUZIONE PRIMARIA MBV
2	2022 FARMACO E BENESSERE ANIMALI NON DPA (CANILI, CAVALLI, SPERIM.)
13	2022 FARMACOSORVEGLIANZA ALLEVAMENTI DPA
14	2022 FARMACOSORVEGLIANZA DISTRIBUTORI FARMACI
15	2022 FARMACOSORVEGLIANZA STRUTTURE VETERINARIE
16	2022 IGIENE PRODUZIONE LATTE ALL. BOVINI E OVI-CAPRINI
17	2022 IMPIANTI SOTTOPRODOTTI
18	2022 PARATUBERCOLOSI
19	2022 PIANO ISPEZIONI CONGIUNTE UOAV-UOIAN
20	2022 PIANO SCRAPIE
21	2022 PROTEZIONE ANIMALE ALLA MACELLAZIONE
22	2022 REGISTRATI ALIMENTAZIONE UMANA
23	2022 RICONOSCIUTI ALIMENTAZIONE UMANA
24	2022 RIPRODUZIONE ANIMALE
25	2022 STRUTTURE FILIERA ALIMENTAZIONE ANIMALE

LISTA PIANI DI AUDIT	
n.	nome
1	2022 PIANO AUDIT OSA DGR 1488
2	2022 PIANO AUDIT ART.18 REG. 625/17

LISTA PIANI DI RISANAMENTO	
n.	nome
1	2022 RISANAMENTO BRC OVI-CAPRINA
2	2022 RISANAMENTO TBC BRC LBE

LISTA PIANI DI SORVEGLIANZA	
n.	nome
1	2022 CAMPIONI LATTE SORV. BRC-LBE
2	2022 SORVEGLIANZA BLUE TONGUE SIEROLOGICA ED ENTOMOLOGICA
3	2022 SORVEGLIANZA INFLUENZA AVIARIA ALLEV. RURALI
4	2022 SORVEGLIANZA PSA_PSC (carcasse) AUJESZKY (sangue)
5	2022 SORVEGLIANZA SALMONELLOSI AVIARIE

LISTA PIANI DI CAMPIONAMENTO	
n.	nome
1	2022 AVVELENAMENTI / ESCHE
2	2022 CAMPIONAMENTO ACQUA POTABILE IN STAB. RICONOSCIUTI
3	2022 EXTRA_PNR IN ALLEVAMENTO
4	2022 GENOTIPIZZAZIONE SCRAPIE
5	2022 LEISHMANIOSI CAMPIONAMENTO SIEROLOGICO ED ENTOMOLOGICO
6	2022 MONITORAGGIO FAUNA SELVATICA
7	2022 PIANO CAMPIONAMENTO AFLATOSSINE
8	2022 PIANO CAMPIONAMENTO ALIMENTI
9	2022 PIANO CAMPIONAMENTO MBV PRESSO CDM/CSM
10	2022 PIANO CAMPIONAMENTO UVAC
11	2022 PIANO INFLUENZA AVIARIA
12	2022 PIANO MONITORAGGIO ANTIBIOTICORESISTENZA
13	2022 PIANO RADIOATTIVITA' AMBIENTALE
14	2022 PIANO SALMONELLOSI AVICOLE
15	2022 PIANO TAMPONI/CAMPIONI VERIFICA AUTOCONTROLLO
16	2022 PNA
17	2022 PNR ED EXTRA_PNR MACELLO AVICOLO
18	2022 PNR IN ALLEVAMENTO E STAB. UOVA
19	2022 SORVEGLIANZA TSE (PRELIEVO CAPI MORTI)
20	2022 SORVEGLIANZA ZONE PRODUZIONE MBV
21	2022 TITOLAZIONE ANTIRABBICA PET UCRAINA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Dipartimento di Sanità Pubblica
Unità Operativa Attività Veterinarie
Direttore: dott.ssa Chiara Berardelli

STANDARD DI PRODOTTO Verifica al 31/12/2021			
Standard di prodotto per Settore	N. indicatori	N. obj raggiunti secondo lo standard	% di obj raggiunti secondo lo standard
Anagrafe	8	8	100%
Sanità animale	30	27	90%
Igiene Urbana e Randangismo	8	8	100%
Ig. Allevamenti e PZ	26	26	100%
Benessere animale	9	9	100%
Stabilimenti carne / latte / uova	9	9	100%
Filiera Prodotti Pesca	3	1	33%
Filiera Molluschi Bivalvi	3	3	100%
Att. Registrate alimenti OA	8	8	100%
Laboratori Autocontrollo	1	1	100%
Audit OSA	2	2	100%
Attività trasversali	9	9	100%
Procedure	26	22	85%
	142	133	94%

1. Piano Specifico ANAGRAFE ZOOTECNICA

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D3 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
CONTROLLO ufficiale dell'applicazione delle norme previste dal sistema anagrafe zootecnica Aziende con allevamenti attivi di bovini-bufalini, ovicapri, suini, equidi, api e REGISTRAZIONE CONTROLLO IN BDN			Piano di lavoro UOAV e piano controllo anagrafe	ALLEVAMENTI ZOOTECNICI		Tracciabilità della filiera alimentare, sorveglianza epidemiologica, condizionalità AGREA; registrazione del controllo ufficiale ai fini della trasparenza e verifica dell'attività	Tutte le sedi
Dipartimento di Sanità Pubblica	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. allevamenti controllati / n. controlli programmati	98%	Veterinari che effettuano i controlli	BDN / BDL	Responsabile AP	semestrale	Direttore UOAV
Adeguatezza: registrazione controlli in BDN	n. controlli registrati in BDN / n. controlli effettuati	100%	Veterinari che effettuano i controlli	BDN / BDL	Responsabile AP	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile AP

AN/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. controlli effettuati /	0	0	5	3	8	16	25,81%	50,00%	-24,19%		
	n. controlli programmati	9	25	9	7	12	62					
Monitoraggio al 3 trim.	n. controlli effettuati /	2	13	9	4	10	38	61,29%	75,00%	-13,71%		
	n. controlli programmati	9	25	9	7	12	62					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	9	25	9	7	12	62	100,00%	98,00%	2,00%		n. 3 controlli aggiuntivi non programmati
	n. controlli programmati	9	25	9	7	12	62					

CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile AP												
AN/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostame nto	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. controlli registrati in BDN /	0	0	5	3	8	16	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. controlli effettuati	0	0	5	3	8	16					
Verifica annuale	n. controlli registrati in BDN /	11	25	9	8	12	65	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. controlli effettuati	9	25	9	7	12	65					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Completezza dati: georeferenziazione	n. aziende aperte con allevamenti attivi al 31/12 registrate in BDN identificate da un codice aziendale D.P.R. 317/96 e s.m.i. GEOREFERENZIALI/ n. aziende con allevamenti attivi al 31/12 registrate in BDN identificate da un codice aziendale D.P.R. 317/96 e s.m.i.	99,5%	Veterinari referenti Anagrafe	BDN	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile AP

AN/03	Indicatore	A cura del Responsabile AP						TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
		Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro							
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende aperte con allevamenti attivi al 30/06 registrate in BDN identificate da un codice aziendale D.P.R. 317/96 e s.m.i. georeferenziate						1306	100,00%	99,50%	0,50%			
	n. aziende con allevamenti attivi registrate in BDN identificate da un codice aziendale D.P.R. 317/96 e s.m.i.						1306						
Verifica annuale	n. aziende aperte con allevamenti attivi al 31/12 registrate in BDN identificate da un codice aziendale D.P.R. 317/96 e s.m.i. georeferenziate						1472	100,00%	99,50%	0,50%		scostamento rispetto al primo semestre 2021 per aggiunta allevamenti apistici non considerati precedentemente	
	n. aziende con allevamenti attivi registrate in BDN identificate da un codice aziendale D.P.R. 317/96 e s.m.i.						1472						

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. aziende CONTROLLATE d'allevamento bovino attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 / n. aziende d'allevamento bovino attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01	3,0%	Veterinari che effettuano i controlli				BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile AP												
AN/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende d'allevamento bovino attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						1	0,65%	1,50%	-0,85%		
	n. aziende d'allevamento bovino attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						154					
Monitoraggio al 3 trim.	n. aziende d'allevamento bovino attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						2	1,30%	2,00%	-0,70%		
	n. aziende d'allevamento bovino attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						154					
Verifica annuale	n. aziende d'allevamento bovino attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						7	4,55%	3,00%	1,55%		
	n. aziende d'allevamento bovino attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						154					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate / n. aziende con allevamenti di ovicaprini attivi con capi > 0 registrati in BDN al 01/01	3,0%	Veterinari che effettuano i controlli				BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile AP												
AN/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						1	0,64%	1,50%	-0,86%		
	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						156					
Monitoraggio al 3 trim.	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						4	2,56%	2,00%	0,56%		
	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						156					
Verifica annuale	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						7	4,49%	3,00%	1,49%		
	n. aziende d'allevamento ovicaprini attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						156					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. aziende controllate con allevamenti attivi di suini in BDN al 01/01 con n. capi > 0 / n. aziende con allevamenti suini attivi di suini con n. capi > 0 registrati in BDN al 01/01	1,0%	Veterinari che effettuano i controlli				BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile AP												
AN/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende d'allevamento suini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						0	0,00%	0,50%	-0,50%		
	n. aziende d'allevamento suini attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						173					
Monitoraggio al 3 trim.	n. aziende d'allevamento suini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						4	2,31%	0,75%	1,56%		
	n. aziende d'allevamento suini attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						173					
Verifica annuale	n. aziende d'allevamento suini attive in BDN al 01/01 con n. capi > 0 controllate con CL /						4	2,31%	1,00%	1,31%		
	n. aziende d'allevamento suini attive con capi > 0 registrati in BDN al 01/01						173					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. aziende controllate con allevamenti attivi di equidi in BDN al 01/01 / n. aziende con allevamenti attivi di equidi registrate in BDN al	5,0%	Veterinari che effettuano i controlli				BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile AP												
AN/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obi AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende d'allevamento di equidi attive in BDN al 01/01 controllate con CL /						9	1,70%	2,50%	-0,80%		
	n. aziende d'allevamento di equidi attive registrate in BDN al 01/01						528					
Monitoraggio al 3 trim.	n. aziende d'allevamento di equidi attive in BDN al 01/01 controllate con CL /						18	3,41%	3,50%	-0,09%		
	n. aziende d'allevamento di equidi attive registrate in BDN al 01/01						528					
Verifica annuale	n. aziende d'allevamento di equidi attive in BDN al 01/01 controllate con CL /						31	5,87%	5,00%	0,87%		
	n. aziende d'allevamento di equidi attive registrate in BDN al 01/01						528					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. allevamenti apistici controllati attivi in BDN al 01/01 / n. allevamenti apistici attivi registrati in BDN al 01/01	1,0%	Veterinari che effettuano i controlli				BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile AP												
AN/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. allevamenti apistici attivi in BDN al 01/01 controllati con CL /						5	0,57%	0,50%	0,07%		
	n. allevamenti apistici attivi registrati in BDN al 01/01						876					
Monitoraggio al 3 trim.	n. allevamenti apistici attivi in BDN al 01/01 controllati con CL /						8	0,91%	0,75%	0,16%		
	n. allevamenti apistici attivi registrati in BDN al 01/01						876					
Verifica annuale	n. allevamenti apistici attivi in BDN al 01/01 controllati con CL /						16	1,83%	1,00%	0,83%		
	n. allevamenti apistici attivi registrati in BDN al 01/01						876					

2. Piano Specifico CONTROLLO BRUCELLOSI (BRC), LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA (LBE)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali.

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo per brucellosi, leucosi enzootica e Streptococcus agalactiae degli ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE con prelievo semestrale di campioni di LATTE			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti bovini e bufalini da latte		Verificare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti			Tutte le sedi		
Dipartimento di Sanità Pubblica	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. campioni eseguiti / n. aziende allev. bovino di produzione latte attive	200%	Operatore che ha eseguito il campionamento		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
SA/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. campioni eseguiti /	5	8	4	5	6	28	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. aziende allev. bovino di produzione latte attive	5	8	4	5	6	28					
Verifica annuale	n. campioni eseguiti /	10	16	8	10	12	56	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. aziende allev. bovino di produzione latte attive	10	16	8	10	12	56					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte		
Controllo per brucellosi e leucosi enzootica degli ALLEVAMENTI BOVINI DA RIPRODUZIONE, con prelievo di SANGUE			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti bovini e bufalini da riproduzione		Verificare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti		Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. aziende controllate / n. aziende programmate	99,8%	Veterinario che ha eseguito il prelievo	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV		

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende controllate /	4	2	3	0	5	14	77,78%	50,00%	27,78%		
	n. aziende programmate	6	2	3	1	6	18					
Verifica annuale	n. aziende controllate /	6	2	3	1	6	18	100,00%	99,80%	0,20%		7 controlli aggiuntivi dovuti a controlli per movimentazione
	n. aziende programmate	6	2	3	1	6	18					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Caricamento sul sistema SANAN dei campionamenti sierologici individuali per brucellosi degli ALLEVAMENTI BOVINI			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti bovini e bufalini da riproduzione			Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. controlli sierologici individuali caricati su SANAN /n. controlli sierologici individuali effettuati	80,0%	Veterinario che ha eseguito il prelievo	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. controlli sierologici individuali caricati su SANAN	31	9	21	1	39	101	97,12%	80,00%	17,12%		
	n. controlli sierologici individuali effettuati	31	11	21	1	40	104					
Verifica annuale	n. controlli sierologici individuali caricati su SANAN	36	22	21	21	162	262	97,40%	80,00%	17,40%		
	n. controlli sierologici individuali effettuati	38	22	21	21	167	269					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Qualifiche sanitarie BRC/LEB registrate in BDN delle aziende con allevamenti attivi di bovini della tipologia produttiva oggetto del piano			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti bovini e bufalini		Documentare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti		Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
LEA Completezza dati: qualifiche sanitarie	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12 / n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 31/12	99,8%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDN	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 30/06						71	100,00%	99,80%	0,20%	
	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 30/06						71				
Verifica annuale	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12 /						69	100,00%	99,80%	0,20%	Presente n. 1 allevamento aperto ma non attivo codice az. 003FE379 con qualifiche sanitarie scadute
	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 31/12						69				

3. Piano Specifico CONTROLLO DELLA TUBERCOLOSI BOVINA (TBC)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo , animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Esecuzione prove Tubercoliniche negli ALLEVAMENTI BOVINI DA RIPRODUZIONE			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti bovini e bufalini da riproduzione		Verificare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. aziende controllate / n. aziende programmate	99,8%	Veterinario che ha eseguito la prova	BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
	n. aziende programmate	11	7	6	4	10	38					
Verifica annuale	n. aziende controllate /	11	7	6	4	10	38	100,00%	99,80%	0,20%		6 Controlli aggiuntivi dovuti ad introduzioni.
	n. aziende programmate	11	7	6	4	10	38					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Qualifiche sanitarie TBC registrate in BDN delle aziende con allevamenti attivi di bovini della tipologia produttiva oggetto del piano			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti bovini e bufalini		Documentare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti		Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
LEA Completezza dati: qualifiche sanitarie	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12 / n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 31/12	99,8%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDN	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 30/06						71	100,00%	99,80%	0,20%	
	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 30/06						71				
Verifica annuale	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12 /						69	100,00%	99,80%	0,20%	Presente n. 1 allevamento aperto ma non attivo codice az. 003FE379 con qualifiche sanitarie scadute
	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 31/12						69				

4. Piano Specifico CONTROLLO DELLA PARATUBERCOLOSI BOVINA (PT)

DPCM 12 Gennaio 2017: Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Controllo clinico ParaTBC negli ALLEVAMENTI BOVINI DA RIPRODUZIONE			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti bovini e bufalini da riproduzione		Verificare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. aziende controllate / n. aziende programmate	99,9%	Veterinario che ha eseguito la visita clinica	BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/07	Indicatore	Cento	A cura del Responsabile MO					TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
			Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro							
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende controllate /	6	3	4	1	4	18	56,25%	50,00%	6,25%			
	n. aziende programmate	10	6	5	3	8	32						
Verifica annuale	n. aziende controllate /	9	6	5	3	8	31	100,00%	99,90%	0,10%	all. 003FE379 non controllato perché privo di animali		
	n. aziende programmate	9	6	5	3	8	31						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte
Qualifiche sanitarie ParaTBC registrate in BDN delle aziende con allevamenti attivi di bovini della tipologia produttiva oggetto del piano			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti bovini e bufalini			Documentare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti			Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
LEA Completezza dati: qualifiche sanitarie	n. aziende con qualifica sanitaria registrata in BDN non scaduta al 31/12 / n. aziende con allevamenti con qualifica PT1 o superiore registrati in BDN al 31/12	99,9%	Veterinario che ha eseguito il controllo		BDN	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
SA/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con qualifica sanitaria registrata in BDN non scaduta al 30/06						71	100,00%	99,80%	0,20%	
	n. aziende con allevamenti con qualifica PT1 o superiore registrati in BDN al 30/06						71				
Verifica annuale	n. aziende con qualifica sanitaria registrata in BDN non scaduta al 31/12						72	100,00%	99,90%	0,10%	
	n. aziende con allevamenti con qualifica PT1 o superiore registrati in BDN al 31/12						72				

5. Piano Specifico SORVEGLIANZA SIEROLOGICA ED ENTOMOLOGICA DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BT)

DPCM 12 Gennaio 2017: Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Sorveglianza sierologica in allevamenti sentinella per BT			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti BOVINI da riproduzione		Rilevare tempestivamente presenza di capi siero-positivi	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. campioni prelevati / n. campioni programmati	90%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. campioni prelevati	36	36	18	36	36	162	100,00%	90,00%	10,00%		
	n. campioni programmati (nel 1° semestre)	36	36	18	36	36	162					
Verifica annuale	n. campioni prelevati	72	72	36	72	72	324	100,00%	90,00%	10,00%		
	n. campioni programmati	72	72	36	72	72	324					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte		
Sorveglianza entomologica per BT			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti BOVINI da riproduzione		Rilevare tempestivamente presenza di capi siero-positivi		Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura / LEA	n. campioni entomologici effettuati nelle aziende sentinelle / n. campioni entomologici programmati nelle aziende sentinelle	80%	Operatore che ha eseguito il controllo	BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/10	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. campioni prelevati		25				25	48,08%	40,00%	8,08%		
	n. campioni programmati (nel 1° semestre)		52				52					
Verifica annuale	n. campioni prelevati		44				44	84,62%	80,00%	4,62%		
	n. campioni programmati		52				52					

6. Piano Specifico controllo della Brucellosi ovicaprina

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D 1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali.

D 5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D 6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D 12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Controllo per brucellosi degli allevamenti OVI-CAPRINI con prelievo di SANGUE			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti OVI-CAPRINI		Verificare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. aziende controllate / n. aziende programmate	99,0%	Veterinario che ha eseguito il prelievo	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

A cura del Responsabile MO

SA/11	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende controllate /	2	7	0	7	9	25	41,67%	50,00%	-8,33%	scadenze qualifiche in autunno	
	n. aziende programmate	9	13	13	11	14	60					
Verifica annuale	n. aziende controllate /	9	13	13	11	14	60	100,00%	99,00%	1,00%		3 allevamenti aperti nel periodo
	n. aziende programmate	9	13	13	11	14	60					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo nel QUADRIENNIO per brucellosi degli allevamenti OVI-CAPRINI AUTOCONSUMO con prelievo di SANGUE			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti OVI-CAPRINI		Verificare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. aziende autoconsumo controllate NEL QUADRIENNIO / n. aziende autoconsumo presenti al 31/12	100,0%	Veterinario che ha eseguito il prelievo		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
SA/12	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Verifica quadriennale	n. aziende autoconsumo controllate NEL QUADRIENNIO	17	35	32	18	38	140	114,75%	50,00%	64,75%	molti allevamenti aperti nell'ultimo biennio
	n. aziende autoconsumo presenti al 31/12	15	31	37	17	22	122				

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Qualifiche sanitarie delle aziende con allevamenti attivi di ovini e caprini, registrate in BDN con orientamento produttivo carne, latte, lana, misto			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti bovini e bufalini		Documentare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
LEA Completezza dati: qualifiche sanitarie	n. aziende con allevamenti di orientamento produttivo carne, latte, lana, misto attivi con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12 / n. aziende con allevamenti di orientamento produttivo carne, latte, lana, misto attivi al 31/12 in BDN	99,0%	Veterinario che ha eseguito il controllo		BDN	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
SA/13	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 30/06						145	88,41%	99,00%	-10,59%	Apertura nuovi allevamenti autoconsumo nel primo semestre da testare nel corso dell'anno
	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 30/06						164				
Verifica annuale	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12						153	97,45%	99,00%	-1,55%	7 allevamenti aperti nel corso dell'anno ma a capi zero. 4 allevamenti aperti nel secondo semestre, di cui 2 a fine dicembre, non testati entro l'anno
	n. aziende con allevamenti attivi soggetti al piano registrati in BDN al 31/12						157				

7. Piano Specifico SORVEGLIANZA ATTIVA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI (TSE)

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali.

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo , animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Prelievo tronco encefalico per TSE nei BOVINI / BUFALINI di età > 48 mesi			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti BOVINI – BUFALINI		Assicurare l'adeguatezza dei campionamenti della sorveglianza TSE		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura / LEA	n. obex di bovini-bufalini di età > 48 mesi prelevati / n. bovini-bufalini età > 48 mesi registrati come morti in azienda in BDN campionabili	99%	Veterinario prelevatore	BDN / IZS	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/14	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. obex di bovini-bufalini di età > 48 mesi prelevati /	7	5	0	4	4	20	90,91%	99,00%	-8,09%	1 capo morto in 006FE006 non prelevabile per decomposizione (IT038000005760); 1 capo morto in 006FE046 NON COMUNICATO DECESSO (IT034990617154); 1 capo morto in 002FE010 NON COMUNICATO DECESSO (IT038990041468); prescrizioni impartite agli allevatori ori
	n. bovini-bufalini età > 48 mesi registrati come morti in azienda in BDN campionabili	7	5	0	4	6	22				
Verifica annuale	n. obex di bovini-bufalini di età > 48 mesi prelevati /	19	9	3	9	14	54	94,74%	99,00%	-4,26%	
	n. bovini-bufalini età > 48 mesi registrati come morti in azienda in BDN campionabili	19	9	4	9	16	57				

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Adeguatezza – qualità del prelievo (corrispondenza anatomica)	n. prelievi conformi / n. capi bovini-bufalini sottoposti a prelievo	80%	Operatore che ha eseguito la prova	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/15	Indicatore	Cento	A cura del Responsabile MO				TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
			Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro					
Monitoraggio al 1 semestre	n. prelievi conformi	6	4	0	2	2	14	70,00%	80,00%	-10,00%	
	n. capi bovini/bufalini sottoposti a prelievo	7	5	0	4	4	20				
Verifica annuale	n. prelievi conformi	13	5	1	6	10	35	62,50%	80,00%	-17,50%	Materiale prelevato diverso da obex nel 37% dei prelievi: lo scostamento è importante, si prevede formazione/addestramento sul campo.
	n. capi bovini/bufalini sottoposti a prelievo	20	9	3	10	14	56				

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Prelievo dell'obex negli ovi-caprini morti in allevamento			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti OVI-CAPRINI		Assicurare l'adeguatezza dei campionamenti della sorveglianza TSE			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura / LEA	n. obex di ovi-caprini di età > 18mesi prelevati / n. di ovi-caprini età > 18 mesi morti in azienda campionabili	99%	Veterinario prelevatore		BDN / IZS	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
SA/16	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. obex di ovi-caprini di età > 18mesi prelevati /		12		19	4	35	116,67%	99,00%	17,67%	esistono discrasie numeriche tra i numeri registrati in BDN, i dati Seer e i dati su Sicer. Occorre analisi approfondita dei dati.
	n. di ovi-caprini età > 18 mesi morti in azienda campionabili		6		19	5	30				
Verifica annuale	n. obex di ovi-caprini di età > 18mesi prelevati /	1	8		57	8	74	112,12%	99,00%	13,12%	Alcuni capi non scaricati in banca dati. Discrasie di dati da verificare; si prevede ispezioni mirata presso allev. problema con prescrizioni per aggiornamenti registri in BDN.
	n. di ovi-caprini età > 18 mesi morti in azienda campionabili	2	6		51	7	66				

8. Piano Specifico SELEZIONE GENETICA ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI NEGLI OVINI (TSE)

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali.

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo , animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Controlli ispettivi BIENNALI per SCRAPIE in tutti gli allevamenti ovisini con riproduzione (escluso autoconsumo)			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti OVINI		Assicurare i controlli ispettivi appropriati		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura / adeguatezza / LEA	n. controlli effettuati nel biennio / n. aziende presenti	100%	Operatore che ha eseguito il controllo	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/17	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. controlli effettuati con CL	0	0	0	3	4	7	35,00%	50,00%	-15,00%		
	n. controlli programmati nell'anno	2	3	5	5	5	20					
Verifica annuale	n. controlli effettuati con CL	1	3	5	5	5	19	100,00%	100,00%	0,00%	SOC. AGR. OASI DEGLI ANIMALI S.S. 021FE019 non controllato in quanto	
	n. controlli programmati nell'anno	1	3	5	5	5	19					
Verifica biennale	n. controlli effettuati con CL	5	4	5	10	10	34	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. aziende presenti > 9 capi ovisini e con riproduzione	5	4	5	10	10	34					

9. Piano Specifico SORVEGLIANZA DELL'INFLUENZA AVIARIA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D 1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D7 Predisposizione dei sistemi di risposta ad emergenze epidemiche nelle popolazioni animali

D 12 Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo , animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controlli per Influenza Aviaria negli allevamenti			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti AVICOLI		Controlli sierologici e virologici negli allevamenti secondo i profili descritti dal piano di monitoraggio regionale			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura / LEA	n. allevamenti avicoli controllati / n. allevamenti avicoli programmati	100%	Veterinario che ha eseguito il controllo		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
SA/18	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. allevamenti avicoli controllati /	1	4	2	8	11	26	89,66%	50,00%	39,66%		
	n. allevamenti avicoli programmati	2	4	3	9	11	29					
Verifica annuale	n. allevamenti avicoli controllati /	2	4	3	9	11	29	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. allevamenti avicoli programmati	2	4	3	9	11	29					

10. Piano Specifico SORVEGLIANZA DELLE SALMONELLOSI NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D 1 Sorveglianza sui concentranti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D 12 Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo , animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Sorveglianza SALMONELLE a maggior rischio zoonosico in ALLEVAMENTI AVICOLI			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti di galline ovaiole, di broiler, di tacchini da riproduzione e da ingrasso		Sorvegliare sulle infezioni da Salmonella negli allevamenti avicoli	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. gruppi avicoli campionati / n. gruppi avicoli programmati	100%	Operatore che ha eseguito il controllo	BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/19	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. gruppi avicoli campionati /	0	0	0	1	2	3	30,00%	50,00%	-20,00%	i campionamenti in ovaiole devono spesso essere effettuati a fine anno/fine ciclo	
	n. gruppi avicoli programmati	1	0	2	4	3	10					
Verifica annuale	n. gruppi avicoli campionati /	1	0	2	4	3	10	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. gruppi avicoli programmati	1	0	2	4	3	10					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Verifica dell'applicazione dei requisiti per BIOSICUREZZA presso gli allevamenti AVICOLI			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti AVICOLI tenuti all'autocontrollo per le salmonellosi		Verificare il mantenimento della conformità degli allevamenti			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura / LEA	n. allevamenti avicoli ispezionati / n. allevamenti avicoli programmati	90%	Operatore che ha eseguito il controllo		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
SA/20	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. check list registrate/	1	4	6	12	7	30	54,55%	50,00%	4,55%	Avendo fatto una checklist in periodo emergenza Influenza aviaria è preferibile eseguire l'ufficiale nel secondo semestre	nel primo trimestre sono stati fatti 29 sopralluoghi per emergenza aviaria
	n. controlli programmati	2	7	9	22	15	55					
Verifica annuale	n. check list registrate/	1	3	3	10	7	24	92,31%	90,00%	2,31%		
	n. controlli programmati	1	3	3	11	8	26					

11. Piano Specifico PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI (LEISHMANIOSI)

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Attuazione del piano regionale di sorveglianza ENTOMOLOGICA malattie trasmesse da INSETTI VETTORI (LEISHMANIOSI VISCERALE ZONOTICA) in strutture di ricovero cani di cui alla L.R. 27/2000			Piano di lavoro UOAV	CANILI		Sorvegliare la presenza del vettore della LEISHMANIOSI nei canili	Ferrara, Portomaggiore, Codigoro
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. sopralluoghi per campionamenti quindicinali da giugno a settembre effettuati / n. sopralluoghi per campionamenti quindicinali programmati da giugno a settembre	90,0%	Operatore che ha eseguito il controllo	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/21	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. sopralluoghi per campionamenti quindicinali da giugno a settembre effettuati /		2		1	2	5	12,50%	25,00%	-12,50%	Il campionamento è iniziato a metà giugno, per cui nel primo semestre è stato eseguito un campionamento per canile.	
	n. sopralluoghi per campionamenti quindicinali programmati da giugno a settembre		16		8	16	40					
Verifica annuale	n. sopralluoghi per campionamenti quindicinali da giugno a settembre effettuati /		16		6	14	36	90,00%	90,00%	0,00%		
	n. sopralluoghi per campionamenti quindicinali programmati da giugno a settembre		16		8	16	40					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Attuazione del piano regionale di sorveglianza SIEROLOGICA malattie trasmesse da INSETTI VETTORI (LEISHMANIOSI VISCERALE ZOONOTICA) in strutture di ricovero cani di cui alla L.R. 27/2000			Piano di lavoro UOAV		CANILI			Sorvegliare l'incidenza della LEISHMANIOSI nei cani dei canili			Ferrara, Codigoro	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura / LEA	n. strutture di ricovero cani di cui alla L.R. 27/2000 controllate / n. di strutture di ricovero di cui alla L.R. 27/2000 con cani sentinella	100%	Veterinario che ha eseguito il controllo		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
SA/22	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. campioni prelevati		25			12	37	100,00%	50,00%	50,00%		1 prelievo a privato dist. Codigoro e 65 prelievi dovuti ad ingressi di cani
	n. campioni programmati		25			12	37					
Verifica annuale	n. campioni prelevati		25			12	37	100,00%	100,00%	0,00%		126 prelievi dovuti ad ingressi di cani
	n. campioni programmati		25			12	37					

12. Piano Specifico PIANO DI ERADICAZIONE E DI SORVEGLIANZA DELLA MVS E DELLA PSC

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Sorveglianza sierologica degli allevamenti SUINI ai fini della sorveglianza della MVS, della PSC			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti SUINI		Mantenere l'accreditamento degli allevamenti suinicoli per MVS e mantenere lo status di Provincia libera da PSC	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. aziende con allevamenti dell'orientamento produttivo oggetto del piano attivi in BDN al 31/12 controllate / n. aziende con allevamenti attivi dell'orientamento produttivo oggetto del piano registrate in BDN al 31/12	100%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/23	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con allevamenti dell'orientamento produttivo oggetto del piano attivi in BDN al 31/12 controllate		1		6	6	13	52,00%	50,00%	2,00%		
	n. aziende con allevamenti attivi dell'orientamento produttivo oggetto del piano registrate in BDN al 31/12		1		12	12	25					
Verifica annuale	n. aziende con allevamenti dell'orientamento produttivo oggetto del piano attivi in BDN al 31/12 controllate		1		6	6	13	100,00%	100,00%	0,00%	Il piano nel secondo semestre del 2021 non era più attivo	
	n. aziende con allevamenti attivi dell'orientamento produttivo oggetto del piano registrate in BDN al 31/12		1		6	6	13					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
QUALIFICHE SANITARIE per TRICHINA delle aziende con allevamenti attivi di suini dell'orientamento produttivo oggetto del piano			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti suini		Documentare il mantenimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
LEA Completezza dati: qualifiche sanitarie	n. aziende soggette al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12/ n. aziende soggette al piano registrate in BDN al 31/12	100,0%	Veterinario che ha eseguito il controllo		BDN	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
SA/24	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Verifica annuale	n. aziende soggette al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 30/06/	2	4	3	2	3	14	100,00%	100,00%	0,00%	
	n. aziende soggette al piano registrate in BDN al 31/12	2	4	3	2	3	14				

13. Piano Specifico CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJESZKY (MA)

DPCM 12 Gennaio 2017 - Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Sorveglianza sierologica degli allevamenti SUINI ai fini della sorveglianza della MALATTIA DI AUJESZKY (MA)			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti SUINI		Diminuire progressivamente la prevalenza della MA sul territorio provinciale		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura / LEA	n. aziende con allevamenti soggetti a piano controllati attivi in BDN al 31/12 / n. aziende con allevamenti attivi dell'orientamento produttivo oggetto del piano registrate in BDN al 31/12	100%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/25	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con allevamenti soggetti a piano controllati attivi in BDN al 31/12 /	2	2	5	1	3	13	81,25%	50,00%	31,25%		7 all. controllati per rintraccio e 2 per monitoraggio annuale. 015FE004 variato indirizzo prod.
	n. aziende con allevamenti attivi dell'orientamento produttivo oggetto del piano registrate in BDN al 31/12	2	2	7	1	4	16					
Verifica annuale	n. aziende con allevamenti soggetti a piano controllati attivi in BDN al 31/12 /	2	2	5	1	3	13	100,00%	100,00%	0,00%		1 allev a Copparo a 0 capi 2 diventati familiari (1 Copp. e 1 Codigoro)
	n. aziende con allevamenti attivi dell'orientamento produttivo oggetto del piano registrate in BDN al 31/12	2	2	5	1	3	13					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
QUALIFICHE SANITARIE delle aziende con allevamenti attivi di suini dell'orientamento produttivo oggetto del piano			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti suini		Documentare il raggiungimento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Completezza dati: qualifiche sanitarie	n. aziende soggette al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12/ n. aziende soggette al piano registrate in BDN al 31/12	100,0%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDN	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/26	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende soggette al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12/	2	6	6	4	4	22	64,71%	100,00%	-35,29%	DA QUEST'ANNO IL PIANO AUJESZKY PREVEDE DI ASSEGNARE QUALIFICA ATTIVA O PER INDUZIONE A TUTTI GLI ALLEVAMENTI QUALUNQUE SIA LA CONSISTENZA E L'INDIRIZZO PRODUTTIVO. IL PROCESSO DI ASSEGNAZIONE VA VALUTATO A FINE ANNO-
	n. aziende soggette al piano registrate in BDN al 31/12	4	9	6	7	8	34				
Verifica annuale	n. aziende soggette al piano con qualifica sanitaria U.I. registrata in BDN non scaduta al 31/12/	2	6	5	4	4	21	100,00%	100,00%	0,00%	
	n. aziende soggette al piano registrate in BDN al 31/12	2	6	5	4	4	21				

14. Piano Specifico BIOSICUREZZA ALLEVAMENTI SUINI

DPCM 12 Gennaio 2017 - Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Verifica dell'applicazione dei requisiti per BIOSICUREZZA presso gli allevamenti SUINI per mantenere l'accreditamento come "esenti da trichinosi"			Piano di lavoro UOAV	Allevamenti SUINI già accreditati o accreditabili per trichinosi		Verificare il mantenimento della conformità degli allevamenti	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura LEA / adeguatezza	n. aziende con allevamenti suini attivi in BDN al 31/12 controllate / n. aziende con allevamenti suini attivi programmate registrate in BDN al 31/12	98%	Veterinario che ha eseguito il controllo	BDN/BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/27	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. aziende con allevamenti suini attivi in BDN al 31/12 controllate /	0	0	0	0	0	0	0,00%	50,00%	-50,00%	indicazioni regionali di posticipare i controlli nel secondo semestre in attesa di delibera	
	n. aziende con allevamenti suini attivi programmate registrate in BDN al 31/12	2	4	4	2	3	15					
Verifica annuale	n. aziende con allevamenti suini attivi in BDN al 31/12 controllate /	2	4	3	2	3	14	100,00%	100,00%	0,00%	n. 1 allevamento (010FE012) cessato	
	n. aziende con allevamenti suini attivi programmate registrate in BDN al 31/12	2	4	3	2	3	14					

15. Piano Specifico SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO SANITARIO DELLA FAUNA SELVATICA

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D 12 Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Piano Regionale di monitoraggio della FAUNA SELVATICA mediante Protocollo di coordinamento			Piano di lavoro UOAV		Fauna selvatica del territorio provinciale		Monitorare lo stato sanitario della fauna selvatica ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Adeguatezza e puntualità	Sottoscrizione Protocollo di coordinamento entro il 30/04	100%	MO competente		Babel	Responsabile del MO competente		annuale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
SA/28	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica annuale	Data di sottoscrizione del protocollo						14/mag	100%	100,00%	0		
	Data fissata						30/giu					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Piano Regionale di monitoraggio della FAUNA SELVATICA mediante raccolta di carcasse di varie specie, in particolare corvidi			Piano di lavoro UOAV	Fauna selvatica del territorio provinciale		Monitorare lo stato sanitario della fauna selvatica ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente	Tutte le sedi
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura / LEA	n. rapporti prova IZS su corvidi / n. campioni programmati	98%	IZS SEER (Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna presso IZS); MO competente	Software SEER; BDL	Responsabile del MO competente	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

SA/29	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. rapporti prova IZS		216				216	100,00%	40,00%	60,00%		84 campioni aggiuntivi
	n. campioni programmati		216				216					
Verifica annuale	n. rapporti prova IZS		216				216	100,00%	98,00%	2,00%		1138 campioni aggiuntivi
	n. campioni programmati		216				216					

16. Piano Specifico SORVEGLIANZA MALATTIE ORGANISMI ACQUATICI

DPCM 12 Gennaio 2017 - Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Autorizzazione o registrazione IMPRESE DI ACQUACOLTURA			Piano di lavoro UOAV		Imprese di acquacoltura		Regolarità Imprese di acquacoltura			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura / LEA	n. acquacolture autorizzate o registrate / n. acquacolture che hanno richiesto autorizzazione o registrazione	100%	Veterinario operatore, MO SA, MO Anagrafe		BDN/BDL	Responsabile del MO competente		annuale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
SA/30	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica annuale	n. acquacolture autorizzate o registrate /	0	0	0	1	5	6	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. acquacolture che hanno richiesto autorizzazione o registrazione	0	0	0	1	5	6					

17. Piano Specifico IGIENE URBANA VETERINARIA

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D9 - Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali da affezione

D10 - Igiene Urbana veterinaria, controllo delle popolazioni sinantropiche, controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani

D12- Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Verificare il mantenimento dei requisiti di igiene/benessere presso Strutture connesse al commercio di animali d'affezione (RIVENDITE DI ANIMALI, TOELETTATURE, ALLEVAMENTI, PENSIONI, CENTRI DI ADDESTRAMENTO) e CRAS			Piano di lavoro UOAV	Strutture connesse al commercio di animali d'affezione		Verificare i requisiti richiesti presso Strutture connesse al commercio di animali d'affezione		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implement azione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. strutture controllate /n. strutture programmate	90%	Operatore che effettua i controlli	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate /n. strutture esistenti	20%							

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

IUV/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	11	4	4	6	27	62,79%	45,00%	17,79%		
	n. strutture programmate	6	18	5	6	8	43					
	n. strutture esistenti	19	51	20	21	23	134	20,15%				
Verifica annuale	n. strutture controllate /	4	17	4	6	8	39	97,50%	90,00%	7,50%	1 struttura cessata a Ferrara e 2 a Cento	
	n. strutture programmate	4	17	5	6	8	40					
	n. strutture esistenti	17	50	20	21	23	131	29,77%				

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo nello svolgimento di GARE DI EQUIDI e altri ungulati nel corso delle manifestazioni popolari e verificare i requisiti tecnici previsti per i CIRCHI			Piano di lavoro UOAV			GARE DI EQUIDI e altri ungulati nel corso delle manifestazioni popolari e CIRCHI		Verificare i requisiti richiesti			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura LEA / Adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MO													
IUV/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive		N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!			
	n. strutture esistenti	0	0	0	0	0	0						
Verifica annuale	n. strutture controllate /	0	0	0	0	3	3	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. strutture esistenti	0	0	0	0	3	3						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte		
Controllo nelle FIERE E MERCATI con esposizione animali			Piano di lavoro UOAV		Fiere e mercati con esposizione animali		Verificare i requisiti richiesti		Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. eventi controllati / n. eventi segnalati	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

IUV/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. eventi controllati /						0	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!		
	n. eventi segnalati						0					
Verifica annuale	n. eventi controllati /						0	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!	nessun evento	
	n. eventi segnalati						0					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Rilascio PASSAPORTO per cani, gatti e furetti			Piano di lavoro UOAV			Proprietari di cani gatti furetti			Rilascio documento			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura LEA	n. documenti rilasciati / n. documenti richiesti	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL; ARAA	Responsabile del MOD competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Resp. MOD Qualità													
IUV/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)	
Verifica al 1 semestre	n. documenti rilasciati /	16	66	10	25	9	126	100,00%	100,00%	0,00%	Dati estratti da ARAA		
	n. documenti richiesti	16	66	10	25	9	126						
Verifica annuale	n. documenti rilasciati /	40	206	41	65	42	394	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. documenti richiesti	40	206	41	65	42	394						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Visite sanitarie animali MORSICATORI o cani segnalati per AGGRESSIVITA' non controllata e registrazione in Banca Dati Regionale			Piano di lavoro UOAV		Proprietari o detentori di cani		Individuare la presenza di cani con aggressività non controllata e controllo antirabbico su animali morsicatori			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. visite sanitarie animali morsicatori reg. su ARAA / n. animali segnalati in cui è identificabile il proprietario dell'animale (cfr ARAA / registro cartaceo o raccolta delle segnalazioni)	98%	Veterinario Ufficiale			Banca dati regionale AAA e BDL	Ref. Informativo UOAV		semestrale		Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Ref. Informativo UOAV											
IUV/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. visite sanitarie animali morsicatori reg. su ARAA	11	70	8	8	13	110	96,49%	98,00%	-1,51%	
	n. animali segnalati in cui è identificabile il proprietario dell'animale (cfr ARAA / registro cartaceo)	12	70	8	10	14	114				
Verifica annuale	n. visite sanitarie animali morsicatori reg. su ARAA	19	112	19	20	35	205	106,22%	98,00%	8,22%	registro cartaceo non completamente compilato
	n. animali segnalati in cui è identificabile il proprietario dell'animale (cfr ARAA / registro cartaceo)	21	100	15	22	35	193				

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti	Destinatari	Finalità	Strutture UOAV coinvolte	
Gestione delle segnalazioni di sospetto AVVELENAMENTO di animali			PROCEDURA UO Doc Web n. 2423	Veterinari, Comuni, Cittadini, Forze di Polizia, Procura, Prefettura	Tracciare il percorso delle segnalazioni di sospetto avvelenamento di animali o di ritrovamento di esche sospette	Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. avvelenamenti registrati su Portale Avvelenamenti / n. avvelenamenti segnalati	100%	Veterinario Ufficiale	BDL / registro avvelenam	A cura del Referente Avvelenamenti animali	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Referente Avvelenamenti animali

IUV/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. avvelenamenti registrati su Portale Avvelenamenti /	0	16	3	4	5	28	100,00%	100,00%	0,00%	di cui 5 segnalazioni sono state registrate direttamente sul Portale da Vet. LP (2) e IZS (3)	
	n. avvelenamenti segnalati	0	16	3	4	5	28					
Verifica annuale	n. avvelenamenti registrati su Portale Avvelenamenti /	2	20	4	6	10	42	100,00%	100,00%	0,00%	di cui 8 segnalazioni sono state registrate direttamente sul Portale da Vet. LP (4) e Vet. IZS (4)	
	n. avvelenamenti segnalati	2	20	4	6	10	42					

18. Piano Specifico INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELINA

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D9 Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali da affezione

D10 Igiene Urbana veterinaria , controllo delle popolazioni sinantropiche , controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani

D12 Prevenzione e controllo delle Zoonosi, Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo , animale e ambiente

D14 Soccorso degli animali a seguito di incidenti stradali (legge 281/91, art.2 c12 , legge 120 /2010 Nuovo codice della strada Art 31.)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti	Destinatari		Finalità	Strutture UOAV coinvolte
Controllo delle STRUTTURE DI RICOVERO per cani e gatti			Piano di lavoro UOAV	CANILI e GATTILI		Verificare i requisiti richiesti presso CANILI E GATTILI	Ferrara, Portomaggiore, Codigoro
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive
Copertura LEA	n. canili-gattili sottoposti ad ispezione / n. canili-gattili esistenti	100%	Veterinario Ufficiale	BDL	Direttore UOAV	semestrale	Direttore UOAV
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario Ufficiale	BDL	Direttore UOAV	semestrale	Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Direttore UOAV

IUV/07	Indicatore	Cent	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati/		3		2	4	9	37,50%	45,00%	-7,50%		
	n. controlli programmati		12		4	8	24					
	n. canili-gattili controllati		3		1	2	6	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. canili-gattili esistenti		3		1	2	6					
Verifica annuale	n. controlli effettuati/		12		4	8	24	100,00%	90,00%	10,00%		
	n. controlli programmati		12		4	8	24					
	n. canili-gattili controllati		3		1	2	6	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. canili-gattili esistenti		3		1	2	6					

Microprodotto / Obiettivo Specifico		Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte			
Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline censite		Piano di lavoro UOAV		Colonie feline censite presso i Comuni di Ferrara, Poggio Renatico, Portomaggiore, Argenta, Fiscaglia, Ostellato, Comacchio		Effettuare sterilizzazioni chirurgiche di gatti di colonia		Ferrara, Portomaggiore, Codigoro			
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA	n. interventi effettuati / n. gatti presentati	98%	Operatore che effettua i controlli		Banca dati ARAA	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Direttore UOAV											
IUV/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Verifica al 1 semestre	n. interventi effettuati /		138		213		351	100,00%	100,00%	0,00%	
	n. gatti presentati		138		213		351				
Verifica annuale	n. interventi effettuati /		184		329		513	100,00%	100,00%	0,00%	da verificare
	n. gatti presentati		184		329		513				

**DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:
D8 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmaco resistenza**

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo della distribuzione del farmaco veterinario presso i GROSSISTI			Piano di lavoro UOAV		Grossisti farmaci veterinari		controllo distribuzione di farmaci uso veterinario			Ferrara, Portomaggiore		
Dipartimento di Sanità Pubblica	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /		0				0	0,00%	50,00%	-50,00%		
	n. strutture esistenti		2				2					
Verifica annuale	n. strutture controllate /		2				2	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti		2				2					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Controllo della distribuzione del farmaco veterinario presso le FARMACIE			Piano di lavoro UOAV		Farmacie		controllo distribuzione di farmaci uso veterinario		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Veterinari che effettuano i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV
Copertura LEA / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	33%	Veterinari che effettuano i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Direttore UOAV

IPA/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
	n. strutture programmate	13	13	5	5	12	48					
	n. strutture esistenti	21	51	16	18	27	133	31,58%	17,00%	14,58%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	13	13	5	5	12	48	100,00%	95,00%	5,00%		
	n. strutture programmate	13	13	5	5	12	48					
	n. strutture esistenti	21	51	16	18	27	133	36,09%	33,00%	3,09%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo della distribuzione del farmaco veterinario presso le PARAFARMACIE			Piano di lavoro UOAV			Parafarmacie		controllo distribuzione di farmaci uso veterinario			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	33%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	6	0	0	1	9	90,00%	45,00%	45,00%	1 Parafarmacia cessata a Copparo (eseguito sopralluogo con constatazione cessazione attività)	
	n. strutture programmate	2	6	1	0	1	10					
	n. strutture esistenti	3	15	2	2	1	23	39,13%	17,00%	22,13%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	2	6	0	0	1	9	100,00%	95,00%	5,00%		
	n. strutture programmate	2	6	0	0	1	9					
	n. strutture esistenti	3	15	1	2	1	22	40,91%	33,00%	7,91%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo dell'utilizzo del farmaco veterinario presso gli ALLEVAMENTI DPA con SCORTE			Piano di lavoro UOAV			Allevamenti zootecnici			controllo gestione scorte dei farmaci uso veterinario			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA / Adeguatezza	n. allevamenti controllati / n. allevamenti esistenti	100%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Direttore UOAV													
IPA/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive		N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. allevamenti controllati /	0	0	0	5	3	8	40,00%	50,00%	-10,00%	A Ferrara 1 all. è stato autorizzato a maggio (018FE309 CU programmato su Sicer)		
	n. allevamenti esistenti	1	1	3	8	7	20						
Verifica annuale	n. allevamenti controllati /	1	1	3	8	7	20	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. allevamenti esistenti	1	1	3	8	7	20						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo dell'utilizzo del farmaco veterinario presso gli ALLEVAMENTI DPA			Piano di lavoro UOAV		Allevamenti zootecnici			controllo dell'utilizzo dei farmaci uso veterinario			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. allevamenti controllati / n. allevamenti programmati	98%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. allevamenti controllati / n. allevamenti presenti escluso autoconsumo	33%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. allevamenti controllati /	16	1	11	16	19	63	49,61%	50,00%	-0,39%	A Ferrara CU grave ritardo da recuperare	5 controlli (parziali)
	n. allevamenti programmati	23	23	23	24	34	127					
	n. allevamenti esistenti						288	21,88%	17,00%	4,88%		
Verifica al 3 trim.	n. allevamenti controllati /	18	8	19	25	18	88	69,29%	75,00%	-5,71%	288 denominatore da piano lavoro (escluse api)	
	n. allevamenti programmati	23	23	23	24	34	127					
	n. allevamenti esistenti						288	30,56%	24,00%	6,56%		
Verifica annuale	n. allevamenti controllati /	23	23	23	22	34	125	99,21%	98,00%	1,21%	1 allevamento cessato a Portomaggiore	
	n. allevamenti programmati	23	23	23	23	34	126					
	n. allevamenti esistenti						288	43,40%	33,00%	10,40%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
REGISTRAZIONE IN BDN dei controlli Non Conformi (NO) per Farmaco sorveglianza, Alimentazione animale e Igiene produzioni (latte e uova) presso gli ALLEVAMENTI			Piano di lavoro UOAV			Regione, Ministero, AGREA			Registrazione del controllo ufficiale ai fini della trasparenza e verifica dell'attività			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Adeguatezza: registrazione in BDN	n. controlli NC registrati / n. controlli con esito NO	100%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL / BDN	Direttore UOAV		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Direttore UOAV													
IPA/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)	
Verifica al 1 semestre	n. controlli NC registrati /					2	2	66,67%	100,00%	-33,33%	2 su 005FE017. Per il NO di 005FE006 è stato fatto quesito in Regione (a seguito diffida)		
	n. controlli con esito NO					3	3						
Verifica annuale	n. controlli NC registrati /				1	3	4	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. controlli con esito NO				1	3	4						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo dell'utilizzo del farmaco veterinario presso gli ALLEVAMENTI e altre STRUTTURE di ricovero di animali NON DPA			Piano di lavoro UOAV			Allevamenti zootecnici e altre strutture di ricovero di animali NON DPA		controllo dell'utilizzo dei farmaci uso veterinario			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento	Responsabile elaborazione		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	33%	Veterinari che effettuano i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	0	2	1	1	1	5	17,24%	50,00%	-32,76%		
	n. strutture programmate	0	15	4	3	7	29					
	n. strutture esistenti	8	25	12	15	14	74	6,76%	17,00%	-10,24%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	0	15	4	3	7	29	100,00%	95,00%	5,00%	da verificare gli esistenti (il totale AUSL è coerente con n. del Piano)	
	n. strutture programmate	0	15	4	3	7	29					
	n. strutture esistenti	8	25	12	15	14	74	39,19%	33,00%	6,19%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico		Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte				
Controllo delle scorte di farmaci presso gli IMPIANTI DI CURA DEGLI ANIMALI e le SCORTE per attività zoiatrica		Piano di lavoro UOAV		IMPIANTI DI CURA DEGLI ANIMALI E LOCALI SCORTA ZOOIATRICA		controllo delle scorte di farmaci uso veterinario		Tutte le sedi				
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento	Responsabile elaborazione		Frequenza elaborazione	Responsabile azioni			
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. ambulatori e scorte zoiatriche controllati / n. strutture programmate	95%	Veterinari che effettuano i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale	Direttore UOAV			
Copertura LEA	n. ambulatori e scorte zoiatriche controllati / n. strutture esistenti	33%	Veterinari che effettuano i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale	Direttore UOAV			
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	7	1	2	6	18	43,90%	45,00%	-1,10%		
	n. strutture programmate	8	24	1	2	6	41					
	n. strutture esistenti	16	50	8	15	15	104	17,31%	17,00%	0,31%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	7	24	1	2	6	40	100,00%	95,00%	5,00%	1 Ambulatorio cessato a Cento	
	n. strutture programmate	7	24	1	2	6	40					
	n. strutture esistenti	15	50	8	15	15	103	38,83%	33,00%	5,83%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Campionamento nell'ambito del Piano Nazionale Residui e dell'Extra Piano Regionale (PNR)			Piano di lavoro UOAV e documento di programmazione specifico - PROCEDURA UO DocWeb n. 1506		Allevamenti zootecnici e impianti di prima trasformazione			Ricerca di residui di farmaci, contaminanti ambientali e sostanza vietate in diverse matrici			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA / adeguatezza	campioni eseguiti / campioni programmati	98%	Operatore che ha eseguito il campionamento			BDL	Referente PNR		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente PNR												
IPA/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. campioni eseguiti /	8	2	62	8	19	99	49,01%	50,00%	-0,99%	3 campioni del 1 sem. recuperati a luglio	17 campioni su sospetto a Codigoro
	n. campioni programmati	13	5	119	29	36	202					
Verifica annuale	n. campioni eseguiti /	10	5	121	31	35	202	100,00%	98,00%	2,00%	scambio di alcuni campioni tra i diversi ambiti territoriali	
	n. campioni programmati	10	5	121	31	35	202					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Qualità / Efficacia	N. campioni non idonei / N. campioni effettuati	1%	Personale coinvolto				Protocollo o mail	Referente PNR	semestrale		Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Referente PNR											
IPA/10	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	N. campioni non idonei /	0	0	0	0	0	0	0,00%	1,00%	-1,00%	
	N. campioni effettuati	8	2	62	8	19	99				
Verifica annuale	N. campioni non idonei /	0	0	0	0	0	0	0,00%	1,00%	-1,00%	
	N. campioni effettuati	13	5	119	29	36	202				

3. Piano Specifico CONTROLLO ALIMENTAZIONE ANIMALE

DPCM 12 Gennaio 2017: Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo presso gli stabilimenti di produzione di alimenti per animali - MANGIMIFICI BR (OSM a frequenza annuale)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti produttori di mangimi/premiscele		Verificare l'adeguatezza delle strutture e pratiche di produzione dei mangimi			Copparo, Portomaggiore, Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale			Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/11	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /		0	2	0	3	5	71,43%	50,00%	21,43%		
	n. strutture programmate		1	2	1	3	7					
	n. strutture esistenti		1	2	1	3	7	71,43%	50,00%	21,43%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /		1	2	1	3	7	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture programmate		1	2	1	3	7					
	n. strutture esistenti		1	2	1	3	7	100,00%	100,00%	0,00%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo presso impianti di DEPOSITO DI MATERIE PRIME CON ESSICCAZIONE conto terzi (OSM a frequenza annuale)			Piano di lavoro UOAV			Stabilimenti di stoccaggio di materie prime con essiccatoio			Verificare l'adeguatezza delle strutture e pratiche di essiccazione			Ferrara, Copparo, Portomaggiore, Codigoro, Cento	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Direttore UOAV													
IPA/12	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)	
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	0	0	0	9	3	12	41,38%	50,00%	-8,62%	Strutture controllate di norma nel 2 sem. con nuova produz. Mais		
	n. strutture programmate	5	3	4	9	8	29						
	n. strutture esistenti	5	3	4	9	8	29	41,38%	50,00%	-8,62%			
Verifica annuale	n. strutture controllate /	5	3	4	9	8	29	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. strutture programmate	5	3	4	9	8	29						
	n. strutture esistenti	5	3	4	9	8	29	100,00%	100,00%	0,00%			

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo presso impianti di DEPOSITO DI MATERIE PRIME e presso impianti di PRODUZIONE di MATERIE PRIME derivanti dalla lavorazione alimentare (OSM a frequenza biennale)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti deposito di materie prime e impianti di produzione di materie prime			Verificare l'adeguatezza delle strutture e pratiche di stoccaggio / produzione di materie prime			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	50%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
IPA/13	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	8	3	0	3	0	14	77,78%	50,00%	27,78%		
	n. strutture programmate	8	3	2	4	1	18					
	n. strutture esistenti	11	6	5	7	4	33					
Verifica annuale	n. strutture controllate /	8	3	1	4	1	17	100,00%	95,00%	5,00%	1 deposito a Copparo cessato	
	n. strutture programmate	8	3	1	4	1	17					
	n. strutture esistenti	11	6	4	7	4	32					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione				Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo della distribuzione presso le DITTE DI COMMERCIO DI MANGIMI, ADDITIVI E PREMISCELE (OSM a frequenza biennale)			Piano di lavoro UOAV				Strutture di commercializzazione dei mangimi		Verificare l'adeguatezza delle strutture di commercializzazione dei mangimi			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	90%	Operatore che effettua i controlli				BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	50%	Operatore che effettua i controlli				BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del Direttore UOAV														
IPA/14	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)		
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	4	3	2	12	3	24	57,14%	50,00%	7,14%				
	n. strutture programmate	10	5	6	12	9	42							
	n. strutture esistenti	16	14	9	21	11	71	33,80%	25,00%	8,80%				
Verifica annuale	n. strutture controllate /	10	5	4	11	9	39	100,00%	90,00%	10,00%	2 strutture cessate a Copparo e 1 a Porto			
	n. strutture programmate	10	5	4	11	9	39							
	n. strutture esistenti	16	14	7	20	11	68	57,35%	50,00%	7,35%				

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo alimentazione animale presso produttori primari Allevatori ANIMALI DPA			Piano di lavoro UOAV			ALLEVAMENTI ZOOTECNICI animali DPA			controllo alimentazione animale			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	10%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Direttore UOAV													
IPA/15	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)	
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	5	4	5	14	12	40	67,80%	45,00%	22,80%			
	n. strutture programmate	7	10	7	16	19	59						
	n. strutture esistenti	70	105	82	133	127	517	7,74%	5,00%	2,74%	all. esistenti: tutte le sp. DPA no autoconsumo no apicoltura		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	7	10	7	16	19	59	100,00%	95,00%	5,00%			
	n. strutture programmate	7	10	7	16	19	59						
	n. strutture esistenti	70	105	82	133	127	517	11,41%	10,00%	1,41%			

4.Piano Specifico CONTROLLO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA) O LORO DERIVATI

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

E9 Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Controllo ufficiale degli IMPIANTI SOA (BR, frequenza annuale)			Piano di lavoro UOAV		Impianti che esercitano attività inerenti i sottoprodotti di origine animale o loro derivati		Verificare la correttezza delle pratiche di gestione dei SOA		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV	semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV	semestrale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MO

IPA/16	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	4	3	2	2	13	38,24%	50,00%	-11,76%		
	n. strutture programmate	7	10	5	6	6	34					
	n. strutture esistenti	7	10	5	6	6	34	38,24%	50,00%	-11,76%	sono compresi anche i trasportatori SOA	
Verifica annuale	n. strutture controllate /	7	10	5	6	6	34	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture programmate	7	10	5	6	6	34					
	n. strutture esistenti	7	10	5	6	6	34	100,00%	100,00%	0,00%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Uso in deroga di sottoprodotti per alimentazione animali CANILI (art. 18 – Reg. 1069/2009, frequenza annuale)			Piano di lavoro UOAV			Impianti che utilizzano SOA per l'alimentazione animale		Verificare la correttezza delle pratiche di impiego dei SOA, ai sensi dell' art. 13 del Reg. 142/2011			Ferrara	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
IPA/17	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /		0				0	0,00%	50,00%	-50,00%		
	n. strutture programmate		1				1					
	n. strutture esistenti		1				1	0,00%	50,00%	-50,00%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /		1				1	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture programmate		1				1					
	n. strutture esistenti		1				1	100,00%	100,00%	0,00%		

5. Piano Specifico CAMPIONAMENTO PIANO REGIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE (PRAA)

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

LEA E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Campionamento nell'ambito del Piano Nazionale Alimentazione animale e Piano Regionale Alimentazione animale (PRAA)			Piano di lavoro UOAV e documento di programmazione specifico		OSA filiera mangimistica		Ricerca di residui, contaminanti ambientali, sostanze biologiche, microbiologiche, in mangimi lungo l'intera filiera mangimistica			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento	Responsabile elaborazione		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni		
Copertura LEA	n. campioni PNAA effettuati / n. campioni PNAA programmati	98%	Operatore che ha eseguito il campionamento		BDL	Referente PNAA		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
Referente PNAA												
IPA/18	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. campioni eseguiti /	13	8	4	11	14	50	50,51%	50,00%	0,51%		
	n. campioni programmati	24	14	10	26	25	99					
Verifica annuale	n. campioni eseguiti /	25	15	9	26	24	99	100,00%	98,00%	2,00%	1 campione in più a cento per Piano straord. Aflatossime	
	n. campioni programmati	24	14	10	26	25	99					

6. Piano Specifico CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D2- Riproduzione Animale

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo ufficiale degli impianti e delle attività connesse alla RIPRODUZIONE ANIMALE			Piano di lavoro UOAV		Impianti che esercitano attività d'inseminazione artificiale equina, monta naturale pubblica e privata di equidi, di recapiti e Centri di produzione di seme equino			Assicurare i controlli presso tutti gli impianti adibiti ad attività connesse alla riproduzione animale			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
IPA/19	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	0	0	2	1	0	3	18,75%	50,00%	-31,25%	a Ferrara 2 strutture hanno un doppio controllo annuale. A Porto la strutt. Id_UA 44698 ha iniziato l'attività in aprile, è stata programmata in agosto	
	n. strutture programmate	2	6	3	2	3	16					
	n. strutture esistenti	2	6	3	2	3	16	18,75%	50,00%	-31,25%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	2	6	3	2	3	16	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture programmate	2	6	3	2	3	16					
	n. strutture esistenti	2	6	3	2	3	16	100,00%	100,00%	0,00%		

7. Piano Specifico CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRODUZIONE DEL LATTE NELLA FASE PRIMARIA

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori:

E3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo delle AZIENDE ZOOTECNICHE con produzione di LATTE destinato alla vendita diretta (controllo semestrale)			Piano di lavoro UOAV		Aziende bovine, bufaline e ovicaprine		Verificare i requisiti richiesti nella produzione primaria del latte dai regolamenti comunitari			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale			Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale			Direttore UOAV	
A cura del Responsabile MO												
IPA/20	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /		1				1	50,00%	45,00%	5,00%		
	n. controlli programmati		2				2					
	n. strutture esistenti		1				1	100,00%	50,00%	50,00%		
Verifica annuale	n. controlli effettuati /		2				2	100,00%	95,00%	5,00%		
	n. controlli programmati		2				2					
	n. strutture controllate		1				1	100,00%	100,00%	-100,00%		
	n. strutture esistenti		1				1					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo delle AZIENDE ZOOTECNICHE BOVINE e OVI-CAPRINE con produzione di LATTE			Piano di lavoro UOAV		Aziende bovine, bufaline e ovicaprine			Verificare i requisiti richiesti nella produzione primaria del latte dai regolamenti comunitari			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	15%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
A cura del Responsabile MO												
IPA/21	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	2	3	4	1	12	75,00%	45,00%	30,00%	a Ferrara 1 struttura con 2 controlli annuali	
	n. strutture programmate	2	3	3	5	3	16					
	n. strutture esistenti	5	8	5	8	10	36	33,33%	8,00%	25,33%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	2	3	3	5	3	16	100,00%	95,00%	5,00%		
	n. strutture programmate	2	3	3	5	3	16					
	n. strutture esistenti	5	8	5	8	10	36	44,44%	15,00%	29,44%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico		Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte				
Allevamenti che non rispettano i criteri igienico sanitari del latte crudo per il tenore cellule somatiche, nel caso di richiesta di proroga di ulteriori tre mesi per la risoluzione della non conformità		Piano di lavoro UOAV		Aziende bovine		Verificare i requisiti richiesti nella produzione primaria del latte dai regolamenti comunitari		Tutte le sedi				
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura LEA	n. strutture controllate /n. strutture che richiedono la proroga	100%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
A cura del Responsabile MO												
IPA/22	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /			1			1	100,00%	100,00%	0,00%	E' stato effettuato il CU programmato in occasione della concessione della proroga	
	n. strutture che richiedono la proroga			1			1					
Verifica annuale	n. strutture controllate /				1	1	2	100,00%	100,00%	0,00%	A Portomaggiore e a Codigoro sno state effettuate ispezioni "collegate a programma"	
	n. strutture che richiedono la proroga				1	1	2					

8. Piano Specifico SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLE AFLATOSSINE NELLA FILIERA DI PRODUZIONE DEL LATTE

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento E Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori:

E4- Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Sistema regionale di sorveglianza per la presenza delle AFLATOSSINE nel LATTE bovino			Piano di lavoro UOAV		Aziende bovine con produzione di latte		Ricerca di micotossine lungo la filiera di produzione latte bovino			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA	n. campioni prelevati / n. campioni programmati	98%	Operatore che effettua i campionamenti			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
IPA/23	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	campioni eseguiti /		1		1	1	3	30,00%	25,00%	5,00%	solo 2 erano programmati per il 1 semestre	1 da Frigati nell'ambito dei campionamenti previsti per la vendita di latte crudo
	n. campioni programmati		3	2	2	3	10					
Verifica annuale	campioni eseguiti /	1	8	3	2	6	20	100,00%	98,00%	2,00%	N. campioni integrati a seguito dell'emissione del piano straordinario regionale	
	n. campioni programmati	1	8	3	2	6	20					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo presso i DISTRIBUTORI DI LATTE vendita diretta			Piano di lavoro UOAV		Distributori automatici di latte crudo		Campionamento associato a verifica igienico-sanitaria dei distributori di latte crudo			Cento, Ferrara, Portomaggiore, Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura LEA	n. campioni prelevati / n. campioni programmati	98%	Operatore che effettua i campionamenti		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
IPA/24	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	Campioni-verifiche igieniche eseguiti /		3				3	50,00%	50,00%	0,00%		
	n. campioni-verifiche igieniche programmati		6				6					
Verifica annuale	Campioni-verifiche igieniche eseguiti /		6				6	100,00%	98,00%	2,00%		
	n. campioni-verifiche igieniche programmati		6				6					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Gestione operativa del SISTEMA DI ALLERTA PER MANGIMI			Piano di lavoro UOAV		OSM			Monitorare la tempestività di risposta del Sistema Allerta locale		Ferrara	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Tempestività	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento / n. tot. allerta campionate	90%	Referente allerta mangimi			BDL, software posta elettronica	Responsabile del MO competente		semestrale, a campione		Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
IPA/25	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Verifica al 1 semestre	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento						2	100,00%	90,00%	10,00%	2 allerta in entrata che hanno riguardato i mangimi
	n. tot. allerta campionate						2				
Verifica annuale	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento						5	100,00%	90,00%	10,00%	
	n. tot. allerta campionate						5				

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento	Responsabile elaborazione	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni
Tempestività	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC / n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta	80%	Referenti Allerta				Registro allerta	Referenti Allerta	annuale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
Referenti allerta di UO												
IPA/26	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC /						0		80,00%	-80,00%	nessuna allerta in uscita	
	n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta						0					
Verifica annuale	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC /						0		80,00%	-80,00%	nessuna allerta in uscita	
	n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta						0					

9. Piano Specifico BENESSERE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

DPCM 12 Gennaio 2017 - Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D4 - Controllo sul benessere degli animali da reddito

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllare igiene, gestione delle strutture e BENESSERE ANIMALE negli ALLEVAMENTI ZOOTECNICI di bovini adulti, cavalli, ovini e caprini, bufalini e struzzi, tacchini, altri avicoli e conigli, pesci			Piano di lavoro UOAV		Strumento implementazione dati		Verificare i requisiti richiesti presso gli ALLEVAMENTI ZOOTECNICI bovini adulti, cavalli, ovini e caprini, bufalini e struzzi, tacchini, altri avicoli e conigli, pesci (secondo le consistenze indicate dal PNBA)			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	15%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	5	2	5	10	5	27	47,37%	45,00%	2,37%		
	n. strutture programmate	7	10	8	15	17	57					
	n. strutture esistenti						271	9,96%	8,00%	1,96%		
Verifica annuale	n. strutture controllate /	6	10	8	13	15	52	100,00%	95,00%	5,00%	4 all. cessati (1 Cento, 1 Codigoro, 2 Porto); 1 all. capi 0 a Codigoro	
	n. strutture programmate	6	10	8	13	15	52					
	n. strutture esistenti						271	19,19%	15,00%	4,19%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllare igiene, gestione delle strutture e BENESSERE ANIMALE negli ALLEVAMENTI ZOOTECNICI di bovini con vitelli, galline ovaiole, suini e polli da carne			Piano di lavoro UOAV		Strumento implementazione dati		Verificare i requisiti richiesti presso gli ALLEVAMENTI ZOOTECNICI bovini con vitelli, galline ovaiole, suini e polli da carne (secondo le consistenze indicate dal PNBA)			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	95%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	20%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /	2	0	5	3	2	12	26,67%	45,00%	-18,33%		
	n. strutture programmate	4	13	9	9	10	45					
	n. strutture esistenti						81	14,81%	10,00%	4,81%		
	di cui n. allev. suini controllati	0	0	1	0	0	1	4,55%	10,00%	-5,45%		
	di cui n. allev. suini esistenti						22					
Verifica al 3 trim.	n. strutture controllate /	3	6	6	6	6	22	48,89%	75,00%	-26,11%		
	n. strutture programmate	4	13	9	9	10	45					
	n. strutture esistenti						81	27,16%	10,00%	17,16%		
	di cui n. allev. suini controllati	0	2	1	1	0	3	13,64%	10,00%	3,64%		
	di cui n. allev. suini esistenti						22					
Verifica annuale	n. strutture controllate /	4	13	8	8	9	42	97,67%	95,00%	2,67%	2 all. suini cessati (1 a Codigoro e 1 a Copparo); non controllato	
	n. strutture programmate	4	13	8	9	9	43					
	n. strutture esistenti						81	56,79%	20,00%	36,79%		
	di cui n. allev. suini controllati	1	5	2	2	1	11	50,00%	20,00%	30,00%		
	di cui n. allev. suini esistenti						22					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
REGISTRAZIONE CONTROLLI BENESSERE ANIMALE IN BDN			Piano di lavoro UOAV e piano controllo anagrafe		Regione, Ministero, AGREA		Registrazione del controllo ufficiale ai fini della trasparenza e verifica dell'attività			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. controlli registrati in BDN / n. controlli effettuati	100%	Veterinari che effettuano i controlli		BDN / BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. ispezioni aggiuntive (non programmate)
Monitoraggio al 1 semestre	n. controlli registrati in BDN /						38	97,44%	100,00%	-2,56%	Non è possibile registrare in VETINFO uno dei controlli. Siamo in attesa di assistenza	
	n. controlli effettuati						39					
Verifica annuale	n. controlli registrati in BDN /						101	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. controlli effettuati						101					

10. Piano Specifico CONTROLLO DELLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI AL MACELLO E DURANTE L'ABBATTIMENTO

DPCM 12 Gennaio 2017 - Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D4 Controllo sul benessere degli animali da reddito

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE			Piano di lavoro UOAV		MACELLO AVICOLO E UNGULATI			Controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE presso i macelli avicolo e ovino/suino			Ferrara e Copparo	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	100%	Veterinario		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
INDICATORE SENTINELLA PRI	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%	Veterinario		BDL	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /		0	0	0	0	0	0,00%	50,00%	-50,00%		
	n. controlli programmati		2	3	2	1	8					
	n. strutture esistenti		2	2	2	1	7	0,00%	50,00%	-50,00%		
Verifica al 3 trim.	n. controlli effettuati /		1	2	0	0	3	37,50%	75,00%	-37,50%		
	n. controlli programmati		2	3	2	1	8					
	n. strutture esistenti		2	2	2	1	7	42,86%	75,00%	-32,14%		
Verifica annuale	n. controlli effettuati /		2	3	2	0	7	100,00%	100,00%	0,00%	non controllata 1 attività di macellazione avicunicola a Codigoro in quanto inattiva	
	n. controlli programmati		2	3	2	0	7					
	n. strutture esistenti		2	2	2	0	6	100,00%	100,00%	0,00%		

11. Piano Specifico CONTROLLO DEL BENESSERE ANIMALE DURANTE IL TRASPORTO

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D4 - Controllo sul benessere degli animali da reddito

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo BENESSERE ANIMALE nella fase di TRASPORTO presso il Macello Avicolo, partite in arrivo da BREVI VIAGGI			Piano di lavoro UOAV		Trasportatori animali vivi		Controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO presso il Macello Avicolo, partite in arrivo da BREVI VIAGGI			Copparo		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. trasporti controllati / n. controlli programmati	90%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. partite controllate / n. partite arrivate anno precedente	2%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. partite controllate /			16			16	51,6%	45,00%	6,61%		
	n. controlli programmati			31			31					
	n. partite arrivate anno precedente			1527			1527	1,0%	1,00%	0,05%		
Verifica annuale	n. partite controllate /			30			30	96,8%	90,00%	6,77%		
	n. controlli programmati			31			31					
	n. partite arrivate anno precedente			1527			1527	2,0%	2,00%	-0,04%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo BENESSERE ANIMALE nella fase di TRASPORTO: Appostamenti congiunti su strada con Polizia Stradale			Piano di lavoro UOAV		Trasportatori animali vivi			Controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO			Ferrara	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura LEA	n. appostamenti effettuati / n. appostamenti	90%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. appostamenti effettuati /		2				2	40,00%	45,00%	-5,00%		
	n. appostamenti programmati		5				5					
Verifica annuale	n. appostamenti effettuati /		5				5	100,00%	90,00%	10,00%		
	n. appostamenti programmati		5				5					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo BENESSERE ANIMALE nella fase di TRASPORTO: partite in arrivo presso ALLEVAMENTI e altre strutture (Palio), e APPOSTAMENTI (LUNGHI e BREVI VIAGGI)			Piano di lavoro UOAV		Trasportatori animali vivi			Controllare l'applicazione delle norme sulla PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO presso ALLEVAMENTI e altre strutture (Palio), e APPOSTAMENTI (LUNGHI e BREVI VIAGGI)			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MO													
BA/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)	
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	0	0	1	0	0	1	10,00%	45,00%	-35,00%			
	n. controlli programmati	2	0	1	2	5	10						
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	0	2	0	2	3	7	70,00%	90,00%	-20,00%		22 controlli in appostamento con Pol.Strada	
	n. controlli programmati	2	0	1	2	5	10						

12. Piano Specifico CONTROLLO SULL'IMPIEGO DI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI

DPCM 12 Gennaio 2017- Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D13 Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo degli stabilimenti utilizzatori o d'allevamento di animali da ESPERIMENTO			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti utilizzatori o d'allevamento di ANIMALI DA ESPERIMENTO		Verificare le condizioni di stabulazione rispetto alla normativa specifica in tema di benessere animale			Ferrara e Portomaggiore		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate / n. strutture programmate	90%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	33%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
BA/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate /		0		0		0	0,00%	45,00%	-45,00%		1 ispezione a Ferrara per rinnovo autorizzazione allevamento
	n. strutture programmate		4		0	4						
	n. strutture esistenti		6		2	8	0,00%	17,00%	-17,00%			
Verifica annuale	n. strutture controllate /		4		0	4	100,00%	90,00%	10,00%		2 ispez. su domanda: 1 a Ferrara per rinnovo autorizzazione allevamento; 1 a Porto per autorizzazione nuovo impianto	
	n. strutture programmate		4		0	4						
	n. strutture esistenti		6		2	8	50,00%	33,00%	17,00%			

13. Piano Specifico PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DAI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Rilascio PARERI richiesti, anche mediante partecipazione a Commissioni, applicando la normativa dello specifico settore (AIA, AUA, VIA, NIP, Conf. Servizi, ecc.)			Piano di lavoro UOAV			Enti, DSP			Esprimere i pareri richiesti o partecipare alle Commissioni attivate dal DSP o dagli Enti del territorio per l'attivazione di strutture di competenza.			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura LEA	n. pareri rilasciati / n. pareri richiesti	100%	Operatore che rilascia il parere			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MO													
BA/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)	
Verifica al 1 semestre	n. pareri rilasciati /	0	1	2	2	4	9	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. pareri richiesti	0	1	2	2	4	9						
Verifica annuale	n. pareri rilasciati /	1	2	1	2	0	6	100,00%	100,00%	0,00%			
	n. pareri richiesti	1	2	1	2	0	6						

1.Piano Specifico CONTROLLO ATTIVITÀ DI DEPOSITO FRIGORIFERO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (SEZ.0) E IMPIANTI DI RICONFEZIONAMENTO (SEZ.0 - RW)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo dei DEPOSITI FRIGORIFERO alimenti di origine animale (Sez. 0) e Impianti di RICONFEZIONAMENTO (RW)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione Sez. 0		Verificare i requisiti degli stabilimenti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	71	16	30	66	29	212	41,90%	50,00%	-8,10%	1 stabilim. cessato a Fe	
	n. controlli programmati	120	159	60	137	30	506					
	n. strutture controllate /	2	2	1	4	1	10	71,43%	80,00%	-8,57%		
	n. strutture esistenti	3	4	2	4	1	14					
Verifica al 30/09	n. controlli effettuati /	84	76	50	85	29	324	64,03%	75,00%			
	n. controlli programmati	120	159	60	137	30	506					
	n. strutture controllate /	2	3	2	4	1	12	85,71%	100,00%			
	n. strutture esistenti	3	4	2	4	1	14					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	118	167	60	134	39	518	102,37%	95,00%	7,37%		
	n. controlli programmati	120	159	60	137	30	506					
	n. strutture controllate /	3	4	2	4	1	14	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti	3	4	2	4	1	14					

2.Piano Specifico CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE E DEI CENTRI DI LAVORAZIONE DELLA SELVAGGINA RICONOSCIUTI

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 2 - Sorveglianza sulle attività di macellazione degli animali e della selvaggina destinata al consumo umano.

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di Macellazione		Verificare i requisiti degli stabilimenti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Ferrara, Copparo		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /			15			15	17,05%	50,00%	-32,95%	al 08/09/2021 sono state eseguite 31 verifiche	
	n. controlli programmati			88			88					
	n. strutture controllate /			1			1	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti			1			1					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /			117			117	132,95%	95,00%	37,95%		
	n. controlli programmati			88			88					
	n. strutture controllate /			1			1	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti			1			1					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Attività ispettiva delle carni negli IMPIANTI DI MACELLAZIONE			Piano di lavoro UOAV	Impianti di MACELLAZIONE (avicolo e ovino)		Assicurare la visita ispettiva ante e post mortem e gli ulteriori compiti ispettivi correlati alla macellazione			Copparo, Ferrara		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Copertura richieste	n. giornate di ispezione effettuate / n. giornate richieste	100%	Veterinario che effettua l'ispezione	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI											
A cura del Responsabile MO											
CLU/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive
Verifica al 1 semestre	n. giornate di ispezione effettuate /			130			130	100,00%	100,00%	0,00%	
	n. giornate richieste			130			130				
Verifica annuale	n. giornate di ispezione effettuate /			262			262	100,00%	100,00%	0,00%	
	n. giornate richieste			262			262				

3. Piano Specifico CONTROLLO ATTIVITÀ DI SEZIONAMENTO DELLE CARNI FRESCHE, (SEZ. I, II, III, IV), PRODUZIONE DI CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE (SEZ.V)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO STABILIMENTI DI SEZIONAMENTO DELLE CARNI FRESCHE (SEZ. I, II, III, IV), PRODUZIONE DI CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione		Verificare i requisiti degli stabilimenti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	11	84	31	18	35	179	41,34%	50,00%	-8,66%		
	n. controlli programmati	64	152	33	32	152	433					
	n. strutture controllate /	1	3	1	1	2	8	80,00%	80,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti	2	3	1	1	3	10					
Verifica al 30/09	n. controlli effettuati /	11	84	31	18	35	179	41,34%	75,00%	-33,66%		
	n. controlli programmati	64	152	33	32	152	433					
	n. strutture controllate /	1	3	1	1	2	8	80,00%	90,00%	-10,00%		
	n. strutture esistenti	2	3	1	1	3	10					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	64	155	33	27	73	352	81,29%	95,00%	-13,71%	Codigoro: Sal. Zironi 18/34 (52,9%); C.S.I. sez. 24/92 (26,1%); C.S.I. CM 23/32 (71,9%)	
	n. controlli programmati	64	152	33	32	152	433					
	n. strutture controllate /	2	3	1	1	3	10	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti	2	3	1	1	3	10					

4.Piano Specifico CONTROLLO STABILIMENTI DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (SEZ. VI), GRASSI ANIMALI FUSI (SEZ. XII), STOMACI, VESCICHE, INTESTINI (SEZ. XIII) GELATINE (SEZ. XIV) E COLLAGENE (SEZ. XV)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 - Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione	Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte			
CONTROLLO STABILIMENTI DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (SEZ. VI), GRASSI ANIMALI FUSI (SEZ. XII), STOMACI, VESCICHE, INTESTINI (SEZ. XIII)			Piano di lavoro UOAV	Stabilimenti di produzione		Verificare i requisiti degli stabilimenti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Tutte le sedi			
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive				
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario	BDL	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV				
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	29	267		115	12	423	42,56%	50,00%	-7,44%		
	n. controlli programmati	152	456		294	92	994					
	n. strutture controllate /	1	9		6	2	18	85,71%	80,00%	5,71%		
	n. strutture esistenti	3	9		7	2	21					
Verifica al 30/09	n. controlli effettuati /	71	324		201	18	614	61,77%	75,00%	-13,23%		
	n. controlli programmati	152	456		294	92	994					
	n. strutture controllate /	3	9		7	2	21	100,00%	90,00%	10,00%		
	n. strutture esistenti	3	9		7	2	21					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	151	476		291	67	985	99,09%	95,00%	4,09%		
	n. controlli programmati	152	456		294	92	994					
	n. strutture controllate /	3	9		7	2	21	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti	3	9		7	2	21					

7.Piano Specifico CONTROLLO UFFICIALE SUGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI LATTE (SEZ. IX)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO IMPIANTI DI PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI LATTE (SEZ. IX)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione		Verificare i requisiti degli stabilimenti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Ferrara		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /		27				27	39,71%	50,00%	-10,29%		
	n. controlli programmati		68				68					
	n. strutture controllate /		1				1	100,00%	50,00%	50,00%		
	n. strutture esistenti		1				1					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /		63				63	92,65%	95,00%	-2,35%		
	n. controlli programmati		68				68					
	n. strutture controllate /		1				1	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti		1				1					

8.Piano Specifico CONTROLLO IMPIANTI DI IMBALLAGGIO UOVA E OVOPRODOTTI (SEZ.X)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO IMPIANTI DI IMBALLAGGIO UOVA E OVOPRODOTTI (SEZ.X)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione		Verificare i requisiti degli stabilimenti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Cento, Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	0				23	23	20,91%	50,00%	-29,09%		
	n. controlli programmati	64				46	110					
	n. strutture controllate /	0				1	1	33,33%	80,00%	-46,67%		
	n. strutture esistenti	2				1	3					
Verifica al 30/09	n. controlli effettuati /	4				38	42	38,18%	75,00%	-36,82%		
	n. controlli programmati	64				46	110					
	n. strutture controllate /	1				1	2	66,67%	90,00%	-23,33%		
	n. strutture esistenti	2				1	3					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	64				46	110	100,00%	95,00%	5,00%		
	n. controlli programmati	64				46	110					
	n. strutture controllate /	2				1	3	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti	2				1	3					

11. Piano Specifico CONTROLLO AI FINI DEL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI EXPORT

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO STABILIMENTI AI FINI DEL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI EXPORT			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione		Verifica idoneità degli stabilimenti per l'export di alimenti OA			Cento, Portomaggiore, Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura LEA	n. strutture ispezionate / n. strutture richiedenti	100%	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	N. certificazioni rilasciate	n.	Veterinario		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture ispezionate /	1			1	1	3	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture richiedenti	1			1	1	3					
Verifica annuale	n. strutture ispezionate /	1			1	1	3	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture richiedenti	1			1	1	3					
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
CLU/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. certificazioni rilasciate	142			86	20	248					oltre a 25 certificazioni pre-export
Verifica annuale	n. certificazioni rilasciate	308			192	300	800					

6.Piano Specifico CONTROLLO PRODOTTI DELLA PESCA (SEZ. VIII)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo dei MOTOPESCHERECCI registrati			Piano di lavoro UOAV		STRUTTURE REGistrate DEL SETTORE ITTICO		Controllo dell'idoneità sanitaria dei PESCHERECCI, modalità di sbarco, trasporto, deposito dei prodotti della pesca sbarcati e loro rintracciabilità			Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive		
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale	Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	20%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
PDP/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /					8	8	50,00%	45,00%	5,00%		
	n. controlli programmati					16	16					
	n. strutture controllate /					8	8	10,00%	10,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti					80	80					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /					12	12	75,00%	90,00%	-15,00%		
	n. controlli programmati					16	16					
	n. strutture controllate /					12	12	15,00%	20,00%	-5,00%	LEA critico da anni; richieste azioni correttive	
	n. strutture esistenti					80	80					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo dei PUNTI DI SBARCO			Piano di lavoro UOAV		PUNTI DI SBARCO del prodotto ittico			Verificare le modalità di sbarco, trasporto, deposito dei prodotti della pesca sbarcati			Codigoro	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	20%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
PDP/02	Indicatore	Cent	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /					0	0	0,00%	45,00%	-45,00%	A fine agosto riprende la pesca e saranno effettuati i controlli	
	n. controlli programmati					3	3					
	n. strutture controllate /					0	0	0,00%	10,00%	-10,00%		
	n. strutture esistenti					3	3					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /					0	0	0,00%	90,00%	-90,00%	non risultano controllati	
	n. controlli programmati					3	3					
	n. strutture controllate /					0	0	0,00%	20,00%	-20,00%		
	n. strutture esistenti					3	3					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA			Piano di lavoro UOAV		IMPIANTI DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA		Verificare i requisiti degli impianti in relazione agli standard igienici, alla salubrità e alla tracciabilità dei prodotti della pesca			Codigoro, Ferrara		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	95%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
PDP/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /		75			732	807	70,11%	50,00%	11,00%		
	n. controlli programmati		143			1008	1151					
	n. strutture controllate /		5			21	26	92,86%	80,00%	12,86%		
	n. strutture esistenti		5			23	28					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /		146			998	1144	99,39%	95,00%	4,39%		
	n. controlli programmati		143			1008	1151					
	n. strutture controllate /		2			23	25	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti		2			23	25					

5.Piano Specifico CONTROLLO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA AI CENTRI DI DEPURAZIONE E SPEDIZIONE (SEZ.VII)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

E 8 - Sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e / o allevamento molluschi

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI NELLA PRODUZIONE PRIMARIA: ZONE DI PRODUZIONE			Piano di lavoro UOAV		Produzione primaria MBV		Verificare i requisiti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Dipartimento di Sanità Pubblica	numero di campioni eseguiti / numero di campioni programmati	75%	Operatore che effettua i controlli		BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. aree di produzione controllate / n. aree classificate	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
MBV/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	campioni eseguiti /					663	663	102,79%	34,00%	68,79%		1 zona controllata su richiesta
	n. campioni programmati					645	645					
	n. aree di produzione controllate /					21	21	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. aree classificate					21	21					
Verifica annuale	campioni eseguiti /					621	621	96,28%	75,00%	21,28%		
	n. campioni programmati					645	645					
	n. aree di produzione controllate /					21	21	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. aree classificate					21	21					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
CONTROLLO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI NELLA PRODUZIONE PRIMARIA: IMPRESE DI MOLLUSCHICOLTURA			Piano di lavoro UOAV			Produzione primaria MBV		Verificare i requisiti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Codigoro	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente	semestrale		Direttore UOAV		
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	20%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
MBV/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /					19	19	52,78%	45,00%	7,78%		
	n. controlli programmati					36	36					
	n. strutture controllate /					19	19	21,84%	10,00%	11,84%		
	n. strutture esistenti					87	87					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /					27	27	75,00%	90,00%	-15,00%	9 strutture non controllate, riprogrammate per il 2022	
	n. controlli programmati					36	36					
	n. strutture controllate /					27	27	31,03%	20,00%	11,03%		
	n. strutture esistenti					87	87					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
CONTROLLO DELLA FILIERA PRODUTTIVA DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI: Centri di DEPURAZIONE e SPEDIZIONE molluschi PC-DC			Piano di lavoro UOAV			Centri di DEPURAZIONE e SPEDIZIONE molluschi – PC-DC		Verificare i requisiti rispetto agli standard igienici e alla tracciabilità			Codigoro, Ferrara	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente	semestrale			Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
MBV/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /					658	658	59,39%	50,00%	9,39%		
	n. controlli programmati					1108	1108					
	n. strutture controllate /					16	16	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti					16	16					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /					993	993	89,62%	95,00%	-5,38%		
	n. controlli programmati					1108	1108					
	n. strutture controllate /					16	16	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. strutture esistenti					16	16					

9.Piano Specifico CONTROLLO ATTIVITÀ REGISTRATE DEL SETTORE ALIMENTI ORIGINE ANIMALE

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 1 – Registrazione /riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente

E 3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti (Reg. CE 625/2017)

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo Prodotti a Base di LATTE, MACELLAZIONE di AVICUNICOLI presso aziende agricole e agrituristiche (frequenza annuale)			Piano di lavoro UOAV			Stabilimenti di produzione		Verificare il rispetto dei requisiti igienici e della tracciabilità			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	100%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /		0	29	0	0	29	8,33%	45,00%	-36,67%		
	n. controlli programmati		78	68	107	95	348					
	n. strutture controllate /		0	1	0	0	1					
	n. strutture esistenti		2	2	3	3	10					
Verifica al 30/09	n. controlli effettuati /		29	71	0	0	100	28,74%	75,00%	-46,26%		
	n. controlli programmati		78	68	107	95	348					
	n. strutture controllate /		1	2	0	0	3					
	n. strutture esistenti		2	2	3	3	10					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /		78	58	107	58	301	94,95%	90,00%	4,95%	1 strutt. non controllata a Codigoro in quanto inattiva	
	n. controlli programmati		78	68	107	64	317					
	n. strutture controllate /		2	2	3	2	9					
	n. strutture esistenti		2	2	3	2	9					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo MACELLERIE e PESCHERIE fisse e ambulanti, laboratori SMIELATURA (frequenza triennale)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione		Verificare il rispetto dei requisiti igienici e della tracciabilità			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	33%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	367	565	237	290	735	2194	46,19%	45,00%	1,19%		
	n. controlli programmati	618	1596	350	556	1630	4750					
	n. strutture controllate /	13	20	8	10	25	76	25,08%	17,00%	8,08%		
	n. strutture esistenti	49	82	34	45	93	303					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	637	1476	358	524	1227	4222	87,25%	90,00%	-2,75%	Strutture non controllate: 2 a Cento, 4 a Ferrara, 1 a Porto e 13 a Codigoro	
	n. controlli programmati	707	1596	350	556	1630	4839					
	n. strutture controllate /	22	48	12	18	41	141	46,53%	33,00%	13,53%		
	n. strutture esistenti	49	82	34	45	93	303					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Controllo AMBULANTI (altri), DEPOSITI (frequenza quinquennale)			Piano di lavoro UOAV		Stabilimenti di produzione		Verificare il rispetto dei requisiti igienici e della tracciabilità			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	20%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. verifiche effettuate /	0	103	0	0	0	103	23,84%	45,00%	-21,16%		
	n. verifiche programmate	116	257	29	0	30	432					
	n. strutture controllate /	0	4	0	0	0	4	7,41%	10,00%	-2,59%		
	n. strutture esistenti	14	18	6	6	10	54					
Verifica annuale	n. verifiche effettuate /	115	193	29	0	30	367	84,95%	90,00%	-5,05%	2 strutt. (fuori Ausl) non controllate a Ferrara	
	n. verifiche programmate	116	257	29	0	30	432					
	n. strutture controllate /	4	7	1	0	1	13	24,07%	20,00%	4,07%	18 ambulantanti con sede fuori AUSL	
	n. strutture esistenti	14	18	6	6	10	54					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Controllo TRASPORTO CONTO TERZI ALIMENTI IN CISTERNA E A REGIME DI T° CONTROLLATA (frequenza decennale)			Piano di lavoro UOAV			Stabilimenti di produzione		Verificare il rispetto dei requisiti igienici e della tracciabilità			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	10%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. verifiche effettuate /	0	0	0	0	0	0	0,00%	45,00%	-45,00%		
	n. verifiche programmate	58	58	58	58	58	290					
	n. strutture controllate /	0	0	0	0	0	0					
	n. strutture esistenti	12	7	9	1	8	37					
Verifica al 30/09	n. verifiche effettuate /		29			29	58	20,00%	75,00%	-55,00%		
	n. verifiche programmate	58	87	58	58	29	290					
	n. strutture controllate /	0	1	0	0	1	2					
	n. strutture esistenti	12	7	9	1	8	37					
Verifica annuale	n. verifiche effettuate /	1	58	58	29	30	176	86,70%	90,00%	-3,30%	3 trasportatori cessati: 1 a Cento, 1 a Porto, 1 a Codigoro	altri 11 trasportatori ispezionati in att. congiunta con Pol. Strada
	n. verifiche programmate	29	58	58	29	29	203					
	n. strutture controllate /	0	2	2	1	1	6					
	n. strutture esistenti	12	7	9	1	8	37					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
ATTIVITA' ISPETTIVA CONGIUNTA UOAV-UOIAN: controllo delle strutture REGistrate di competenza comune			Piano di lavoro UOAV		ATTIVITA' CONGIUNTA UOAV-UOIAN: controllo delle strutture REGISTRATE di competenza comune		Verificare i requisiti delle strutture registrate di competenza UOAV-UOIAN, in relazione agli standard igienici, alla salubrità e alla tracciabilità degli alimenti OA			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. strutture controllate con CL / n. strutture programmate	90%	Operatore che effettua i controlli			BDL	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. strutture controllate con CL /	0	3	1	1	2	7	6,80%	45,00%	-38,20%	al 08/09/2021 le verifiche sono 775 (30 esercizi controllati)	
	n. strutture programmate	16	37	12	18	20	103					
Verifica annuale	n. strutture controllate con CL /	17	39	8	18	17	99	96,12%	90,00%	6,12%	68 strutt. controll. su 79 progr. ; 3 strutture cessate: 1 a Ferrara e 2 a Portom.	99 strutture su n. 103 programmate pari al 96
	n. strutture programmate	16	37	12	18	20	103					

10.Piano Specifico CAMPIONAMENTO ALIMENTI

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 4 – Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il Piano Nazionale Integrato dei controlli

E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti

E11- Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Campionamento nell'ambito del PIANO REGIONALE ALIMENTI			Piano di lavoro UOAV		OSA filiera alimentare		Ricerca microbiologica, in alimenti di OA lungo la filiera alimentare			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura Piano lavoro / adeguatezza / LEA	numero di campioni prelevati conformi alle indicazioni del piano / numero di campioni da prelevare secondo il piano	95%	Operatore che effettua i campionamenti			Database MBV	Responsabile del MO competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. campioni prelevati /	6	18	7	14	13	58	47,15%	48,00%	-0,85%		
	n. campioni programmati	18	32	19	22	32	123					
Verifica annuale	n. campioni prelevati /	20	37	23	35	43	158	128,46%	95,00%	33,46%		
	n. campioni programmati	18	32	19	22	32	123					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Gestione operativa del SISTEMA DI ALLERTA PER ALIMENTI OA			Piano di lavoro UOAV			OSA		Monitorare la tempestività di risposta del Sistema Allerta locale			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento / n. tot. allerta campionate	90%	Operatore che effettua i controlli			BDL, software posta elettronica	Referente allerta alimenti OA		semestrale, a campione		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MO												
REG/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	
Verifica al 1 semestre	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento						23	100,00%	90,00%	10,00%		
	n. tot. allerta gestite						23					
Verifica annuale	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento						71	97,26%	90,00%	7,26%		
	n. tot. allerta gestite						73					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione	Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC / n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta	80%	Referenti Allerta				Registro allerta	Referenti Allerta		annuale	Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
Referenti allerta di UO												
REG/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC /						5	100,00%	80,00%	20,00%		
	n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta						5					
Verifica annuale	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC /						15	100,00%	80,00%	20,00%		
	n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta						15					

12. Piano Specifico CONTROLLO UFFICIALE NEI LABORATORI CHE ESEGUONO LE ANALISI NELL'AMBITO DELL'AUTOCONTROLLO DELLE IMPRESE ALIMENTARI

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

E 7 – Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese nell'ambito delle procedure di autocontrollo

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
CONTROLLO DEI LABORATORI CHE ESEGUONO LE ANALISI NELL'AMBITO DELL'AUTOCONTROLLO DELLE IMPRESE ALIMENTARI			Piano di lavoro UOAV		Laboratori di analisi		Realizzare il controllo dei laboratori di analisi annessi e non annessi alle imprese.			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. controlli effettuati / n. controlli programmati	90%	Veterinario			BDL	Referente		semestrale		Direttore UOAV	
Copertura LEA	n. strutture controllate / n. strutture esistenti	33%										
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente												
LAB/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggi ore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. controlli aggiuntivi (non programmati)
Verifica al 1 semestre	n. controlli effettuati /	0	0	0	0	0	0	0,00%	50,00%	#DIV/0!		
	n. controlli programmati	25	25	0	25	50	125					
	n. strutture controllate /	0	0	0	0	0	0	0,00%	17,00%	-17,00%	laboratori annessi non accreditati	
	n. strutture esistenti	5	3	1	3	3	15					
Verifica al 30/09	n. controlli effettuati /	0	0	0	0	0	0	0,00%	50,00%	#DIV/0!		
	n. controlli programmati	25	25	0	25	50	125					
	n. strutture controllate /	0	0	0	0	0	0	0,00%	17,00%	-17,00%		
	n. strutture esistenti	5	3	1	3	3	15					
Verifica annuale	n. controlli effettuati /	25	0	0	50	25	100	80,00%	100,00%	-33,33%	2 strutture programmate per errore (non avevano laboratorio interno); 1 di queste è stata sostituita e controllata.	
	n. controlli programmati	25	25	0	50	25	125					
	n. strutture controllate /	1	0	0	2	1	4	30,77%	33,00%	-21,89%		
	n. strutture esistenti	5	2	1	3	2	13					

ATTIVITA' DI AUDIT SU OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento E - Sicurezza alimentare. Tutela della salute dei consumatori:

Microprodotto / Obiettivo Specifico		Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte				
Realizzazione degli AUDIT su OSA		Piano di lavoro UOAV		Impianti/Ditte operanti nel settore alimentare: OSA, OSM, OSS		Controllo Ufficiale di Impianti/Ditte operanti nel settore alimentare, anche ai fini del mantenimento della qualifica del Personale addetto al controllo ufficiale nel settore della sicurezza alimentare		Tutte le sedi				
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Dipartimento di Sanità Pubblica	n. audit OSA DGR 1488 effettuati con CL/ n. audit OSA programmati	95%	Team leader		BDL	Responsabile del MOD competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MOD												
AU/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. audit DGR 1488 effettuati con CL/	2	2	0	2	4	10	66,67%	47,00%	19,67%		
	n. audit programmati	2	3	2	3	5	15					
Verifica annuale	n. audit DGR 1488 effettuati con CL/	2	3	2	3	5	15	100,00%	95,00%	10,00%		
	n. audit programmati	2	3	2	3	5	15					

Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. audit OSA REG. 625/17 effettuati con CL/ n. audit programmati	95%	Team leader				BDL	Responsabile del MOD competente	semestrale			Direttore UOAV
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MOD												
AU/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. audit OSA REG. 625/17 effettuati con CL/	2	2	1	3	8	16	64,00%	47,00%	17,00%		
	n. audit OSA programmati	2	4	2	4	13	25					
Verifica annuale	n. audit OSA REG. 625/17 effettuati con CL/	2	4	2	4	13	25	100,00%	95,00%	10,00%		
	n. audit OSA programmati	2	4	2	4	13	25					

ATTIVITÀ TRASVERSALI E DI SUPPORTO

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Realizzazione degli AUDIT INTERNI			Piano di lavoro UOAV		Equipe Veterinarie Uffici territoriali		Verifica dell'applicazione di normative, di aspetti del Sistema gestione Qualità, secondo obiettivi annuali fisati dalla Direzione UO			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. rapporti di audit interno / n. audit interni programmati	80%	Team leader		BDL	Responsabile del MOD competente		semestrale		Direttore UOAV		
Dipartimento di Sanità Pubblica												
A cura del Responsabile MOD												
TRA/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. rapporti di audit interno /						0	#DIV/0!	40,00%	#DIV/0!	programmati per il 2 semestre	
	n. audit interni programmati						0					
Verifica annuale	n. rapporti di audit interno /	9	15	3	9	28	64	100,00%	80,00%	20,00%	sono state prese in considerazione le verifiche per Operatore nei diversi piani di campionamento; 2 audit non sono stati realizzati in quanto mancava l'attività da auditare	
	n. audit interni programmati	9	15	3	9	28	64					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
SISTEMA DOCUMENTALE			Piano di lavoro UOAV		Direzione UOAV		Rispetto degli obiettivi regionali qualità del CU			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura Piano lavoro / adeguatezza	n. documenti emessi / n. documenti previsti da Piano	80%	Personale coinvolto		raccolta mail di invio documenti	Responsabile del MOD competente		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MOD												
TRA/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema e Azioni correttive	N. documenti aggiuntivi (non programmati)
Monitoraggio al 1 semestre	n. documenti emessi /						8	26,67%	40,00%	-13,33%		13 documenti
	n. documenti previsti da Piano						30					
Verifica annuale	n. documenti emessi /						19	63,33%	80,00%	-16,67%	Considerati doc. non programmati emessi l'obiettivo si considera raggiunto	22 Doc. Qualità e 12 Check list CU implementate su Sicer
	n. documenti previsti da Piano						30					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI sul rilascio del passaporto europeo per cani, gatti e furetti			Piano di lavoro UOAV		Proprietari o detentori di cani, gatti e furetti		Monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza riguardo a questa attività su richiesta, al fine del miglioramento			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura	n. questionari di gradimento compilati / n. passaporti rilasciati	90%	Personale coinvolto			BDL	Responsabile del MOD competente		semestrale		Direttore UOAV	
Gradimento complessivo del servizio ricevuto	n. questionari con "gradimento complessivo" alto / n. questionari somministrati	90%	Personale coinvolto			BDL	Responsabile del MOD competente		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MOD												
TRA/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. questionari di gradimento compilati /	9	65	10	17	8	109	117,20%	90,00%	27,20%	I questionari sono compilati anche da uno stesso proprietario per ogni diverso accesso	
	n. proprietari coinvolti	11	55	9	12	6	93					
Verifica annuale	n. questionari di gradimento compilati /	23	167	39	50	31	310	109,54%	90,00%	19,54%		
	n. proprietari coinvolti	32	143	35	39	34	283					
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Responsabile MOD												
TRA/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. questionari con "gradimento complessivo" alto / n. questionari somministrati	23	164	39	50	30	306	98,71%	90,00%	8,71%		
	n. questionari somministrati	23	167	39	50	31	310					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
FORMAZIONE			Piano di lavoro UOAV		Veterinari, Tecnici della Prevenzione, Operatori tecnici e Amm.vi		Rispetto degli obiettivi regionali qualità del CU			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura	n. corsi effettuati / n. corsi programmati	80%	Personale Amministrativo			PAF	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
TRA/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. corsi effettuati /						4	40,00%	40,00%	0,00%		
	n. corsi programmati						10					
Verifica annuale	n. corsi effettuati /						9	90,00%	80,00%	10,00%		
	n. corsi programmati						10					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
TIROCINIO / STAGE DI STUDENTI			Piano di lavoro UOAV		Studenti di Medicina Veterinaria UNIBO - Studenti della Scuola Secondaria superiore		Fornire supporto ai percorsi didattici della Pubblica Istruzione			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura	n. periodi di tirocinio effettuati / n. periodi di tirocinio richiesti	80%	Personale Amministrativo			Modulistica	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore UOAV												
TRA/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. periodi di tirocinio effettuati /						7	100,00%	80,00%	20,00%	5 specializzandi accolti per tirocinio, 1 laureato frequentatore e 17 giornate per Studenti di veterinaria.	
	n. periodi di tirocinio richiesti nell'anno						7					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DEL CU: UTILIZZO TABLET PER REGISTRAZIONE CONTROLLI UFFICIALI			Piano di lavoro UOAV			Veterinari; TdP; OSA			Dematerializzazione documenti CU mediante App "Gestione checklist su tablet" per la registrazione dell'attività di controllo ufficiale (verifiche, ispezioni e audit) sul territorio			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura	n. sopralluoghi con utilizzo Tablet / n. sopralluoghi totali	80%	Operatori			Tablet	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MOD													
TRA/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive	
Monitoraggio al 1 semestre	n. sopralluoghi con utilizzo Tablet /	74	126	83	135	262	680	96,87%	60,00%	36,87%	Sono stati selezionati i CU programmati con CL implementate su Sicer (ispezioni ed audit)		
	n. sopralluoghi totali	74	130	85	138	275	702						
Verifica annuale	n. sopralluoghi con utilizzo Tablet /	232	455	170	261	533	1651	94,56%	80,00%	14,56%	Sono stati selezionati i CU programmati con CL implementate su Sicer (ispezioni ed audit)		
	n. sopralluoghi totali	245	468	195	268	570	1746						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
			Piano di lavoro UOAV			Veterinari; TdP; OSA			Monitorare gli obiettivi del Piano Regionale Integrato (PRI)			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura	% indicatori "sentinella" con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano	100%	Operatori			Sicer, Vetinfo	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MOD													
TRA/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Note	
Monitoraggio al 1 semestre	n. indicatori "sentinella" con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano /						7	70,00%	60,00%	10,00%			
	n. indicatori "sentinella" totali						10						
Verifica annuale	n. indicatori "sentinella" con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano /						10	100,00%	80,00%	20,00%		2 in Anagrafe, 5 in Sanità animale e 4 in Benessere animale, evidenziati in giallo.	
	n. indicatori "sentinella" totali						10						
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive		
Copertura	% della totalità di indicatori con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano	80%	Operatori			Tablet	Direttore UOAV		semestrale		Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MOD													
TRA/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive	
Verifica annuale	n. indicatori del PRI con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano /						133	93,66%	80,00%	13,66%			
	n. indicatori del PRI totali						142						

INDICATORI DELLE PROCEDURE IN USO

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte			
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITÀ			PROCEDURA UO DocWeb n. 1782			Operatori dell'UO e Dir. DSP			Efficienza della programmazione / realizzazione del lavoro			Sede UOAV Ferrara			
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati			Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Tempestività	Emissione del Piano di lavoro entro il 10 marzo	non oltre 1 sett. dalla data fissata	Direzione			BDL	RQAV			annuale			Direttore UOAV		
Dipartimento di Sanità Pubblica															
A cura del RQAV															
PRO/01	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	dato AUSL atteso	Scostamento	Analisi problema			Azioni correttive	
Verifica annuale	Data di emissione del piano						16/03/2021	1	7	-6					
	Data fissata						15/03/2021								

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE			PROCEDURA UO DocWeb n. 1754			Veterinari e Tecnici della Prevenzione		Rispetto degli obiettivi qualità del CU			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Qualità / Trasparenza	n. SCU registrate in Sicer (sticker) / n. accessi con obbligo di SCU registrati in Sicer	95%	Personale coinvolto			BDL	RQAV		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del RQAV												
PRO/02	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. SCU registrate su Sicer (sticker) /	137	185	416	465	431	1634	95,95%	95,00%	0,95%		
	n. accessi con obbligo di SCU registrati in Sicer	140	192	439	491	441	1703					
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Qualità / Tempestività	n. verifiche non conformi (NO, no) scadute / n. verifiche non conformi (NO, no) totali	<10%	Personale coinvolto			BDL	RQAV		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del RQAV												
PRO/03	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. verifiche non conformi (NO, no) scadute	5	18	2	5	19	49	15,56%	10,00%	5,56%	Selezionati NO e no in verifiche ispezioni ed audit, per qualsiasi motivo di accesso; trend in miglioramento rispetto al 2020	
	n. verifiche non conformi (NO, no) totali	16	89	19	54	137	315					
Verifica annuale	n. verifiche non conformi (NO, no) scadute	42	64	13	17	62	198	22,50%	10,00%	12,50%	Non confermato il miglioramento del 1° sem; dato in linea con il 23% di verifiche non conformi scadute del 2020, da migliorare	
	n. verifiche non conformi (NO, no) totali	113	227	77	116	347	880					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Gestione dell'attività su richiesta			PROCEDURA UO DocWeb n. 1805		Veterinari e Tecnici della Prevenzione			Rispetto degli obiettivi regionali qualità del CU			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. autorizzazioni rilasciate entro i 30 giorni dalla data dell'istanza / n. autorizzazioni richieste	100%	Personale coinvolto			vari	vari		annuale o semestrale secondo quanto precisato nelle procedure		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura dei diversi Referenti												
	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. autorizzazioni rilasciate entro i 30 giorni dalla data dell'istanza	VEDI INDICATORI DELLE SINGOLE PROCEDURE										
	n. autorizzazioni richieste											
Verifica annuale	n. autorizzazioni rilasciate entro i 30 giorni dalla data dell'istanza											
	n. autorizzazioni richieste											

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Rilascio autorizzazioni scorte farmaci veterinari			PROCEDURA UO DocWeb n. 1805		Titolari di strutture di allevamento, detenzione e cura di animali			Gestione richieste			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. bozze inviate entro 15 giorni dalla data dell'istanza / n. autorizzazioni richieste	90%	Personale coinvolto			Registro autorizzazioni scorte medicinali veterinari	Referente Farmaco sorveglianza		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente Farmaco sorveglianza												
PRO/04	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. bozze inviate entro i 15 giorni dalla data dell'istanza	1	2	2	0	0	5	83,33%	90,00%	-6,67%	2 lettere con sospensioni termini	
	n. autorizzazioni richieste	1	2	2	0	1	6					
Verifica annuale	n. bozze inviate entro i 15 giorni dalla data dell'istanza	2	4	2	0	0	8	88,89%	90,00%	-1,11%		
	n. autorizzazioni richieste	2	4	2	0	1	9					
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. autorizzazioni rilasciate entro i 30 giorni / n. autorizzazioni richieste	100%	Personale coinvolto			Registro rilascio autorizzazioni scorte medicinali veterinari	Referente Farmaco sorveglianza		semestrale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente Farmaco sorveglianza												
PRO/05	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. autorizzazioni rilasciate entro i 30 giorni	1	2	2	0	1	6	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. autorizzazioni richieste	1	2	2	0	1	6					
Verifica annuale	n. autorizzazioni rilasciate entro i 30 giorni	2	4	2	0	1	9	100,00%	100,00%	0,00%	tempo medio rilascio 13,6 giorni.	
	n. autorizzazioni richieste	2	4	2	0	1	9					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Rilascio parere per l'autorizzazione di Imprese di Molluschicoltura			IOUO DocWeb n. 5385		Imprese di Molluschicoltura		Gestione richieste			Codigoro		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. pareri espressi entro 30 gg/ n. pareri richiesti	100%	Referente Produzione primaria MBV			BDL; BDN	Resp. MO SA		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del MO												
PRO/06	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. pareri espressi entro 30 gg/					4	4	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. pareri richiesti					4	4					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Certificazioni export prodotti di Origine Animale			PROCEDURA UO DocWeb n. 3309			OSA che effettuano export di prodotti di origine animale			Gestione richieste			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Tempestività	n. reclami pervenuti al Dir. UO per ritardo oltre le 48 nell'emissione / n. certificazioni emesse	<0,5%	Veterinari che rilasciano le certificazioni			BDL	Resp. MOD QA		annuale			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del Resp. MOD QA														
PRO/07	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	n. reclami pervenuti al Dir. UO per ritardo oltre le 48 nell'emissione	0	0	0	0	0	0		0,50%	-0,50%			25 certificazioni pre-export	
	n. certificazioni emesse	308	0	0	192	300	800							

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti UOAV di programmazione			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Rilascio autorizzazioni al trasporto di animali			PROCEDURA UO DocWeb n. 2262			Trasportatori			Gestione richieste			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Tempestività	N. autorizzazioni o registrazioni rilasciate entro i 30 giorni dalla data di protocollazione / n. autorizzazioni o registrazioni richieste	100%	Personale amministrativo e Resp. MO Benessere animale			BDL; SINVSA; Registro excel	MO Benessere animale		annuale			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del MO Benessere animale														
PRO/08	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	N. autorizzazioni o registrazioni rilasciate entro i 30 giorni dalla data di protocollazione /						25	100,00%	100,00%	0,00%	5 aut. Tipo 1; 7 registr. G; 1 Gbis; 12 H			
	n. autorizzazioni o registrazioni richieste						25							
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Completezza registrazioni SINVSA	N. autorizzazioni o registrazioni registrate su SINVSA / n. autorizzazioni o registrazioni rilasciate	100%	Personale amministrativo e Resp. MO Benessere animale			BDL; SINVSA; Registro excel	MO Benessere animale		annuale			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del MO Benessere animale														
PRO/09	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	N. autorizzazioni o registrazioni registrate su SINVSA /						25	100,00%	100,00%	0,00%				
	n. autorizzazioni o registrazioni rilasciate						25							

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti	Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte	
Attività di supervisione			PROCEDURA UO DocWeb n. 2767	Veterinari e Tecnici della Prevenzione		Rispetto degli obiettivi regionali qualità del CU		Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati	Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati	Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Governo clinico	N. supervisioni svolte / N. supervisioni programmate	95%	Personale coinvolto	Schede Supervisione	Direttore	annuale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Direttore

PRO/10	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. schede di supervisione prodotte /						0	#DIV/0!	45,00%	#DIV/0!	Piano di Supervisioni emesso il 20/07/2021,	
	n. supervisioni programmate						0					
Verifica annuale	n. schede di supervisione prodotte /						23	95,83%	95,00%	0,83%		
	n. supervisioni programmate						24					

Gestione del magazzino			PROCEDURA UO DocWeb n. 1798		Veterinari e Tecnici della Prevenzione		Avere sotto controllo le scorte dei materiali di consumo dell'UO custodite a magazzino presso i cinque uffici territoriali			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Disponibilità / Appropriatezza	Effettuazione inventario delle scorte a magazzino	90%	Referenti territoriali magazzino				A cura del Referente magazzino di UO		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente magazzino di UO												
PRO/11	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	Invio inventario entro 20 gennaio	1	1	1	1	1	5	100,00%	100,00%	0,00%		

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Inserimento del Personale neoassunto			PROCEDURA UO DocWeb n. 1804		Personale neoassunto-neoinserito (Veterinari, Tecnici della Prevenzione, Pers. Amministrativo)		Facilitare l'orientamento, l'ambientamento e un'agevole inserimento nell'organizzazione del lavoro del neoassunto-neoinserito			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura	numero lettere di nomina tutor / numero di Operatori neoassunti	90%	Personale coinvolto			BDL	Direttore UOAV		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Direttore												
PRO/12	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	numero lettere di nomina tutor /						3	100,00%	90,00%	10,00%		E' stato portato avanti o concluso l'inserimento di 16 Operatori entrati nel 2020 (quelli non dimessisi)
	numero di Operatori neoassunti /						3					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
Gestione del sistema informativo			PROCEDURA UO DocWeb n. 4748			Personale UO AV			Gestione delle anagrafi degli OSA, OSM e altre categorie di utenti sottoposte al Controllo Ufficiale			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Qualità e completezza dei dati	N. anagrafiche corrette e complete / N. anagrafiche controllate	90%	Referenti informativi territoriali			BDL	Referente Informativo di UO		annuale: 10 anagrafiche per disciplina			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del Referente Informativo di UO														
PRO/13	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	N. anagrafiche corrette e complete (a campione) /	0	11	1	3	1	16	94,12%	90,00%	4,12%	390 anagrafiche nuove o aggiornate registrate su Sicer nell'anno			
	N. anagrafiche presenti controllate (a campione)	1	11	1	3	1	17							
	N. anagrafiche registrate su Sicer con data inizio nell'anno in corso	35	151	36	60	108	390							
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Puntualità dell'invio dei verbali all'OSA/Utente	N. SCU/SCUNC inviati nello stesso giorno del sopralluogo / N. controlli effettuati con Tablet	90%	Operatori che effettuano i controlli			BDL	Referente Informativo di UO		A campione, in audit interno e/o su SICER (2 per Operatore)			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del Referente Informativo di UO														
PRO/14	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	N. SCU/SCUNC inviati nello stesso giorno del sopralluogo	323	511	187	325	819	2165	87,23%	90,00%	-2,77%	Indicatore calcolato su sopralluoghi da tablet ponendo a confronto la data del sopralluogo con quella dell'upload; il lieve ritardo può essere imputato ai malfunzionamenti dell'upload			
	N. controlli effettuati con tablet	339	566	202	365	1010	2482							
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati				Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Puntualità della registrazione dell'attività di CU	N. rapporti di Prova Scartati su Sicer / N. campionamenti effettuati nel periodo	<5%	Operatori che effettuano i campioni			BDL	Referente Informativo di UO		SICER			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
A cura del Referente Informativo di UO														
PRO/15	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	N. rapporti di Prova Scartati su Sicer /	2	20	7	2	6	37	1,06%	5,00%	-3,94%	Sono stati selezionati i campioni con sticker inesistente; al denominatore sono stati conteggiati i verbali di campionamento			
	N. campionamenti effettuati nel periodo	157	1363	260	383	1325	3488							

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
PD Programmazione dei campionamenti di acqua potabile prelevati nella rete di distribuzione interna di stabilimenti/laboratori riconosciuti Reg. 853/04; gestione e valutazione esiti analitici			PROCEDURA Progr. Sicurezza Alimentare DocWeb n. 4494			Stabilimenti produzione alimenti			Assicurare un iter standardizzato per la valutazione dei RDP di campioni di acqua prelevati sulla rete di distribuzione interna di stabilimenti/laboratori riconosciuti ai sensi del REG CE n. 853/2004			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura	n. campioni effettuati / n. campioni programmati	90%	Operatori che hanno effettuato il campionamento			BDL	Responsabile MO Acqua Potabile		annuale			Responsabile del Programma Sicurezza Alimentare	
CALCOLO INDICATORI													
A cura del Responsabile MO													
PRO/16	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. campioni effettuati	3	6	0	3	11	23	53,49%	45,00%	8,49%			
	N. campioni programmati	5	10	1	6	21	43						
Verifica annuale	n. campioni effettuati	5	10	1	6	21	43	100,00%	90,00%	10,00%			2 campione per ripetizione
	N. campioni programmati	5	10	1	6	21	43						

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
PD Gestione del sistema di allerta per alimenti-mangimi			PROCEDURA DSP DocWeb n. 4844		Regione, Ministero, Aziende USL, OSA		Garantire la gestione del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e animale tempestiva, uniforme e coordinata			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Tempestività attivazione allerta in entrata	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento / n. tot. allerta pervenute	80%	Referenti Allerta			Registro allerta	Referenti Allerta		annuale		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

Referenti allerta di UO

	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento /						25	100,00%	80,00%	20,00%		
	n. tot. allerta pervenute						25					
Verifica annuale	n. allerta prese in carico entro il giorno seguente al ricevimento						76	97,44%	90,00%	7,44%		
	n. tot. allerta pervenute						78					
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività attivazione allerta in uscita	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC / n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta	80%	Referenti Allerta			Registro allerta	Referenti Allerta		annuale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

Referenti allerta di UO

	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC /						5	100,00%	80,00%	20,00%		
	n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta						5					
Verifica annuale	n. allerta attivate entro 2 giorni dal ricevimento della NC /						15	100,00%	80,00%	20,00%	tutte le allerte sono state attivate per il settore Alimenti OA	
	n. tot. NC che richiedono attivazione di allerta						15					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
PD Gestione di segnalazione di Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA)			PROCEDURA DSP DocWeb n. 1753		Cittadini, Comuni, Regione, OSA			Garantire la gestione di segnalazione di sospetta o accertata MTA in maniera uniforme e coordinata all'interno del DSP			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Tempestività attivazione controllo ufficiale	N. CU attivati nei tempi previsti (Allegato n.8) / n. tot. casi di MTA segnalati	80%	Operatore che ha effettuato l'intervento		Registro MTA	Responsabile MO CSAOA		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
Responsabile MO Comm. Somm. Alim. OA												
PRO/17	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	N. CU attivati nei tempi previsti (Allegato n.8) /						0	#DIV/0!	80,00%	#DIV/0!		
	n. tot. casi di MTA segnalati						0					
Verifica annuale	N. CU attivati nei tempi previsti (Allegato n.8) /						3	100,00%	80,00%	20,00%		
	n. tot. casi di MTA segnalati						3					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Piano Emergenze Epidemiche Veterinarie			PROCEDURA DSP DocWeb n. 2821		Allevamenti o altre strutture			Garantire la gestione delle emergenze veterinarie epidemiche in maniera tempestiva, uniforme e coordinata, da parte degli Operatori dell'Unità, attuando interventi adeguati, efficaci e puntuali a tutela della salute pubblica.			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Conformità modulistica utilizzata	n. interventi in allevamento entro 24 ore dalla segnalazione / n. segnalazioni pervenute	100%	Operatori coinvolti			Scheda segnalazione; e-mail; BDL	Responsabile MO Sanità animale		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente Emergenze Veterinarie, MO Sanità animale												
PRO/18	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. interventi in allevamento entro 24 ore dalla segnalazione /						3	100,00%	100,00%	0,00%		
	n. segnalazioni pervenute						3					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità		Strutture UOAV coinvolte		
PD Attività di controllo e vigilanza			PROCEDURA DSP DocWeb n. 4594		Imprese economiche, OSA, OSM e altri soggetti sottoposti a CU		Garantire un'esecuzione omogenea, ripetibile da parte di tutti gli operatori e trasparente, dell'attività di vigilanza e di controllo prevista dalle norme		Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Conformità modulistica utilizzata	n. check list pertinenti e aggiornate utilizzate / n. di controlli effettuati in un determinato ambito di controllo	90%	Operatori coinvolti			BDL	RQ AV		annuale (in audit interno o verifiche mirate a campione)		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MOD QA												
PRO/19	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. check list pertinenti e aggiornate utilizzate /						59	92,19%	90,00%	2,19%	da audit interno svolto sulle procedure di campionamento PRA, PNR e PNAA.	
	n. di controlli effettuati in un determinato ambito di controllo						64					
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Congruità tra CU registrati ed effettuati	n. di documenti di controllo-vigilanza compilati e archiviati / n. documenti registrati in database	95%	Operatori coinvolti			BDL	RQ AV		annuale (in audit interno o verifiche mirate a campione)		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

A cura del Responsabile MOD QA												
PRO/20	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. di documenti di controllo-vigilanza compilati e archiviati						64	100,00%	95,00%	5,00%	Da audit interno svolto sulle procedure di campionamento PRA, PNR e PNAA, i verbali sono risultati tutti correttamente archiviati in cartelle digitali.	
	n. documenti registrati in database						64					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
PD Attività di campionamento			PROCEDURA DSP DocWeb n. 4709		OSA, OSM			Garantire corrette modalità di prelievo, preparazione e trasporto del campione al fine di assicurare la validità sia sul piano tecnico che formale delle analisi eseguite			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati		Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive	
Copertura	N. campioni effettuati/ N. campioni previsti da specifico piano	95%	Operatori che effettuano i campionamenti		BDL	MMOO per i singoli Piani di campionamento		semestrale			Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
Responsabili MMOO per i singoli Piani di campionamento												
	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Monitoraggio al 1 semestre	N. campioni effettuati	VEDI SINGOLI PIANI DI CAMPIONAMENTO							95,00%			
	N. campioni previsti da specifico piano											
Verifica annuale	N. campioni effettuati								95,00%			
	N. campioni previsti da specifico piano											

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
PD Rilascio Atti di Riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare, dei mangimi, dei sottoprodotti di OA e della riproduzione animale			PROCEDURA DSP DocWeb n. 4843		OSA, OSM, OSS, impianti riproduzione animale			Assicurare un'esecuzione omogenea, ripetibile da parte di tutti gli operatori, del rilascio degli atti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti alimentari, dei mangimi, dei sottoprodotti di OA e della riproduzione animale			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Copertura	N. pareri emessi entro 30 giorni dal ricevimento della domanda formalmente corretta e completa / N. domande ricevute	90%	Referenti procedure di Riconoscimento			Registro Riconoscimenti	Referenti procedure di Riconoscimento		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
Referenti procedure di Riconoscimento												
PRO/21	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	N. pareri emessi entro 30 giorni dal ricevimento della domanda formalmente corretta e completa /						15	75,00%	90,00%	-15,00%	5 pareri oltre i 30 gg: 1 Cento, 3 Ferrara e 1 Portomaggiore.	
	N. domande ricevute						20					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Procedura dipartimentale per la registrazione delle attività del settore alimentare, dei mangimi e dei sottoprodotti di OA			PD DocWeb n. 5900		OSA, OSM, OSS		Garantire la gestione della registrazione in anagrafe di tutte le attività notificate inviate dai SUAP in modo coordinato e trasparente, al fine di programmare i controlli ufficiali, avendo a disposizione un'anagrafe aggiornata			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive
Completezza	n. notifiche registrate in anagrafe sul sistema informativo in uso / n. di notifiche di competenza pervenute al punto di contatto dell'UO	100%	Referenti informativi territoriali			BDL / Protocollo	Referente Informativo		semestrale		Direttore UOAV

CALCOLO INDICATORI

Referente Informativo

PRO/22	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. notifiche registrate in anagrafe sul sistema informativo in uso /	0	11	1	3	1	16	94,12%	100,00%	-5,88%		
	n. di notifiche di competenza pervenute (a campione)	1	11	1	3	1	17					
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Completezza	n. notifiche registrate in anagrafe sul sistema informativo entro 10 gg dal PG AUSL / n. di notifiche di competenza pervenute dell'UO	80%	Referenti informativi territoriali			BDL / Protocollo	Referente Informativo		semestrale		Direttore UOAV	

CALCOLO INDICATORI

Referente Informativo

PRO/23	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. notifiche registrate in anagrafe sul sistema informativo entro 10 gg dal PG AUSL /	19	62	26	29	48	184	47,18%	80,00%	-32,82%	Su sicer è disponibile la data inizio e la data di ultima modifica del fascicolo. Dati estratti sulla totalità dei registrati con data inizio nel 2021	
	n. di notifiche di competenza pervenute (a campione)	35	151	36	60	108	390					

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte	
Gestione delle Emergenze di Sanità Pubblica			PROCEDURA DSP DocWeb n. 5787		OSA, OSM, Cittadini, Comuni, ecc.			Garantire risposte tempestive e adeguate a seguito dell'attivazione su segnalazione di eventi straordinari di varia natura che costituiscono o potrebbero costituire pericoli per la popolazione umana e/o popolazioni animali e/o l'ambiente			Tutte le sedi	
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Tempestività	n. casi gestiti nel rispetto dei tempi definiti nella singola procedura / n. totale dei casi gestiti	90%	Referenti singole emergenze			Registri singole emergenze	Referenti singole emergenze		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
A cura del Referente Emergenze Veterinarie, MO Sanità animale												
	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	N. casi gestiti nel rispetto dei tempi definiti nella singola procedura /	VEDI Piano Emergenze Veterinarie							90,00%			
	n. totale dei casi gestiti											

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti			Destinatari			Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
PD Taratura degli strumenti utilizzati per l'attività di controllo e vigilanza			PROCEDURA DSP DocWeb n. 5789						Assicurare la taratura degli strumenti in uso per l'attività di vigilanza e controllo da parte degli Operatori dell'UO, garantendo il controllo periodico secondo un programma stabilito e documentato			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Copertura	n. di operazioni di taratura eseguite / n. di attrezzature in scadenza	95%	Referente attrezzature			Empower	Referente attrezzature		annuale			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
Referente attrezzature														
PRO/24	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	n. di operazioni di taratura eseguite /	3	7	2	3	5	20	100,00%	95,00%	5,00%	le tarature programmate sono state svolte a gennaio			
	n. di attrezzature in scadenza nell'anno	3	7	2	3	5	20							
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione			Responsabile azioni correttive		
Efficienza	n. attrezzature sostituite / n. di attrezzature dichiarate fuori uso	80%	Referente attrezzature			Empower	Referente attrezzature		annuale			Direttore UOAV		
CALCOLO INDICATORI														
Referente attrezzature														
PRO/25	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema		Azioni correttive	
Verifica annuale	n. attrezzature sostituite /	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	80,00%	#DIV/0!				
	n. di attrezzature dichiarate fuori uso	0	0	0	0	0	0							

Microprodotto / Obiettivo Specifico			Rif. Piano lavoro / altri documenti		Destinatari		Finalità			Strutture UOAV coinvolte		
PD Gestione del Sistema Informativo			PROCEDURA DSP DocWeb n. 5790				Individuare le responsabilità, descrivere le modalità operative per la registrazione dei dati di attività, per la verifica della qualità dei dati, e per l'elaborazione dei dati			Tutte le sedi		
Caratteristiche	Indicatore	Standard	Responsabile implementazione dati			Strumento implementazione dati	Responsabile elaborazione dati		Frequenza elaborazione		Responsabile azioni correttive	
Appropriatezza del dato	n. verifiche di qualità del dato	almeno 1 all'anno	Referente informativo			BDL	Referente informativo		annuale		Direttore UOAV	
CALCOLO INDICATORI												
Referente Sistema Informativo												
PRO/26	Indicatore	Cento	Ferrara	Copparo	Portomaggiore	Codigoro	TOTALE AUSL	% raggiungimento Obj AUSL	% AUSL attesa	Scostamento	Analisi problema	Azioni correttive
Verifica annuale	n. verifiche di qualità del dato						1	100,00%	1	100,00%	le verifiche di qualità dei dati sono continuative, anche in relazione alle esigenze e alle nuove implementazioni del S.I.	